Anno 101 - Numero 30

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 5 Febbraio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzi doppio Saturni (spediz. senza Pacsi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ples. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Aç. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia plas. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

I pubblici dipendenti in lotta con lo Stato

Gli scioperi non risolvono la crisi della burocrazia

Domani, lunedì, dovrebbe cominciare una serie di scioperi nell'amministrazione dello Stato, nelle aziende autonome, scuole, aziende municipalizzate, enti previdenziali: praticamente in tutti i settori del pubblico impiego dipendente dallo Stato, dal parastato e dagli enti locali. Saranno scioperi a catena, fatalmente, dato che ogni agitazione o sospensione del lavoro in un particolare settore altre ne determina negli altri, per simpatia. Come ulteriore conseguenza parimenti fatale, risulterà impossibile soddisfare tutte insieme tante richieste contemporanee.

Le rivendicazioni interessano oltre due milioni di persone. Tanti sono, difatti, i dipendenti pubblici in Italia, secondo i calcoli del ministero delle Finanze: circa un milione e 500 mila dipendenti dallo Stato centrale; centomila dal parastato; 340 mila comunali; 70 mila provinciali; 10 mila regionali. Sommano poi a 180 mila i dipendenti dei consorzi, ospedali, istituzioni pubbliche di beneficenza ed enti vari; a più di 90 mila quelli delle aziende municipalizzate e a 30 mila circa i cosiddetti giornalieri. In conclusione, sulla massa dei lavoratori dipendenti italiani (dodici milioni), il venti per cento ha un rapporto di pubblico impiego.

E' una proporzione molto alta che si registra solo nel nostro paese, e il bilancio statale ne subisce un carico soverchiante, pressoché intollerabile già ora. Lo stato di previsione per il 1966 destinava 3748 miliardi per il servizio stipendi e pensioni degli statali, su un totale di spesa preventivato in 8012 miliardi: proporzionalmente, cioè, il 47 per cento della spesa dello Stato va in stipendi e pensioni ad impiegati, insegnanti, magistrati, militari, operai di ministeri e aziende autonome.

Il discorso non cambia se riferito agli enti locali, comuni, province e regioni. Da un rapporto del ministro dell'Interno onorevole Taviani, il loro disavanzo economico è crescente (da 500 miliardi nel 1965 a forse 7-800 nel 1966) e il loro indebitamento ha oramai superato i 5000 miliardi, dei quali circa la metà (2417) non viene destinata a spese straordinarie di investimenti per ospedali, scuole, giardini e fognature, ma alle spese correnti di gestione, oltre che al pagamento degli interessi sui debiti. Pochi sono i comuni italiani da citare come esempi di parsimoniosa amministrazione, e generalmente sono poveri, della provincia di Cuneo, della Liguria, del Friuli. Tra le grandi città solo Milano è in pareggio, e il disavanzo normalmente progredisce dal Settentrione al Mezzogiorno. Se a Torino l'eccedenza delle spese sulle entrate è del 24,6 per cento, a Roma è già dell'88,8, per salire al 131,3 a Napoli, al 212,9 a Palermo, al 301,5 a Reggio Calabria, e toccare finalmente a Messina, col 356,6, il record italiano e probabilmente europeo.

Si può ammettere che il dissesto sia parzialmente dovuto alla carenza di alcune voci di entrata, alle accresciute funzioni degli enti locali, ai nuovi oneri loro derivanti dall'avvenuta rapida urbanizzazione. Ciononostante, la causa maggiore degli squilibri sta nel fatto che gli enti locali hanno cercato di fronteggiare le crescenti esigenze nuove nel modo più antieconomico e desueto che si possa immaginare: «*Anziché studiare una migliore razionalizzazione dei servizi e la riduzione dei relativi costi, hanno aumentato il numero dei propri dipendenti*». La denuncia, che è del ministro delle Finanze onorevole Preti, continua in termini molto severi e comunque non riguarda soltanto gli enti locali, ma pure, se non più, lo Stato stesso.

La tendenza ad assumere personale inutile, quasi sempre per nulla qualificato, è antichissimo vizio dell'amministrazione italiana, tanto a fini di spicciolo clientelismo politico, quanto forse nella persuasione che sia tra i compiti dello Stato caricarsi pietosamente di personale esuberante, come di un imponibile di manodopera quale una volta si addossava all'agricoltura. Secondo la richiesta del ministro Preti, bisogna cessare invece con «*la politica delle larghe assunzioni*» e cominciare «*a non sostituire più con nuovi impiegati i dipendenti che vanno in pensione*».

Si è calcolato tempo fa che lo Stato italiano potrebbe funzionare bene, pagando meglio i dipendenti, purché riducesse il loro numero di un terzo. Non è una minaccia né un ricatto, bensì la condizione per razionalizzare i servizi secondo i criteri della produttività, e tenendo conto di quelle nuove assunzioni che siano invece specificamente necessarie. Ha rilevato infatti il ministro dell'industria, on. Andreotti, che nessuna amministrazione centrale italiana ha attualmente in servizio tutto il personale tecnico e specializzato previsto dai relativi ruoli organici.

Al ministero dei Lavori Pubblici, su 1104 posti destinati ai «tecnici» se ne trovano coperti solo 886; in quello dell'Agricoltura 1338 su 2257; alle Finanze 492 su 841; all'Industria e Commercio 156 su 283; e così via negli altri ministeri, fino al Consiglio Nazionale delle Ricerche dove la situazione è paradossale per un altro verso perché i ricercatori, 1300, sono praticamente tutti fuori ruolo, assunti a contratto. I posti in organico sarebbero 90, e comunque di essi solo 50 sono occupati.

Un apparato statale esecutivo e rapido, efficiente e preciso, richiede personale preparato e retribuito bene, elementi giusti da collocare nei posti giusti, e pesi morti da estromettere, esattamente come avviene nei grandi complessi organizzativi e produttivi dell'età moderna. Perciò la soluzione dei problemi economici dei pubblici dipendenti non si ottiene per via di scioperi o rivendicazioni che gravino il bilancio dello Stato di pesi insostenibili. Ma sarà conseguenza della riforma della pubblica amministrazione, che i dipendenti pubblici dovrebbero essere i primi a volere.

Vittorio Gorresio

Polemiche sulla legge per la motorizzazione

Gli ingegneri dell'Ispettorato protestano contro le norme per gli esami di guida

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

(g. f.) Se non sarà modificato il decreto legge in discussione alla Camera sulla disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile, gli esami per il rilascio della patente di guida ad uso privato per autoveicoli e motoveicoli potranno essere effettuati anche da impiegati della carriera esecutiva dell'Ispettorato, e non più soltanto dagli ingegneri. Questa norma ha destato vivaci reazioni negli ambienti della Motorizzazione Civile, dove se ne rileva l'inopportunità, mentre al contrario si considera utile l'estensione delle mansioni di esaminatore ai funzionari di concetto (periti industriali, geometri e simili).

In tutti i consessi tecnici del settore automobilistico le cause degli incidenti stradali vengono attribuite per circa il 70 per cento al conducente e per il rimanente 30 per cento alla strada e al veicolo. «E' essenziale quindi — si osserva — che il conducente subisca, prima di essere immesso a circolare nelle strade, un rigoroso esame e che le scuole, gli istruttori e gli esaminatori non decadano di livello».

Da domani i previdenziali si asterranno dal lavoro

L'agitazione durerà ad oltranza, ma Governo e Parlamento non intendono cedere - La Federazione italiana scuola conferma per mercoledì e giovedì lo sciopero di maestri, professori e presidi - Aule ancora deserte all'Università - I sindacati preparano massicce manifestazioni di tutti gli statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

Nonostante il preannuncio di scioperi in ogni settore della amministrazione statale, il governo, nel prossimo incontro con i sindacati statali previsto per mercoledì, confermerà di non potere autorizzare altre spese per il biennio 1967-'68 oltre i 35 miliardi residuati dal congiobamento. Soltanto a partire dal 1969 vi potranno essere altre disponibilità finanziarie a favore dei pubblici dipendenti.

In alcuni contatti avuti anche oggi dal ministro Bertinelli con i colleghi «finanziari» non è emersa alcuna diversa soluzione data la notevole, crescente dilatazione della «spesa corrente» negli ultimi anni nell'ambito del bilancio dello Stato. Di conseguenza, lo scontro frontale governo-sindacati è considerato inevitabile, a meno che all'ultimo momento non si ravvisi l'opportunità d'un compromesso, comunque lontano sul sostanziale rinvio al 1969 della previsione di cospicui stanziamenti per il riassetto. E' più probabile, però, data la situazione di particolare tensione esistente nel pubblico impiego, che le organizzazioni persistano nel volere indire uno sciopero totale di ventiquattro ore nella seconda decade di febbraio: dovrebbero parteciparvi, in un'azione comune, i ferrovieri, i postelegrafonici, i telefonici, gli amministrativi, gli insegnanti ed ogni altra categoria di impiegati ed operai statali.

Anche per i «previdenziali» il governo non ritiene di mutare le posizioni. Lunedì avrà luogo in tutta Italia lo sciopero ad oltranza dei settantamila dipendenti degli enti mutualistici con la sospensione di ogni attività amministrativa e sanitaria. L'agitazione è stata confermata questa sera ed il sindacato nazionale dei medici funzionari dell'Inam ha precisato che a nulla servirà la non astensione dei medici aderenti alla Fnmepa, i quali hanno deliberato di presentarsi in servizio. Il direttivo del gruppo democristiano della Camera discuterà lunedì sugli emendamenti presentati dai parlamentari sindacalisti della Cisl al decreto-legge sul finanziamento economico. I «cislini» minacciano l'astensione in sede di votazione sul provvedimento, ma il governo è deciso a far passare il decreto senza modifiche, eventualmente ricorrendo alla fiducia.

Si è concluso questa sera lo sciopero dei professori universitari di ruolo. Invece proseguirà fino al 7 l'astensione degli studenti e fino al 10 quella degli assistenti e dei professori incaricati. Dal giorno 11 la normalità verrà ristabilita negli atenei per consentire lo svolgimento della sessione di esami di febbraio e di laurea. Subito dopo l'agitazione sarà ripresa ed intensificata in varie forme fino a giungere all'occupazione delle università da parte degli studenti, degli assistenti e degli incaricati.

Nelle scuole medie ed elementari gran parte delle lezioni saranno sospese mercoledì e giovedì. Lo sciopero di 48 ore è stato indetto dalla Federazione italiana scuola e dall'Associazione professori ruolo A; per un giorno aderisce anche l'Associazione presidi. Non partecipa il Sinascel ed in pratica i gruppi che fanno capo alla Cisl e Uil.

g. f.

Oggi a Castellammare di Stabia

Saragat presente al varo di un moderno incrociatore

Napoli, 4 febbraio.

(a. l.) Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, insieme con il ministro della Difesa on. Tremelloni, assisterà domani, nei cantieri navali di Castellammare di Stabia, al varo dell'incrociatore lanciamissili «Vittorio Veneto». Madrina della cerimonia sarà la signora Santacattarina, figlia del Capo dello Stato. Il «Vittorio Veneto», che è stato impostato nei cantieri di Castellammare il 10 giugno 1965, è il terzo incrociatore lanciamissili costruito da maestranze italiane per conto della Marina militare. Esso stazza 5350 tonnellate.

Duro mònito di Mosca a Pechino «La nostra pazienza ha dei limiti»

La nota sovietica dichiara che i cinesi «superano nel disprezzo la cricca reazionaria di Ciang Kai-scek» I cinesi a Mosca replicano: «I russi sono penetrati nella nostra ambasciata di notte, come ladri, in cinque riprese. Si sono comportati da fascisti» - I poliziotti sovietici con seghe, martelli e scuri hanno demolito ieri totalmente le bacheche della legazione: dall'alto i cinesi li bombardavano con vasi di fiori e bottiglie - Ferito un fotografo cinese, un agente russo alza la scure contro l'incaricato d'affari di Pechino

I russi tornati dalla Cina raccontano le violenze dei cinesi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 4 febbraio.

Con seghe, martelli e scuri i russi hanno completamente demolito le bacheche dell'ambasciata cinese, già semidistrutte nel primo assalto di ieri sera. L'opera di distruzione avviata intorno alla mezzanotte è durata fino alle sei del mattino, mentre i cinesi asserragliati nell'edificio scagliavano dalle finestre bottiglie, vasi e pesanti oggetti contro i disturbatori. Un fotografo cinese avventuratosi per la strada è stato picchiato. Uno dei russi ha levato la scure sull'incaricato d'affari cinese An Chich-yan.

«Sono venuti come ladri, la notte scorsa, in cinque riprese — si ha dichiarato oggi un funzionario dell'ambasciata, Miao Chun, alla conferenza-stampa convocata d'urgenza — e si sono comportati da fascisti; sotto gli occhi dei poliziotti i fascisti russi hanno demolito sei bacheche montate su robusti pali. Avevano paura della verità (sulle bacheche erano affisse le fotografie degl'incidenti sulla Piazza Rossa), la verità fa sempre paura in Russia. Ma la cricca del Cremlino che lotta contro il marxismo va incontro a una triste fine».

Miao Chun ci ha confermato oggi che negli atti barbarici di ieri sera *(cioè il primo assalto all'ambasciata)* parteciparono circa 170 persone fra agenti della polizia politica e giovinastri». *Il che nella battaglia stradale nella «via dell'Amicizia» restarono feriti 21 funzionari, ed impiegati dell'ambasciata, tra cui quattro in condizioni gravi. Fra i feriti c'è una donna. L'incaricato d'affari nel corso della notte passata ha consegnato una furibonda nota di protesta al Ministero degli Esteri. Le fotografie degli incidenti scattate dai cinesi mostrano confusi assembramenti di gente e con maggior chiarezza uno sconosciuto che sta segando i pali delle bacheche, protette da una bassa recinzione che segna il confine dell'ambasciata. Il signor Zamjatin, capo dell'ufficio-stampa del Ministero degli Esteri, ha negato che «cittadini sovietici» siano penetrati nella zona extra-territoriale.*

Ma è certo — perché lo abbiamo constatato sul posto — che gli stessi sostegni delle bacheche in zona extra-territoriale sono stati segati alla base. Zamjatin ha sostenuto che la spedizione punitiva contro l'ambasciata è stata impresa di privati cittadini, indignati dalle menzogne dei cinesi. Ha poi negato che le squadre punitive siano arrivate all'ambasciata a bordo di camion. Ha aggiunto che furono i cinesi ad attaccar per primi con i pugni i russi intenti ad abbattere le mostre fotografiche: «Ci siamo difesi, ecco tutto. I cinesi come sempre mentono».

«Si arriverà alla rottura dei rapporti diplomatici con Pechino?», *ha domandato un nostro collega al signor Zamjatin.*

«Noi — *ha risposto* — abbiamo fatto di tutto per evitarla. I rapporti però peggiorano per colpa di Mao».

«I russi hanno attaccato l'ambasciata cinese, a Pechino i cinesi continuano a molestare i russi. Quattro diplomatici sovietici, secondo Mosca, sono stati aggrediti per la strada. Altri nove che viaggiavano su un autobus sono sfuggiti al «linciaggio» delle «guardie rosse». L'autobus è stato demolito. Spinti, barattoli di colla ed insulti sono stati scagliati dalle «guardie rosse» contro i rappresentanti dell'Urss. La nota di protesta dice che Mosca ha inviato oggi a Pechino come Mao di cinismo: «Un cinismo che non ha riscontro nemmeno nelle azioni di Ciang Kai-scek nei giorni più foschi del suo governo reazionario». Le autorità di fascismo, come si vede, sono entrate ormai nel linguaggio ufficiale, ora che divampa la lotta feroce fra i due massimi Paesi del mondo comunista.

La nota di oggi afferma che «la prudenza e la pazienza del governo sovietico non sono illimitate» e minaccia infine «opportuni passi — in conformità della situazione — per la protezione dei cittadini russi a Pechino».

Ci siamo recati stasera all'aeroporto «Sheremeteve» per assistere all'arrivo dei 40 russi che sono stati sgomberati dall'ambasciata di Pechino. Erano per la più donne e bambini, tutti evidentemente stravolti dall'avventurosa esperienza. Sono stati accolti con fiori, abbracci e telecamere. Alle 400 persone che erano state portate a salutarli, i rimasti hanno descritto con crude tinte la situazione a Pechino.

L'ambasciata russa a Pechino è circondata ormai da una settimana da bande di «guardie rosse» che non cessano i loro clamori neanche di notte. Ventiquattro ore su ventiquattro gli altoparlanti rovesciano minacce e insulti-ai sovietici. Il filo scarseggia, i telefoni dell'ambasciata sono stati tagliati. Quaranta dei cento diplomatici colà accreditati verranno richiamati in patria nei giorni prossimi. Fra diplomatici e familiari rientreranno in Russia circa 200 persone.

Massimo Conti

L'arrivo a Mosca dei familiari di diplomatici russi ritirati dall'ambasciata sovietica di Pechino (Telefoto A. P.)

Kossighin a Londra lunedì per 7 giorni

Il Primo Ministro sovietico avrà cinque colloqui con Wilson e cenerà con Elisabetta

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 4 febbraio.

Il premier sovietico Alexei Kossighin arriverà lunedì a Londra per la sua attesa visita di una settimana. Lo attende un ampio programma che include colloqui politici e un viaggio in Scozia, incontri con il mondo industriale e una cena con la regina Elisabetta. Le conversazioni con Wilson saranno di eccezionale durata. I due *leaders* avranno ben cinque incontri «formali», a Downing Street, ciascuno di due ore. Non mancheranno inoltre le occasioni per altri scambi d'idee. Gli statisti s'incontreranno a pranzi e ricevimenti e, domenica 12, Kossighin sarà ospite di Wilson, nella sua residenza ufficiale di campagna, i *Chequers*.

Funzionari e commentatori inglesi già avvertono però che modesti saranno probabilmente i frutti di tutte queste discussioni. La visita di Kossighin va vista nel quadro del crescente dialogo russo-occidentale, è un ennesimo segno della distensione fra Mosca e le democrazie: ma sarebbe avventato attendersi benefici immediati e concreti.

Si parlerà ovviamente del Vietnam, ma i sovietici hanno già respinto innumerevoli volte la proposta britannica per una riconvocazione della conferenza di Ginevra del '54. L'iniziativa spetterebbe appunto a Londra e Mosca che del convegno furono «co-presidenti». E' chiaro che i sovietici, con il loro realismo politico, sanno quanto siano limitate le possibilità diplomatiche dell'Inghilterra, come di altre nazioni, nella crisi asiatica. Si parlerà dello sperato trattato per la non-proliferazione nucleare ma anche su questo importante tema — fanno presente i commentatori — Mosca e Washington sono già in diretto, e pare fruttuoso, contatto. Giovevoli potrebbero invece rivelarsi le consultazioni sul «dissenso» europeo e sul futuro della Germania. Significativa la presenza nella delegazione russa di un esperto di questioni tedesche.

Kossighin sarà accompagnato da una trentina di persone, tra collaboratori e consiglieri. Alloggerà nell'albergo *Claridge's*, nel cuore di Mayfair, accanto a patrizi e miliardari. Pure al *Claridge's* alloggiarono Bulganin e Krusciov e, come allora, l'*hotel* ospiterà, nei prossimi giorni, stuoli di poliziotti in borghese russi e britannici.

m. ci.

Parte dell'ambasciata russa occupata a Pechino dai cinesi

Licenziati per avere scioperato

Mosca, 4 febbraio.

Il personale cinese dell'ambasciata sovietica in Cina, licenziato per aver abbandonato il lavoro, ha forzato gli ingressi della sede ed occupa alcuni locali degli uffici consolari. Lo rende noto questa sera la Tass nel consueto servizio redazionale sulla situazione in Cina.

I cinesi, continua l'agenzia, avevano chiesto di presentare una protesta per il loro licenziamento, al probabile scopo — però — di mettere in atto una nuova provocazione ai danni degli impiegati dell'ufficio consolare sovietico. Respinti, essi sono ricorsi alla forza, appoggiati dal ministero degli Esteri cinese e dalla direzione dei servizi per il corpo diplomatico. Ieri, inoltre, le «guardie rosse» hanno fermato un autobus sovietico per le strade di Pechino, si sono impadronite della chiavetta di accensione, hanno sgonfiato le gomme, lordato l'automezzo, insolentito e aggredito i cittadini dell'Urss, tra cui sono funzionari del personale diplomatico e specialisti di ritorno dal Vietnam. Nell'incidente, che è durato tre ore, sono implicate alcune migliaia di «guardie rosse», arrivate a minacciare i malcapitati di linciaggio. *(Ansa)*

Una legge economica inesorabile che vale per l'America e l'Urss

Wilson ha dichiarato che la società moderna non possono permettere alle paghe di aumentare più della produttività - Il monito del Primo Ministro laburista annuncia una svolta nella storia del sindacalismo - La politica dei redditi s'inserisce tra le grandi istituzioni britanniche

Il premier inglese Wilson

Nell'Ottocento, i sindacati inglesi hanno insegnato alle organizzazioni operaie dell'Europa continentale, le corrette regole per la difesa dei lavoratori, in società dignitosamente libere. I testi dei coniugi Webb sono ancora letti, nei laboratori universitari, come classici. Sorgeranno forse, dall'attività del laburismo, oggi al potere in Gran Bretagna, altri testi classici? Potrebbe anche darsi. Il discorso, tenuto tra l'altro a Swansea, nel Galles, dal primo ministro britannico Wilson, ha per esempio taluni accenti che si sogliono riscontrare in documenti, che possono anche resistere all'erosione del tempo.

L'occasione era questa. I laburisti, come si ricorderà, salirono al potere nell'ottobre 1964. Introdussero subito parecchi vincoli alla economia inglese. Freni drastici alle importazioni; sostegno alle esportazioni; prestiti contratti all'estero, per la difesa della sterlina; nuove imposte ed inasprimento delle antiche. Anche la programmazione ed una volontaria politica dei redditi.

Quest'ultima però, attenuata dai potenti sindacati, costituì sempre un punto debole di tutta la politica laburista. Wilson allora non esitò. Poiché nel '66 i conti con l'estero peggioravano, ottenuta l'approvazione parlamentare, realizzò fra l'altro (con nuove imposte) una politica dei redditi *obbligatoria* sugli stipendi e sui salari. Provvedimento durissimo ed assai astuto: anche ai prezzi.

I frutti cominciano a vedersi. Ha cinque mesi i conti con l'estero sono all'attivo. I tassi monetari diminuiscono. E le esportazioni riprendono. S'accenna ad una ripresa negli investimenti. Da molti, tuttavia, si chiede: i poteri straordinari, avuti dai laburisti, scadranno fra sei mesi. Che farà allora il governo? Avrà il coraggio di frenare l'onnipotenza dei sindacati inglesi? Oppure dovrà riportare la politica dei redditi su d'una base «volontaristica», quindi scarsamente efficace?

Lode a Wilson come uomo politico. A Swansea ha risposto, senza mezzi termini. Egli traccia innanzitutto, per rabbonire l'opinione pubblica, un disegno roseo dei risultati della sua politica. Dichiara poi: *né oggi, né in futuro*, potremo mai lasciare che i *redditi superino la produttività*. Sviluppando poi le sue argomentazioni, ha aggiunto: l'epoca delle stipulazioni salariali, per mezzo di trattative fra contrapposte unioni sindacali, è finita. I sindacati moderni debbono comportarsi secondo le regole che sono loro dettate dalla struttura delle moderne società. E' il solo modo per poter promuovere l'esportazione, su base concorrenziale; evitare dolorosi aumenti nel costo della vita, tutelare i più giovani e gli anziani; attenuare le onde cicliche, nello sviluppo del sistema economico. Una ferma politica dei redditi, legata alla produttività, «è legge inesorabile» per le economie moderne. *Una legge che vale per l'Unione Sovietica come per gli Stati Uniti.* Insomma, che trascende le drastiche differenze istituzionali, separanti le economie socialiste dalle economie miste.

Così, i dubbi circa il futuro sono sciolti. E gli scopi del governo laburista, chiariti. Una politica dei redditi, *su base obbligatoria*, si insedierà durevolmente fra le grandi istituzioni britanniche. Il sindacalismo inglese del secolo XIX è onorevolmente consegnato alla storia. Nasce il nuovo sindacalismo.

E' facile prevedere: non senza contrasti. I sindacati non si rassegneranno tanto facilmente a queste modificazioni, nei loro poteri. Ma è certo nobile che le nuove vie, per le società moderne, siano loro indicate, proprio dai migliori uomini politici; da coloro stessi che il sindacalismo ha eletto: per la tutela dei suoi interessi. Ma la società britannica non è composta solo degli iscritti ai sindacati. Ma anche di giovani e di vecchi. Non solo da coloro che sono protetti da contratti di lavoro; ma da coloro altresì che sono senza quella protezione.

E noi? Sapremo intendere il significato di questa svolta? Noi, che abbiamo stabilizzato validamente la nostra moneta; ed ora la vediamo a rischio, per l'urgere della richiesta dei sindacati del pubblico impiego: i quali, di molte benemerenze si possono vantare, tuttavia non certo d'un incremento nella produttività del Settore pubblico?

Ferdinando di Fenizio

CRONACA CITTADINA

Terza settimana di sciopero

Il latte non manca costa soltanto di più

Dopo gli episodi di violenza i camion della Centrale sono fermi - Parte dei negozianti ritira il latte con propri veicoli, altri comprano le bottiglie che giungono da altre città

Domani comincia lo sciopero dei previdenziali

I torinesi consumano in media 1400 ettolitri di latte al giorno. Da ieri la Centrale, — in seguito all'inasprirsi dell'agitazione sindacale che dura da tre settimane — «pastorizza» e imbottiglia il latte, ma non provvede più alla consegna alle rivendite con i propri autocarri. Di conseguenza il rifornimento è affidato all'iniziativa dei lattivendoli.

Ieri i rivenditori si sono recati alla Centrale con 376 automezzi (macchine, camioncini, motocicletta con cestoni) ed hanno prelevato 400 ettolitri di latte. Altri 150 ettolitri sono stati consegnati agli ospedali, ai collegi e alle convivenze, con quattro autocarri della Centrale. In totale sono stati forniti alla cittadinanza 550 ettolitri di latte. Da dove sono arrivati gli 850 ettolitri mancanti?

I negozi hanno messo in vendita latte in bottiglie fornito da ditte private. L'unico inconveniente è che costa da 135 a 150 lire il litro mentre il prezzo del «pastorizzato» della Centrale è di 120 lire il litro. I rivenditori assicurano: «*Non c'è da essere preoccupati. Non lasceremo mancare il latte alla cittadinanza*». La dichiarazione ha sottinteso anche una punta polemica: «*Il latte che oggi vendiamo ai torinesi è dello stesso tipo che venne proibito con l'ordinanza municipale dell'anno scorso e per il quale ebbe fioccate multe e denunce. C'è ancora in piedi un processo il cui esito è atteso da molti: i fatti italiani*». Si tratta della vertenza promossa dal tentativo di rompere il monopolio della Centrale.

Davanti alla Centrale ieri stazionavano quasi in permanenza un centinaio di dimostranti. Il servizio d'ordine era notevole. I rivenditori che si recavano a prelevare il latte sono stati accolti con fischi e proteste. Però non si sono ripetuti gli incidenti del giorno prima. Oggi la Centrale resta aperta dalle 6 a mezzogiorno per i lattai che vorranno rifornirsi. L'agitazione sta mettendo in difficoltà anche i produttori di latte della «fascia bianca». La Centrale ha ridotto gli acquisti di latte. Di conseguenza gli agricoltori devono cedere il raccolto a prezzi più bassi alle industrie.

— Comincia domani lo sciopero nazionale ad oltranza dei dipendenti degli istituti previdenziali e mutualistici. La sospensione del servizio è stata decisa dai sindacati per la vertenza riguardante il livello degli stipendi in rapporto alle retribuzioni degli statali.

In Torino e Provincia i previdenziali sono circa 3500. I principali enti interessati allo sciopero sono: Inps; la mutua dell'industria Inam; l'ente assistenza infortuni Inail; l'ente prevenzione infortuni Enpi; la mutua lavoratori dello spettacolo Enpals; le mutue degli enti di diritto pubblico, dei commercianti, dei coltivatori diretti e degli artigiani.

Lo sciopero all'Inps non avrà conseguenze sul regolare pagamento delle pensioni in corso. Verranno invece ritardate le pratiche riguardanti le nuove pensioni. Si prevede che gli uffici siano chiusi.

L'Inam ha disposto servizi di emergenza per assicurare l'assistenza ai mutuati che in Torino e Provincia sono 1 milione 300.000. I medici generici convenzionati continuano a prestare servizio nei propri ambulatori ed a domicilio. Per le prestazioni specialistiche i mutuati possono rivolgersi agli ospedali ed agli enti convenzionati. I ricoveri in regime ospedaliero avvengono con procedura d'urgenza, cioè senza formalità burocratiche. Il servizio notturno per chiamate mediche urgenti a domicilio è assicurato dalla Guardia Medica tel 524.000, 511-824.

— Si è concluso ieri sera lo sciopero degli spazzaturai. Domani i lavoratori dovrebbero riprendere il servizio regolare. Per martedì è però annunciato un nuovo sciopero: il sindaco prof. Grosso ieri ha presieduto la commissione municipale che ha esaminato la vertenza sindacale.

Ai baracconi e alla Fiera centomila persone in festa

E' l'ultima domenica di Carnevale - Gianduja e Giacometta dal presidente della Provincia

Ultima domenica di Carnevale: è il grande giorno di piazza Vittorio. I baracconi, via Po, la Fiera dei vini saranno affollati da almeno 100 mila persone, giunte dalla città e dalla provincia. Una festa di schietto sapore popolare: ressa, frastuono, voci di imbonitori bastano a predisporre l'animo a un divertimento ingenuo e spontaneo.

Gianduja e Giacometta con il seguito sono andati ieri mattina a fare visita di omaggio al presidente della Provincia avv. Oberto, a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria. Gli hanno chiesto: un incontro di presidenti delle provincie piemontesi, per «ridare lustro» alla nostra regione; aiutare la iniziative turistiche locali e stimolare l'edilizia scolastica; il completamento della Torino-Savona e della Torino-Piacenza; un raduno annuale di poeti piemontesi e uno di poeti italiani; fare della casa di Guido Gozzano «una località di studi e di ricordi». Oggi Gianduja interverrà al carnevale di Giaveno e a quello delle Valli di Lanzo.

IN 5ª E 16ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

Relazione dell'assessore sull'imposta di famiglia

Il dott. Benzi: «Torino è una delle città più tassate d'Italia. Basta con gli aggravi, ci sforzeremo di colpire solo gli evasori» - Confronto con Milano e Genova

Termina oggi la consegna di 300 mila cartelle esattoriali ai contribuenti torinesi. Tra le voci più importanti, l'imposta di famiglia. E' stata oggetto di frequenti polemiche in Consiglio comunale e forse se ne discuterà nella seduta di domani, durante la quale l'assessore ai tributi dott. Benzi terrà una relazione.

A proposito di questa imposta che, dopo quella di consumo è il più importante cespite comunale, l'assessore ci ha dichiarato: «*Gli uffici hanno già in corso le revisioni: per il '67, ma la maggioranza dei torinesi non ne risentirà: come ho promesso quest'anno ci sarà una tregua fiscale. Torino risulta una delle città più tassate. Basti pensare che in sede nazionale il reddito globale del '65 è stato di 38.250 miliardi contro un gettito dell'imposta di famiglia di 140 miliardi, pari a circa il 5 per mille; e Torino il reddito prodotto è stato di 1.000 miliardi e il gettito dell'imposta di famiglie di 4 miliardi 200 milioni pari all'8 per mille*».

In che cosa consisteranno dunque le revisioni? Precisa l'assessore: «*Saranno colpiti gli aumenti reali del reddito e quelli dedotti dal tenore di vita e che all'atto della precedente tassazione erano sconosciuti agli uffici comunali. Per un anno o due le nuove attività commerciali, industriali, artigiane e i professionisti all'inizio della carriera saranno tassati con particolare moderazione*».

Ecco la situazione di Torino in confronto alla altre due città del triangolo industriale.

TORINO — Gli abitanti sono 1.100.000, le famiglie 370 mila, quelle tassate 115 mila con un imponibile di 130 miliardi e un gettito previsto per il '68 di 8 miliardi. Incassati sinora 6 miliardi 800 milioni; con le partite sospese e il reperimento degli evasori si raggiungerà la cifra preventivata. L'esazione costa al Comune 300 milioni all'anno.

Si dice che i torinesi dovrebbero pagare di più. Quanto? Il Comune ha fatto un calcolo teorico. Supposto un reddito globale annuo di 850 miliardi provenienti da tutte le fonti di ricchezza della città, si devono detrarre anzitutto 250 miliardi di contributi fiscali non tassabili; poi altri 200 miliardi tenendo conto della quota esente di 450 mila lire per famiglia, più le 50 mila lire per ogni persona a carico. Le forze attive sono 400 mila unità, per la maggior parte si tratta di lavoratori dipendenti i cui redditi, agli effetti dei calcoli per l'imponibile dell'imposta vengono ridotti di percentuali varianti dal 10 al 50 per cento: sono altri 150 miliardi non tassabili.

Dagli iniziali 850 miliardi si scende così a 250 dei quali 100 sono tassati, 60 formati da redditi non tassabili. Restano 90 miliardi, che potrebbero assicurare un gettito di 3 miliardi. Fra i cespiti di questi redditi il Comune intende reperire gli evasori.

MILANO — Gli abitanti sono 1.600.000, le famiglie 530 mila, i nuclei tassati 170 mila, con un imponibile di 260 miliardi e un gettito previsto di 20 miliardi. Non si conoscono le cifre del consuntivo. L'imposta grava più onerosamente che a Torino, ma bisogna tener conto che la struttura economica della popolazione è diversa: i grossi redditi come quelli industriali e commerciali sono molto più numerosi che a Torino. Il reddito globale della popolazione è doppio di quello che risulta nella nostra città: 1800 miliardi annui.

GENOVA — La popolazione è di 850 mila unità, le famiglie 280 mila, i nuclei tassati 150 mila con un gettito previsto in 4 miliardi e mezzo. I contribuenti genovesi sono meno tassati in media di quelli torinesi.

Alpignano: 10 mila abitanti

Alpignano ha raggiunto i 10 mila abitanti. Dal censimento del '61 ad oggi la popolazione è cresciuta di 3178 unità. Negli ultimi sei anni si è registrato un incremento medio di 500 persone all'anno, dovuto in gran parte al trasferimento di industrie

A mezzanotte assalto nella nebbia

Con mitra e pistole rapinano un benzinaio in corso Francia

Tre banditi costringono con le armi il gerente a gettarsi a terra - «I soldi o ti ammazziamo» - Fuggono con circa mezzo milione - Erano mascherati con passamontagna e viaggiavano su una «1500» con targa di carta, forse rubata

Altra rapina: padrona di giostre stordita con una pistola

Il benzinaio racconta l'aggressione dei banditi - La baracconista Franca Rolando

Tre banditi armati di «sten» e pistola hanno rapinato stanotte l'addetto del distributore Agip di borgata Paradiso, in corso Francia, a Collegno: bottino 420 mila lire.

Sono le 0,10. Adriano Cestari, 26 anni, ha appena terminato di rifornire un'auto e sta agganciando la pompa quando una «1500» scura, con la targa di carta, gli si ferma accanto. Ci sono tre giovani: uno rimane al volante, gli altri, il viso celato da passamontagna abbassati, scendono. Impugnano un mitra e una pistola: con uno spintone allontanano il Cestari, gli fanno segno di entrare nell'ufficio. Il benzinaio ubbidisce tremando.

Appena dentro, uno dei rapinatori si avvicina al telefono, ne strappa il filo del cornetto. L'altro, quello col mitra, ordina al giovane di sdraiarsi sul pavimento, boccone. Con calma aprono il cassetto della scrivania e prendono il denaro: circa 30 mila lire. Il magro bottino non li soddisfa. «Dove sono nascosti gli altri soldi?» chiedono minacciosi all'operaio. Il Cestari indica la porta del retro: «Sono nell'armadio» dice con un filo di voce. I banditi lo costringono a strisciare sino alla porta. Quello con la pistola rimane di guardia nell'ufficio, l'altro si dirige verso l'armadio e lo spalanca.

In una borsa è custodito l'incasso della giornata. Il rapinatore afferra i biglietti da mille, da diecimila, se li infila in tasca. Senza fretta, senza perdere d'occhio il Cestari, sempre bocconi sul pavimento. La canna dello «sten» si muove minacciosa ogni volta che il giovane solleva la testa. «Se ti alzi ti rompo il cranio», dice il bandito. Il Cestari si appiattisce sul pavimento.

Il colpo è fatto. L'intera azione è durata meno di cinque minuti: forse solo due o tre. I rapinatori escono, salgono sull'auto che parte di scatto e scompare nella fitta nebbia. Il benzinaio corre fuori: riesce a vedere la sagoma dell'auto inghiottita dalla foschia. Poco lontano c'è un bar ancora aperto: si precipita a telefonare alla polizia, poi avverte il gerente, Roberto Vai, 36 anni, corso Francia 341.

Accorrono agenti e carabinieri, vengono istituiti posti di blocco. Le auto della polizia corrono nella nebbia, alla ricerca della macchina dei banditi. Ma è un'impresa impossibile: la visibilità è ridotta a pochi metri e i rapinatori hanno parecchi minuti di vantaggio. Tre banditi con «sten» e pistola, su una «1500», come quelli che rapinarono le banche di Cirié e di Alpignano. L'accostamento è facile, molti particolari collimano: la decisione, la freddezza e anche la tracotanza verso la vittima indifesa.

Ore 3: l'auto su cui fuggivano i rapinatori avrebbe forzato un posto di blocco sulla strada tra Chivasso e Lyras. Un agente ha rischiato di essere travolto; la «1500» ha compiuto una paurosa sbandata ed è scomparsa nella nebbia.

* *

Un'anziana donna abitante in una carovana parcheggiata in uno spiazzo di corso Belgio, all'altezza del numero 74, è stata aggredita da uno sconosciuto che ha tentato di stordirla colpendola alla nuca con il calcio di una pistola.

La vittima si è voltata all'ultimo istante rimanendo ferita alla tempia. Barcollando si è trascinata sulla strada e ha invocato aiuto. L'uomo è fuggito su una vecchia «1100» dove lo attendevano due complici.

E' accaduto ieri alle 13. La donna si chiama Franca Rolando, 50 anni. I familiari hanno una giostra in piazza Vittorio Veneto. Franca era rimasta con loro fino a poco prima, poi una tornata nella carovana per preparare qualcosa per cena. Arrivando, ha notato ferma a poca distanza dalla roulotte la «1100», ma non si è preoccupata.

Era appena entrata in cucina quando ha sentito uno scalpiccio soffocato: lo sconosciuto era alle sue spalle, con la pistola spianata. Dimostrava una trentina d'anni. La Rolando è sicura di non averlo mai visto prima. Dopo averla stordita, è scappato senza rubare nulla. Dell'auto finora nessuna traccia.

Salvataggio di un cucciolo

Gettato in una sfiatatoia; per dieci ore la folla commossa ha atteso che venisse salvato

Per dieci ore centinaia di persone sono state in ansia per la sorte di un cucciolo gettato in uno sfiatatoio profondo tre metri e largo un palmo. E' accaduto in corso Peschiera angolo via Campiglione, dove c'è l'istituto di suore «M. Mazzarello».

Non si sa chi ha compiuto il gesto crudele. Verso le 11 la signora Ester Cerutti, via Carso 17, passando per corso Peschiera ha sentito un guaito; ha scoperto che saliva da una finestrella su uno strettissimo vano, buio e profondo. Si è radunata gente. Tutti davano consigli per soccorrere il cagnetto. I bimbi hanno gettato biscotti tra le sbarre, ma il cucciolo era troppo atterrito e continuava a latrare.

Giovanni Sapetti, via Issiglio n. 23, ha avvertito le suore dell'istituto, ma anche le monache non sapevano come aiutare il cagnetto a venire fuori da quella prigione. Il è andati avanti così per tutto il pomeriggio, mentre sul marciapiede il corso Peschiera la folla si rinnovava. E il cucciolo latrava sempre più debolmente.

Alle 20 il Sapetti ha telefonato all'agente zoofilo cav. Mascelli, che è accorso da San Gillio. Sembrava che non ci fosse altro da fare che abbattere una parete della cantina. Questa eventualità ha spaventato le suore, che hanno chiamato la polizia.

Mentre si discuteva, qualcuno ha calato un telo, legato con una corda ai quattro capi, fino al fondo dello sfiatatoio. Ha atteso con pazienza, finché ha sentito che il cucciolo vi era salito sopra. Allora ha tirato su cautamente. Appena fuori dalla finestrella, il cagnetto ha leccato, uggiolando, la mano che lo afferrava per trarlo in salvo.

In una vorticosa «bealera» nella zona di Mirafiori

Due ragazzi piombano con il ciclomotore in acqua: uno si salva, l'altro annega

La sciagura nella nebbia: sono usciti di strada in una curva - Il guidatore, aggrappato agli sterpi, è tratto a riva da passanti - Il corpo del compagno trovato dopo tre ore di ricerche

Antonio Pirera, la vittima, e Ugo Colizzi: 14 anni

Nella fitta nebbia, due ragazzi di 14 anni sono piombati con il ciclomotore in un fosso: uno è stato trascinato via dalla corrente ed è annegato, l'altro è stato tratto in salvo da alcuni automobilisti. La vittima è Antonio Pirera, l'ultimo di 5 fratelli. Abitava nel nuovo quartiere costruito dal Municipio fra via Arlom e via fratelli Garrone, a S. Pietro di Mancalieri, per sfollare le «casermette» e il casermone di via Verdi.

Il padre, Alfonso, di 60 anni è invalido; la madre, Elena Pici di 52 anni, è infermiera alle Molinette. Antonio frequentava la seconda media.

Verso le 15 è uscito e si è incontrato con un coetaneo che abita nello stabile di fronte, al numero 73 di via fratelli Garrone: Ugo Colizzi. Il terzo di nove fratelli. Ugo fa il barista, con i primi guadagni ha potuto comperare un ciclomotore da 48 centimetri cubi. «Ieri sera — racconta — un ragazzo che conosco di vista mi ha chiesto di battergli la strada e fargli luce fino a Grugliasco, perché il fanale della sua motoleggera si era rotto». Ha invitato Antonio ad accompagnarlo e sono partiti.

Al ritorno, hanno preso la strada vicinale del Portone che, ad un certo punto, arriva fino alla «bealera del Ru», che serve lo stabilimento della Fiat Mirafiori. Con una curva a gomito, la strada si affianca al canale. Il ciclomotore è piombato su questa curva senza che Ugo Colizzi, nella nebbia fitta, se ne rendesse conto. «Ho frenato — racconta — ho cercato di sterzare, ma sono finito dentro».

L'acqua non è alta, meno di mezzo metro, ma corre veloce. Racconta Virginio Vairo, 40 anni, corso Peschiera 358, dirigente della carrozzeria Vignale che è a un chilometro da questa curva: «Ci sono arrivato in mezzo a una nebbia fitta come bambagia. Ho sentito una voce gridare: «Aiuto, aiuto», non riuscivo a capire da dove venisse. Un mio collega mi ha raggiunto, ha puntato i fari sul fosso: abbiamo visto un ragazzo, bagnato fradicio, che si reggeva disperatamente agli sterpi della sponda. Aveva il viso insanguinato, gridava: «Il mio amico annega, aiutatelo».

Con l'aiuto di altri automobilisti, lo hanno tratto a riva. Era stravolto, batteva i denti per il freddo e il terrore. Ma, tranne qualche graffio al viso, era incolume. Adriano Romanin, strada comunale Mirafiori n. 30, lo ha caricato sulla sua auto e lo ha portato al Maurizlano. L'altro ragazzo, invece, era scomparso. Il sig. Vairo ha telefonato ai carabinieri di Collegno e ai vigili del fuoco.

Si è chiusa la paratia a monte, in modo da prosciugare la «bealera». Poi una decina di uomini, con torce e riflettori, ne hanno percorso il letto per oltre due chilometri, frugando ogni anfratto nella nebbia. Frattanto, qualcuno era sceso nel punto in cui il canale si interra, prima di raggiungere la Fiat Mirafiori, all'incrocio di corso Orbassano con via Settembrini. Qui c'è una griglia e un operaio, Michele Davico di 42 anni, ha l'incarico di rimuovere i rifiuti e tenerla sempre pulita.

Ha visto della gente raggrupparsi attorno alla griglia, delle luci esplorare l'acqua. E' sceso con il tridente, lo ha immerso e ha sentito un corpo fare resistenza. Pochi minuti dopo, alle 21,25, i vigili del fuoco hanno estratto il cadavere di Antonio Pirera e lo hanno deposto sul ciglio del canale.

Specchio dei tempi

Un professore: prima dei nostri diritti vi sono i nostri doveri Adesione incondizionata - «La repubblica degli scioperi» - La protesta della povera gente - Il padre impudico, manesco e sadico

Una lettrice ci scrive:

«Associandomi alla collega nell'astenermi dal prossimo sciopero dei professori, verrei chiarire il mio punto di vista in proposito. Non sono contraria per principio allo sciopero dei professori, che mi pare altrettanto legittimo di quello delle altre categorie, ma sono contraria alla forma in cui viene, di solito, attuato, con l'astensione dalle lezioni, cosa che ingenera confusione e disorientamento nel giudizio dei giovani.

«Il nostro insegnamento, a loro dovuto, è sacrosanto e non deve essere minimamente turbato da ragioni estranee: il disordine (con l'astensione dalle lezioni è indubbio che si crei disordine) genera disordine, ed è meglio, per coerenza logica e soprattutto morale (se non erro) autoimporsi un ordine cosciente e responsabile, prima che ci venga imposto dall'alto, con grande pregiudizio della nostra dignità e prestigio. In democrazia alla rivendicazione di diritti, nel nostro caso, contro il governo è correlato l'assolvimento di doveri, nel nostro caso, verso i giovani, la cui educazione non trae beneficio certo dal disordine: cerchiamo quindi, se è necessario e opportuno fare sentire la nostra voce, di conciliare diritti e doveri.

«Con vivo ringraziamento, se questa mia sarà pubblicata».

Maddalena Capone
Ginnasio-Liceo Cavour

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la prof. Maria Luisa Ferrero per avere spiegato pubblicamente le ragioni per cui non aderirà allo sciopero degl'insegnanti. Condivido le sue opinioni e anch'io non sciopererò. Sarà questo il mio atto di protesta contro la cattiva amministrazione del pubblico denaro. Con grande stima».

prof. Emilia Bianco

Un lettore ci scrive:

«Belle, giuste, sacrosante parole quelle della professoressa Maria Luisa Ferrero del liceo Cavour e sono veramente lieto che sua figlia sia iscritta all'ultimo anno di quell'Istituto scolastico. Un'insegnante che con tanto coraggio esterna sentimenti così profondamente umanitari, è di sicuro affidamento a quei genitori che aspirano soprattutto alla formazione del carattere dei loro figli.

«Tempo fa sollevò grande scalpore una frase pronunciata alla Televisione "Repubblica delle cambiali", ma a questo punto a me sembra che si possa dire senza tema di esagerare che questo nostro disgraziato Paese sembra diventato la Repubblica degli scioperi. Statali, parastatali, dipendenti comunali, addetti ai servizi pubblici, insegnanti, studenti, tipografi, fors'anche i magistrati... C'è solo una categoria di disgraziati che pratica da lungo tempo lo sciopero della fame senza neppure l'onore di un comunicato di una qualche organizzazione sindacale: quella dei pensionati. Bisognerebbe avere il coraggio di chiedere francamente a tutti gli Istituti statali, parastatali eccetera, se veramente è loro intenzione di arrivare al caos completo ed affossare l'Italia.

«Se per caso pubblichi ometti il nome perché mia figlia è al Cavour».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io sono una di quelle ragazze che, benché non più bambine (ho 19 anni), ad ogni mancanza anche lieve vengono punite dai genitori in modo umiliante e doloroso. Anche ieri, per punirmi di un brutto voto preso a scuola, mio padre mi ha completamente denudata, mi ha steso prona sulle sue ginocchia e mi ha somministrato venti colpi di verga sul sedere, in modo che il tormento del castigo la parte colpita era una sola macchia di rosso acceso, e mi scottava terribilmente. Altre volte mi ha sferzata con la cintola dei calzoni.

«Vorrei che pubblicassi questa lettera sperando che smettano di trattarmi in questa maniera».

Segue la firma

Trova il fratello impiccato

Un uomo di 55 anni si è impiccato nel suo alloggio, in via Des Ambrois 2. Si chiamava Giuseppe Lana. Fino a un anno fa viveva in tranquilla agiatezza quando alcuni individui gli hanno proposto di unirsi in società per aprire uno stabilimento per la produzione di detersivi. Il Lana si è lasciato convincere nell'impresa: ha versato parecchio denaro, ha firmato cambiali. Il lavoro procedeva bene, ma soldi non ne sono mai arrivati. Nei giorni scorsi sono scadute le prime cambiali e il Lana per racimolare la somma ha dovuto vendere dei terreni. La morte notte ti è stata la vita. Il cadavere è stato scoperto dalla sorella.

Nebbia a Caselle — La scarsa visibilità ha ieri paralizzato il campo di Caselle. I voli previsti sono stati cancellati o dirottati a Genova.

Ladri in camera da letto mentre i padroni dormono

In via Fréjus: derubati di portafogli e orologi; sparita anche una catenina d'oro che la figlia aveva al collo - Altri furti in alloggi e negozi

Un fruttivendolo di via Fréjus 116 e i suoi familiari sono stati derubati ieri mentre dormivano. Sono sparite anche le catenelle che avevano al collo e i denari degli incassi piegati vicino ai letti. Le vittime del furto sono Domenico Vaglienti, 46 anni; la moglie Maria Bocca, di 43, e i figli Margherita e Antonio, di 17 e 16 anni. Essi abitano sopra il negozio. I ladri sono entrati dalla porta del retro e di qui sono saliti all'alloggio, rovistando dappertutto e impadronendosi di 800 mila lire in contanti e oggetti d'oro per mezzo milione.

L'aspetto più strano del furto sta nel fatto che i ladri non solo hanno frugato negli indumenti e nei comodini accanto ai dormienti, rubando due orologi e svuotando i portafogli. Hanno persino rubato la catenella d'oro che Margherita portava al collo e cercato di ripetere il «colpo» sul fratello della giovane, il quale muovendosi nel sonno li ha però messi in fuga. Può darsi che i malfattori abbiano agito con tanta disinvoltura facendo sul sonno dei Vaglienti.

— A Rivoli, nel bar di Vittorio Bella, corso Susa 2, sono state rubate 100 mila lire; a Cascine Vica, dal bar di Domenico Cimino, sono sparite 200 mila lire.

— Mentre si trovava all'ambulatorio della Mutua per fare visitare la figlioletta, l'operaio Giuseppe Pisano, 40 anni, ha avuto il suo alloggio in via Cigna 4 a Nichelino saccheggiato dai ladri, che hanno rubato 210 mila lire in contanti, oggetti d'oro e un centinaio di monete d'argento da 500 lire.

— I ladri hanno dato l'assalto l'altra notte, presumibilmente fra le 2 e le 3, alla tabaccheria di via Rubiana 15: hanno addirittura sfondato la porta e si sono impadroniti di tutti i pacchetti di sigarette, di tutti i francobolli e altri valori che hanno trovato. Il titolare signor Luigi Bricco ha denunciato alla P.S. San Paolo un danno di oltre 100 milioni.

— Ieri sera i brigadieri Caparello e Montini della P.S. Mirafiori hanno sorpreso in flagrante e arrestato il trentottenne Armando Pola, residente a Nichelino, che da più di un mese si dedicava ai furti sulle macchine lasciate in sosta davanti alla Fiat Mirafiori. Nell'alloggio del Pola gli agenti hanno sequestrato abbondante refurtiva.

— Tre giovani sono stati sorpresi ieri alle 9, nella via Mazzini di Rivoli, mentre trasferivano dei pneumatici da una «1100» a una «1500». Sono fuggiti, ma più tardi i carabinieri hanno rinvenuto la «1500» piena di gomme, che erano state rubate, come l'auto.

Bambino cade e si rompe una vertebra del collo

Vittima di un singolare incidente un ragazzo di 11 anni, Aldo Boschetto, abitante a Nichelino, in via Di Nanni 3, è ricoverato all'ospedale per la frattura di una vertebra cervicale: guarirà in venti giorni. Ieri a mezzogiorno era affacciato al balcone del quinto piano: per parlare con un amico che abita accanto, si è sporto appoggiandosi con le mani al filo della biancheria. Purtroppo la fune, logora, si è rotta e Aldo scivolando ha battuto con violenza il collo sulla ringhiera.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24/26; c. Belgio 180; c. Orbassano 249; s. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 68; largo Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Eman. 78; v. S. Tommaso ang. v. Bartolla; v. N. Bianchi 59; v. Giolitti 7/c; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. F. Turati 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Cesare Bonsi 115; p. Carlina 15; c. Giulio Cesare 115; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Prem.	Quote
12	0	0	5.400.000
11	447	13	167.100
10	1000	87	17.000

Monte premi: L. 21.900.915.

La colonna vincente risulta: X-1; X-2; 1-X; 1-X; 1-2; 2-X.

Autoriparazioni — Officine c. Casale 73 (874-808); v. Virle 11 (338-360). Elettrauto: s. S. Secondo 73 (506-745); v. Tripoli 198 (323-683); v. Domodossola 33 (781-884); p. Arbarello 2 (344-192).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	45	68	42	75	14
Cagliari	25	87	24	6	51
Firenze	35	87	82	62	50
Genova	90	62	53	26	74
Milano	19	69	74	80	71
Napoli	47	63	78	50	81
Palermo	22	9	55	80	33
Roma	58	60	79	25	38
Torino	7	10	54	80	35
Venezia	67	20	40	81	55

«Mentre mio marito mi tappava la bocca mio figlio mi bruciava con la sigaretta»

Così ha detto una donna di 55 anni alla polizia, denunciando percosse e maltrattamenti - Le avrebbero estorto con le sevizie una dichiarazione di adulterio

Una donna ha denunciato il marito e il figlio per sevizie e maltrattamenti; sulla sua penosa vicenda si pronuncerà la magistratura. E' Iolanda Bosco 55 anni, via Padova 38. Ha detto alla polizia: «Dopo tante percosse, minacce e violenze, mi è accaduta una cosa terribile: mio marito e mio figlio mi hanno immobilizzata e, mentre uno mi copriva la faccia con un cuscino, l'altro mi bruciacchiava con la sigaretta».

A sostegno della sua accusa la donna ha presentato un certificato medico dal quale risulta che ha riportato abrasioni multiple alla pelle di un braccio e di una gamba. Poi si è scoperta l'avambraccio destro e ha mostrato al commissario alcune ustioni circolari.

Ha proseguito piangendo: «Mio marito è Gino Panizzari, 50 anni; guardiano di un magazzino dell'Enel. Da tempo non andiamo d'accordo. Mi accusa di avere una relazione, e mio figlio Giorgio, di 19 anni, gli dà man forte. Mi minacciano di continuo, mi picchiano, rendono la mia vita un inferno. Ieri sono tornata a casa alle 17. Mi hanno insultata e malmenata; hanno preteso che firmassi una dichiarazione in cui mi confessavo colpevole di adulterio. Mi sono rifiutata».

I due l'avrebbero fatta sedere al tavolo di cucina, mettendole davanti carta e penna. «Adesso scrivi o sono guai». Il figlio fumava una sigaretta: al rifiuto della donna le avrebbe provocato le prime ustioni.

«Ho urlato con tutta la mia forza — ha detto la Panizzari — e allora mio marito è venuto in camera a prendere un cuscino. Mi ha premuto sul viso perché non gridassi: mi hanno colpita con calci e pugni. Ogni tanto mio figlio mi bruciava con la sigaretta. Stavo per svenire e ho ceduto. Ho preso la penna e ho scritto. Ma non è vero».

Il dott. Martuscelli e il mar. Garullo hanno interrogato marito e figlio della sventurata. Il primo sosteneva di non avere mai maltrattato la moglie. «E' vero che ha scritto la dichiarazione, ma di sua spontanea volontà. L'ho strappata».

Il figlio, che in questura è noto come violento e fannullone, ha così spiegato le ustioni della madre. «Stava litigando con papà, per impedirle di fargli del male l'ho afferrata per le braccia, ma avevo in mano una sigaretta e l'ho bruciata. L'ho accompagnata dal dottore».

Il «Sommelier» sgomberato per l'ennesima telefonata

Solita voce: «C'è una bomba»

L'istituto «Sommelliers è stato ancora una volta evacuato: ieri alle 18 la voce di un uomo ha detto al telefono: «C'è una bomba: scoppierà alle 19». Tutti gli studenti, 30 classi, sono stati fatti uscire dalla polizia accorsa in pochi minuti. Gli agenti hanno cercato accuratamente nelle aule e negli scantinati: come al solito non c'erano bombe.

UNA FILOSOFIA DEL DISIMPEGNO

La morale di Seneca il maestro di Nerone

Nell'anno 65 dell'era nostra si uccideva in Roma tagliandosi le vene dei polsi, per ordine di Nerone, il filosofo Lucio Anneo Seneca, accusato dall'imperatore di aver partecipato a una congiura contro di lui. Già da qualche anno Seneca si era ritirato a vita privata dopo essere stato precettore e ministro di Nerone, e aveva composto nella solitudine i venti libri delle *Lettere a Lucilio*, uno dei capolavori della letteratura morale di tutti i tempi.

Ai cristiani dei primi secoli Seneca parve uno di loro e si diffuse persino un carteggio (certamente apocrifo) tra lui e S. Paolo. Ma a considerarla da una prospettiva più lontana e smaliziata, la sua figura non appare priva di tratti sconcertanti. Politico abile, oratore eccellente e letterato coltissimo, Seneca coltivò la filosofia secondo la moda del tempo e se ne avvalse per giustificare i suoi atteggiamenti o consolarsi delle vicende della vita.

I suoi scritti morali sono sostanzialmente *prediche*: il che vuol dire che non sono analisi delle attività umane, dei fini a cui debbono o possono dirigersi, dei mezzi adatti a raggiungere i fini, non trattano problemi inerenti a questi tre aspetti, ma sono piuttosto esortazioni, incitamenti, ammonimenti che hanno come loro tema comune l'esaltazione del «saggio» e delle sue virtù e la contrapposizione, al saggio, del volgo stolto e ignorante. Forse proprio questo carattere dell'opera di Seneca ne ha fatto la fortuna nei secoli. Anche oggi, in un mondo (apparentemente) disincantato e scettico, la gente ascolta volentieri le prediche che da vari pulpiti le vengono somministrate, pur senza la minima intenzione di metterle in pratica.

* *

Con belle parole Seneca afferma l'indipendenza del suo pensiero. «*Coloro che prima di noi meditarono su questi argomenti* — egli dice, — *non sono i nostri padroni ma le nostre guide. La verità è accessibile a tutti, non è possesso esclusivo di nessuno: molto ne rimane da scoprire anche a quelli che verranno*». Ma l'ispirazione generale del suo pensiero, il quadro nel quale esso si muove sono derivati dagli Stoici. Seneca cita frequentemente con approvazione le massime morali di Epicuro, fa ricorso occasionalmente a Platone e ad altri filosofi, ma la sua concezione del mondo è quella ottimistica dello stoicismo.

Il mondo è un corpo animato e Dio è l'anima di questo corpo. Dio è il principio attivo che dispone secondo il meglio tutte le parti del mondo, le coordina, le fa vivere, le conserva; è una Ragione onnipotente e perfetta, visibile nell'ordine e nella perfezione di cui tutte le cose sono dotate. La ragione, che è la guida dell'uomo, è parte della Ragione divina; seguendo la propria ragione l'uomo ubbidisce a Dio e si conforma all'ordine naturale da lui creato.

La virtù consiste nel rendersi conto dell'ordine divino dell'universo, nell'accettarlo e nel rifiutarsi di considerare come mali i suoi aspetti a prima vista negativi. I cosiddetti «mali» non sono tali perché non tolgono al saggio la capacità di essere virtuoso, cioè di comprendere l'ordine totale del mondo e di accettarlo per quello che è. «*Il bene* — dice Seneca — *consiste nella conoscenza della realtà, il male nell'ignoranza*». Colui che sa è perciò al di là di ogni male possibile: accetta ciò che la vita gli offre ma non ne dipende: le emozioni che lo legano alle cose di cui ha bisogno o agli altri uomini tacciono nella serenità contemplativa che egli ha raggiunta: sono malattie di cui si è liberato.

Il dolore, l'esilio, la malattie, la vecchiaia, la morte, sono per il saggio elementi positivi che gli consentono di mettere a prova e rafforzare la sua capacità razionale di affrontare le cose. E quando questa capacità razionale fosse effettivamente minacciata, il saggio ha davanti a sé l'estrema via della liberazione, la scelta ultima: il suicidio. «*Chi ha imparato a morire* — dice Seneca — *ha disimparato a servire; è sopra ogni potere ma è certamente fuori di ogni potere. Carceri, custodi, catenacci, a che valgono? C'è sempre una porta aperta*».

* *

La fede nella ragione divina che governa il mondo è la fede nella provvidenza. L'unità della ragione in tutti gli uomini rende tutti gli uomini uguali e solidali, e rende insignificanti le differenze che la fortuna o la nascita stabilisce tra loro. La virtù è sostanzialmente l'indifferenza del saggio alle vicende del mondo e il suo ritirarsi in se stesso, nell'intimità della propria anima. Questi sono i tratti per i quali la filosofia di Seneca fu ritenuta in accordo sostanziale con la morale cristiana. In realtà, questa filosofia è priva dell'umiltà e dell'universalità che sono proprie del cristianesimo e in generale dell'atteggiamento religioso di fronte alla vita.

Il saggio di cui parla Seneca non si abbandona fiducioso al volere imperscrutabile di Dio, ma è un aristocratico orgoglioso il quale sa che nelle sue parole e nei suoi atteggiamenti si rivela e realizza la stessa Ragione universale che regge il mondo. Il saggio non ha bisogno di nulla e di nessuno, perché fa lui stesso parte di Dio. Egli non ha che da rivolgersi a sé per trovare la verità assoluta e la guida infallibile della sua vita. «*Nel saggio* — dice Seneca — *è discesa una forza divina: uno spirito superiore, fermo, che trascura tutte le cose considerandole di poca importanza, si ride di quanto temiamo e desideriamo ed è mosso da una potenza celeste*».

Perciò il saggio è superiore alla comune umanità, non si mescola con essa, non ha le sue stesse esigenze. Può avere ricchezze, onori, affetti di parenti e di amici, ma non teme la minaccia della loro perdita perché non prova il dolore che può provocare. «*Il saggio* — dice Seneca — *non soffre per la perdita dei figli o degli amici: giacché sopporta la loro morte con la stessa serenità con cui aspetta la propria: non teme questa più di quanto si dolga per quella*». Quando tutto gli vada male, cioè quando la sua stessa serenità è in pericolo, può sempre infilare la «porta aperta» del suicidio.

E' questa, si direbbe, una filosofia del «disimpegno»: qualunque cosa gli capiti o qualunque cosa faccia, il saggio sa che il suo centro è al di là degli eventi che lo coinvolgono. Al di là, ma *dove*? Non nei compiti che si è scelto, non negli affetti che arricchiscono la sua vita, non nel lavoro, non in quello che ha saputo creare, ma nell'orgogliosa solitudine in cui egli è con se stesso. Il saggio è una forma vuota: non ha personalità perché la sua vita non ha un contenuto concreto. La ragione stessa, di cui si ritiene l'incarnazione, non ha un compito positivo e costruttivo ma soltanto negativo. Lo tiene lontano dalle emozioni o dalle passioni, lo disimpegna da ciò che la vita può offrire, lo ingaggia soltanto alla solitudine e al suicidio eventuale.

Una morale siffatta, nonostante la sua pretesa universalistica, è strettamente legata a una certa forma di vita sociale. E' legata a una civiltà matura e conclusa, le cui strutture appaiono sostanzialmente immodificabili e destinata a durare nei secoli. Così la civiltà di Roma era (o appariva) negli anni in cui Seneca visse. Di fronte ai pericoli che quella società nascondeva anche per lui, la filosofia morale di Seneca è la sola garanzia che un individuo privilegiato, ricco, potente, qual'egli era, può trovare: il ritiro nella inaccessibile coscienza interiore, la rinuncia a tutti i vincoli umani che possono mettere a rischio la sua serenità contemplativa.

Molti anni fa Concetto Marchesi scrisse su Seneca un bellissimo libro (che Laterza ha ora ristampato); un libro che è la più ponderata e commossa esaltazione della figura del filosofo, di cui disponiamo. E certo, ogni qualvolta le condizioni in cui Seneca visse e pensò, tendono a riprodursi, la saggezza di cui Seneca parla ridiventa, per un certo numero di persone, un'alternativa vitale. Ma non dobbiamo dimenticare che la filosofia antica e recente ci ha offerto altre immagini di saggezza: di una saggezza meno orgogliosa e più umana, che non pretende distogliere l'uomo dal lavoro e dagli affetti, che gli fa accettare la lotta e il dolore e affrontare il rischio e il dovere di vivere.

Nicola Abbagnano

L'UOMO DI GOVERNO NON HA PERDUTO LA FEDE DEL "TRIBUNO"

Nenni parla, sereno ma a cuore aperto di crisi dello Stato, riforme, socialismo

«Molte cose vanno male, ma non si stava meglio ai nostri tempi. Da ragazzo non avrei mai immaginato di vedere tanto progresso in tre generazioni» - Il senso dello Stato è debole, la macchina è lenta, si perde tempo, i partiti si combattono «anche» per le poltrone - Tuttavia nel paese sono già cambiate molte situazioni, ed altro si farà: «Se non credessi nella volontà di rinnovamento, non starei in questo governo» - L'attuale legislatura imposterà le riforme, la prossima dovrà realizzarle - Riforme in senso socialista, ma non dogmatiche: «Non si possono trovare le risposte ai problemi d'oggi sulla tomba di Marx»

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 4 febbraio.

Rivolgiamo a Nenni le domande che oggi sono dettate dall'ansia comune di precisare la nostra condizione politica e morale: si è davvero incapaci di costruire uno Stato efficiente? C'è, nei partiti, una disposizione comune a tutto ritardare e annebbiare? E la corsa ai posti di potere, il disordine generalizzato, l'abitudine all'inosservanza delle leggi? Quale spinta innovatrice riesce a dare il partito socialista unificato, verso quale socialismo si muove?

Nenni, la testa bianca racchiusa fra le grosse mani pelose, *ben infossata nelle spalle quasi per assolvere un obbligo con l'abitudine, mi guarda socchiudendo gli occhi su cui pesano le palpebre spesse. Sorride:* «Ecco, lo sono d'accordo con Wilson: non possiamo cercare sulla tomba di Marx, nel cimitero londinese di Highgate, le risposte ai problemi di oggi. Io sono convinto che l'apporto della scuola marxista è fondamentale; ma non va inteso dogmaticamente. C'è un'evoluzione scientifica, c'è la spinta delle masse. Tante risposte possono venire anche da altre scuole, che hanno pari diritti di cittadinanza. Noi abbiamo scelto la via delle grandi riforme di struttura per un rinnovamento della società in senso socialista».

E subito, muovendo il viso in un'espressione di affettuosità casalinga, sottolineata dall'accento romagnolo che si fa largo, si concede la battuta che va dritta all'ascoltatore più semplice: «Senta, diciamo che tante cose vanno male, e il malumore è in buona parte giustificato. Ma quando dicono che si stava meglio ai nostri tempi, di noi vecchi, dicono il falso. Si stava peggio. Era un peggio sopportato da masse che non potevano esprimersi, che avevano possibilità di pressione infinitamente minori».

Siamo nello studio al terzo piano di Palazzo Chigi (il presidente del Consiglio, Moro, è al primo piano). Una stanza per nulla fastosa: alle spalle di Nenni una tela con un paesaggio, verso la porta due poltrone di tipo ministeriale. Un tappeto anonimo; dalle stanze vicine arrivano voci di impiegati. Sul tavolo una borsa nera, aperta, e un pacchetto legato con un elastico; poche carte segnate da appunti.

Il personaggio quasi dimesso, ricco di umano semplicismo, istintivo, ha le sue conferme immediate. Ma nel colloquio si rivela più complesso: Nenni calcola ogni parola, assapora lentamente il discorso, analizza l'interlocutore davanti, intuisce la presenza e le reazioni del pubblico lontano. Una sua frase: «Ho visto cambiare tre generazioni: posso dire che la nostra società, pur con tanti difetti, avanza con un passo che io non avrei mai immaginato da ragazzo», *illumina un altro risvolto del personaggio, che ha il segno di un lungo arco di esperienze umane e politiche. Si va indietro ai primi scioperi contro la guerra di Libia, alla «settimana rossa» del '14, all'esilio, alle incarcerazioni di questo dopoguerra. Nenni evita l'autobiografia, ma dà costantemente il senso della misura storica. Quando insiste sulle riforme sempre rinviate, sulla sensazione disarmante di immutabilità, ribatte:* «Non è vero che nulla cambia. Riconosco che quel che è cambiato finora è certamente inferiore all'attesa. Ma non dobbiamo trascurare i precedenti: vecchi monopoli di coalizioni e di classi, sacche di analfabetismo e di disoccupazione, apparato statale vecchissimo, in enorme ritardo sull'evoluzione economica e sociale degli ultimi vent'anni».

C'è almeno volontà di un radicale rinnovamento? Nenni dice subito: «Io la credo. Se non lo credessi non starei in questo governo». *Poi riflette un istante:* «Però che ci sia una volontà politica adeguata, che ci sia un senso dello Stato o dell'interesse dei partiti e delle categorie, questo non si può ancora affermarlo. Ed è una remora grave». *Il discorso si sposta sulla classe politica; ma ci sono problemi concreti che urgono, richieste di impegni precisi.*

Che cosa si farà entro questa legislatura? Si è indebolito lo sforzo socialista per le Regioni? Nenni mi dice: «Considero impegno del governo e del Parlamento, varata la programmazione con le leggi che la concretano, come quella urbanistica, passare anche alle leggi per il *referendum* e per le Regioni». *Nenni insiste sul referendum, come strumento per realizzare il diritto del cittadino ad abrogare o modificare leggi che non hanno il favore del Paese. Osservo che il tempo a disposizione in questa legislatura è scarso. Ribatte:* «Se si vuole veramente, si deve riuscire. La prossima legislatura avrà il compito di armonizzare le Regioni con la radicale riforma dello Stato: sono due fatti strettamente legati».

L'istituto regionale dovrebbe essere preceduto dall'abolizione di altre impalcature, come le province con la relative assemblee? Non c'è il rischio della moltiplicazione degli enti, dei posti, delle spese? Nenni risponde: «Va ripetuto che non si può riformare organicamente lo Stato se non si fanno le Regioni. Riconosco che è difficile semplificare qualcosa: noi abbiamo già proposto, alla Costituente, di sopprimere le province, e non se ne fece nulla. Il problema esiste ma non è pregiudiziale. La prossima legislatura dovrà risolverlo. Questa è la stagione dei programmi, quella sarà la stagione delle realizzazioni».

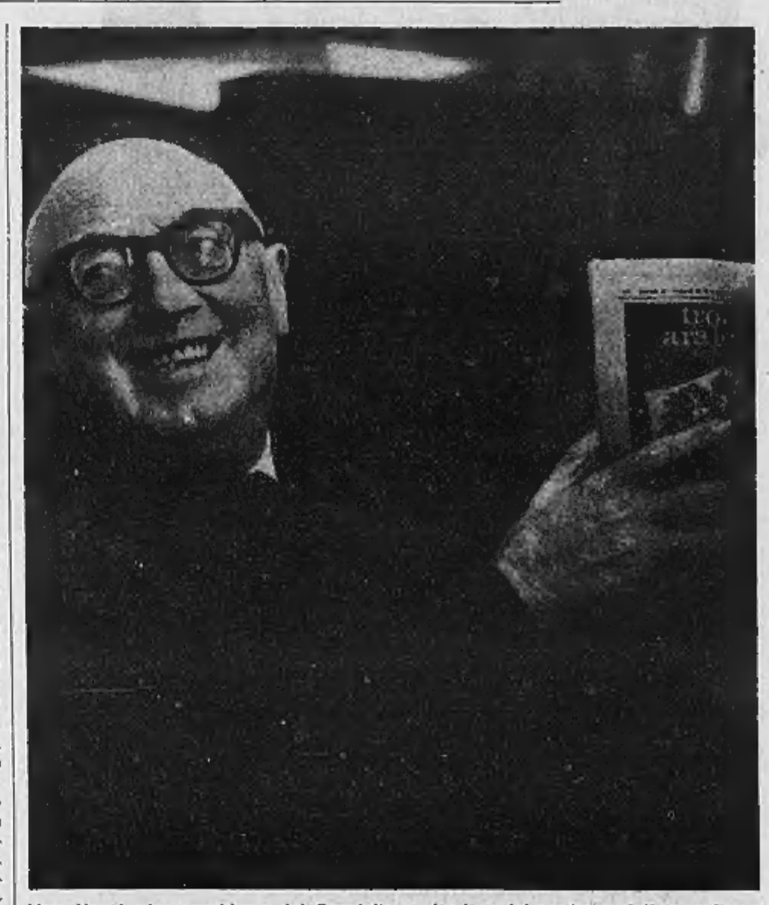
Occorre un po' di fiducia, non si può pretendere che il fresco avvento dei socialisti al potere abbia effetti taumaturgici, sembra dire Nenni quando parla della prossima legislatura non la concepisce di sicuri progressi. L'abdicazione, lo scetticismo che porta a mancare all'impegno non lo sfiorano. Ma non resteranno i difetti attuali? I ritardi e i dissidi anche per riforme e per leggi concordate minutamente fra i partiti di governo? «E' vero, si perde troppo tempo e i progetti invecchiano prima di essere attuati. Passano da una commissione all'altra, dalla Camera al Senato, e si rimette tutto in discussione. Una causa è la lentezza dello Stato: dovremo pur risolvere anche il problema dello sveltimento. Ma non è il solo».

Si avverte, nel colloquio con Nenni, la sua equidistanza dalle correnti, una certa inalienabilità ai colpi della cronaca politica e ai contrasti contingenti di partito. Qualunque cosa gli si domandi non risponde con una battuta a effetto, né tenta di rifugiarsi nella tortuosità del gergo. La pratica di governo lo ha smussato, lo ha fatto cauto, ma non evasivo. Nei suoi silenzi scopri il terreno su cui cadrà la risposta, poi parla esplicitamente. Il delicato tema dell'arrivismo di alcuni socialisti, delle intese fra partiti per la spartizione di posti di potere, di presidenze, di piccole cariche locali, non lo sorprende: «La generica lotta per la poltrona, che non è soltanto italiana, è condannabile come fatto di costume. Ma va dissipata la confusione che si fa in proposito: occorre una presenza politica dove le direttive di governo si traducono in concreta amministrazione. Questo il principio. Però dovremo arrivare a distinguere nettamente: il politico dia l'indirizzo generale, e sia affiancato dal tecnico che deve essere svincolato da sudditanze di partito o di gruppo».

Gli riferisco quel che scrivono molti lettori a proposito di moralizzazione della vita politica, lamentando che i partiti traggano finanziamento dalle indennità personali dei parlamentari. Nenni: «Il problema è enorme. Si tratta di sottrarre i partiti alle tentazioni cui sono esposti dalla necessità di denaro per la loro esistenza. Ma quanto all'indennità dei parlamentari direi che la critica non regge: è ovvio che colui che raggiunge il Parlamento con l'aiuto di un partito dia al partito stesso un contributo». *Socchiude gli occhi, assorto, poi dice con forza, come rivolto a una folla di interlocutori:* «I motivi di scontento sono tanti. Si deve però pensare all'enorme lavoro compiuto nella vita economica, alle esigenze individuali e di categoria cresciute a dismisura. C'è uno sfasamento fra qualità e quantità. Le cose sono più avanti degli uomini».

Ancora una conferma della sua visione del mondo, e della società italiana, che lascia affiorare il contrappunto di un fondo realismo sofferto, a volte amaro, con la persona serenità dei propositi. Vestito di scuro, messo a forza nei panni del personaggio di prestigio che gli causa conflitti quotidiani tra le lotte dei collaboratori per fargli mutare camicia e cravatta in occasione dei pranzi ufficiali, Nenni conserva la felicità delle semplificazioni, il gusto dell'essenziale. Quando gli riferisco che un conducente di taxi, socialista militante, mi ha detto: «Vorrei domandare a Nenni qual è l'idea-guida del partito unificato», *si raddrizza con un largo sorriso:* «Il socialismo».

Mario Fazio



L'on. Nenni, vice presidente del Consiglio e «leader» del partito socialista unificato

L'aiuto di Grace per Firenze

La principessa Grace di Monaco consegna al console italiano Franco Farinacci un assegno di due milioni e mezzo di lire a favore degli alluvionati di Firenze. La somma è stata raccolta durante una festa organizzata nel Principato (Telef. Ansa)

Dagli «yachts» per crociera a tre milioni alle barche da diporto per 10 mila lire

Il 6° Salone nautico di Genova inaugurato dal ministro Bo - Sono esposti anche «motorcruisers» da 115 milioni, con le comodità e i lussi d'un transatlantico

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 4 febbraio.

E' ancora un lusso andar per mare? Il ministro delle Partecipazioni statali Giorgio Bo, inaugurando stamane il Salone nautico internazionale di Genova, ha definito «*stanco e superato*» quel certo modo di pensare che attribuisce ad un fenomeno di *élite* la navigazione da diporto.

A questo 6° Salone sono esposte barche di sogno, ma parecchie altre sono alla portata di tutti. La rassegna, insomma, raccoglie tutta la gamma della produzione per quanto riguarda i tipi, le dimensioni ed i prezzi. Ci sono i grandi «Motor-yachts» da 115 milioni dotati come i transatlantici di ogni possibile comodità ed apparecchiatura e c'è il battellino pneumatico messo in vendita a 12 mila lire. Seicento espositori rappresentano venti paesi, oltre mille imbarcazioni (un valore di cinque miliardi) e un numero infinito di motori ed accessori mostrano il progresso della nautica da diporto.

Prima nota saliente: la plastica ha ormai quasi soppiantato il legno, particolarmente nelle costruzioni più economiche, per la facilità di impiego e di manutenzione. A differenza di quanto avviene in altri paesi (l'Inghilterra) gli italiani si improvvisano «marinai» durante le vacanze e non si occupano della barca per il resto dell'anno: uno scafo in legno, se non curato, invecchia e si rovina molto presto.

Lo schieramento delle novità è imponente, specie nel settore dei «Cruisers» che allinea «fisherman» e «Sportfisherman», due parole d'ordine della moderna nautica da diporto. Il semplice piacere della navigazione è ora abbinato alla possibilità d'una partita di pesca in alto mare.

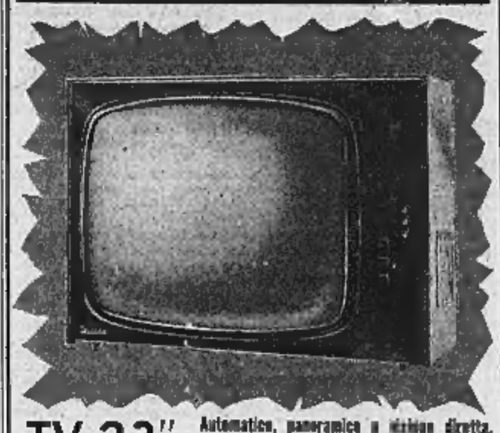
Le imbarcazioni più costose (dai 10 ai 30 milioni) dispongono persino di impianti frigoriferi a bassissima temperatura per conservare il pescato, come avviene sui pescherecci più moderni. Poi ci sono i «Day Cruisers» che costano da quattro a sei milioni: ampi «pozzetti» per godersi il sole, due cuccette a prua ed eventualmente lavabo o cucinino: l'uomo addetto allo «stand» spiega che si può anche fare una crociera, ma è chiaro che non bisogna pretendere di avventurarsi in alto mare.

Per i raffinati e gli esigenti, molte imbarcazioni da regata, a crociera di tipo tradizionale sono offerte da cantieri italiani, inglesi e francesi. Questi ultimi presentano barche a vela a misto molto economiche con buone qualità marinare. Si deve riconoscere che nei paesi dove la nautica si è affermata da più tempo, lo sforzo per la diffusione di modelli veramente popolari è ben più grande che da noi. Oggi, comunque, anche i nostri cantieri producono ottimi «yachts» da media crociera per meno di tre milioni: barche che vanno veramente a vela, che reggono tempi duri, che ospitano tre o quattro persone con giusta comodità, che hanno motori ausiliari sicuri.

Una superba rassegna, dunque, che spiega come la manifestazione genovese abbia una fortissima capacità di attrazione.

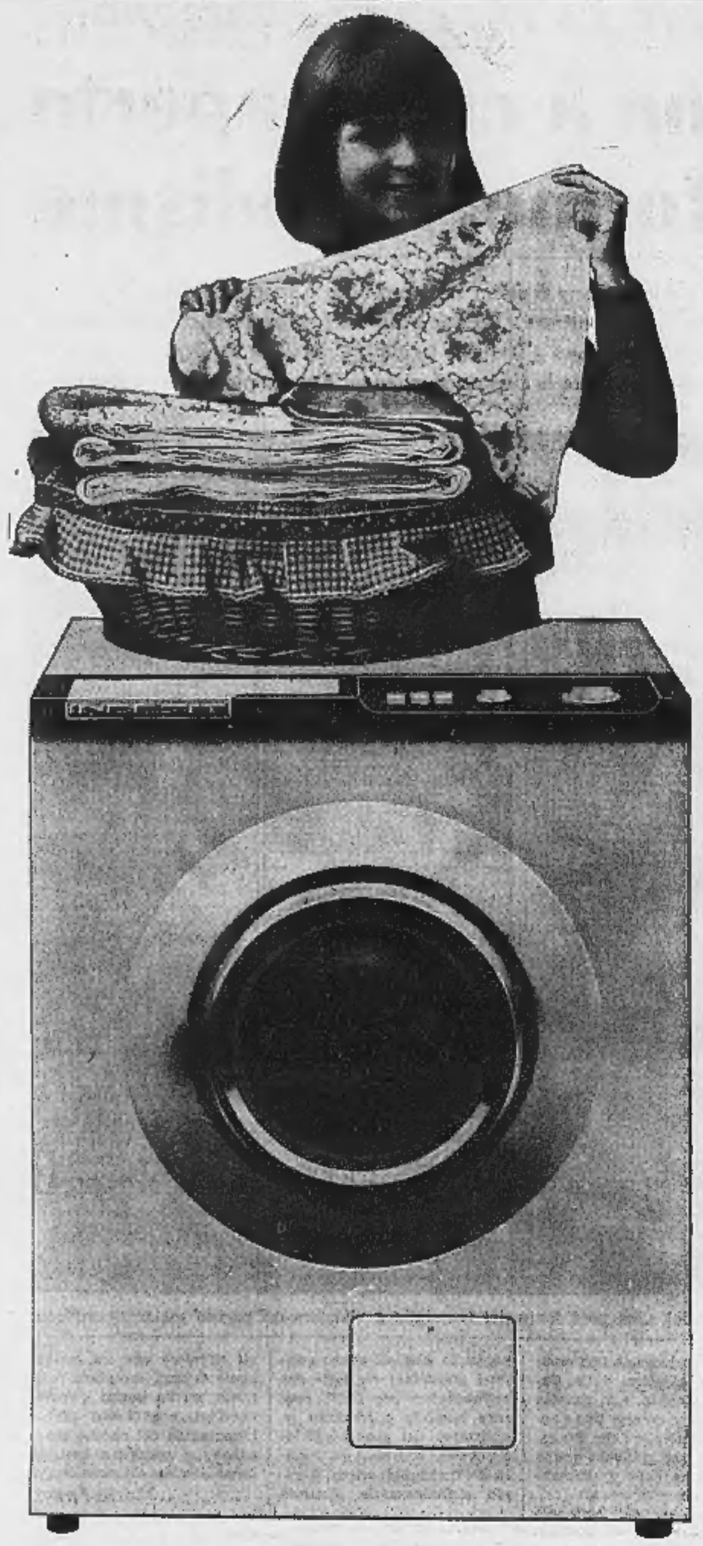
f. d.

FINALMENTE IL TELEVISORE PER TUTTI!
UNA ECCEZIONALE COMBINAZIONE
TELEFAR



TV 23'' Automatico, panoramico a visione diretta, 36 funzioni di valvole
COMPLETO DI:
• ANTENNE SUI TETTI 1°-2° C.
• STABILIZZATORE DI CORRENTE
• CARRELLO LUSSO
• LAMPADA A LUCE OLTREMARE
INSTALLATO A DOMICILIO
L. 99.000
Vasta gamma di modelli: 11"-19"-23"-25" da L. 84.000 a 124.000
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO
Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57
PER IL LANCIO DI QUESTO NUOVO APPARECCHIO L'UFFICIO PUBBLICITA' HA STANZIATO N° 100 RADIO A TRANSISTORS DA OFFRIRE IN OMAGGIO AI PRIMI 100 ACQUIRENTI ENTRO IL 12 FEBBRAIO P. V.

Pellicceria F.lli GIORGI
E' INIZIATA LA
TRADIZIONALE
LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce
Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carlina), tel. 888.888 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.773 - Torino
Via Cavour 3, tel. 28.88 - Vercelli



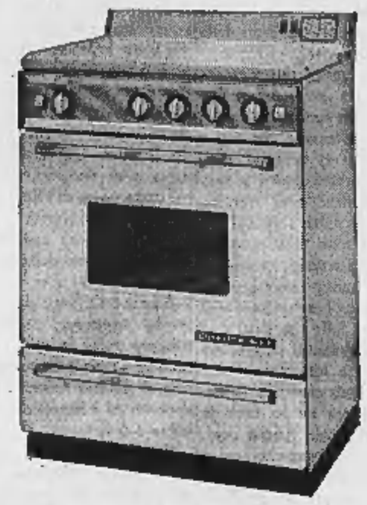
nella scelta
della lavatrice
andate
a colpo sicuro!

INDESIT

LAVATRICI
SUPERAUTOMATICHE da lire 89.000

Lavaggio a temperature ascendenti e discendenti □ completamente superautomatica a sospensione bilanciata □ speciale ciclo "wash and wear" per tessuti speciali (terital-lino) □ economizzatore automatico □ minimo ingombro: altezza cm. 86 - larghezza cm. 64 - profondità cm. 46.

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GROSSE DIMENSIONI □ **STERILIZZA A VAPORE** A FINE LAVAGGIO
lire **129.800**



CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO.
Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.
da lire **45.000**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Borgogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go dei Tritone 185 Via 13 Ottobre 126 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18836, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette appiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. , Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per ogni eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. APIA - PIETRO MICCA 16, TELEFONO 540-632, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI; FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O872

ABBIAMO argani, betoniere invertitore, a bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, casole plastrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111 Telefono 682.842. 20274

ACQUISTO serbatoio per nafta ql. 50 circa, caldaia 20.000 calorie, bruciatore. Tel. 546-354.

CAMBIAMENTO lavorazione officina vende tornio Saimp tornio Graziano trasatrice Rambaudi, recenti. Telefonare 793-043. A11086

COMPRO fornitrici automatiche perfette a brocciatrice. Telef. 644-193.

OFFICINA svenda piega tubi, troncatrice, pulitrice, trapano colonna, saldatrice, combinata a sei, sega nastro. Tel. 365-496.

VENDESI ottime condizioni gru Edilmac P 35 kg 1000 con carrello ed impianto betonaggio Simesa super mobile 500 litri. Telefonare 635-252 Torino. A11085

VENDESI tornio parallelo conpiuegie in ottimo stato. C. R., via Parma 52.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ALLARME antifurto antincendio perfetti sicuri garantiti. Tel. 781-613.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O782

OFFRO lavoro a officina meccanica. Telefonare 843-582. A12700

SARTA accetta lavoro in serie a domicilio da ditta confezioni. Telefonare 791-181. A11447

Z. PRESTITI SU ALLOGGI EX PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA, FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 - 530-468. O888

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 - 530.468.

A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 780-203 - 779-826. O887

A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203 - 779-826. O887

A. ACQUISTEREI, cercherei gerenza negozio latteria rivendita pane. Telefonare 791.817. O851

A. APIA - PIETRO MICCA 16, TELEFONO 540-632, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI; FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O872

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O861

A. AFFIDIAMO gerenza redditizia bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1. O861

A. BIELLA cediamo piccola azienda lavorazione fibre tessili 11.000.000 trattabili. Riva, via Mazzini 1.

A. TORINO cediamo locale avviatissimo attrezzato modernamente birreria tavola calda superalcolici ristorante forte reddito 45.000.000 trattabili. Riva, via Mazzini 1. O861

A. VICINANZE Torino cediamo negozio elettrodomestici radio T.V. dischi avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. VICINANZE Torino cediamo bar ristorante avviatissimo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O861

A. VICINANZE Torino cediamo negozio alimentari 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O861

A pratica cedo gerenza o vendo tintoria. Telef. 390-628. 1001

ACCESSORI, pneumatici, ricambi auto, avviatissimo, zona commerciale, attrezzature moderne, reddito elevabile, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ACCONCIATURE bellissima vendesi affittasi zona signorile, occasione. Telefonare 83-123.

ACCONCIATURE signora, centrale, specializzato estetica viso-corpo, attrezzatissimo, causa salute cede 10 milioni. Fasano Madama Cristina 129.

ADATTA nucleo familiare, causa salute, cedo 8 milioni avviata ditta prodotto alimentare. Utili controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4600 — Torino». A13144

AFFARONE, causa malattia cedesi licenza tlari. Tel. 258-206.

AFFARONE, causa malattia cedo negozio centralissimo. Telef. 331-144, 258-206.

AFFARONE cedesi autorimessa 170 macchine quasi completa forte lavoro lavaggi zona commercialissima forte reddito dimostrabile 12 milioni trattabili, possibilità dilazione pagamento. Tel. 674-568.

AFFARONE cedesi negozio macelleria bovina garantito forte incasso. Riva, via Mazzini 1. O861

AFFARONE cediamo negozio macelleria bovina garantito forte incasso. Riva, via Mazzini 1. O861

AFFARONE cediamo negozio latteria avviatissimo dilazionando. Riva via Mazzini 1. O861

ALBERGO ristorante zona commerciale, clientela fissa, passeggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALIMENTARI commestibili, arredamento moderno, reddito 250.000 mensili, clientela sicura, cede 2 milioni 200.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AMBOSESSI cooperosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti. Società operante in campo nazionale offre prospettiva di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 530 — Torino». O841

ANTICA ditta torinese, massime garanzie, per rinnovo macchinari e sviluppo vendita, ricerca mutuo 3 milioni, interessata mensilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4810 — Torino».

ARTICOLI «pesca, plastica, casalinghi, giocattoli», ottima posizione, paritaria Torino, reddito sicuro, cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ARCIOCCASIONE causa maternità vendo frutta e verdura ottimo incasso. Via Orbetello 40, telefono 259-627. A11455

AVVIATISSIMA autorimesse zona Crocetta: 150 auto, complete, affitto mite, reddito elevato; cede 13 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO commestibile, affitto mite, possibilità alloggio, clientela affezionata, 60.000 giornaliere; cede causa salute 3.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO commestibile, alloggio annesso, clientela numerosa, reddito 350.000 nette mensili; cede 3 milioni 500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO negozio alimentari cedesi dilazionando, affarone. Riva via Mazzini 1. O861

AZIENDA accessori auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici; avviamento trentennale, giro affari 150 milioni, reddito adeguato; cede: Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR superalcolici, trattoria, ottima posizione commerciale, adatto nucleo familiare, reddito sicuro, cede 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR superalcolici biliardo angolare avendesi 4.000.000 concedesi garanzia. Telefonare 355.344. O807

BARBIERE cedesi negozio convenientemente. Via Montalcana 4 (Piazza S. Rita). A10754

BIANCHERIA, maglieria, confezioni signora, angolare, 4 vetrine, clientele signorile, utile 400.000 mensili, svende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CARROZZERIA attrezzatissima vendesi. Telefonare 895-254.

CARTOLERIA avviatissima, sono Stato, cediamo 5.200.000, ritiro commercio. Telef. 519.546. O617

CAUSA malattia urge cedere grande drogheria edotta self service, affitto 30.000, forte lavoro. Telefonare dalle 10 alle 17 al 756-223.

CAUSA malattia vendo negozio dietetici zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino».

CAUSA salute urge cedere negozio parrucchiere con retro zona Mercati Generali. Telefonare 693-839.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commestibili incasso 40.000 aumentabili svendesi motivi salute. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Officina autoriparazioni, reddito 250.000 mensili, cedesi 1.500.000. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria, corso Francia, fortissimo incasso, 6.000.000. O756

CEDESI acconciature bene avviato. Via Pastrengo n. 7 B.

CEDESI alimentari avviatissimo. Telefonare 782-851. A11780

CEDESI avviatissimo negozio biancheria e maglieria attività ventennale. Telefonare 378-855 ore 13-14, 19-21.

CEDESI avviato negozio acconciature L. 280.000. Telefonare 385-773.

CEDESI dintorni Torino avviata trattorie ed annessi commestibili, rivendite generi monopolio. Geom. Bellissarre, corso Porporato 23, Pinerolo. 21042

CEDESI drogheria zona industriale Lingotto. Telefonare 631-679.

CEDESI motivi salute elettrauto officina e negozio forte lavoro, ottima migliore clientela. Telef. 287-370.

CEDESI negozio alimentari drogheria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 756-931. O562

CEDESI negozio avviato busti reggiseni biancheria maglieria calze. Via Gorizia 86. Telefonare 488-216.

CEDESI negozio mercerie molto redditizio causa salute dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4391 — Torino». A10790

CEDESI [illegible] casalinghi tipo super-mercato zona popolatissima causa malattia. Telef. 255-406.

CEDESI per ritiro soci impianto estrazione ghiaia sabbia su fiume zona Torino perfettamente funzionante con buona clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». 1001

CEDESI avviatissimo negozio biancheria e maglieria attività ventennale. Telefonare 378-855 ore 13-14, 19-21.

CEDESI avviato negozio acconciature L. 280.000. Telefonare 385-773.

CEDESI dintorni Torino avviate trattorie ed annessi commestibili, rivendite generi monopolio. Geom. Bellissarre, corso Porporato 23, Pinerolo. 21042

CEDESI drogheria zona industriale Lingotto. Telefonare 631-679.

CEDESI motivi salute elettrauto officina e negozio forte lavoro, ottima migliore clientela. Telef. 287-370.

CEDESI negozio alimentari drogheria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 756-931. O562

CEDESI negozio avviato busti reggiseni biancheria maglieria calze. Via Gorizia 86. Telefonare 488-216.

CEDESI negozio mercerie molto redditizio causa salute dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4391 — Torino». A10790

CEDESI [illegible] casalinghi tipo super-mercato zona popolatissima causa malattia. Telef. 255-406.

CEDESI per ritiro soci impianto estrazione ghiaia sabbia su fiume zona Torino perfettamente funzionante con buona clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». 1001

CEDESI pensioncina sulla in garenzia corso Matteotti 15. Tel. 535-516.

CEDESI signorile pensione causa espatrio. Piazza Statuto, tel. 517-383.

CEDIAMO avviatissimo negozio mercerie alfarone rarissimo. Riva via Mazzini 1. O681

CEDO locale ed attrezzature elettrauto zona forte incremento. Telefonare 690-141. 2001

CEDO negozio pettinatrice ventennale corso Reg. Margherita 243. Tel. 778-755. A11269

CENTRALISSIMA trentennale primaria fotografia avviata vari campi, grandiosi locali, cedesi causa salute 12 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9520 — Torino». A11481

CENTRALISSIMO negozio penne stilografiche, affitti posizione commerciale, lavoro signorile, reddito aleatorio: cede 7.500.000 contanti, Fasano, Madama Cristina 129. O913

CENTRALISSIMO negozio tessuti (confezioni non strutturate), incasso 18.000.000 annui, cede 4.800.000, volendo vuoto: 3.200.000. Fasano: Madama Cristina 129. O913

CERCO gerenza edicola giornali o altro genere. Telefonare 386-561.

COLORIFICIO centralissimo ampio moderno alloggio annesso cedesi conventientemente. Telef. 355.344.

COMMESTIBILE 100.000 giornaliere affitto 20.000 [illegible] per troppo lavoro. Tel. 537.213. O77

CONFEZIONE bambini ottima posizione commercialissima reddito adeguato cedesi. Tel. 355.344. O807

COSTA Smeralda affittasi camping villaggio ristorante bar. Telefonare 786-035 mattino. A10776

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria 30.000 giornaliere 2.200.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede prefumeria adatta persona sola, bioccasi 1.500.000 con merce.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, urge cedere salumeria, causa maternità, 2.500.000, dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia moderna, forte lavoro, alloggio. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Asti autorimessa 80 macchine lavaggio forte lavoro officina, 3.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede in provincia Torino bar ristorante, attrezzatissimo, forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, giocattoli adiacenze scuole, 3.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione arredamento moderno 40.000 giornaliere 7.500.000, trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar super-trattoria 40.000 giornaliere. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda artigianale, facile conduzione, reddito netto mens. 350.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede istituto fisioterapico, completamente attrezzato, buona clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede parrucchiere per signora attrezzatissimo, centralissimo, forte lavoro clientela signorile, eventualmente associerebbe persone capaci.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Lerna pensione sul mare, 14 camere avviatissima adatta famiglia

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede macaria, abbigliamento, 30 mila giornaliere comprovabili, 5 milioni trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede panetteria con forno, attrezzatissima, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimesse 70 macchine forte lavoro meccanica, tariffe medie 7000

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrodomestici, materiale elettrico, bioccasi con merce 3.000.000,

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tintostireria, avviamento pluriennale, attrezzature complete, 4 milioni. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede causa malattia pasticceria centralissima, laboratorio moderno, forte lavoro. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, gastronomia, arredamento tipo supermarc, unico nella zona. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede confezioni bimbi, utile netto 200.000 mensili, adatta persona sola.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria 150 litri giornalieri, 4.300.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria vicinanza scuole adatta persona sola, 3.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale, levata 1 milione [illegible] forte lavoro [illegible] teria. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili 70.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 3.000.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, situazione in gerenza, reddito netto 90.000 mensili. O934

DITTA torinese, impianti riscaldamento causa anzianità proprietario cedesi, eventuali combinazioni. Scrivere a: Pubblimen casella 128 U, Biella. 20938

DROGHERIA bella posizione cedesi. Telefonare 327-454. A11710

DROGHERIA centralissima, intenso passaggio pedonale obbligato, giro affari oltre 65.000.000 annui; cede dilazionando 50 %. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ELETTRICITA' negozio via centrale privato cede 1 milione 800.000 con merce, vasta clientela familiari. Tel. 60-914.

ESPORTAZIONE vini, attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 80.000 giornaliere garantito; cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FORNACE modernamente attrezzata dintorni Torino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9544 — Torino».

INDUSTRIA confezioni sportive, affermata tutta Italia, possibilità sviluppo Estero, elevato giro affari; cede 50.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134. Telefonare 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

LATTERIA ben avviata cedesi o gerenza. Tel. 276-018. A11463

LATTERIA, ottima posizione, reddito 210.000 nette mensili, alloggio annesso; ritiro commercio cede 4 milioni 500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LAVANDERIA automatica e monetà cedesi reddito assicurato. Telefonare 287-370. A13367

MAGLIERIE - biancherie, negozio avviatissimo, articoli boutique, cedo, permuto con cascina astigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A11604

MOTIVI salute cedo tendaggi tessuti marcerie. Telefonare 383-724.

OCCASIONE: latteria vendesi attrezzata vasta licenza Golfo Paradiso, Pieve Ligure (Genova). Tel. 570-447.

OCCASIONISSIMA salumeria cedesi modernamente attrezzata grande sviluppo. Telefonare 666-558.

OTTIMA drogheria fronte mercato 100.000 giornaliera cedesi conventientemente. Telef. 355.344. O807

PARRUCCHIERE cedesi, zona signorile. Tel. 532-244.

PASTIFICIO zona commerciale, attrezzature moderne, reddito 200.000 mensili, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PANETTERIA con forno attività decennale cedo causa malattia. Telefonare 552-057. A11740

PENSIONE vendo anche metà prezzo motivo viaggio Brasile. Tel. 518-704.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferraro, Pomba 11, tel. 537-918.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O874

PROFUMERIA avviatissima cedesi centro Torino ingresso minuto motivi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 864 — Torino».

RAPALLO vendesi negozio generi alimentari vari posizione angolare semicentrale vetrina, redditizio. Pacchiani Amelia, via Tubino 27/3 Rapallo. A402

RISTORANTE [illegible] possibilità mobili reddito 9.000.000 vendesi eventuale garanzia. Tel. 355.344.

SELF Service 1.300.000 anticipo attrazzatissimo posizione continuo sviluppo cedo. Tel. 537.213. O77

SOCIETA' bocciofila cerca gerente buffet concedendo alloggio. Precisare età, stato famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9526 — Torino». A11506

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 631 — Torino». O841

SVIZZERA - SOCIETA' INVESTIMENTI EUROPEI ED AMERICANI OFFRE TITOLI AZIONARI APPARTAMENTI, FONDI INVESTIMENTI AD ALTA REDDITIVITA', ACQUISTABILI TRAMITE PRIMARIE BANCHE SVIZZERE ED ITALIANE. SCRIVERE PER INFORMAZIONI: CASELLA POSTALE 344, CHIASSO (SVIZZERA). 11974

TESSUTI avviato cedesi 2.500.000 (volendo senza marca). Cavaliera, Saluzzo 21. O756

TINTOLAVANDERIA stiraria, attrezzatissima, lavatrice secco Everest, utile 250.000 netta mensili, cede 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTORIA con reddito buona cerca signora o signorina disposta società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A10962

TINTOSTIRERIA, attrezzatura ottima, sono commerciale, possibilità forte incremento tariffe ottobre; cede conveniententemente. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA avviatissima, attrezzatura ottima, reddito mensile 220 mila nette, cede 3.000.000; eventuale permuta alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA recapito cedo con abitazione prezzo conveniente. Telefonare 662-357. A10939

VENDO piccolo albergo ristorante bar alta montagna Cuneese due stagioni affarone, permuterei alloggi riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino». A413

VERO affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 280 autovetture attiguo grande salone esposizione auto, ottimo reddito. Tel. 366-863.

VINI deposito ingrosso cedesi. Telefonare 483-415.

1.000.000 utile netto mensile, bar superalcoolici, tabaccheria, posizione commerciale, adatto famiglia, cede 26.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

(Continua a pag. 18)

GUARDATE QUESTI PREZZI

VI SPIEGHIAMO PERCHE' POSSIAMO MANTENERLI COSI' BASSI

- Noi acquistiamo direttamente alla fonte la grande quantità e paghiamo sola in contanti, per ottenere le migliori condizioni di mercato.
- Le amichevoli relazioni acquisite presso i migliori fabbricanti nazionali ed esteri ci permettono di comperare, a tempo opportuno, il meglio a minor prezzo.
- A volte organizziamo delle vendite - offerta speciale - Approfittatene! Abbiamo fatto un affare per voi, stuoie - coperte - tendaggi - tappeti, ecc. Dobbiamo esitare celermente le merci esistenti presso i nostri magazzini, lo spazio è sempre insufficiente.
- La nostra azienda, nonostante ciò, è a carattere familiare. Le spese generali sono contenute e pressochè insignificanti.
- Il nostro utile percentuale è molto esiguo ma ci permette di praticare prezzi che non temono confronti.
- Noi vendiamo solo articoli di qualità e garantiti. Viviamo nella stima della nostra clientela, che ci dimostra il suo favore aumentando continuamente.

TAPPETI
NANDE - MADE IN GREECE
Offerta speciale di tappeti - Copriletti - Stuoie: produzione tradizionale dell'artigianato greco

Originali omaggi a tutti gli acquirenti

Vendita autorizzata dalla società importatrice

PLAIDS
UN AFFARE

CAPRI	da cm. 70 x 129	L. 590
CAPRI	da cm. 140 x 170	» 990
CAPRI	da cm. 170 x 220	» 1.450
PRINCIPE	da cm. 135 x 175	» 1.200

Vendita autorizzata dai rilevatori del Fallimento n. 9576 - Tribunale di Firenze in data 1° aprile 1966

TERITAL

TERITAL marquisette alt. cm.	90	L. 390
TERITAL marquisette alt. cm.	150	» 790
TERITAL marquisette alt. cm.	310	» 1.150
TERITAL marquisette alt. cm.	290	» 1.500

All'atto dell'acquisto viene rilasciata una dichiarazione attestante la qualità di primissima scelta: SCALA D'ORO - RHODIATOCE

S.A.S. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA DI PONTE TRESA
Offerta speciale d'uno stock di tappeti di nostra produzione

BOUCLE' pura lana	mt 1,30 x 2,00	L. 6.350
BOUCLE' operato s. lana	mt 1,40 x 2,00	» 8.400
BOUCLE' pura lana	mt 1,70 x 2,30	» 10.000
BOUCLE' pura lana	mt 2,00 x 3,00	» 13.500

NELL'ECONOMIA, STILE E QUALITA'
MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3 - TORINO

Non allarme, ma serie misure precauzionali

Una più chiara coscienza sui pericoli dei raggi X

La nostra campagna ha ottenuto risultati positivi - Sedici eminenti radiologi, allarmo al prof. Benassi, hanno fatto il punto della situazione - I rischi di radioscopie avventate e troppo numerose sono molti e subdoli, per i malati ed i discendenti; occorre adottare rigorose cautele e ricorrere alle tecniche più moderne - Si attendono provvedimenti pratici, come il libretto sanitario, e maggior prudenza negli esami imposti da enti pubblici e privati

Non è, forse, inutile tentare un bilancio dei risultati di quella che fu definita « la polemica sui raggi X ». Chi la iniziò — forse involontariamente —, ma la seguì con molta soddisfazione, sentirebbe doveroso il ricominciarla, se il sistema di evadere le cose spiacevoli o di nascondere la testa sotto l'ala, se il metodo del *quieta non movere* e del non intaccare le abitudini burocratiche comoda e cristallizzate dovessero riprendere il sopravvento.

E', purtroppo, una caratteristica della mentalità di una parte cospicua di noi italiani quella di minimizzare le cose gravi finché non diventino esplosive, per trovarci poi con un fascismo sul collo, come avvenne nel primo dopoguerra, o con un Vajont e con un Agrigento, com'è successo recentemente.

La polemica è servita a fare prendere coscienza alla pubblica opinione del pericolo dei raggi X; è stato un risultato di utilità incommensurabile ed esso si è verificato in tutte le località nelle quali « *La Stampa* » è molto diffusa. Molti medici hanno riferito a chi scrive che, a un primo momento di eccessivo timore tra i pazienti, è succeduta una situazione nella quale i pazienti stessi sembrano, ormai, accontentarsi della diagnosi clinica, senza più insistere continuamente per avere ripetute « lastre » relative ad un qualsiasi sintomo di scarso rilievo. Naturalmente, risultati del genere vengono a toccare ed a smuovere situazioni di comodo acquisite e stabilizzate in molti settori e suscitano comprensibili resistenze in chi, a tali situazioni, è ormai abituato.

Il giornale ha ricevuto centinaia e centinaia di lettere da persone che hanno subito innumerevoli indagini radiologiche. La più caratteristica è quella del signor Giovanni D. M. (il cognome viene riportato per iniziali solo per correttezza), il quale, dai 20 ai 60 anni, ha subito 150 radioscopie, 3 tomografie, 4 schermografie e da 10 a 12 radiografie. Dato che l'effetto dei raggi X si somma, se ne può concludere che, individualmente parlando, la resistenza ai raggi stessi possa essere anche notevole!

Le autorità pubbliche hanno dimostrato vari tipi di reazione al dito posto sulla piaga: da quelle responsabilissime del sindaco e del presidente della nostra provincia, alle dichiarazioni sussurrate ai medici che la polemica sarebbe stata stroncata come già era avvenuto a Firenze, città tanto più combattiva di Torino. E' intervenuto, con molto equilibrio, il ministro della Sanità, al quale va, però, ancora ricordato che, in base all'art. 111 del decreto presidenziale 13 febbraio 1964, n. 185, spetta al suo ministero di emanare norme che disciplinino quel campo in cui ogni ente pubblico o privato può ordinare a qualsiasi cittadino di sottoporsi ad un numero indiscriminato di raggi X se non vuol perdere il posto o se vuole ottenerlo. Va ricordato al nostro sindaco che l'idea eccellente del libretto sanitario è partita da lui stesso, ma che poi non se n'è ulteriormente parlato.

Nella polemica è drasticamente intervenuto, con il peso della sua grande autorità, il prof. Dogliotti, sottolineando i pericoli delle radiazioni, ed ultimamente l'illustre radiologo professor Benassi, citando un prezioso volume, compilato da ben 16 radiologi e pertanto la sua prefazione. Si tratta di un piccolo manuale comprensibile anche ai non tecnici. Esso dovrebbe essere diffuso tra i medici che comunque adoperino i raggi X ed i radio-isotopi e può essere utilmente letto anche da persone di media cultura.

E' opportuno ricordare qui alcune frasi che, nel libro in questione, sono contenute, per dare al grande pubblico la precisa sensazione di quanto sia fondato il rilievo concernente l'abuso dei raggi X, anche se esso ha creato un eccessivo panico tra i pazienti, gravido, però, di preziose conseguenze.

Dice il prof. Benassi nella prefazione: « Si è *dimostrato che tali rischi sono più ampi e più subdoli di quanto prima non si potesse temere... constatando che il rapido diffondersi dei metodi radiologici, qualora non risponda a rigorose cautele, possa riuscir nocivo. Né il nocumento riguarda... soltanto chi si espone diuturnamente o sia pure piccole dosi, per motivi professionali; ma altresì, almeno in via statistica, i molti pazienti assoggettati ad indagini e la loro progenie, e perciò, in definitiva, la popolazione tutta* ».

Raccomanda l'illustre radiologo « *di non indulgere mai a seppur lievi trascuratezze... quando si tratti... dei malati o addirittura delle "masse", come avviene nella schermografia sistematica* ». Ed egli si rivolge particolarmente ai medici non radiologi « *che si avvalgono del sussidio radiodiagnostico marginalmente, spesso senza sufficiente od addirittura senz'alcuna preparazione specialistica* ».

A pag. 123, si afferma che: « *La tecnica radioscopica tradizionale dovrebbe essere vietata* » e se ne elencano i fondati motivi. A pag. 138 si ritiene opportuna « *una limitazione delle schermografie scolastiche praticate ad uno stesso soggetto* » e si giudica sufficiente « *una sola schermografia durante il primo anno di scuola* ».

Per pagine e pagine, una stretta documentazione scientifica, si elencano i danni dell'eccessivo uso dei raggi X: genetici, e cioè di malformazioni che si scopriranno appena nella seconda generazione; pericolo di leucemia; pericolo di cancro (con un periodo di latenza di 33 anni in media); alterazioni di sviluppo dell'embrione e del feto irradiato nell'utero materno.

Il manuale di cui parliamo è rivolto, come si diceva, in particolare ai medici. Se si cercasse di compilarne uno più semplice, ma altrettanto significativo, a portata di qualsiasi cittadino, si può pensare che, diffondendolo tra la nostra popolazione, si realizzerebbe un'opera non meno utile di quella che ha, in limiti tanto più modesti, realizzato la recente polemica, tanto spiaciuta a coloro per i quali l'ideale è di lasciare le cose correre per la loro strada, senza preoccuparsi dello sbocco verso il quale esse può essere diretta.

Pare superfluo ricordare che il paziente non deve ricorrere all'eccesso opposto, di rifiutare i raggi quando il medico li ritiene assolutamente necessari per sospetti incorsi nelle indagini cliniche.

Diego de Castro

Bob Kennedy tornato da Roma a New York

Ieri ha incontrato il Papa

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 4 febbraio.

(a. c.) Bob Kennedy è tornato oggi a New York da Roma, dove ha avuto colloqui con Saragat, Moro e il Papa. In una conferenza stampa, egli ha ripetuto che le prossime due o tre settimane saranno decisive per la pace nel Vietnam. Questa dichiarazione indicherebbe che il dialogo con Hanoi si è riannodato.

Espulsa dalla Cecoslovacchia la « spia » americana condannata ad otto anni

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 4 febbraio.

(b. l.) Colpo di scena a Praga. Il cittadino americano d'origine ceca Komarek Kazan, di 43 anni, condannato mercoledì scorso a otto anni di carcere per « spionaggio » e « attività rivolte contro gli interessi della repubblica socialista » non sconterà la pena inflittagli. Con decreto ad effetto immediato egli è stato espulso oggi dal paese.

L'inattesa decisione delle autorità cecoslovacche sarebbe dovuta ad un energico intervento del Dipartimento di Stato americano che ha posto la scarcerazione immediata di Komarek Kazan quale alternativa per il rilascio di visto consolare per gli Usa ad un centinaio di operatori economici e rappresentanti della cultura cecoslovacca che avevano presentato regolare richiesta.

Ai piedi della tragica montagna

Alpinisti e sciatori sul Colle Chécrouit attendono l'arrivo delle guide di Courmayeur che hanno recuperato la salma di Angelo Bozzetti precipitato dall'« Aiguille Noire »

Conclusa la tragedia dell'Aiguille Noire du Peutérey

Recuperata la salma della guida valdostana E' morta sul colpo urtando contro la parete

Il suo compagno di cordata, sotto lo « choc » per la sciagura, aveva dichiarato che dopo il tremendo volo l'alpinista era ancora vivo e gli aveva anzi urlato « mollami, mollami » - Il racconto era frutto di allucinazione - Non è stato possibile, perché troppo pericoloso, calare il cadavere a valle col sistema normale - Si è dovuto tagliare la corda da cui penzolava il Bozzetti e il corpo è piombato sul ghiacciaio con un salto di 600 metri

Luigi Pramotton con il figlio dopo la tragica avventura

(Dal nostro inviato speciale)
Courmayeur, 4 febbraio.

La salma dello sfortunato alpinista Angelo Bozzetti, guida trentaquattrenne della Valpelline, è stata recuperata dalle guide di Courmayeur, dagli agenti di P. S. e dalla Guardia di finanza del corpo soccorso alpino, e trasportata a valle in serata, con l'aiuto anche di numerosi maestri di sci, che hanno trasceso il toboga fino al piazzale del traforo del Monte Bianco, superando il ghiacciaio della Brenva. Composta nella camera mortuaria del cimitero di Courmayeur, è vegliata da parenti ed amici. Domani mattina trasferita ad Aosta, dove lunedì si svolgeranno i funerali. Il medico condotto dott. Bazzi ha stabilito che Angelo Bozzetti è morto sul colpo per la frattura della base cranica e della spina dorsale. Il recupero non è stato un'impresa facile. Le guide hanno dovuto faticare parecchio per raggiungere il suo corpo e ci fu un momento che la loro stessa vita fu messa in pericolo, quando una slavina spazzò l'Aiguille Noire du Peutérey, che oggi sfolgorava nel sole.

Erano le quattro di stamane quando la prima pattuglia dei soccorritori, composta dai fratelli Alessio e Attilio Ollier e Renato Petigax, guide di Courmayeur, e dalla guardia di finanza Giulio Pavone, lasciava Courmayeur diretta alla base dell'Aiguille Noire du Peutérey. Secondo quanto aveva narrato il portatore ventinovenne Luigi Pramotton, compagno di cordata del Bozzetti, sceso ieri pomeriggio a dare l'allarme, il suo corpo doveva essere ai piedi d'una roccione strapiombante, ancora legato alla corda: seicento metri al di sopra del Fauteuil des Allemands, il nevaio che abbraccia la possente parete. A colle Chécrouit, dove funzionava una postazione radio dalle otto di stamane, erano anche puntati binocoli e cannocchiali per seguire l'operazione.

Primo a vedere il corpo del Bozzetti alle 8,30, fu il maestro di sci Luigi Glarey. « Penzola da una corda. Ha un maglione rosso ed è piegato in due », disse al capo-guida Lorenzo Grivel. L'avvistamento fu trasmesso via radio alla squadra di soccorso, che guadagnava lentamente la via normale dell'Aiguille Noire, ostacolata dalla neve e dal ghiaccio. Poco dopo, un apparecchio dell'Aero Club di Aosta sorvolava la zona. Il pilota, comandante Fausto Fiorucci, avvistava i soccorritori disseminati sul ghiacciaio, ma non scorgeva il corpo dell'alpinista. In un secondo volo il pilota dei ghiacciai Cesare Balbis poteva darne la posizione esatta. « E' fermo, immobile contro la roccia. Non vi sono dubbi: lo sventurato è morto ». Cadevano le ultimissime sulle speranze. La voce rimbalzava a Courmayeur, dove era in attesa Nilde Bozzetti, la moglie. Qualcuno le si avvicinò e le comunicò con circospezione che non vi erano più speranze. La donna ebbe un attimo di smarrimento, poi si accasciò fra le braccia di alcuni parenti.

Solo alle 13,10, dopo nove ore di faticosa ascesa, una pattuglia formata dai due Ollier e da Petigax poteva raggiungere finalmente la salma. Via radio Alessio Ollier comunicava al capo del soccorso alpino Lorenzo Grivel che il giovane era morto sul colpo. Comunicava anche che non era possibile calarlo a valle normalmente: « Troppo pericoloso ». Bisognava tagliare la corda e farlo cadere sul Fauteuil des Allemands. I numerosi sciatori che attorniavano il capo-guida Grivel al Colle Chécrouit, sgomenti udirono la tragica decisione, ma purtroppo era l'unica soluzione. Erano circa le 13,33 quando, legata in un sacco, la salma compiva un volo di oltre seicento metri sul ghiacciaio sottostante. Cinquanta secondi. Un brivido percorse quella ventina di curiosi che con i binocoli osservavano la scena. Qualche donna non resse e scappò via. Il corpo di Bozzetti si fermò nella parte alta del Fauteuil des Allemands. Verso di lui andarono le altre squadre dei soccorritori. Erano ormai le 14,30.

Intanto, in una casa di Courmayeur Luigi Pramotton rivi-veva gli attimi terribili del dramma. Ad alcuni giornalisti ripeteva il racconto che già stamane abbiamo pubblicato: « Eravamo felici per avere compiuto la straordinaria impresa: la prima invernale della parete ovest. Non doveva finire così! ». E intanto si copriva il volto con le mani che portavano i segni della lotta con la montagna. « Eravamo già sulla strada del ritorno lungo la via normale. Ho sentito un urlo, l'ho visto precipitare, passare a pochi metri, finire nel baratro. Pochi attimi prima mi aveva detto: "Ora ti raggiungo, scendo in 'libera', non ho bisogno che tu mi allunghi la corda". Mi volsi per raccogliere un po' d'acqua che scorreva lungo la roccia. Finalmente potevo dissetarmi, perché ero da quattro giorni che il fornellino si era guastato e non avevamo potuto toccare né un goccio di tè né un goccio d'acqua. Ho udito il suo grido, mi sono girato e l'ho veduto passare come un'ombra innanzi ai miei occhi, le mani annaspanti nell'aria presero il sacco che avevo posato accanto. Un secondo e la montagna tornò terribilmente silenziosa ».

Ora che a Pramotton è passato lo choc, apprendiamo che egli, prima di scendere a valle a chiedere aiuto, legò il corpo dell'amico a uno spuntone di roccia perché non fosse spazzato via da qualche slavina. Le ultime parole dello sventurato alpinista: « Mollami, mollami, Luigi », debbono essere state un'allucinazione del Pramotton, perché le guide hanno trovato il cadavere, stamane, orrendamente sfigurato. Pramotton ha finito di raccontare la sua terribile sventura. Ancora una volta si porta le mani al volto per cancellare quei ricordi che lo assecondano. Nella cucina del cognato Glarey, dove ha ricevuto i giornalisti, entra la moglie Piera, che ha in braccio il figlioletto Richard, di due anni e mezzo. Si lanciano l'una nelle braccia dell'altro. La donna riesce a mormorare fra i singhiozzi: « Sei vivo, Luigi, sei vivo. Povero Angelo! ».

Veniamo a conoscere un altro particolare. I coniugi Pramotton erano ospiti da alcuni giorni della famiglia di Angelo Bozzetti, operaio della Cogne che vive ad Aosta. Venuti espressamente da Gineura, dove ora abitano, contano di trascorrere assieme il carnevale. La decisione di salire l'Aiguille Noire du Peutérey venne dopo. Visto il bel tempo, i due si misero d'accordo e lasciarono Aosta domenica sull'auto di Pramotton diretti a Courmayeur, salirono allo Chécrouit in funivia per portarsi al rifugio Monzino. L'ascensione la iniziarono martedì. Il resto è noto.

Italo Vaglienti

Costretto a cambiar rotta il « navigatore solitario »

Dopo aver rischiato il naufragio al largo dell'Australia - « Lo *yacht* sembra un giocattolo in balia delle onde », trasmette per radio Francis Chichester

Sir Francis Chichester, che sta compiendo da solo, su un'imbarcazione di 17 metri, la traversata Australia - Inghilterra, due volte alla settimana ci invia « servizi » sulla sua impresa. In questo messaggio rievoca le drammatiche ore seguite alla violenta tempesta in cui rischiò il naufragio al largo di Sydney.

(Nostro servizio particolare)
Da bordo del «Gypsy Moth», 4 febbraio.

Ieri — a cinque giorni dalla mia partenza da Sydney per l'Inghilterra via Capo Horn — decisi di passare la Nuova Zelanda non più a sud bensì a nord. Ho puntato dunque verso Capo Maria Van Diemen, all'estremità settentrionale della Nuova Zelanda, ma il vento mi ostacola la navigazione. D'altra parte, se avessi tentato di proseguire lungo la rotta meridionale, mi sarei trovato del tutto controvento.

Adesso, alle venti di venerdì sera ora di Sydney (le undici di venerdì mattina ora italiana) sono a 33,18 di latitudine sud e a 157,40 di longitudine est. Navigo a 560 chilometri da Sydney. Ieri notte, ho dormito per dieci ore e mi sento assai meglio. Il sole splende per la prima volta da domenica. Il mare è ancora agitatissimo e talvolta ho l'impressione d'essere su un giocattolo, nel mezzo d'un torrente: ma, grazie al cielo, il dramma dei primi quattro giorni sembra finito.

Da lunedì — quando un'onda gigantesca semicapovolse il mio piccolo vascello, lungo neppure 17 metri — ho dovuto dedicare quasi tutte le mie energie ai lavori di riparazione. Ho dovuto aggiustare fra l'altro l'albero portaelica. Ed è stata un'operazione complessa. Temevo, con i movimenti del mare, che il meccanismo afferrasse e lacerasse i miei indumenti. Ieri, finalmente, ho pulito la parte a dritta della cabina. Nello scompiglio di lunedì, s'erano rotte bottiglie, stoviglie e si erano infranti vari recipienti ermetici pieni di cibo.

Sarà assai più difficile riordinare la parte sinistra. L'imbarcazione pende di 35 gradi verso quel lato e avrei bisogno di altre due mani per poter lavorare e sorreggermi. Molti sono qui i frammenti di vetro, alcuni conficcati dalla violenza dell'urto dentro il legno della cuccetta. Temo inoltre d'aver perduto, causa la rottura del recipiente, circa sette chili di farina. Ma, prima o poi, sistemerò tutto: e mi consolo pensando che i danni potevano essere maggiori. La radio, ad esempio, non è stata toccata dall'acqua. E ci sono rotte soltanto due uova.

Purtroppo sono ancora bagnate le coperte della mia cuccetta ed è bagnato anche il mucchio a pelo. Ma il sole splende adesso sul mare di Tasmania e spero asciughi quasi miei giacigli. Vi è qualche nuvola ma il cielo è azzurro: e il mare luccica.

Francis Chichester

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

La sorella di Sophia Loren dà alla luce una bimba

Roma, 4 febbraio.

La sorella di Sophia Loren, Maria Scicolone, sposata con Romano Mussolini, ha dato oggi alla luce una bambina. La piccola pesa quattro chili, e sarà battezzata col nome di Elisabetta. Madre e figlia sono in ottime condizioni.

Il parto è avvenuto in una clinica del quartiere Flaminio, la stessa nella quale era stata ricoverata Sophia Loren, quando dovette interrompere la maternità.

Maria Scicolone e Romano Mussolini hanno già una bambina, Alessandra.

AL SERVIZIO DEI SORDI

Affidate il problema del vostro udito ad Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 15 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA'
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio, GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità.

amplifon

FILIALE DI TORINO
VIA SAN TOMMASO, 24
(angolo Via Santa Teresa)
Telefoni 537.091 - 543.356

VALDATA

GRANDE VENDITA A PREZZI SOTTOCOSTO

BICCHIERI - PIATTI - POSATE - CASALINGHI

Rifornite la vostra casa con poca spesa!
Occasione unica! Approfittate!

Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

Allievo di un collegio navale fugge da Venezia a Napoli e poi si impicca

Aveva 17 anni; era figlia di un colonnello di Bari - Il giovane si sarebbe tolta la vita perché insofferente della disciplina militare Il corpo rinvenuto in un giardino a Fuorigrotta, appeso ad un albero

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 4 febbraio.

Un giovane allievo della scuola navale « Morosini » di Venezia si è tolta la vita all'alba di ieri, impiccandosi ad un albero, in una zona periferica di Napoli: si tratta del diciassettenne Francesco De Carlo, figlio di un ufficiale dell'esercito in servizio al Distretto militare di Bari.

Il suicidio troverebbe spiegazione nell'avversione del ragazzo alla carriera militare. Il De Carlo, timido e malinconico ma dotato di viva intelligenza, non era riuscito ad adattarsi alla disciplina dell'istituto né a stringere rapporti di amicizia con i compagni.

Il fatto è stato scoperto verso le 7,30 di ieri mattina dal signor Pasquale Cammarota, di 50 anni, proprietario di un bar della zona di Fuorigrotta. L'uomo si preparava ad uscire dalla sua casa di via Terracina per aprire il locale quando, attraverso i vetri di una finestra della sua abitazione, ha scorto un corpo appeso ai rami di un albero del giardino che circonda l'edificio.

Immediatamente, il Cammarota informava per telefono la polizia che pochi minuti più tardi giungeva sul posto, dove già si era raccolta una piccola folla, assieme al medico legale e ad un magistrato.

Un primo sommario esame della salma stabiliva che il suicidio era avvenuto intorno alle 5 del mattino e che il giovane poteva avere all'incirca 20 anni.

In un primo momento le indagini si orientavano su una falsa pista, sviata dal singolare abbigliamento della sconosciuta: il suicida indossava una tuta blu ed un giubbetto « beige », come quelli usati dai piloti dell'aviazione, mentre in testa aveva un berretto blu a visiera sul quale era ricamato in giallo-oro una « G » maiuscola. Gli inquirenti lo hanno così scambiato per un militare del comando Nato di Bagnoli, anche perché nella zona nessuno lo aveva mai notato in precedenza.

Poco dopo, nelle tasche del giovane venivano ritrovati due biglietti ferroviari rilasciati con tariffa ridotta, attraverso i quali era possibile ricostruire il percorso compiuto dal collegiale prima di giungere a Napoli. Da Venezia egli si era recato prima a Trieste, poi ad Udine e quindi a Napoli. A Venezia l'identificazione veniva facilitata dal numero di matricola « I-316 » stampigliato sul giubbotto di pelle e sui capi di biancheria. Le indagini accertavano che la direzione dell'istituto militare « Morosini » nei giorni scorsi aveva denunziato la scomparsa dell'allievo De Carlo. Per passare inosservato il giovane aveva preferito non indossare la divisa del collegio, ma la tuta da lavoro, rinunciando al suprabito con la vistosa fila di bottoni dorati.

Una conferma all'identificazione si è avuta nel pomeriggio di oggi quando un familiare, giunto a Napoli, ha proceduto al riconoscimento ufficiale della salma, che in serata è stata trasportata a Bari, città natale dell'allievo. La notizia della tragica morte del figlio, il tenente colonnello Mario De Carlo l'ha appresa a Venezia ove si era recato non appena messo al corrente della fuga del giovane.

a. l.

Fulminea rapina a Milano di due banditi a un banco lotto

Entrati con le rivoltelle spianate hanno arraffato 400 mila lire e sono fuggiti sull'auto di un complice

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 febbraio.

Una fulminea rapina è avvenuta questa sera in un bottegnino del Lotto di una trasversale di corso Italia: due giovani malviventi armati sono riusciti sotto la minaccia delle pistole a farsi consegnare circa 400.000 lire e a fuggire col bottino.

La rapina è avvenuta poco dopo le 19 nel botteghino Lotto n. 20 di via Maddalena 1, in pieno centro. A quell'ora il gestore Dante Nardino di 55 anni, abitante in via Rugabella 10, aveva abbassato a metà la saracinesca per controllare con calma le vincite della settimana. Aveva appena iniziato il lavoro assieme a un suo dipendente quando da una Lancia Flavia targata NA 403.740, a bordo della quale è rimasto un giovane che teneva il motore acceso, sono scesi altri due giovanotti, che sono entrati decisi nella ricevitoria.

Non appena si sono trovati nell'interno i due banditi hanno estratto le pistole ed hanno intimato al gestore di consegnare l'incasso della giornata. Poiché la vittima indugiava, uno dei due ha allungato la mano e dal cassetto del banco ha cavato un mazzetto di banconote. Subito dopo i due rapinatori si sono allontanati balzando a bordo della macchina che li attendeva: quando è stato dato l'allarme i tre erano già riusciti a far perdere le loro tracce.

Il gestore del banco lotto ha detto che i rapinatori sono giovani sui 25-30 anni, uno indossa un cappotto grigio, l'altro un impermeabile scuro. Entrambi avevano in testa dei baschi e portavano occhiali da sole. Da un primo esame sommario il bottino si aggira dalle 370 alle 400.000 lire.

g. m.

Joannes in tutta Italia - Elenchi telefonici - lettera J

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

Alfieri: oggi ore 15,30 e 21,15 Carlo Dapporto - Aldo Fabrizi in «Yo Yà - Ye Yà».
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «Come vi piace» di W. Shakespeare, regia di Franco Enriquez. Prenotazioni telef. 879.342/3, ore 9,30-23. Da venerdì a domenica prossima ultime 3 recite.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio». Ultime.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 «Il mondo è quello che è» di A. Moravia, regia di Gianfranco de Bosio. Ultima recita. Da domani ore 21 precise «Teatro 1».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «La lanza» di G. G. Allone.

Alcione: Riviste Sberra - Carini; orario 15 - 18 - 21,15.
Moffet: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero. Viet. 18. Or. 15-18-21,30.

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI, ore 16
PINOCCHIO
ULTIME

Palazzo del Ghiaccio: orario 9-11,30; 15-17, 5; 21-23,30.

Al Bagatullo (Cavoretto 2): 16 e 21 I Draghi. Nuito solo beat; orch. beat.
Al Rivolo (p. Solferino, t. 542.622): ore 21 Complesso P. Pisano; canta M. Valentini; ore 16,30 e 21.
Arlecchino: 15-21 Giordano Colombo.
Augusteo: ore 16 the; 21 trattenim.
Beat Perla: ore 15 the; ore 21 Compl. I Profeti e New Hunters.
Castellino: ore 21 Pierfilippi.
Club 84: ore 16 e 21 Les Copains.
Eden (v. Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 Compl. Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 16 e 21.
Gay Bala: 16 e 21 I Guerrieri.
Gaudia: ore 16 e 21.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Boccaccio d'Andrì.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
Le Roi: ore 16 e 21 The Georges.
Massaua Danze: ore 16 e 21.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
P. Bella (Sacchi 65): Galassi - Dino Cappa.
Piper (via XX Settembre, 15 bis): 16 e 21 I Bad Boys - Taste Dure.
Principe: ore 16 e 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 16,30 e 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): The Tripe.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
West End Club (t. 690.270): 21-2: «I Ragazzi del sole» e «The Shakers» Veem-Veems: prossima apertura.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 16-21.
Holiday (Vins. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Manc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087)
Piscina del Sole Gogo (t. 558.888):
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncal. 52): 15,30-21.
Whisky Notte (v. Golto, t. 687.563):
Siman and Penny's: ore 16 e 21.

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
ORCHESTRA
THE GEORGE'S
Domenica
LOS BRAVOS

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
ANNA RITA SPINACI
e
PIERFILIPPI
Domani ore 21,30
VEGLIA FAMIJA TURINEISA

BEAT PERLA
Ore 15 e 21: Trattenimenti con
I PROFETI
I NEW HUNTERS
Domani ore 21
MISTER BEAT
PREMI e COTILLONS

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16: THE
Ore 21 - 3
Veglia PARRUCCHIERI
con
THE ROGERS
Organizzazione
Cav. GIUSEPPE CHIARLO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
ANNA RITA SPINACI
e
GIORDANO COLOMBO

danze CLUB 84
Ore 16 e 21: DEBUTTO di
GELSOMINA
e
LES COPAINS

danze PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
SILVANO SILVI

EDEN
Via Principe Amedeo, 29
Ore 16 e 21: ORCHESTRA
CHI - CO - CHA
con la partecipazione di
TINO ROBERT

AUGUSTEO
16: THE MISFITS
Successo de I PARD'S
e JACQUES GUERINI

BEATMAN Club
LES APACHES
Via V. Porri 12 - t. 696.581

TOP-TEN Club
Via Novalesa, 28
Oggi ore 16 e 21
ATTRAZIONI

LE GRILLON
Dancing - Nichelino, t. 683.994
Ore 16,30 e 21
Compl. I DISCOBOLI
Cotillons — Omaggi alle dame

TROCADERO
Ore 16,30 - 19 e 21 - 2
Domani sera: TRATTENIMENTO
Martedì: PROLUNGATA con
I KENT

DE BENEDETTI
P. Carignano 6 - tel. 511.429
«GREFFA» CLAN I MAGNIFICI
Ore 16: GALA FINE CARNEVALE
Esclusività ed omaggio dischi

LAS VEGAS
Oggi, WILLIA presenta
«LE GRAND CARROUSEL DE TURIN»
Compl. I MISTERIANI
canta GIANNA PENZO

THE ASYLUM
Via Volta 8 - telef. 839.888
TUTTE LE SERE
ALFONSINO
e gli «AMICI DEL DISCO»

Ristorante 9 MERLI
CASTELLO FEUDALE FIOSSASCO
Telefono 901.096
Propr. e gest. SAVIA LUCIANO
APERTO TUTTO L'ANNO
Martedì riposo

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Punto (c. Regina 72, t. 854.177): Mostra di Ceramiche d'Autore.
Cavour (p. Castello, telef. 519.152): espone Aldo Novarese.
Galatea: Manzù, sculture 1965-1966.
Galleria Bodda (Cavour 28): Espongono «Gli Evasi». Fino al 9 febbraio.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): or. 10 - 12,30; 16 - 19,30.
Galleria Gisel (p. Solferino 2): Salvatore Fiume. Oli e disegni. Personale. Orario 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Opere scelte di Roberto Crippa. Orario 11 - 13.
La Minima: Guzzi di Enrico Feuluci (piazza San Carlo 175): or. 11 - 13.
L'Approdo (Bogino 17): Baumgartner Su. Martini (Barbaroux 30): Pittore argentino Fredy Lanz (10-12; 15-20).

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi: «Camicia rossa» A. Magnani, R. Vallone, S. Reggiani, C. Ninchi (Italia, 1950, minuti 95).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

GALLERIA NARCISO
Ore 11: INAUGURAZIONE
MOTIVI D'ARTE CONTEMPORANEA
P. Carlo Felice 18 - t. 543.785

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 5 Oscar, con O. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Non per soldi...» ma per denaro» Jack Lemmon, Walter Matthau.
Corso: «Se sei viva spara» techn. sc. T. Milian, Marilù Tolo. Viet. 18.
Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, technicolor.
Doria: «Incompreso» di Comencini, colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Ideal: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, technicolor.
Lux: «Quién Sabe?» con Gian Maria Volontè, M. Beswick, Lou Castel, techn. scope. Viet. 14. Orario spett.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
Metropol: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, Anita Ekberg, Paola Pitagora, scope, techn. In. Rim 14,45; 17,10; 19,45; 22,20.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. Inizio film: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Rapsel: «U 112 assalto al Queen Mary» panavision, technicolor, con Frank Sinatra, Virna Lisi.
Romano: «Il Santo prende la mira» technic. Christian Jaque. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Quiller memorandum» con Alec Guinness, George Segal, Senta Berger, Max von Sidow, techn. scope.

Ariston: «Penelope la magnifica indra» panavision, colori, con Natalie Wood, Peter Falk.
Arlecchino: «The Eddie Chapman Story» technicolor, con C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard.
Augustus: «Miao miao, arriba arriba», in technicolor.
Capitol: «Khartoum» C. Heston, L. Olivier, R. Johnson, R. Richardson, technicolor, scope.
Torino: «La mia spia di mezzanotte» technicolor, Doris Day, R. Taylor.

Alexandra: «Cannino non corre» techn. sc. C. Grant, Samantha Eggar.
Fiat: «Un milione di anni fa» techn. Raquel Welch, John Richardson.
Fiamma: «Un avventuriero a Tahiti» scope, colori, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Demongeot.
Gioiello: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor. Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
Hollywood (t. 851.804): «Uccidi o muori» R. Marck, G. Mitchell, tec. sc. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.
La Perla: «Uccidi o muori» techn. scope, R. Marck, Gordon Mitchell.
Maffei: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero. Viet. 18, Or. 15-18-21,30.
Filmi: «L'amante infedele» technicolor, con Robert Hossein.
Massimo: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.
Orfeo: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, C. Auger, technicolor. Orario spettacoli: 13,30; 15,15; 17, 18,45; 20,30; 22,30.
Principe: «Hotel Paradiso» techno. Alec Guinness, Gina Lollobrigida
Statuto: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.

Adriano: «Per qualche dollaro in meno» tech. L. Buzzanca, R. Vianello.
Alcione: «Aguato grande fiume» e Rivista Sberra-Carini 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Arabesque» technicolor, con Sophia Loren, Gregory Peck.
Ragius: «7ª Mounty, carica» techno. Alan Scott, Frank Latimore

Centrale: «2 mafiosi contro Goldginger» techn. Franchi, Ingrassia. A. 10.
Cravesana (tel. 530.493): «Italiani brava gente» con A. Kennedy, R. Pisu, T. Semellaro. Apert. ore 14,15.

Milano: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» colori, Franchi e Ingrassia, e «Vendetta gladiatoria» technicolor.
Olimpia: «L'ultimo gladiatore» colori, con Richard Harrison.
Pol: «Colpo grosso» Galatà Bridges in technicolor.
P. Nuova: «Tamburi sul grande fiume» techn.; «Taggart 3000 dollari vivo o morto», col. Aperi. ore 10.
S. Pelice (tel. 544.077): «Beau Geste» Guy Stockwell, D. Mc Claura, L. Nielsen, technicolor.
S. Secondo: «Gli eroi di Telemark» techn. scope, K. Douglas, R. Harris.

Esperia: «Yankee» technic. scope, Philippe Leroy, Adolfo Celi. Viet. 14.
Giardino: «Che notte ragazzi!» techn. scope, Philippe Leroy, Marisa Mell.
Mirafiori: «Per qualche formaggino in più» cart. anim. Tom e Jerry, techn.
S. Rita: «Se non avessi più te» G. Morandi, L. Efrikian, Pisu, Bramieri.
Vittoglio: «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney, technicolor, con H. Mills, D. Janas, D. Provine.

Ausonia: «Johnny Oro» techn. con Mark Damon, Valeria Fabrizi. Ap. 16.
Araldo: «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, Laura Efrikian.
Bilioso: «Taxi oltre il fiume» techn. scope. Dean Martin, Alain Delon.
S. Paolo: «Un fiume di dollari» tech. scope, Dan Duryea, H. Silva.

Artisti: «Perdono» Caterina Caselli, Nino Taranto, Laura Efrikian.
Belgio: «Né onore né gloria» techn.
Corallo: «Modesty Blaise» colori, con Monica Vitti, Dirk Bogarde.
Eridano: «Nevada Smith» technicolor, scope, con Steve Mc Queen.
La Sala: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, Bramieri, Taranto.
Orope: «Arabesque» technicolor, con Sophia Loren, Gregory Peck.
V. Veneto: «Zorro il ribelle» scope, technicolor, con Howard Ross.

Astra: «Taxes oltre il fiume» techn. scope, Dean Martin, Alain Delon.
Bernini: «L'idolo di Acapulco» techn. Elvis Presley, Ursula Andress.
Cibrario: «Tiranno di Stracusa» techn. scope, G. Williams, e «Guardia, ladro, cameriera» con N. Manfredi.
Ellisse: «Lo sceriffo non paga il sabato» in technicolor, scope.
Esedra: «I mongoli» scope, con Anita Ekberg, Jack Palance.
Massaua: «7 pistole per i Mc Gregor» R. Wood, F. Sancho, techn. sc.
Odeon: «Arizona Colt» technicolor, con Giuliano Gemma.
Star: «Un fiume di dollari» sc, sal. T. Hunter, H. Silva, D. Duryea.

Adua: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» tec. sc. R. Podestà, P. Leroy.
Arti: «L'uomo dalla pistola d'oro» technicolor, C. Mohner, F. Sancho.
Aurora: «All'ombra di una Colt» colori, S. Forsythe, A. Sherman.
Broccio: «Per il gusto di uccidere» techn. Craig Hill, Diana Martin.
Faicheru: «L'uomo dalla pistola d'oro» a colori.
Lanteri: «3 5 3 oper. Atlantide» tech.
Maior: «La piacevoli notti» technic. scope, G. Lollobrigida, V. Gassman, U. Tognazzi. Apertura ore 14,30.
Montereau: «Mio amico Delfino» col.
Nord: «Uccidete agente segreto 777, stop» technicolor, con Ken Clark.
Nuovo Portico: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, technic.
Orientе: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, techn. panavision.
Palermo: «Un fiume di dollari» techn. scope, Dan Duryea, H. Silva.
Rebaudengo: «Implacabile» Tommy Jackson» con Eddie Constantine.
Sodalizio: «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente» technicolor. scope, T. Kendall, U. Parker.
Zenith: «7 pistole per i Mc Gregor» techn. scope, Robert Woods.

Berettti: «Meravigliose avventure di Marco Polo» technic. Omar Sharif.
Cabiria: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo, Primo premio Cannes.
Colosseo: «Uccidi o muori» colori. R. Marck, E. Da Witt, F. Moroni.
Continental: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma, D. Vadis, S. Daumier, colori, scope.
Ideal (c. Moncal. 241): «Come ingoiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, in technicolor.
Ghibe: «El Clorro» Ty Hardin, R. Taylor, tec.; segue «Tom e Jerry» tec.
Italia: «Uppersaven l'uomo da uccidere» techn. sc. P. Hubschmid, K. Dor.
Lincoln: «Genoveffa di Brabante» colori, A. Lupo, e «Daniele nella fabbia dell'orso» con Renato Rascel.
Moderno: «Solo contro tutti» R. Hunter, M. Alonso, e «Raffica di piombo» Robert Hoffman, technicolor.
Nizza: «Zorro e i tre moschettieri» in technicolor.
Piemonte: «Sugar Colt» colori, scope, Hunte Powers, S. Miranda.
S. Cuore (Nizza 58): «Peter Pan» di Walt Disney, in technicolor.
S. Carlo: «Tu lo leggi negli occhi» con Dino e Agnes Speak.
Spezia: «La meravigliosa Angelica» techn. sc. M. Mercier, R. Hossein.

Diana: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, scope, A. Hepburn, P. O'Toole.
Dora: «Né onore, né gloria» technicolor, M. Brando, C. Cardinale.
Roma: «007 operazione Thunderball» technicolor, scope, con Sean Connery.
Umberto: «Zorro 3 moschettieri» Scott, col.; «7 strade al tramonto» colori.
Valdocco: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, Rex Harrison.

Alba: «I 4 inesorabili» techn. scope, R. Hunder, Adam West.
Ambra: «A sud-ovest di Sonora» col. Marlon Brando, A. Corner, J. Saxon.
Apollo: «Taxes oltre il fiume» techn. scope, Dean Martin, Alain Delon.
Edera: «Il sipario strappato» techn. Paul Newman, Julie Andrews.
Lucia: «I misteri della giungla nera» in technicolor.
Lucento: «A sud-ovest di Sonora» technicolor, scope, Marlon Brando.
Luisa: «Venere di Ceylon» col. E. Taylor; «Cavaliere solitario» R. Scott.
Lux: «La battaglia dei giganti» techn. scope, H. Fonda, R. Ryan.
Massola: «Agente 335 operazione Uranio».
Splendor: «Perdono» C. Caselli, Bramieri, Efrikian, N. Taranto; segue «Tom e Jerry», in technicolor.

BEINASCO
Italia: «New York chiama Superdrago» techn. M. Lee, R. Danton.

CANDIA CAN.
Candia: «Il piacere e l'amore» techn. C. Spaak, J. Sorel, J. Fonda.

CANDIOLO
Vittorio: «7 pistole per i Mc Gregor» technic. F. Garfield, R. Wood.

DRUENTO
Orotavia: «Barabba» colori, Anthony Quinn, S. Mangano, V. Gassman.

MONCALIERI
Castello: «Urlo degli eroi» con William Holden, G. Kelly.

MONCALIERI
Excelsior: «Bandito di Kandahar» con Ronnald Lewis, colori, scope.

ORBASSANO
Moderno: «I 2 figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PIOBINO
Italia: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Come ingoiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia.

TESTONA
Fulgori: «Dio come ti amo» G. Cinquetti, N. Taranto, Mark Damon.

Cine AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 851.748
Esplode sullo schermo
JOHNNY ORO
technicolor
M. DAMON — V. FABRIZI

Cinema SANFELICE
Via Giusti 2 - telef. 544.077
BEAU GESTE
G. STOCKWELL — D. MCCLURE
L. NIELSEN — in technicolor

A CHIVASSO, al cinema
MODERNO
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
Apertura ore 13

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana, Cav. Uff. Piero Fiore, è stato nominato Commendatore al merito della Repubblica, su proposta dell'on. Pella. L'on. Scelba, l'on. Stella, il dr. Calleri, il geom. Botta e gli amici tutti della Giunta Esecutiva, del Comitato Provinciale e dei Gruppi Consiliari D.C. alla Provincia e al Comune di Torino, si congratulano vivamente per il meritato riconoscimento.

L'Associazione Naz. Rivenditori Generi di Monopolio di Torino manifesta il suo vivo compiacimento per l'ambita nomina dei sigg. Miotti Antonio presidente dell'Associazione e delegato compartimentale, a Dogliani Giuseppe quale segretario, a Cavalieri al merito della Repubblica italiana. L'alta onorificenza viene a premiare l'opera integerrima che entrambi i neo-cavalieri hanno svolto e svolgono tuttora a pro della categoria la quale esprime tanto al presidente e delegato compartimentale Miotti Cav. Antonio, quanto al segretario Dogliani Cav. Giuseppe i sensi di profonda gratitudine e stima con l'augurio di sempre maggiori affermazioni nel campo sociale e sindacale. Alle espressioni di simpatia con i rallegramenti dell'Associazione Nazionale Rivenditori Generi di Monopolio diretta ai neo-Cavalieri si associa la C.A.T. e tutti gli amici.

Il Capo Servizio Consegne della Filiale Fiat di Torino, Enrico Re, è stato festeggiato da Capi ed Amici per la Croce di Cavaliere conferitagli dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Industria.

Su proposta del Presidente Consiglio dei Ministri, on. proj. Aldo Moro, il Presidente della Repubblica ha conferito la croce di Commendatore al signor Lorenzo Crosetto. Amici e dipendenti si congratulano vivamente.

Teleservizio colore telefonate al 60.486
Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparaz.

Platino pianoforti esclusivista Petraf
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 8, telefono 539.257

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di luxa, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761.471 - 745-281.

La cinghia della vostra lucidatrice si è rotta?
Telefonate al 851.499. In corso Regina 154, tutti i giorni, al vostro servizio, una ditta che fa solo questo.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio colore a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 19-18.

La vostra lezione d'inglese
Il nostro Piano Professionisti (Individual Plan) vi offre lezioni individuali con una spesa di poco superiore a quella delle solite lezioni in classe e con questi vantaggi: inizio e interruzione del corso secondo le proprie esigenze, orario variabile di volta in volta. Iscrizioni e informazioni: via Assietta 17, telefono 544.488.

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erto, via Cigna 8, interno cortile.

Mini prezzi
occasioni incredibili in Anni Verdi, via Lagrange 15. A sole L. 2000 bellissimi maglioncini lana colori moda, pantaloni corti L. 1200, berretti pelle L. 1000.

Sist - Sezione elettronica
A tutti i diplomati in attesa di impiego offre possibilità di carriera brillante corriera il Corso Programmatori su G.E. 115, organizzato sotto l'egida della Olivetti General Electric. SIST, via Po 8, telef. 547.573.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15 t. 650571
In similpelle, resina, staffe, ingni. Unici a costruire novità senza binario.

Il capriterno brev. Alpha
è creato per la pulizia e l'eleganza della Vostra casa. Chiedete visita tecnica e preventivi gratuiti in via Cumiana 58, tel. 531.450.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mobilificio Orap 20 rate
Camera da 129.000, alla poliestere 258.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 cortile.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 6, telefono 542.065.

Un immenso successo al NAZIONALE: 9ª settimana!

PEA presenta UN FILM DI SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD · ELI WALLACH · LEE VAN CLEEF
"IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO."

TECHNICOLOR

IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO

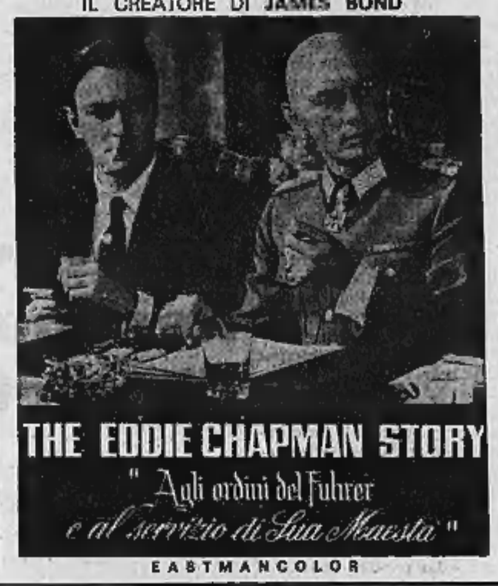
al NUOVO ROMANO

Vi offriamo 430 risate per il Carnevale
con un nuovo irresistibile personaggio: IL SANTO

IL SANTO prende la Mira
UN FILM DI CHRISTIAN JAQUE
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO

ARLECCHINO

L'ULTIMO FILM DI TERENCE YOUNG
IL CREATORE DI JAMES BOND



THE EDDIE CHAPMAN STORY
"Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà"
EASTMANCOLOR

ORFEO

La più lunga risata della vostra vita
con «DUDU'» e i suoi compari

OPERAZIONE SAN GENNARO
EASTMANCOLOR
NINO MANFREDI
TOTO'
SENTA BERGER
ORARIO: 13,30 - 16,15 - 17
18,45 - 20,30 - 22,30

Spettatore, oggi, fai bene attenzione!!! NON GUASTARTI LA DOMENICA!

C'è QUIEN SABE al LUX

che ha registrato sempre L'ESAURITO e ti procura due ore di risate! di emozioni! di sensazioni nuove! perché il film di Damiani è una nuovissima
AUTENTICA OPERA D'ARTE FILMATA
GIAN MARIA VOLONTÈ KLAUS KINSKI
MARTINE BESWICK
LOU CASTEL

• con JAIME FERNANDEZ
REGIA DI DAMIANO DAMIANI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE DISTRIBUZIONE M.C.M.

Non confonderlo col solito film d'avventura il cui mercato ne è abbondantemente inflazionato, ma godilo e apprezzalo per le sue originali qualità, perché raramente il cinema ti offre un
SIMILE CAPOLAVORO
e tutto ciò te lo consiglia IL PRODUTTORE che vi augura BUON DIVERTIMENTO con
QUIÉN SABE?

AL CINEMA DORIA

«...SOLTANTO UNA VOLTA OGNI 20 ANNI CI E' CONCESSO DI ASSISTERE AD UNO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO COSI' DENSO DI SINCERA COMMOZIONE...»

UN FILM DI LUIGI COMENCINI
INCOMPRESO
DALLE OPERE DI TERESA FERRARI

• PRINCIPE

IN ESCLUSIVA PER TORINO
ALEC GUINNESS
GINA LOLLOBRIGIDA

Hotel Paradiso
un film indiavolato, spumeggiante, paradossale!
TECHNICOLOR
Gina Lollobrigida..... tutta stanca ed abbandoni repressi, tutta grazia e seducente bellezza... Alec Guinness è sempre l'attore dalle imprevedibili risorse umoristiche!

ATTENZIONE!

A GIORNI A TORINO
un avvenimento eccezionale nella storia del nostro cinema
LA CENSURA HA DETTO SI!
Per la prima volta in Italia la censura cinematografica ha tenuto conto dell'alto impegno ideale del film e ne ha autorizzato la proiezione in versione integrale

Un film di SIDNEY LUMET
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
L'unico film che ha ottenuto dalla severa autocensura dei Produttori americani il riconoscimento del «SIGNIFICATO ARTISTICO E MORALE» alle scene scabrose ritenute inammissibili dal Codice di Produzione Americano.

1ª visione per Torino
al REGINA

LA PATTUGLIA DELLE «GIUBBE ROSSE»

Alan SCOTT - Frank LATIMORE
Diana LORIS
WHITABANGA MOUNTY CARICA

OGGI
AL SUPERCINEMA **FIAMMA**
Corso Trapani, 87 Telefono 372.057
Stefania Sandrelli · Mylène Demongeot · Nadia Tiller
e... questo pazzo, pazzo, pazzo
BELMONDO

Nuovo
Fortino

Il più dinamico successo dell'idolo di tutti
GIULIANO GEMMA
PER POCHI DOLLARI ANCORA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
PORTEGO SICURO

L'opera di cui discute in questi giorni tutta Parigi

L'audace film di Robbe-Grillet è una scommessa con il pubblico

«Trans-Europ Express» non ha una storia; racconta semplicemente come viene ideato e scritto un soggetto cinematografico - Il capofila del «nouveau roman» ha voluto dimostrare come si può trasferire sullo schermo il linguaggio letterario dell'«école du regard» - Lo ha fatto con delle immagini di una conturbante violenza

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 4 febbraio.

Chi aveva sentenziato la fine del *nouveau roman*? Nel momento stesso in cui Nathalie Sarraute porta sulle scene la tecnica della sua scrittura narrativa, con i due atti unici *Le silence* e *Le mensonge*, accolti con molto favore nei giorni scorsi dal ristretto pubblico del teatrino che Jean-Louis Barrault ha inaugurato a fianco all'Odéon, ecco che Alain Robbe-Grillet porta sullo schermo la sua esperienza di romanziere, che aveva raggiunto il pieno sviluppo con l'ultimo libro: *La maison de rendez-vous*.

Forse, era proprio il cinematografo il destino fatale di quella che, non per nulla, era stata denominata «l'école du regard»; e ce ne dà la conferma il film di Robbe-Grillet, *Trans-Europ-Express*, presentato in queste sere in alcuni cinematografi di Parigi. I ritorni e l'accavallarsi delle situazioni, che rendevano alquanto confusa la trama di *La maison de rendez-vous*, appaiono infatti naturalissimi raccontati dalla macchina da presa, perché questo è un procedimento che è sempre stato seguito al cinematografo.

Qual è l'argomento del film? Semplicemente, come viene ideato e scritto un soggetto cinematografico. In uno scompartimento del treno che dalla stazione Nord di Parigi è diretto nel Belgio, si trovano Robbe-Grillet (interprete di se stesso), un produttore e una segretaria.

Pressato dal produttore, lo scrittore detta alcune idee alla ragazza, che le stenografa. Il film deve essere poliziesco e le prime idee sono grossolane e irrealizzabili: una caricatura efficacissima del genere James Bond, in poche rapidissime inquadrature.

In quel momento, nel corridoio del vagone passa l'attore Jean-Louis Trintignant (anche lui interprete di se stesso) e lo scrittore ha l'idea di fare un film apposta per lui. Il produttore accetta, la segretaria stenografa e il soggetto parte.

Che cosa va a fare Trintignant nel Belgio? Traffico di droga. Non è una trovata eccezionale, ma opportuna per metterlo a contatto con bande di trafficanti nemiche le une delle altre e per fargli correre romanzesche avventure. Tutto questo viene raccontato con ironia e, addirittura, con un gusto farsesco rivolto a demistificare tutta la più recente produzione cinematografica poliziesca.

Le cose si complicano con l'incontro di una ragazza, la bellissima Marie-France Pisier, grande rivelazione di questo film. Trintignant la incontra all'angolo di una strada della città belga e la segue nella sua cameretta. Sino alla fine dello spettacolo non si arriva a capire se Marie-France lavora per una delle bande, per quella avversaria o per la polizia, ma questo conta poco. Quello che conta sono le scene di erotismo e di sadismo, di una violenza estrema, in cui Robbe-Grillet ha scritto alcune pagine fra le più drammatiche della cinematografia contemporanea.

Se proprio si deve dire come si conclude il racconto, diremo che la ragazza viene strangolata e i *gangsters* uccisi uno per uno a revolverate. Ma può avere qualche importanza in conclusione d'un lavoro di Robbe-Grillet? Facendo un film su come si fa il soggetto d'un film, è chiaro che, per Robbe-Grillet, il soggetto è soltanto un pretesto. La cosa è stata una specie di esperimento per mostrare come si può trasferire in immagini la tecnica narrativa della «école du regard». C'è riuscito in pieno: *Trans-Europ-Express* è un film avvincente: a Parigi, in questo momento, è quello che ha il più grande successo.

a. v.

Marie-France Pisier come appare in una scena del film «Trans-Europ-Express» (Tel.)

La canzone melodica batte lo yé-yé al mercato internazionale del disco

Il bilancio della Fiera di Cannes - Fra le canzoni di Sanremo le più vendute sono quelle di Tenco, Bobby Solo e Tony Renis

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 4 febbraio.

Con la consegna dei «Trofei del Midem» si è chiuso stasera il 1° Mercato internazionale del disco, che ha riscosso un pieno successo.

Complessivamente, si può dire che è stata più richiesta la musica melodica di quella yé-yé. I maggiori affari sono stati conclusi dalle Case americane, ma anche Francia, Italia ed Inghilterra, paesi che non stili diversi sono grandi produttori e consumatori di canzoni, hanno trovato un largo mercato e sbocchi imprevisti. A Cannes si sono affermate alcune delle canzoni che a Sanremo non erano arrivate in finale, come quella di Bobby Solo, mentre «Quando dico che ti amo», di Tony Renis, ha battuto i record delle vendite. Venduto in tutto il mondo anche «Ciao, ciao», di Luigi Tenco. Per il resto, affari più limitati: quest'anno il Festival sanremese ha deluso l'estero.

I «Trofei del Midem» sono assegnati a coloro che hanno venduto maggior numero di dischi in un anno. Già stasera sono stati consegnati i primi, che riguardano la vendita del maggior numero di dischi da parte di un cantante di ogni nazione tra il luglio 1965 e il luglio 1966. Adamo ha vinto due trofei, quello belga e quello francese; Gianni Morandi ha vinto quello italiano; i Rolling Stones quello inglese; Anna German quello polacco; Amalia Rodriguez quello portoghese; Udo Jurgens quello austriaco.

Cinque trofei sono stati assegnati a cantanti americani: Sinatra, Barbra Streisand, The Supremes, Andy Williams, The Beach Boys. I cantanti delle altre Nazioni sono pochissimo noti tra noi. I trofei internazionali — per coloro che hanno venduto più dischi all'estero — sono stati tre: a Petula Clark per le vendite in Europa, ad Herb Alpert per le vendite nelle due Americhe, ai Beatles per le vendite nel Regno Unito e nel resto del mondo (essi hanno ottenuto anche il trofeo mondiale). La serata si è conclusa con un lungo spettacolo dei cantanti intervenuti alla fiera. Particolarmente applauditi Petula Clark, Udo Jurgens, Salvatore Adamo ed Amalia Rodriguez, la delicata interprete del «fado», scortata in scena dall'attore Anthony Quinn.

m. r.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
12 —: Castellammare di Stabia: Varo dell'incrociatore Vittorio Veneto.
15 —: Madonna di Campiglio: Gara «Tre-tre» di sci.
16,30: Hanni: Gran Premio conte Noni de Zara di galoppo.
17 —: La tv dei ragazzi: Spettacolo di Carnevale dal Circo di Madrid. Presenta Silvio Noto.
18 —: «Settevoci», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dai partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I promessi sposi», riduzione televisiva dal romanzo di Manzoni a cura di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi. Sesta puntata. Interpreti principali: Salvo Randone, Tino Carraro, Paola Pitagora, Cesarina Gheraldi, Bianca Toccafondi, Antonio Battistella, Lilla Brignone, Mario Feliciani (il cardinal Federigo), Sergio Tofano (don Ferrante), Gabriella Giacobbe (donna Prassede), Nino Castelnuovo, Raffaele Giangrande, Elsa Merlini.
22,15: La domenica sportiva.
23 —: «Prossimamente», programmi per sette sere.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Spettacolo per il premio letterario Carvia.
21 —: Telegiornale.
21,15: Concerto di musica da camera, con il tenore Petre Munteanu e la mezzosoprano Rosina Cavicchioli. Lieder e canti di Brahms.
22 —: «Radda e Lajlo», balletto di Petrov, con il complesso dell'Opera di Leningrado.
22,15: «La camera blindata», telefilm di spionaggio per la serie «Organizzazione Uncle».
23,05: «Prossimamente», programmi per 7 sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18,05: Telefilm «Perry Mason»; 20,20: Telegiornale; 20,45: «Zazie nel métro», film di Louis Malle; 22,15: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista quis per le Forze Armate; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Rita Pavone; 14: Musicorama e Trasmissioni regionali; 14,30: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 18: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da John Pritchard: R. Strauss, Mahler, Dvorak; 19,20: Intermezzo musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Oplà... e ridevamo; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del violinista Cristiano Rossi, pianista Riccardo Risaliti: Beethoven, Isaya, Debussy; 22: Musica da ballo; 22,30: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Antonio Ghirelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio - Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il Gambero, quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trascritto...; 16,30: Il giacchetto, programma per gli automobilisti realizzato in collaborazione con l'Aci, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart.

17: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta, musica richiesta dagli ascoltatori; 21: Meridiano di Roma; 21,30: Giornale radio; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Musiche di Pizzetti; 13,30: Concerto diretto da von Karajan; Mozart, Brahms, Berlioz.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La musica leggera del Terzo programma; 18,45: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Mendelssohn, Beethoven e Brahms; 20,30: Grande messa in si minore di Bach - Nell'intervallo (ore 21,40): Il giornale del Terzo.

Chiarini confermato direttore della Mostra di Venezia

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 4 febbraio.

Il professor Luigi Chiarini è stato confermato direttore della Mostra internazionale del cinema di Venezia dal consiglio di amministrazione della Biennale, riunitosi stamane a Ca' Giustinian sotto la presidenza del sindaco di Venezia, ing. Favaretto Fisca. Con lui sono stati confermati il prof. Gian Alberto Dell'Acqua nella carica di segretario generale dell'ente, il maestro Mario Labroca, direttore del Festival della musica contemporanea e il dott. Wladimiro Dorigo, direttore del Festival del teatro di prosa.

Il consiglio di amministrazione ha pure nominato i componenti delle sottocommissioni previste dallo statuto in vigore per la Mostra d'arte cinematografica e per le manifestazioni d'arte drammatica e musicale ed ha adottato una serie di provvedimenti per consentire l'organizzazione e lo svolgimento della prossima rassegna.

Quella di oggi è stata la prima riunione del consiglio di amministrazione della Biennale, presieduta dal vice presidente Favaretto Fisca, dopo le dimissioni del presidente prof. Marcazzan.

g. gr.

Unione Culturale — Domani, lunedì, alle 21,30, debutterà la compagnia teatrale «Orsolina 18» di Roma con «I viaggi di Gulliver», di Mario Ricci.

«Algeria: il movimento di liberazione» è il tema della lezione che Mario Giovana e Carlo Cignetti terranno domani, lunedì, ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna, per il ciclo «Resistenza e rivoluzione nel mondo extraeuropeo».

AUTENTICO TRIONFO AI CINEMA
CRISTALLO e IDEAL
del più atteso avvenimento cinematografico del 1967
CHARLES CHAPLIN presenta
MARLON BRANDO SOPHIA LOREN
LA CONTESSA DI HONG-KONG
TECHNICOLOR
SYDNEY CHAPLIN · TIPPI HEDREN · PATRICK CARGILL · MARGARET RUTHERFORD
UNIVERSAL
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

Vivo successo al CORSO
Se credete nel mito del «western»
Se volete uno spettacolo imponente
QUESTO E' IL VOSTRO FILM!
SE SEI VIVO SPARA
TOMAS MILIAN MARILÙ TOLO
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE
E' un film Record Vietato ai minori di anni 18

2ª settimana all'ASTOR
IL PUBBLICO APPLAUDE LA CRITICA ESALTA!
Il nuovo film di BILLY WILDER
JACK LEMMON WALTER MATTHAU
BILLY WILDER
non per soldi ma per denaro
... si può giurare anche al di fuori di ogni intenzione satirica, come semplice divertimento firmato da un maestro del genere, il viennese BILLY WILDER.
... la bravura sobria ed incisiva di JACK LEMMON... ottimo con lui WALTER MATTHAU... e di tutto riguardo gli esordienti JUDI WEST, RON RICH e CLIFF OSMOND... sui quali WILDER ha sparso la sua vena ilare e intelligente.
Leo Pestelli su «LA STAMPA»

CRONACA TELEVISIVA

Calano dalla Valtellina i feroci lanzichenecchi

Stasera sesta puntata de «I promessi sposi»: Don Abbondio sotto accusa; carestia a Milano; il flagello della guerra - Qualche risata con «Il tappabuchi»

Stasera sesta puntata de «I promessi sposi»: una puntata che avrà molte, moltissime cose da raccontare.

Anzitutto, dopo la liberazione di Lucia da parte dell'Innominato, assisteremo alla celebre lavata di capo che il Cardinal Federigo dà a Don Abbondio colpevole di non aver unito in matrimonio, per paura di Don Rodrigo, Lucia e Renzo: una predica solenne, corrucciata e addolorata che nell'originale di Manzoni si dilunga per undici pagine filate e che viene rotta solo dalle maldestre frasi di Don Abbondio tipo: «Il coraggio, uno non se lo può dare» o dai pensieri stillanti reverenza e fastidio come: «Oh, che tormento!».

La predica del Cardinale sarà uno dei punti chiave della puntata; altri episodi importanti saranno il trasferimento di Lucia in casa della benefica e petulante Donna Prassede e di Don Ferrante (sulla cui biblioteca il Manzoni indugia non poco); la tremenda carestia che affligge Milano e che sarà l'anticamera del'altro flagello, imminente e ben peggiore, della peste; la calata dalla Valtellina dei feroci lanzichenecchi che rubano, incendiano, ammazzano, rapinano, devastano fa che — fatto abbastanza curioso — nell'edizione televisiva saranno impersonati da carabinieri a cavallo); e la fuga di Don Abbondio, stravolto dal terrore, di Perpetua e di Agnese che trovano rifugio, assieme ad una turba di compaesani, nel castello dell'Innominato.

Come si vede ci saranno scene di tutti i generi: intime, raccolte, di introspezione psicologica, e grandiose, di massa e di movimento. In primo piano saranno Tino Carraro (Don Abbondio) e Mario Feliciani (il Cardinal Federigo).

* *

Altri programmi da segnalare stasera: alle 22,15 «La domenica sportiva» e alla stessa ora sul secondo canale, dopo un concerto di musica da camera e un balletto, un telefilm dell'ingenua ma non sgradevole serie avventuroso-fantastica «Organizzazione Uncle».

Nel pomeriggio, alle 15 sci da Madonna di Campiglio e alle 17 spettacolo di carnevale per i ragazzi con alcuni numeri del Circo di Madrid.

* *

Ieri sera, debutto della rivista «Il tappabuchi» di Scarnicci e Tarabusi, con Corrado e Raimondo Vianello.

La prima trasmissione insegna a non dare un giudizio perentorio su una trasmissione destinata a durare altre sette puntate, quasi due mesi. Comunque non ci si può astenere da una prima impressione che è quella di un varietà di genere cattivo, ossia estremamente leggero.

Tutta la prima metà non ci è piaciuta: i finti battibecchi fra Vianello, finto disturbatore, e Corrado, finto presentatore serio, erano uno spunto troppo abusato per sostenere un copione assai fragile e prolisso. C'è stato l'inserto filmato di Nanni Loy, un piccolo scherzo di «cinema-verità», realizzato in collaborazione con Giorgio Arlorio, ma anche la rubrica aveva dei momenti gustosi (un cliente alle prese col rasoio di un barbiere affetto da tremito nervoso) sfruttava a collocarsi nello spettacolo che era di tono completamente diverso.

La seconda parte ci è parsa migliore: lo sketch della cameriera formosa, della moglie che non capisce e del marito dedito agli amori ancillari era facile, ovvio, ma riusciva a far ridere: tra l'altro, pure usando di un frasario corretto, era discretamente malizioso e poteva essere paragonato ad una vignetta umoristica dalle figurine un po' piccanti: uno sketch che anni fa non sarebbe mai arrivato sul video. Meno spiritosa la scenetta dell'alluvionato (soprattutto perché la materia era ardua da trattare, essendo continuo il pericolo di scivolare nel dubbio gusto): ad ogni modo la scenetta va segnalata in quanto conteneva, entro i limiti di una grande cautela, scorci di ciò che potremo definire vagamente satirici nei confronti dell'autorità costituita; e si sa che in tv queste sono cose di un'audacia folle.

Infine, il giochetto che si basa su una specie di mercato tra il presentatore e il concorrente: dentro una cassetta c'è un regalo (un'auto o una scatoletta di medicine o una barca a motore o un biglietto ferroviario) che viene rivelato, mediante una dicitura, soltanto ai telespettatori. Il presentatore cerca di indurre il concorrente a rinunciare al dono ignoto offrendo via via somme sempre più alte. L'altro può accettare il denaro o scegliere il regalo: e quindi può guadagnarci o restare fortemente deluso (come una signora, ieri, che per 300 mila lire ha rinunciato ad una «Fiat 500»). Il giochetto non è affatto male, ma per giudicarlo bisognerà attendere che Corrado e i partecipanti prendano dimestichezza e lo rendano più disinvolto ed emozionante.

Attendiamo, dunque. Nell'attesa formuliamo un augurio: che nelle prossime settimane lo spettacolo sia più ricco di donne, cioè di attrici. Corrado e Vianello sono bravi e simpatici, ma due uomini soli finiscono coll'avere un'aria — come dire? — incompleta. Ieri la Mondaini è passata di volo e la promessa Rosanna Schiaffino non è stata mantenuta. La lacuna c'era e si sentiva. Le donne sono indispensabili.

u. bz.

Il bel mondo è il mondo di OLD BRANDY cavallino rosso

La «Norma» torna in scena dopo trentadue anni a Torino

Martedì prossimo, 7 febbraio, andrà in scena al Teatro Nuovo la *Norma* di Vincenzo Bellini, che dal 1935 manca dai palcoscenici torinesi. Protagonista sarà la soprano Sara Layla Gencer, affiancata da Bruno Prevedi (Pollione), Fiorenza Cossotto (Adalgisa) e Ivo Vinco (Oroveso). Dirigerà Oliviero De Fabritiis, con la regia di Margherita Wallmann.

L'opera è stata presentata ieri pomeriggio, nella sede della Pro Cultura Femminile, da Rodolfo Celletti, che ha tenuto una conferenza sulla «vocalità» della *Norma*. L'oratore ha messo in luce la complessità vocale dei personaggi, specie quelli femminili.

La conferenza è stata illustrata da una serie di preziosissime incisioni discografiche (con le voci, fra altri, di Rosa Stignani ed Ezio Pinza) confrontate con quelle di cantanti moderne, quali la Sutherland e la Callas.

Musiche di Lodovico Rocca in un concerto al Conservatorio

Si è svolto ieri pomeriggio al Conservatorio, per conto dell'Agimus, un concerto dedicato a musiche di Lodovico Rocca. Il programma, introdotto da note illustrative di Carlo Mosso, è iniziato con i tre *Epitaffi* per pianoforte (al quale era Wally Peroni) e la finissima *Cantilena su testi d'Oriente* per voce e pianoforte, interpretate con spirito e vivacità da Anna Bonetto Bernt ed Enrico Limi.

E' stata quindi eseguita una delle più compiute pagine cameristiche del maestro torinese, *Storiella* per fagotto, due trombe, arpa e pianoforte, affidata agli esecutori del Gruppo Strumentale di Torino, ben concertati da Piero Provera. Il maestro Rocca, presente in sala, è stato affettuosamente festeggiato al termine.

Il film sulla «Traviata» con la Moffo a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 4 febbraio.

In anteprima mondiale è stato presentato questa sera al Cinema-teatro Ariston di Sanremo, gremito in ogni ordine di posti, il film *La traviata*, tratto dall'opera verdiana e di cui è protagonista Anna Moffo. La pellicola è stata diretta dal regista Mario Lanfranchi marito della soprano, e si avvale di un «cast» di noti cantanti. Oltre alla Moffo recitano anche Franco Bonisolli e Gino Bechi.

Alla serata è intervenuta la bella cantante italo-americana, che ieri si era esibita al Teatro del Casinò nella *Lucia di Lammermoor*. L'accompagnavano il marito e Gino Bechi. Il ministero del Turismo era rappresentato dal sottosegretario on. Sarti. Fra il gran pubblico del «Gala» erano il sovrintendente al Comunale di Firenze, Remigio Paone e personalità dello spettacolo. Anna Moffo indossava un lungo abito da sera color cicламino

g. b.

• Hollywood
• Colosseo
• La Perla
SUCCESSO STREPITOSO!

Uccidi Muori
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

AL CINEMA VITTORIA
QUILLER MEMORANDUM
UN CAST DI CLASSE
GEORGE SEGAL · ALEC GUINNESS
MAX VON SYDOW · SENTA BERGER
QUILLER MEMORANDUM
PRIMA IL BRIVIDO NON ERA MAI ESISTITO!
QUILLER
LO SPIONAGGIO DIVENTA ARTE
E IL FILM UNO SPETTACOLO DI CLASSE
QUILLER MEMORANDUM
UN FILM INTELLIGENTE
UN FILM DA VEDERE
UN FILM DI GRANDE STILE
PER UN PUBBLICO CHE SE NE INTENDE!
IL FILM E' PER TUTTI

• REPOSI •
UN FILM ECCEZIONALE!
FRANK SINATRA VIRNA LISI
U-112 - Assalto al Queen Mary
TECHNICOLOR PANAVISION

DORIS DAY
TRIONFA al cinema TORINO
IN UN FILM SCOPPIETTANTE, SCINTILLANTE, DIVERTENTISSIMO
quella bionda misteriosa è una spia o... un'altra cosa?

LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
con DORIS DAY · ROD TAYLOR · ARTHUR GODFREY
PANAVISION METROCOLOR NON VIETATO

IL MERCATO IMMOBILIARE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TELNI 51.28.70/54.56.70

Adiacenti Palazzo S.A.I e "STAMPA"
Base fabbricato, Mq. 200. Adattissimo tipografia o magazzino L. 10.000.000, sottile. 40 % contanti
Negozi per un investimento sicuro:
MACELLERIA Mq. , L. 3.500.000
LATTERIA Mq. , L. 7.200.000

INIZIO FRAZIONAMENTO

Uno sforzo continuo verso prezzi e condizioni di pagamento per rendere **l'acquisto di un appartamento accessibile a tutti**

Dopo: V. Cuneo 32 - V. Stradella 126 - C.so Principe 125 - V. Rivoli 32 - V. Trento 14-

VIA ALESSANDRIA 11 - 11 bis Tram 8-1-15 - Aut. 57
(Via centrale tra C.so Brescia - Via Bologna
Corso Firenze - Corso Giulio Cesare)
CASA RECENTISSIMA

1 camera - cucina - bagno - ripostiglio - cantina da L. 3.800.000: sufficienti 1.200.000 contanti + 22.000 mensili
1 camera - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio - cantina da L. 3.600.000: sufficienti 1.300.000 contanti + 30.000 mensili
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - cantina da L. 5.400.000: sufficienti 2.000.000 contanti + 45.000 mensili
3 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - cantina da L. 6.000.000: sufficienti 2.500.000 contanti + 45.000 mensili
NON PERDETE TEMPO! VISITATECI SUBITO

VIA VENARIA 75-77-79
(Tram 19 - Autobus C)
Appartamenti arieggiatissimi, arieggiati. Vista su piazza antistante, verso cortile, su angolo scuola ad un piano. Finiture di gran pregio che valorizzano al massimo gli spaziosissimi ambienti.
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 80 da L. 4.800.000 a L. 5.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 104 da L. 6.000.000 a L. 7.000.000
Saloncino, 2 camere, tinello, cucinotto, Mq. 134 L. 10.400.000 - Sufficienti 30 % contanti
Rimanenza 35% Mutuo+35% dilaz. max 7 anni

VIA GAIDANO angolo VIA BELLOMO
SIGNORILI, RIFINITI, ABITABILI A MARZO
2 camere - cucinetta indipendente - servizi L. 3.800.000, sufficienti: 2.000.000+27.000 mensili
3 camere - cucinetta indipendente - servizi L. 6.000.000, suff. 2.500.000+32.000 mese, Mutuo

VIA POGGIO 19-19 bis
APPARTAMENTI CONFORTEVOLISSIMI
Il punto più vitale di fronte Milano
1 camera - tinello - cucinotto - servizi L. 5.800.000, sufficienti 1.800.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi da L. 6.700.000 a L. 7.800.000, suff. 30 %
3-4-5 camere - tinello - cucinotto, L. 80.000 Mq.

1.000.000 - 1.500.000 CONTANTI
Sufficienti per acquistare
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
Rifiniti - Spaziosi - Vista incantevole
CORSO TORINO 81 - 83 (CASCINE VICA)

C.so ORBASSANO 292-294-296
Signorilissimo condominio. Vista superba su monti e colline. Orientamento Est - Ovest Finiture di grande effetto e di grande accuratezza. Ambienti spaziosi, ultra-confortevoli
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 1.800.000 contanti + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 2.500.000 contanti + Mutuo e dilazioni
3-4-5 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
Prezzo L. 83.000 al Mq.

C.so GROSSETO 229-229 bis
Appartamenti finiti, abitabili a marzo
Luminosi - Spaziosi - Eccezionalmente rifiniti
Una Vostra visita ve ne convincerà
1 camera - tinello - cucinotto - servizi L. 2.580.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 4.000.000 contanti + Mutuo e dilazioni
3 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 5.000.000 contanti + Mutuo + dilazioni

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
RIFINITISSIMI - LUMINOSI - SPAZIOSI
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 7.200.000, sufficienti 1.800.000 + 27.000 mese

CENTRO NICHELINO (via S. Giuseppe 16)
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 4.000.000: L. 1.200.000 + 26.560 mensili, Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi 5.200.000 L. 1.600.000 cont. + 29.680 mens., Mutuo

NEGOZIO Via Baltimora - C.so Orbassano
Mq. 187, L. 17.000.000, Mutuo 5.200.000
Seminterrato con rampa per camions
Mq. 700, volendo divisibili, L. 25.000 Mq.

VENDESI Stabilimento Industriale situato Sabbiuno - 70 chilometri da Torino - metri quadrati 13.000 di cui 1430 coperti, dotato di essiccatoio meccanico, decauville, lavatoi, gru scarico e carico diretto ferrovia, utilizzabile per qualsiasi industria od altre applicazioni. Prezzo 35 milioni trattabili. Scrivere Ditta Mario Pontecorboli, casella postale 997, Genova.

APPARTAMENTI moderni vende Impresa privatamente 2-3 camere ingresso bagno cucinotto. Via Ragusa, II parallela via Guido Reni. Telef. 332.138.

AUTORIMESSA cede proprietario muri, attuali 100 auto, tariffa 6300, affitto mite. 6 milioni. Telefonare 678-330 ore pasti.

OCCASIONE vendesi appartamento v. Nuova, soleggiato tranquillo, salone due camere cucina bagno cantina grande entrata. Telefonare 660-604.

PIAZZA Martini (Benefica), impresa direttamente vende appartamenti signorilissimi salone, 2-3-4 camere, biservizi. Telefonare 760.504.

APPARTAMENTI via Filadelfia 227 camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 2 camere - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 25 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.867

AMMINISTRAZIONI case, condomini, singoli alloggi, accetta esperto ragioniere. Scrivere: Pubblicità Stampa 4578, Torino.

CITTADINA 40 km. Torino privato vende villa 11 vani, tutti confort, posizione incantevole, eventualmente permuta parziale, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 677 — Torino».

PRIVATO vende alloggi tre camere più cucina e servizi corso Unione Sovietica 315 e locali adatti studio medico chirurgo. Telefonare 362-211.

VIA PIO VII 156
angolo via Pizzi (Mirafiori)
VENDESI
ultimissimi alloggi di 2-3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio
Mutuo San Paolo
Facilitazioni pagamento
GEOM. CANTATORE
Telef. 663.691 - 553-207

Edil-case
via Piazza 4 telefono 3475012 553483

UN'ABITAZIONE AL VALENTINO
VIA ORMEA angolo VIA SILVIO PELLICO
Nuova e prestigiosa palazzo - Consegna settembre
Materiali pregiati - Appartamenti vario superfici - Biservizi
MUTUO SAN PAOLO - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so TRAIANO 4 « Grattacielo FER.CO. »
ECCEZIONALE OFFERTA - CONSEGNA MARZO
3 camere servizi: contanti L. 1.300.000 - Mutuo - Rate mensili L. 80.000
Soggiorno - 2 camere, cucina contanti L. 3.800.000 - Mutuo
Rata mensili L. 84.000
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so VERCELLI 42-44 - VIA PINEROLO 22-24 (p. Crispi)
Ottima costruzione situata in zona commerciale e centrale
Per Voi che volete investire acquistando uno o più alloggi ne abbiamo a disposizione con ottimi redditi.
Per voi che volete acquistare l'alloggio per uso personale ne abbiamo a disposizione ai seguenti prezzi e condizioni:
2 camere + tinello + servizi: in contanti Lire 2.500.000 Mutuo S. Paolo - Rate mensili Lire 45.250
3 camere + tinello + servizi: in contanti Lire 3.250.000 Mutuo S. Paolo - Rate mensili Lire 54.400
UFFICIO VENDITE IN LOCO

CORSO U. SOVIETICA 393 angolo VIA CERCENASCO
IMPONENTE PALAZZO SIGNORILE IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI CURATI IN OGNI PARTICOLARE CON RICERCATEZZA DI FINIZIONI. ZONA IN PIENA ESPANSIONE.
3 camere + servizi: contanti L. 2.500.000 - Mutuo - Rate mensili L. 75.000
3 camere+salone+biservizi: cont. L. 3.500.000, Mutuo, rate mens. L. 83.000
VISITATECI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO VERCELLI 163
Appartamenti 1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi, pregiati pavimenti, rivestimenti. Porte in noce. Ottima costruzione.
VISITATECI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ORE 15-18

Eccezionale offerta che ha già permesso a numerose famiglie la serenità di un'abitazione propria in eleganti palazzine.
SENZA ANTICIPO IN CONTANTI
NON PAGHERETE PIU' L'AFFITTO
VIA STUPINIGI 1 - MONCALIERI
2 camere - cucinotto - servizi L. 1.400.000 a vano
3 camere - cucinotto - servizi L. 1.600.000 a vano
VISITATECI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

centri vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 02 44
Milano piazza Diaz 7 - Roma via A. Regolo 12

PREZZO MINIMO per SPAZIO MASSIMO
LUSSUOSO STABILE CENTRALE
CORSO BRAMANTE
Mq. 220 appartamento mq. 180 formati da camera - salone - cucina - doppi ingressi - tripli servizi
14.500.000 Mutuo 6.500.000

VIA SAN SECONDO 49
ANGOLO VIA GOVERNOLO
UN'OTTIMA RESIDENZA CENTRALE CON ABITAZIONI DI ELEVATA SIGNORILITA'
3 camere serv. 7.300.000 Mutuo 3.500.000
4 camere serv. 9.500.000 Mutuo 4.700.000
5 camere serv. 11.000.000 Mutuo 5.500.000
2 camere serv. 5.400.000 Mutuo 2.300.000
POSSIBILITA' ABBINAMENTI VARI
FACILITAZIONI SINO AL 70 % DEL PREZZO

NUOVO FRAZIONAMENTO
PALAZZO
SIGNORILE - SCALE MARMO
RISCALDAMENTO CENTRALE - CITOFONI
VIA ROCCAFORTE 4
NEL CUORE DELL'ATTIVISSIMO
BORGO SAN PAOLO
POSIZIONE CENTRALE DI ALTO INTERESSE TRA I CORSI
RACCONIGI - PESCHIERA - TRAPANI

ANCHE CON SOLE LIRE CONTANTI
950.000
ELEGANTI *CONVENIENTISSIMI* SPAZIOSI
APPARTAMENTI
2 camere - entrata - bagno - ripostiglio L. 1.900.000 Mutuo 1.600.000
3 camere - entrata - bagno - ripostiglio L. 2.800.000 Mutuo 2.200.000
4 camere - entrata - biservizi - office . L. 3.400.000 Mutuo 3.100.000
VISITE IN LOCO ANCHE OGGI

VIA POGGIO 4
VICINO OSPEDALE MARTINI
CORSO GIULIO CESARE
2 CAMERE, CUCINOTTO, ENTRATA, BAGNO 3.700.000 MUTUO 1.200.000
4 CAMERE, CUCINOTTO, ENTRATA, BAGNO 7.400.000 MUTUO 2.300.000

FRONTE GIARDINI REALI
CORSO SAN MAURIZIO 7
IN LUSSUOSO STABILE
APPARTAMENTO - OCCASIONE
5 CAMERE - SERVIZI - GRANDE INGRESSO
7.700.000 MUTUO 4.100.000

APPARTAMENTI - RISPARMIO
SPAZIOSI - SIGNORILI - PANORAMICI
CORSO ORBASSANO 277
4 camere, servizi 5.500.000 Mutuo 2.300.000
5 camere, servizi 9.700.000 Mutuo 3.900.000
Contanti per possesso immediato sufficienti 2.800.000

In un palazzo ove tutto è signorile e tutti gli impianti e le attrezzature moderne sono state opportunamente studiate per una vera costruzione di classe e stile
CORSO BERNARDINO TELESIO 28
A POCHI METRI DA CORSO FRANCIA
RESIDENZA CON GIARDINO « EST-OVEST »
CURATI APPARTAMENTI SPAZIOSI
Mq. 70 2 camere - cucinotta - bagno entrata - ripostiglio - balconi 4.700.000 Mutuo 1.600.000
Mq. 95 3 camere - cucinotta - bagno entrata - ripostiglio - balconi 6.300.000 Mutuo 2.700.000
Possibilità abbinamenti per abitazioni di prestigio

CORSO BELGIO 155
SIGNORILISSIMO APPARTAMENTO
VISTA COLLINA
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
AMPIO INGRESSO - RIPOSTIGLIO
5.800.000 MUTUO 3.000.000

LOCALE INDUSTRIALE
VIA SAORGIO 24
COSTRUZIONE 1960 - LUMINOSISSIMO
Mq. 1130
PASSO CARRAIO - UFFICI - VETRATE ESPOSIZIONE - VARI SERVIZI - RISCALDAMENTO
48.000.000 OTTIME DILAZIONI

VIA MAZZINI 56
ANGOLO VIA DELLA ROCCA
prossima installazione RISCALDAMENTO
4 CAMERE - INGRESSO - SERVIZI: 3.400.000 MUTUO 1.800.000
5 CAMERE - INGRESSO - SERVIZI: 4.500.000 MUTUO 2.800.000

La vita d'oggi impone una abitazione spaziosa, la Vostra competenza esige tutto: lusso, luce, ottima rifinitura, signorilità di condominio; la sintesi, un appartamento comodo, tranquillo, di gusto, come fosse una villetta inserita
IN UN GRANDE CONDOMINIO
questo sono le caratteristiche degli
APPARTAMENTI DI CORSO SIRACUSA 77
3 camere - grande ingresso - biservizi 11.500.000 Mutuo 2.500.000
5 camere - salone - grand'ingresso - biservizi 16.700.000 Mutuo 3.500.000
Il pagamento può essere corrisposto con una cifra contanti del 30 %

Per approdare di più in Barriera di Milano visitate la sede di corso Vercelli angolo via Lauro Rossi in particolare modo il nostro cantiere di
VIA DESANA ang. C.so VERCELLI
2 cam., cucinotta, serv. 3.000.000 Mutuo 1.500.000
3 cam., cucinotta, serv. 5.000.000 Mutuo 2.300.000
BASE CONTANTI 30 %

CENTRALISSIMI
APPARTAMENTI DI GRAN PREGIO
VIA MELCHIOR GIOIA QUASI SUL
CORSO MATTEOTTI
Mq. 320: SALONE, 7 CAMERE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, OFFICE 14.000.000, MUTUO 8.500.000
Mq. 100. SALONE, 2 CAMERE, SERVIZI 4.200.000, MUTUO 2.500.000

CORSO UNIONE SOVIETICA 417
Splendida posizione a Levante-Ponente
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 5.100.000 MUTUO 2.700.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 6.800.000 MUTUO 3.400.000

SINGOLE CAMERE
O APPARTAMENTINI SUPER ECONOMICI
VIA LEMIE 6 (VICINO VIA BORGARO)
1 vano Mq. 34 e servizio 380.000 Mutuo 220.000
2 vani Mq. 45 e servizio 650.000 Mutuo 450.000
3 vani Mq. 90 e servizio 750.000 Mutuo 550.000

Tigullio Palace
l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...
appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.
Per informazioni e per visite, telefonare a
Torino - Via Arcivescovado 3 - Tel. 53.38.50
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 58.00.70
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 5.40.66
GATES S.p.A. Genova

tecnimmobil s.p.a.
corso matteotti 10 torino tel. 512.562

CONDOMINIO PORTICI
VISITE CANTIERE: CORSO LUIGI EINAUDI 198
Contanti 35% - Mutuo 65% - Rimanenza minimi quota mensili
1 CAMERA TINELLO SERVIZI 6.800.000
2 CAMERE TINELLO SERVIZI 8.800.000
3 CAMERE TINELLO SERVIZI 11.400.000

VENDESI - AFFITTASI
Edificio industriale dotato uffici - impianti luce - acqua - forza. Libero subito - Ubicato in zona cittadina facile accesso - adiacente grandi vie di comunicazione - area complessiva mq. 7000 circa - coperta 6000 circa - Trattasi anche per vendita con riscatto.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4569 — TORINO

AFFERMATA INDUSTRIA CONFEZIONI
cause familiari affitta importanti centrali locali et macchinario senza richiesta avviamento e introduzione
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8532 — TORINO

AFFITTANSI CAPANNONI INDUSTRIALI UFFICI
Cintura Torino
adatti per piccola-media industrie - artigiani
SUPERFICI COPERTE DISPONIBILI A 20.000 Mq. FRAZIONABILI ANCHE IN PICCOLI LOTTI.
LOCALI UTILIZZABILI PER QUALSIASI LAVORAZIONE
tecnimmobil s.p.a. corso matteotti 10 torino tel. 512.562

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti giugno
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo
- 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi
- 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 2 camere, tinello, servizi
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito
- 4° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 1 camera, cucina, servizi
- Negozi bellissimi

MUTUI - Telefono 33.17.58

NEGOZI, MAGAZZINI ED UFFICI
PER UN TOTALE DI CIRCA 3.300 Mq.
FRAZIONABILI, IN NUOVA COSTRUZIONE
CORSO DE GASPERI ANGOLO VIA CABOTO
VENDONSI O AFFITTANSI
TELEFONARE UFFICIO 593.629

CORSO SEBASTOPOLI 235
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPECIALI DILAZIONI PAGAMENTO:
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi
— 3-4 camere, cucina, office, 2 servizi, 2 ingressi
— Un negozio grande vendesi - Un negozio medio affittasi

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel. 544.566

penne stilografiche - articoli regalo centralissimo, punto nevralgico d'intenso passaggio, ottima e qualificata clientela, lavoro signorile di facile condizione, reddito elevato; cede contanti 7.500.000 più fondi vivi.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

azienda avviamento trentennale accessori auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici: giro d'affari annuo 150.000.000, possibilità ulteriore incremento vari settori, reddito annuo 20.000.000; cede
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ACCONCIATURE PER SIGNORA centrale, piano unico 200 mq. diviso in diverse sale (per singole attività), specializzato: depilazione e massaggi corpo-viso; attrezzatura moderna-razionale, clientela signorile; cede 10.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA CENTRALISSIMA intenso passaggio pedonale obbligato, giro d'affari oltre 65.000.000 annui, servizio domicilio clientela signorile; cede dilazionando al 50 %.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CENTRALISSIMO negozio tessuti (licenza « confezioni » non sfruttata), giro d'affari annuo 18.000.000, cede 4.500.000; volendo vuoto (adatto altra attività) richiesta 2.200.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ESPORTAZIONI VINI avviamento pluriennale, tre pompe vino, vasche per 220 q.li, attrezzatura completa, alloggio 3 camere, servizi, incasso 80.000 giornaliere garantite; cede 7.800.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TINTOLAVANDERIA STIRERIA attrezzatura moderna ed efficiente, lavatrice a secco Everest, utile netto 250.000 mensili, possibilità ulteriore incremento; cede 1.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LATTERIA in zona popolosa, reddito mensile 220.000 netto, attrezzatura completa inerente al lavoro; per motivi familiari cede 4.500.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BIANCHERIA - MAGLIERIA - CONFEZIONI per signora, avviatissimo negozio angolare: 4 vetrine, modernamente arredato, clientela signorile, utile oltre 400.000 mensili; svende 2.500.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA avviatissima pluriennale, reddito sicuro, alloggio annesso, clientela signorile; cede 5 milioni con eventuali dilazioni sui fondi viri.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA - CONFEZIONI per bambini e signora, avviatissimo, ottima ed affezionata clientela, incasso 1.500.000 mensili, reddito elevato; causa scioglimento società cede 3.500.000 più fondi viri.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VIALE THOVEZ: inizio costruzione due signorilissime palazzine con appartamenti mq 230 - oltre mansardato o piano giardino - parco condominiale - unica portineria - strada private - giardini privati - autorimessa - abitabili primavera 1968 - forte mutuo.
CORSO RE UMBERTO - PIAZZA SOLFERINO appartamento grande salone, tre camere, due bagni - zona servizio: ménage, cucina, camera e bagno servizio, terrazzi panoramici - box 35.000.000.
ZONA PIAZZA VITTORIO: in casa signorile, costruzione 1952 - appartamento grande salone, pranzo, studio, quattro camere, cucina, doppi bagni, ripostiglio, ampia entrata, doppi ingressi, box 32.000.000.
GIARDINO DELLA CITTADELLA: alloggio formato da salone, tre camere, comoda cucina, grande entrata, doppi servizi, casa molto decorosa.
STRADA VALSALICE: in signorile palazzina appartamento grande salone, tre camere, pranzo, cucina, camera e bagno servizio, doppi bagni, giardino, 32.000.000 compreso forte mutuo.
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO: in signorile costruzione grande salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, ampio ingresso, vista panoramica, 43.000.000 trattabili.
ZONA PIAZZA SOLFERINO: signorilissimo appartamento mq 270 - grande salone, pranzo, studio, tre ample camere, ménage, cucina, doppi servizi, oltre alloggetto mansardato formato da grande camera e bagno 43.000.000.
ATTICO ZONA S. SALVARIO in signorilissimo condominio, saloncino, pranzo, tre spaziose camere con ampie vetrate, cucinetta, doppi servizi, grande terrazzo, ascensore interno 22.000.000 compreso mutuo.
CORSO VITTORIO: signorilissimo appartamento mq 330 - grande salone, sette camere, camera servizio, cucina, grandissima entrata di rappresentanza, cantina, soffitta, vista panoramica 45.000.000 compreso mutuo.

FRAZIONAMENTI
VIA ORISTANO 14/16 alloggi: due grandi camere, tinello, cucinotto 6.300.000 - grande camera, tinello, cucinotto 4.400.000, ripostigli, bagni piastrellati, doppia aria, comodi ingressi, riscaldamento centrale, costruzione 1960, boxes.
VIA BALTIMORA 181 in complesso residenziale con giardino condominiale alloggi di: saloncino, due ample camere, tinello, cucinetta, due bagni 11.200.000; tre camere, tinello, cucinetta, bagno 10.800.000; due camere, tinello, cucinetta, bagno 7.800.000; grande camera mq 18, tinello, cucinetta, bagno 5.500.000 compreso forte mutuo, in ogni alloggio grande ingresso, ripostigli, terrazzini, ampi balconi, unica portineria.
APPARTAMENTI lussuosi mq 170, 185, 215 con doppi ingressi, salone, tre, quattro camere, cucina, camera e bagno servizio, comodi garage, attico e super attico mq 252 e 103 con vista panoramicissima e grandi terrazzi, ascensore interno, forte mutuo, giardino condominiale, portineria.

le ville al poggio
CERVO
3 tipi di ville, 30 lotti
RICHIEDERE CATALOGO
data
CERVO (Imperia) Telefono 44.685
RIVIERA DEI FIORI

novitá alla **gabetti**
é scattata l'operazione permuta
chiedeteci informazioni

Che cosa si muove dietro Sanremo e gli altri festival

L'industria della canzone in Italia produce 18 milioni di dischi l'anno

(Contro sei milioni di musica classica) - Il personaggio principale di questo colossale mercato è il cantante di grido che le grandi Case si contendono come le squadre di calcio un buon giocatore Schiere di maestri e di parolieri sono alle sue dipendenze per adattare musica e versi al suo stile ed alle sue possibilità canore - Per lanciarlo si spendono in pubblicità 100 ed anche 200 milioni

(Nostro servizio particolare)
Milano, 4 febbraio.

Sono passati nove giorni dal suicidio di Luigi Tenco e già nessuno ne parla più. Lì per lì parve che quel colpo di pistola avesse mandato in mille pezzi lo scintillante globo di vetro del Festival: gli amici di Tenco ammessi alla finale dicono che non se la sentono più di cantare; la sua *partner*, che ha scoperto per prima il cadavere, prorompe in un tragico grido — «Assassini, assassini!» — non si sa bene se diretto alle giurie popolari, alla commissione d'esperti che non aveva «ripescato» *Ciao amore* o alle Case discografiche pronte a tutti gli intrighi e a tutti i compromessi; perfino il direttore di una di queste Case, cioè un personaggio abituato a valutare ogni evento con criteri strettamente realistici, si chiede se anche loro, gli industriali, non siano parzialmente colpevoli di quel suicidio.

Fiammata breve, crisi passeggera. Con l'alba del nuovo giorno si fa strada a poco a poco la convinzione che la macchina del Festival — con i suoi colossali giochi d'interessi — non può arrestarsi, deve andare avanti. E quando la sera seguente il barbuto e corpulento Lucio Dalla, amicissimo del povero Tenco, grida rabbiosamente al microfono il ritornello della sua canzone — *Bisogna saper perdere!* — quelle parole, messe lì da uno strano gioco del caso, acquistano involontariamente come un giudizio di condanna per il suicida.

Gli interrogativi tuttavia restano e val la pena di analizzarne almeno qualcuno. E' vero che il mercato discografico è dominato esclusivamente dagli interessi commerciali? Quali caratteristiche deve avere una canzone per potere sfondare? Una Casa moderna, potente e bene organizzata, può riuscire a trasformare un prodotto mediocre in un grande successo?

Che l'industria discografica abbia raggiunto proporzioni imponenti è ormai di dominio pubblico. Ogni anno in Italia vengono prodotti 26 milioni di dischi, tre quarti dei quali di musica leggera. Se ogni disco costasse ottocento lire, noi italiani spenderemmo in dischi circa 21 miliardi all'anno; in realtà però la cifra complessiva è infinitamente superiore perché quello di ottocento lire è il prezzo dei dischi che contengono due sole canzoni, una per facciata; gli altri, di dimensioni maggiori, costano molto di più.

In questa colossale produzione sono impegnate più di centocinquanta Case discografiche, le maggiori delle quali — sette od otto — hanno un giro d'affari di diversi miliardi, a livello cioè delle più forti industrie italiane.

Le materie prime sono tre: una buona musica, delle buone parole, una buona voce, cioè un buon cantante. Non c'è un punto di partenza prestabilito: ogni grande Casa ha alle sue dipendenze nutriti plotoni di musicisti, di parolieri e di cantanti. Se arriva prima il motivo musicale, si chiama il paroliere e lo si invita a «vestire» la musica con alcune strofette; se invece è il paroliere a presentare per primo i suoi versi, si prega il musicista di inventare note adatte a quelle parole. Capita talora che musicista e paroliere si impegnino in vere e proprie gare di velocità per arrivar prima e godere quindi di maggiore libertà di ispirazione, o in gare di lentezza per arrivar dopo e fare meno fatica.

Ma quando una Casa discografica ha alle sue dipendenze qualche cantante di grido, entrambi — musicista e paroliere — debbono mettersi alle sue dipendenze, creare canzoni che si adattino su misura alla sua ugola, al suo aspetto fisico, al suo personaggio. Se il divo è del tipo lirico, sentimentale, i due poveretti debbono usare soltanto rose, violini e giulebbe; se è un rude, un duro, la ricetta è l'opposto: urli, insulti, ritmi da mozzare il fiato.

Il cantante, il personaggio, il divo è il «gioiello» della Casa discografica, qualcosa come il grande centroattacco di una squadra di calcio; chi ce l'ha se lo tien caro, gli offre percentuali che in certi casi possono superare l'8 per cento degli incassi sui suoi dischi (un disco di grande successo che raggiunga il milione di copie può fruttargli più di quattordici milioni se, come spesso avviene, contiene due sue canzoni, una per lato), per cederlo pretende cifre che oscillano dai cento ai duecento milioni. Chi non ce l'ha cerca di comperarselo o di crearselo in casa. Ha poca voce? Ci sono gli amplificatori. Si autodefinisce cantautore e non conosce neppure le sette note musicali? Poco male, non si può sperare di incontrare tutti i giorni un Pino Donaggio o un Johnny Dorelli, che han fatto i loro studi musicali.

Provi a fischiettare la sua canzone, il bravo figliolo, e uno dei migliori maestri della Casa cercherà di mettere sulla carta il motivetto. E se il futuro divo canta discretamente, si muove con una certa disinvoltura, ma, ahimé, ha il naso da *boxeur* e gli zigomi da antropoide? Non è un ostacolo definitivo; anzi, con qualche tocco sapiente, può trasformarsi in un vantaggio. Ecco qua il truccatore, il costumista, l'estetista pronti a inventare per lui (o per lei) il ciuffo alla Little Tony, la chioma «a scodella» alla Caterina Caselli, le treccine alla Gigliola, o chissà quale altra diavoleria. Cherubino o satanasso, efebo o scimpanzè, l'importante è una cosa sola: deve essere un personaggio, un tipo che si imponga all'attenzione delle masse. Per arrivare a questo una grande Casa discografica, se ha fiducia nel suo *poulain*, può investire in pubblicità cento, duecento milioni. Ma non sempre il gioco riesce. Uno regge, sfonda, trionfa; la maggior parte, dopo una breve fiammata, ritornano nella meritata oscurità.

La gente comunque non si accorge dei mezzi successi e tantomeno dei tonfi clamorosi; ha occhi e orecchie soltanto per i vincitori e sogna di poterli imitare. Per questo ogni giorno in ogni Casa discografica che si rispetti si presentano almeno 60-70 sconosciuti che vogliono fare esaminare una loro canzone o fare sentire la loro voce. Anziani pensionati, giovanette accompagnate dalla madre, giovanotti dall'aria imbarazzata aspettano pazientemente in lunghe patetiche file. Chi ha dei versi da proporre lascia il foglietto scarabocchiato all'usciere, chi aspira a fare sentire la sua musica o la sua voce viene invitato a ripassare, magari con un «nastro» già inciso per non far perdere tempo. Spesso gli autori di brani musicali assediano un compositore illustre per giorni e giorni, scongiurandolo di «firmare» il loro parto nella speranza che la Casa, sedotta dalla firma celebre, finisca per accettarlo. In compenso gli autori sconosciuti promettono alla «firma» altissime percentuali sull'eventuale incasso. Se la musica è appena discreta, non è detto che il maestro rifiuti in ogni caso. Alle volte portando all'esasperazione questo sistema delle «garanzie», certe canzoni arrivano ad essere firmate da quattro, da cinque, addirittura da sei musicisti, la maggior parte dei quali non ha partecipato minimamente alla loro creazione.

Milioni e trucchi, organizzazione perfetta e compromessi, se possono riuscire a lanciare una canzone fino a farle raggiungere una discreta tiratura — 40-50 mila dischi —, non hanno mai il potere di creare il grande successo, il trionfo, il disco che raggiunge il milione di copie o anche entrarvi le cinquecentomila. Vedremo come e perché.

Gaetano Tumiati

Il duca Riario Sforza interrogato per l'assalto notturno con lo spadone

Ieri dal magistrato inquirente - E' incriminato di percosse e maltrattamenti nei confronti della moglie, la principessa Myrta Sciarra Barberini Avrebbe fatto irruzione nella stanza della consorte brandendo l'arma

La principessa Myrta Barberini Sciarra fotografata nella sua casa a Vigna Clara

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(g. g.) Il duca Carlo Alberto Riario Sforza è stato interrogato dal Sostituto Procuratore della Repubblica Salvatore Pallara, che lo ha incriminato per percosse e maltrattamenti nei confronti della moglie, la principessa Myrta Sciarra Barberini.

Il duca, che ha trent'anni, avrebbe malmenato la moglie nel corso di due liti, avvenute nel maggio e nel giugno dello scorso anno. La principessa, la notte tra il 12 e il 13 giugno, dovette respingere gli attacchi del marito, che voleva entrare, impugnando uno spadone, nella sua camera da letto. In quell'occasione, Myrta dovette farsi curare alcune ecchimosi all'ospedale di San Giacomo, dove venne dichiarata guaribile in sei giorni.

L'esito del procedimento penale contro Riario Sforza condizionerà la conclusione della causa per separazione promossa da entrambi i coniugi, che si attribuiscono reciprocamente la responsabilità del fallimento del loro matrimonio.

Ieri il dott. Pallara aveva ascoltato la principessa Myrta Sciarra Barberini: l'interrogatorio della nobildonna, convocata come parte lesa, si era protratto per circa due ore.

La moglie del duca aveva narrato al magistrato le sue vicende coniugali, ribadendo le accuse mosse al marito nella querela presentata alla Procura della Repubblica. L'episodio di maggior rilievo nei rapporti tra i due coniugi è quello che si riferisce alla notte del 12 giugno scorso.

Secondo quanto ha sostenuto Myrta Sciarra Barberini, il marito minacciò di menar fendenti all'intorno, poi rinunciò a questo proposito ma si avventò su di lei, percuotendola. La signora si sarebbe quindi dovuta rinchiudere in un'altra stanza per sottrarsi alle ire del consorte.

Oltre al procedimento penale nei confronti del duca ed alla causa civile per la separazione legale, è in corso anche un'altra vertenza per l'affidamento del figlio della coppia. Inoltre, i due coniugi si sono rivolti al tribunale ecclesiastico della Sacra Rota nella speranza di ottenere l'annullamento del matrimonio.

Lo Stato non ha l'obbligo di dare gratis i libri per la scuola media

E neppure di provvedere al trasporto da casa a scuola - Così ha deciso la Corte Costituzionale - Per gli alunni bisognosi intervengono i patronati scolastici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Gli alunni della scuola dell'obbligo non hanno diritto alla distribuzione gratuita dei libri di testo, né al rimborso delle eventuali spese di trasporto. Lo Stato ha solo il dovere di assumersi gli oneri relativi agli essenziali servizi scolastici, quali gli ambienti scolastici, il corpo insegnante e tutto ciò «che direttamente inerisce a tali elementi organizzativi». Lo ha deciso la Corte Costituzionale con la sentenza depositata oggi alla cancelleria di Palazzo della Consulta.

La sentenza è stata emessa a seguito di un'ordinanza del pretore di Campobasso che aveva inviato alla Corte Costituzionale gli atti del processo contro alcuni genitori accusati di non aver fatto frequentare ai figli la prima classe di scuola media. Il pretore, constatato che i padri non erano in condizioni di sopportare le spese di viaggio, quelle per l'acquisto dei libri di testo e per la refezione, ha sollevato la questione di legittimità costituzionale della legge istitutiva della nuova scuola media la quale prevede solo la gratuità dell'insegnamento, mentre l'art. 34 della Costituzione sancisce che «l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita».

La Corte ha ritenuto che la legge sulla scuola media sia in contrasto con la Costituzione in quanto la gratuità dell'istruzione si deve riferire all'insegnamento vero e proprio con l'esclusione di quelle prestazioni che si collegano all'insegnamento e lo coadiuvano, ma non ne costituiscono i tratti essenziali, come la fornitura di libri di testo, di materiale di cancelleria, nonché di mezzi di trasporto. Il materiale scolastico e la cancelleria, precisa la sentenza, riguardano prestazioni collaterali d'ordine strumentale, ed i libri di testo pur avendo una qualificazione più alta per l'ausilio all'insegnamento, non rientrano nell'ambito del pubblico servizio scolastico.

Il diritto all'istruzione, aggiunge la Corte, così è inteso nel sistema della Costituzione come un diritto che sia esclusivamente tale e sia perciò svincolato dall'adempimento di corrispondenti doveri da parte dei genitori. Infatti l'art. 30 indica nella sua formula composita, a proposito dell'istruzione, il binomio dovere-diritto come operante nel campo di quei rapporti etico-sociali che trovano nella famiglia il loro fondamentale ambiente e movente.

Quanto al peso economico che può essere soggettivamente sentito in misura variabile dai genitori, la Corte osserva che a temperarne le conseguenze sono previste dall'art. 31 della Costituzione «provvidenze» atte ad agevolare con misure economiche i compiti della famiglia, specie di quelle più bisognevoli di ausilio. L'opera dei patronati scolastici stabilita dalla legge istitutiva della scuola media dimostra che il problema della gratuità «esattamente inteso» non è in questo modo eluso, ma osservato.

Infine la sentenza rileva che il fatto che sia sopraggiunta la legge che dispone la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare e non per quelli della scuola media, non viola il principio costituzionale della eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. Trattasi di un provvedimento settoriale che favorisce alcuni alunni e come tale autonomo e subordinato ad una valutazione delle possibilità di attuazione».

f. f.

Le dimissioni di Dietl accettate dalla Volkspartei

Bolzano, 4 febbraio.

(e. p.) L'esecutivo della Südtiroler Volkspartei ha accettato «con molto rammarico» le dimissioni dell'on. Hans Dietl dalla carica di vice-presidente del partito. La seduta dell'esecutivo della Volkspartei è stata presieduta dal dott. Volgger.

Le dimissioni del deputato sono state causate dal fatto che il dott. Magnago non lo aveva preavvertito del suo incontro con l'on. Moro, avvenuto a Roma due settimane or sono.

Ordine di cattura per l'impiegata postale che ha truffato i risparmiatori di Arignano

Oggi, probabilmente, la donna verrà trasferita dalla casa di cura alle «Nuove» - Da Roma è giunto nel piccolo Comune un ispettore - Prima di tentare la fortuna con il Lotto, la funzionaria giocava in Borsa

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 4 febbraio

Due fatti nuovi nella vicenda delle truffe perpetrate dalla titolare dell'ufficio postale di Arignano, Giuseppina Gunetti, ai danni dei risparmiatori del paese e delle zone vicine: il magistrato ha spiccato l'ordine di cattura a carico della donna e il ministero delle Poste ha inviato ad Arignano un ispettore.

Giuseppina Gunetti è ricoverata nella casa di cura «Villa Augusta» di Bruino dove l'hanno accompagnata i familiari quando è scoppiato lo scandalo. Qui ieri mattina l'ha sottoposta a una visita medica, su richiesta della magistratura, il dott. De Caro direttore degli istituti psichiatrici della provincia. C'era la probabilità che la donna potesse essere giudicata pazza e come tale sarebbe stata internata in un manicomio. Se il magistrato ha emesso l'ordine di cattura, evidentemente la Gunetti è stata ritenuta sana di mente. Una eventuale perizia vera e propria potrà essere ordinata in un secondo tempo, quando la donna avrà già nominato un avvocato difensore. Per il momento la Gunetti è ancora presso la casa di cura; domani, con ogni probabilità, verrà trasferita alle Nuove.

L'ispettore ministeriale, il dott. Lo Mastro, è giunto ad Arignano nel tardo pomeriggio dopo un viaggio aereo ostacolato dalla nebbia, con scalo a Genova. Accompagnato dal direttore provinciale delle Poste comm. Rizzi ha raggiunto la nuova sede postale che da stamattina è in un locale del Municipio.

«Per le informazioni che ho già avuto su questa spiacevole vicenda — ha dichiarato il dott. Lo Mastro — *penso che gli accertamenti dureranno alcune settimane. Naturalmente le persone rimaste vittime dei raggiri desidererebbero sapere se possono sperare di rientrare in possesso delle somme versate all'impiegata. Non è possibile rispondere subito. Dovremo esaminare caso per caso ed effettuare i dovuti controlli con i documenti in nostro possesso. La direzione provinciale ha disposto che questo ufficio rimanga aperto anche domani, domenica, per consentire a tutti i possessori di libretti postali di risparmio di presentarsi per una verifica. Dal Ministero sono già pervenute le situazioni contabili di ogni risparmiatore, quindi il controllo tra i libretti e le nostre posizioni ci permetterà di vedere se esistono delle irregolarità anche in questo settore».*

Le indagini in corso avrebbero messo in luce che la Gunetti dette inizio a questo suo vorticoso giro di denaro giocando in Borsa. Dall'esito negativo di operazioni sbagliate o troppo azzardate le venne la necessità di avere soldi, sempre altri soldi. Così incominciò a proporre ai risparmiatori di consegnarle i Buoni postali al 3,75 per cento per cambiarli con Buoni del Tesoro al 5 per cento. Ma, tramutati i Buoni postali in denaro, non restituiva più nulla; si limitava a dire che i Buoni del Tesoro erano in arrivo e a versare gli interessi. E quando non trovò più i Buoni postali fece incetta di denaro liquido, andando addirittura a bussare alle porte dei presunti risparmiatori e convincendoli a consegnare a lei le loro somme per investirle nei Buoni del Tesoro molto vantaggiosi.

Questa fonte di denaro abbastanza facile le suggerì la idea del gioco del Lotto con il quale, secondo lei, in breve tempo si sarebbe potuto sanare ogni difficile situazione. In quello che era l'ufficio — una specie di tugurio annesso alla sua abitazione — sono stati trovati tre sacchi e una scatolone stipati di bollette del Lotto. Sono migliaia di ricevute che stanno a testimoniare una sfrenata mania, un incontrollato vizio e una disperata ricerca di salvezza attraverso il miraggio dei terni secchi.

Stamane, presso la direzione provinciale delle Poste, sei impiegati hanno incominciato il controllo di queste bollette, molte delle quali sono ancora contenute nella busta spedita dal botteghino del Lotto alla donna. Il controllo continuerà anche domani, domenica. Alla fine si saprà quanti milioni, in totale, la Gunetti ha versato nelle casse dello Stato attraverso i botteghini del Lotto. A questa indagine partecipa anche personale della Finanza nella eventualità che possano emergere irregolarità da parte di qualche gestore di ricevitoria.

Ci saranno dei punti da chiarire: pare, ad esempio, che non sempre Giuseppina Gunetti giocasse attraverso il servizio postale (inviando il denaro e facendosi rispedire a un nome falso, Maria Camia o Tilde Caramello, le ricevute della giocata), ma che si servisse anche di una persona che andava per conto suo direttamente a Torino ad effettuare le giocate. Un altro particolare è emerso: che almeno un gestore le faceva credito, cosa molto insolita in questo genere di rapporto economico. In una lettera di accompagnamento di bolletta si dice: *«Lei ha vinto 277 mila lire, ma ne ho dovuto 278 mila per le giocate, quindi resto in attesa di altre mille lire».*

Oggi non si è presentato nessun nuovo creditore. Per ora, quindi, il totale della somme truffate è di circa cento milioni; potrà salire in seguito al controllo dei libretti di risparmio.

Quasi tutte le vittime insistevano nel dire che la Gunetti godeva di una fiducia illimitata ed era considerata una persona degnissima, onestissima, sempre pronta a fare del bene. Raccontano il caso della vedova Onorina Pellizzari. Suo marito, muratore, morì nel 1958 cadendo dalla bicicletta e lei rimase con tre bambini da mantenere. La Gunetti si interessò a lungo fin che riuscì a farla assumere come operaia in una fabbrica di Chieri. Però tenne presso di sé il libretto della pensione di suo marito. Le disse: *«Impari a risparmiare: lei vive con la paga e i soldi della pensione li lascia qui, in un libretto di risparmio: ci penserò io, ogni mese, a ritirarli e ad aggiungerli al suo conto».* Naturalmente la vedova Pellizzari è fra le vittime: anche i suoi risparmi si sono tramutati in bollette del Lotto, carta straccia, buona soltanto per misurare l'allucinante corsa di Giuseppina Gunetti dietro i fantasmi dei numeri a sorteggio.

Remo Lugli

Il bimbo sopravvissuto alla sciagura ignora ancora la morte dei genitori

L'incidente a Poirino - Il piccolo è ricoverato all'ospedale di Moncalieri Chiede della mamma, gli dicono: «E' ferita» - Chiede del padre, gli dicono: «Per un po' non lo vedrai» - Domani i funerali delle due vittime

(Nostro servizio particolare)
Poirino, 4 febbraio.

E' ancora fresco il ricordo di Nadia Guarnieri, la ragazzina di 11 anni che un mese fa in un incidente d'auto è sopravvissuta al padre e alla madre. Ora la cronaca ha dato notizia di un altro bimbo che ha perso i genitori in una sciagura stradale: Franco Bergia, 8 anni. Dopo l'incidente è stato ricoverato in osservazione, ma ha presto superato lo choc e domani sarà dimesso dall'ospedale di Moncalieri.

Chiede della mamma e gli dicono che non può venire, perché è ferita, ma subito lo tranquillizzano: «Però non è grave, fra qualche giorno potrai vederla». Chiede del padre e gli rispondono: «Anche lui non potrai vederlo per un po'». Franco si riaddormenta.

Aveva avuto paura. Ricordava molta nebbia e le luci di un camion apparse di colpo davanti alla loro auto.

Abbiamo pubblicato le fotografie di Franco e dei genitori. Era una bella famiglia. La madre una donna affettuosa, ma che sa essere energica, il padre più arrendevole con quell'unico figlio. E tante volte la donna lo aveva rimproverato: «Così lo stai viziando».

Era una famiglia di agricoltori. Volenterosa e intraprendente, Giuseppe Bergia era diventato fittavolo — assieme con i fratelli — della tenuta «Corte Grande» dei conti Calvi a Bonzolo.

Una bella famiglia come ce ne sono tante. Ma ora non esiste più. E' bastata un'imprudenza nella nebbia, una questione di secondi. Franco non lo sa ancora. Andrà a vivere con lo zio Antonio, sposato e con figli.

Franco Bergia con la zia all'ospedale di Moncalieri

Le salme di Luigina e Giuseppe Bergia sono state trasportate dall'Ospedale Maggiore di Chieri a Casalgrasso, dove si svolgeranno lunedì i funerali. Nella serata i corpi sono giunti nella piccola cascina, dove erano in attesa i parenti. La madre di Luigina, Caterina Russo, che ieri nell'apprendere la tragica notizia era stata colta da collasso, si è messa piangendo verso la bara della figlia: «Voglio vestirla io, la mia Luigina — ha detto —, la voglio preparare per il suo ultimo viaggio».

c. s.

IMPOSTE

Eviterete affollamenti, perdite di tempo e anche possibili dannose conseguenze connesse a dimenticanze, effettuando il pagamento a mezzo di un conto presso la

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Il servizio è svolto dalla Sede Centrale e dalle sue 179 Dipendenze del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sono oltre 600 mila i disoccupati in Germania

Bonn, 4 febbraio.

La disoccupazione nella Germania Occidentale è salita alla fine di gennaio a 621.200 unità, la più alta cifra che si sia registrata in gennaio da sette anni. I disoccupati sono stati 492.800 uomini e 128.100 donne.

(A. P.)

CRONACHE DELLO SPORT

Per le squadre di testa del torneo tre esami difficili

Il Cagliari alla prova sul campo del Milan

Riva cercherà altri goals per rinforzare la sua posizione di capo cannoniere del campionato - I milanisti non vincono a S. Siro dal 6 novembre

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 febbraio.

Il Milan, a detta del suo allenatore Silvestri, è diventato l'arbitro del campionato, dovendo ospitare domani il Cagliari e successivamente il Napoli e la Juventus. Inoltre, sempre a San Siro, giocherà più tardi contro l'Inter. Ora che ha ritrovato in Sormani il «goleador» di cui difettava, la squadra rossonera può ambire a recitare la parte del giudice del campionato non avendo preoccupazioni di classifica ma badando esclusivamente a riprendersi dopo il deludente girone di andata.

Il Cagliari è giunto ad un doppio esame, rappresentato dalla trasferta di domani contro i rossoneri e della seguente giornata a Bologna con i rossoblù.

I portieri Silvestri (Milan) e Scopigno (Cagliari) hanno confermato le formazioni che domenica scorsa hanno rispettivamente battuto il Venezia in trasferta e il Lecco in casa. L'unico dubbio riguardo a Silvestri fino alla vigilia riguardava l'impiego di Amarildo, che giovedì, durante la partita infrasettimanale, aveva accusato una botta a una gamba. Il brasiliano si è perfettamente ristabilito e il candidato alla sostituzione, Mora, ha dovuto rinviare di una giornata il rientro in squadra: giocherà domenica prossima a Mantova.

Scopigno, invece, non ha alcun problema da risolvere; i suoi giocatori, smaltita la fatica d'un avventuroso viaggio aereo, si sono riposati e sono pronti per incontrare il Milan. Nei giorni c'è il fermo proposito di cancellare il ricordo della sconfitta subita a San Siro nel girone di andata contro l'Inter, una sconfitta da tutti definita immeritata. Luigi Riva, l'attuale capo-cannoniere del campionato (con 13 reti, davanti ad Hamrin, 11 goal), tiene in modo particolare a ben figurare.

In campo rossonero, Gianni Rivera s'è dichiarato fiducioso. Egli ha detto:

«Il Milan ha lasciato alle spalle i guai che nel girone di andata gli hanno impedito di inserirsi nel gruppetto dei favoriti. Ora dobbiamo cercare innanzitutto di recuperare il terreno perduto, e poi di interrompere una serie negativa che non si fa certamente onore. Alludo al fatto che dal 6 novembre, e cioè dal 3 a 1 inflitto al Foggia, la nostra squadra non vince a San Siro».

Giorgio Bellani

Milan: Barluzzi; Anquilletti, Santin; Trapattoni, Rosato, Schnellinger; Lodetti, Rivera, Sormani, Maddè, Amarildo.

Cagliari: Mattrel; Martiradonna, Longoni; Cera, Vecchi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva.

Arbitro: Angonese.

L'Inter a Vicenza con Bicicli mediano

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 4 febbraio.

(l.f.) L'Inter troverà nel Lanerossi un avversario impegnativo, anche se il trainer del veneti non potrà riconfermare in blocco la squadra che aveva battuto gli azzurri partenopei. Egli ha dovuto rinunciare all'attaccante Maraschi, per un improvviso gonfiore ad un dito del piede destro, conseguenza di una piccola frattura.

In seguito a questa indisponibilità l'allenatore Pin ha dovuto inserire il brasiliano Da Silva, al centro dell'attacco, e spostare Gori all'ala, affidando a Manti il compito di mezz'ala di raccordo fra i due.

In quanto ai nerazzurri, essi hanno lasciato il ritiro di Appiano Gentile nel pomeriggio, diretti in pullman a Verona, dove hanno pernottato. Da qui la squadra proseguirà domani per Vicenza. Helenio Herrera non ha ancora deciso se all'ala destra schierarà Domenghini o Jair, ma, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate prima di mettersi in viaggio, il dubbio dovrebbe arguire che toccherà a Domenghini di indossare la maglia con il n. 7. Il trainer nerazzurro ha pure confermato l'impiego di Bicicli nel ruolo di mediano d'appoggio.

L'Inter, che nel girone d'andata a San Siro faticò più del previsto per piegare la compagine vicentina, punta decisamente al successo pieno

Lanerossi: Luison; Volpato, Rossetti; Campana, Carantini, Poli; Gori, Menti, Da Silva, Governato, Fontana.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bicicli, Guarneri, Picchi; Domenghini (Jair), Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

La Juventus al completo nella partita di Lecco

I bianconeri costretti dalla nebbia a compiere in treno la trasferta - Si sono fermati ieri a Bergamo ed oggi raggiungeranno la città sulle rive del lago - Polemiche dei juventini per la mancata risposta ai telegrammi di protesta sul "caso De Marchi"

(Dal nostro inviato speciale)
Bergamo, 4 febbraio.

La comitiva della Juventus nella trasferta per Lecco (effettuata all'ultimo momento in treno perché la strada era immersa in un mare di nebbia) ha fatto tappa a Bergamo. I motivi di questa digressione sono unicamente di natura logistica, anche se la città di Lecco sportivamente parlando può essere considerata feudo dell'Inter, i tifosi bluceleti sono anche tifosi degli interisti, e molto stretti sono i rapporti fra i dirigenti dei due clubs. Tutto questo non avrebbe però inciso sulla decisione della segreteria juventina per stabilire l'itinerario del viaggio. Il fatto è che a Lecco non si è trovato un albergo e così è nata la scelta di Bergamo, da dove la squadra bianconera partirà solamente domani, poco dopo mezzogiorno, per raggiungere direttamente il campo di gioco.

I contrasti con l'Inter, quindi, non entrano per nulla nella variazione al programma di viaggio, ma rimangono egualmente alla base di molte discussioni fra i responsabili del club e gli stessi giocatori juventini. Le proteste ufficiali, dopo lo strano comportamento dell'arbitro De Marchi nella gara con la Lazio e le reazioni da parte di autorevoli personaggi dell'Inter non hanno portato sinora ad alcun risultato. Si deve anzi constatare con rammarico che né il presidente del Coni, avv. Onesti, né il presidente della Federazione, dott. Pasquale, né il presidente del settore arbitrale, rag. Giulini, né il commissario agli arbitri, dott. Bertotto, hanno creduto opportuno rispondere ai telegrammi inviati loro da circa quindici giorni.

Forse all'inizio della settimana verrà da parte juventina un sollecito, anche per una questione di dignità, e non è escluso che l'on. Catella, in quella circostanza, intenda rendere noti i numerosi consensi ricevuti da parte di altre società italiane di serie A, che si sono volontariamente dichiarate solidali con l'azione di protesta intrapresa dai dirigenti bianconeri. Fra questi ricordiamo un telegramma inviato dal presidente del Torino, comm. Pianelli.

Queste faccende importanti, anche se estranee alla squadra, tengono impegnati i dirigenti e gli accompagnatori alla vigilia della trasferta di Lecco, una partita che tutti considerano difficile, sia per la particolare condizione di classifica in cui si trova la compagine bluceleste, sia per la scarsa vena in cui si dibattono alcuni attaccanti juventini in questo momento. I bianconeri confermano per domani la miglior formazione e sperano di troncare ogni dubbio sul rendimento segnando dei goals.

Da Lecco giungono notizie che in città e nei dintorni regna grande attesa per la gara con la Juventus. Angelillo avrebbe dichiarato di «voler battere a tutti i costi la squadra bianconera», mentre al grande giocatore argentino avrebbero fatto eco tutti gli altri, che considerano la gara con i bianconeri come una prova del riscatto e del rilancio verso più tranquille posizioni in classifica.

Giulio Accatino

Lecco — Meraviglia; Facco, Bravi; Schiavo, Pasinato, Malatrasi; Incerti, Azzimonti, Cherici, Angelillo, Canella.

Juventus — Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho e Menichelli.

Arb.: Di Tonno, di Lecca.

Rientro di Meroni nel Torino oggi in gara contro la Lazio

La squadra romana cerca di risalire dalle posizioni di coda della classifica - Curiosità per Maggioni, il terzino prestato dai bianconeri ai laziali - Inizio alle ore 15 allo Stadio Comunale

La partita Torino-Lazio, in programma oggi allo stadio, presenta molti elementi di interesse anche se non riguarda il settore alto della classifica. L'undici granata è in ascesa e cercherà di confermare le sue possibilità, mentre la Lazio, che si trova al quart'ultimo posto della graduatoria con punti 11, avendo precise esigenze di salvezza dovrà lottare con slancio per non perdere.

I granata, dopo la secca sconfitta con la Roma all'Olimpico, hanno realizzato cinque risultati utili: due vittorie (di cui una in trasferta, a Brescia) e tre pareggi. Sette punti che hanno consolidato le prospettive future del Torino. Oggi il rientro di Meroni, che era stato assente a Ferrara, è atteso con particolare attenzione sia dai tifosi granata sia dagli avversari. Durante gli allenamenti settimanali l'estroso attaccante è apparso rinfrancato. Il soggiorno in montagna gli ha giovato. Meroni aveva bisogno di riposo. Nelle ultime due stagioni ha disputato tutte le partite di campionato comprese quelle di Coppa, le amichevoli ed alcune gare in Nazionale.

Il Torino teme il centromediano laziale. Per questa ragione i granata cercheranno di non scoprirsi troppo per non favorire il gioco di rimessa dei romani. La Lazio ha come obiettivo il pareggio. L'allenatore Maino Neri ha deciso di confermare lo schieramento che ha fermato la Fiorentina. Neri è alla sua prima esperienza come tecnico di serie A.

C'è molta attesa tra gli sportivi piemontesi per l'esibizione di Antonio Maggioni, terzino dei bianconazzurri. Il ventenne difensore, prestato a novembre dalla Juventus al «club» romano, ha meritato conferma. Dopo la prova contro i toscani, tutti pronosticano un brillante avvenire per Maggioni il quale, attualmente, presta servizio militare al Car di Orvieto. A fine campionato egli tornerà in forza alla Juventus.

Ieri, infine, il portiere Cei ha rilasciato interessanti dichiarazioni sul famoso «goal fantasma» segnato da De Paoli due settimane fa all'Olimpico. «Mi sono state attribuite affermazioni che non ho mai fatto — ha esclamato Cei —. Non ho mai ammesso che il pallone era entrato in rete per la semplice ragione che non l'avevo visto. Quando De Paoli ha calciato, sferrando un tiro fortissimo dal basso verso l'alto, ho avuto appena il tempo di deviare il pallone. Sono ricaduto a terra. Avevo le spalle voltate alla porta. Il pallone è rimbalzato a pochi centimetri da me, fuori della linea bianca. E' stato un attimo: tutto si è svolto in maniera rapidissima. Ho visto Cinesinho alzare le braccia in segno di gioia proprio mentre afferravo il pallone. L'ho rimesso con le mani verso un compagno mentre l'arbitro, che aveva seguito l'azione da una posizione poco felice, faceva cenno di proseguire il gioco. In serata, alla tv, ha avuto la conferma che il tiro di De Paoli era entrato in porta. Dico questo soltanto per amore di verità. Secondo me il direttore di gara non ha visto il goal. Logicamente ora io buona fede».

Bruno Bernardi

TORINO: *Vieri; Carelli, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni.*

LAZIO: *Cei; Maggioni, Aderni; Datti, Pagni, Castelletti; D'Amato, Carosi, Morrone, Mari, Bagatti.*

ARBITRO: *Carminati di Milano.*

Duello tra il laziale D'Amato, in alto, e il granata Puja

Automobilismo: si rinnova il duello Ferrari-Ford

Scattata a Daytona la «24 ore»

Partite ieri sera 59 vetture - Lieve incidente a Phil Hill

(Nostro servizio particolare)
Daytona Beach, 4 febbraio.

Oggi alle ore 15 (corrispondenti alle 21 italiane) cinquantanove vetture hanno preso il «via» alla «24 Ore» automobilistica di Daytona Beach, in Florida, prima prova del campionato del mondo costruttori e del trofeo internazionale prototipi. La temperatura è fresca, il cielo coperto anche se non minaccia pioggia. Lungo il circuito, di km. 6,180, sono presenti circa 25.000 spettatori che vanno gradatamente aumentando d'ora in ora.

Alla corsa, che secondo le previsioni rinnoverà il duello fra la Ford e la Ferrari, partecipano sei prototipi «Mark II» della Casa americana, affidati a Gurney-Foyt, Gardner-Bucknum, McLaren-Bianchi, Donuhue-Revson, Andretti-Ginther e Hulme-Ruby, due «P/4» e una «P/3» della Casa italiana, che sono pilotate da Bandini-Amon, Scarfiotti-Parkes e Rodriguez-Guichet, e due Chaparral (Hill-Spence, Johnson-Jennings) della Chaparral-Chevrolet.

Al via scatta in testa la Chaparral di Phil Hill, seguita da quella di Johnson e dalle Ferrari di Bandini e Rodriguez. Dopo 120 chilometri di corsa, Hill è sempre al comando incalzato da Bandini e Rodriguez, ai quali si è aggiunto Parkes. Viene poi un gruppetto di Ford Mark II, mentre la Chaparral di Johnson perde terreno.

Alla terza ora di gara colpo di scena: Phil Hill sbanda su una macchia d'olio, urta leggermente un muretto ed è costretto a fermarsi ai boxes per le riparazioni. Ne approfittano i tre piloti della Casa italiana per superarlo e balzare in testa.

f. m.

Oggi le gare alle ore 15

SERIE A
(3ª giornata di ritorno)

Atalanta-Venezia: Monti
Fiorentina-Brescia: Marengo
Foggia-Bologna: Ganzi
L. Vicenza-Inter: Sbardella
Lecco-Juventus: Di Tonno
Milan-Cagliari: Angonese
Roma-Mantova: Motta
Spal-Napoli: Lo Bello
Torino-Lazio: Carminati.

Classifica: Inter punti 33; Juventus 26; Cagliari 25; Napoli 23; Fiorentina 22; Bologna e Roma 21; Milan 19; Torino e Mantova 18; Brescia e Atalanta 17; Spal 15; Vicenza e Lazio 14; Venezia 10; Lecco e Foggia 8.

Le gare di serie A e B si inizieranno alle 15.

SERIE B
(1ª giornata di ritorno)

Alessandria-Pisa: Nencioni
Arezzo-Genoa: Gussoni
Catanzaro-Palermo: Giunti
Livorno-Padova: Picasso
Messina-Salernitana: Marchiori
Modena-Varese: Bernardis
Novara-Catania: Barbaresco
Potenza-Reggina: Fiduccia
Sampdoria-Verona: Vacchini
Savona-Reggiana: Palazzo.

Classifica: Sampdoria e Varese p. 27; Modena 23; Padova e Potenza 22; Reggina e Catanzaro 21; Palermo 20; Messina e Reggiana 19; Pisa, Livorno e Novara 18; Catania 17; Genoa, Salernitana e Verona 16; Arezzo e Savona 14; Alessandria 12.

Sui campi di calcio

Timore per la nebbia

La nebbia è la nemica «numero uno» del viaggi e delle partite di calcio. Una fitta coltre ricopre in questi giorni l'Italia settentrionale, specialmente il Piemonte e la Lombardia. Si teme che qualche incontro debba esser sospeso e rinviato a domani (cosa prescritta dal Regolamento; se non è possibile giocare neanche il lunedì la società interessate debbono fissare di comune accordo una data).

L'Alassio si afferma (1-0) contro l'Asti capolista

Ieri nell'anticipo di serie D

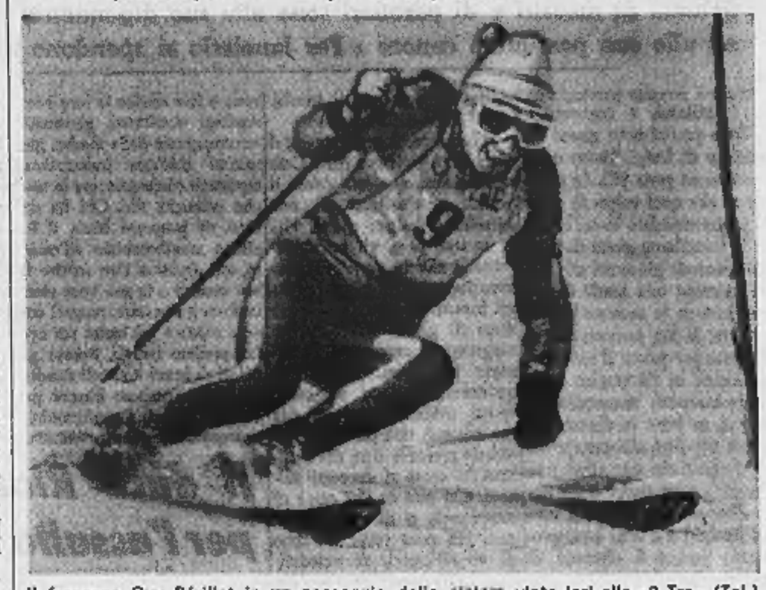
Alassio, 4 febbraio.

Impreviato risultato ad Alassio nell'odierno anticipo del campionato di serie D. La squadra ligure, terz'ultima in classifica, ha sconfitto l'Asti che detiene il primo posto del girone A alla pari con il Pavia. La rete decisiva è stata segnata da Testa al 32' della ripresa.

Dopo questo incontro, in attesa delle gare di domani, la classifica è: Asti e Pavia, p. 26, Gallaratese e Sanremese 24, Gruppo C e Albenga 22, Borgomanero 20, Asti-Macobi e Saronnese 18, Voghera 15, Casale e Derthona 17, Cuneo 15, Pro Vercelli 14, Alassio 13, Imperia 13, Ivrea e Rapid Levante 10.

Rivincita di Guy Périllat nello slalom della «3 Tre»

Lo sciatore francese si è imposto ieri a Madonna di Campiglio - Oggi, nello «speciale», viva attesa per il campione del mondo Carlo Senoner



Il francese Guy Périllat in un passaggio dello slalom vinto ieri alla «3 Tre» (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Madonna di Campiglio, 4 febb

(a. s.) Dopo il successo austriaco di ieri con Messner, la Francia si è presa oggi la rivincita nella seconda prova della «3 Tre» internazionale, lo slalom gigante, disputato da sessantadue atleti di quattordici nazioni su una pista lunga 2200 metri con 584 metri di dislivello e 63 porte.

Guy Périllat, che ieri nella discesa libera si era classificato al secondo posto, è riuscito oggi a battere, sia pure di soli quattro centesimi di secondo, l'austriaco Schranz.

Messner, il tirolese ventisettenne considerato il più temibile slalomista, il più forte attualmente dopo Killy, ormai irraggiungibile nella classifica per la Coppa del mondo, si è piazzato quarto, dopo lo svizzero Kaelin.

L'azzurro Carlo Senoner, campione mondiale nello slalom speciale, ha conquistato il quinto posto, ma domani avrà forse la sua rivincita nella specialità che gli è più congeniale. Subito dopo Senoner si è classificato l'azzurro Mahlknecht, seguito dall'austriaco Sodat e da un altro italiano, Mussner. Alla gara odierna non hanno partecipato i francesi Lacroix, Orcel e Rossat-Mignet, che hanno lasciato Madonna di Campiglio per disputare a San Martino di Castrozza il Trofeo delle Cinque Nazioni per fiondisti.

Domani, ultima gara: lo speciale, nella parte terminale della pista Pancugolo, con un dislivello di poco meno di duecento metri.

Classifica: 1. Périllat (Fr.) in 2'07"24/100; 2. Schranz (Austria) in 2'07"28; 3. Kaelin (Svizzera) in 2'07"72; 4. Messner (Austria) in 2'07"87; 5. Senoner (Italia) in 2'08"07; 6. Mahlknecht (It.) 2'09"52; 7. Sodat (Austria) in 2'09"77; 8. Mussner (It.) in 2'10"24; 9. Granbent (Gr. Bret.) in 2'10"24; 10. Minsch (Svizzera) in 2'10"41.

Fiorentina e Bologna in finale a Viareggio

Viareggio, 4 febbraio.

Fiorentina e Bologna si incontreranno lunedì pomeriggio allo Stadio dei Pini, per dar vita alla finalissima del 19° Torneo internazionale di calcio. La gara, per l'occasione, sarà diretta dall'arbitro Sbardella, di Roma, al quale verrà consegnato il «fischietto d'oro». Roma e Milan, in precedenza, disputeranno la finale per il terzo posto.

Nella odierna semifinale di Viareggio i giovani della Fiorentina, rinforzati per l'occasione da Chiarugi, sono riusciti a prevalere sul Milan per 3 a 2 grazie ai calci di rigore, dopo che i centoventi minuti di gioco non erano serviti a nulla.

A Sarzana, il Bologna è riuscito a battere per 2 a 1 la Roma al termine di un incontro assai combattuto. Anche in questa gara sono mancati nomi di un certo risalto. La Roma ha dovuto fare a meno di Enzo, Sensibile e Scala, tornati a disposizione della prima squadra.

* Le cestiste del Lancia Torino incontrano oggi pomeriggio alle 17,30 alla palestra di via Magenta il Pejo Brescia nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie A di basket.

Serie B: incomincia il girone di ritorno

Tabanelli, nuovo trainer guida il Genoa ad Arezzo

I rossoblù privi di Taccola e Petroni - Il Modena per aspirare alla promozione deve battere il Varese L'Alessandria, ultima in classifica, ospita il Pisa - Il Novara riceve il Catania - Gli impegni di Samp e Savona

Sampdoria e Varese iniziano il girone di ritorno della serie B appaiati al comando della classifica con quattro punti di vantaggio sul Modena, che fra le squadre inseguitrici è quella che ha le maggiori possibilità di riagganciarsi alla coppia di testa. Molto dipenderà, comunque, dai risultati odierni: oggi infatti la formazione di Remondini, che è appena uscita da una grave crisi, ospiterà proprio il Varese. Un incontro che gli emiliani devono assolutamente vincere, perché una sconfitta porterebbe il loro distacco a sei lunghezze ed in tal caso soltanto un improvviso (e improbabile) crollo della squadra di Arcari consentirebbe loro di nutrire ancora qualche speranza di promozione. Ed anche un pareggio al Modena servirebbe a ben poco.

Di un eventuale passo falso del Varese, comunque, è pronta ad approfittare la Sampdoria per riportarsi da sola al comando. I blucerchiati sono ancora imbattuti ed oggi saranno impegnati a Marassi contro il Verona, una squadra che era partita con ambizioni di promozione e che invece adesso si trova a lottare per non retrocedere. I veneti, passati da poco sotto la guida di Liedholm, hanno messo in evidenza qualche confortante segno di progresso, ma a Genova difficilmente riusciranno a conquistare un risultato positivo. Anche se giocheranno costantemente in difesa alla ricerca dello «zero a zero»: la Samp, pur priva di Cristin e con un esordiente in difesa (Garbarini), è la formazione più solida del torneo. E lo dimostrano le 24 reti segnate, contro soltanto nove subite.

Molto più impegnativo si presenta invece il compito del Genoa, che scenderà in campo ad Arezzo contro una squadra che ha assoluto bisogno di punti. Dopo la sconfitta subita a Marassi contro il Novara, Tabanelli ha preso il posto di Chiesa alla guida dei rossoblù cercando subito di potenziare l'attacco. Il nuovo «trainer» non ha però avuto fortuna, perché la squalifica inflitta a Taccola e l'infortunio occorso a Petroni lo hanno privato di due «punte» molto valide. Ad Arezzo, comunque, si potranno già vedere i primi frutti del lavoro svolto in questi giorni da Tabanelli, che farà applicare alla squadra il modulo del «doppio centravanti»: in tali ruoli si schiereranno in campo Cappellaro, che torna in squadra dopo una lunga assenza, e Petrini. Un «test» molto severo, per il Genoa e per lo stesso Tabanelli.

La terza squadra ligure il Savona, capiterà invece la Reggiana. I biancorossi sono penultimi in classifica ma la loro situazione non è disperata: dopo i successi sul Modena e sul Catania la squadra ha dimostrato di aver finalmente ritrovato se stessa e, se riuscisse a battere anche gli emiliani, la salvezza non sarebbe più un traguardo «proibito». Il «trainer» Occhetta ha avuto il coraggio di lasciar fuori Frati la guida dell'attacco: i due attaccanti insieme non riuscivano a «legare» e la mossa, seppur molto rischiosa, finora ha dato ottimi risultati. La serie positiva è cominciata: il difficile adesso è farla continuare, perché dopo l'incontro con la Reggiana il Savona dovrà affrontare nell'ordine il Varese in campo esterno, il Pisa e la Reggina in Calabria.

Le due squadre piemontesi saranno entrambe impegnate sul proprio campo: l'Alessandria contro il Pisa ed il Novara contro il Catania. Anche se la formazione toscana in trasferta non ha mai vinto, la partita più difficile è quella che attende i grigi, ultimi in classifica ma tutt'altro che rassegnati alla retrocessione: lo si è visto due settimane fa, quando non si sono arresi alla Sampdoria che si trovava in vantaggio di due reti e sono riusciti a cogliere un meritato pareggio. Il Pisa dispone però di una difesa molto forte e per l'Alessandria battere non sarà facile, anche se Nicolè sta gradatamente tornando al meglio della forma. Per ovviare alle incertezze del settore arretrato (trenta reti al passivo) la società piemontese ha ingaggiato Mario David, che però farà il suo esordio soltanto domenica prossima.

L'Alessandria deve assolutamente vincere: un pareggio non farebbe che aggravare la sua già preoccupante posizione in graduatoria. Il Novara, invece, potrà giocare con maggior tranquillità perché, pur non potendosi concedere gravi distrazioni, ha già raggiunto una invidiabile posizione di centroclassifica che (almeno per ora) lo mette al riparo da qualsiasi sorpresa. La riscossa della squadra azzurra, che due mesi e mezzo fa era in coda alla classifica e sembrava non riuscirsi più a sollevarsi, è stata sorprendente. Adesso a Novara parla più di serie C.

Maurizio Caravella

Al Giro della Sardegna quattro squadre straniere

La prima corsa ciclistica a tappe della stagione presentata ieri a Firenze - Si svolgerà dal 27 febbraio al 5 marzo

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 4 febbraio.

Oggi a Firenze, nella Sala dei Gigli, a Palazzo Vecchio, prima appuntamento della stagione ciclistica. Gli organizzatori del Giro della Sardegna, con gesto simpatico, hanno voluto rendere omaggio allo stanco ma risoluto spirito che anima la città toscana dopo il disastro dell'alluvione: con uno sfruttamento alla regola, hanno presentato la loro manifestazione non più a Roma, ma proprio a Firenze, e, senza il tocco, una vera folla di autorità, di giornalisti, di sportivi si è raccolta in una cerimonia breve e festosa per tenere a battesimo quella che sarà la corsa a tappe di apertura del 1967.

Hanno parlato il sindaco prof. Bargellini, l'on. Corrias, che rappresentava la Regione sarda, l'on. Papanelli, dirigente del Coni, il direttore del «Giornale d'Italia», che organizza la gara. Poi è stata consegnata una medaglia d'oro a quanti, negli anni passati, più da vicino hanno seguito la manifestazione nelle sue varie edizioni. Ed infine, come si è spento il clamore degli applausi che a mano a mano avevano salutato il comparire dei personaggi più noti — da Bartali a Fiorenzo Magni, da Baldini a Nencini, da Zucchi a Limari, dei pupilli Atzori all'atleta Lippi —, Franco Pretti, che della «Settimana sarda» è il coraggioso animatore, ha illustrato la corsa, sunteggiandola a grandi linee.

Non ci sarà, quest'anno, la tradizionale Sassari-Cagliari, resa impossibile dai lavori in atto lungo la strada che collega le due città. In sua sostituzione, verrà disputato domenica 26 febbraio un circuito ad Alghero, mentre il Giro avrà inizio il giorno successivo, per concludersi, dopo sette tappe, il 5 di marzo. Le tappe sono: la Ozieri-Nuoro, di 138 chilometri, il 27 febbraio; la Orgosolo-Marina di Torregrande, di km. 156, il 28; la Oristano-Cagliari, di km. 105, il 1° marzo; la Cagliari-Sa Caletta, di km. 266, il 2 marzo; la Siniscola-Bassari, di 190 chilometri complessivi, suddivisi in due con semitappa ad Olbia, il 3 marzo.

La sera del 3, l'intera carovana si trasferirà a Porto Torres e si imbarcherà su una motonave: viaggio per mare dalle 6 del pomeriggio alle ore 7 del mattino seguente e sbarco a Livorno. Un paio d'ore di sosta ed ecco la sesta tappa, la Livorno-Siena, di 191 chilometri. Il 5 marzo, le due semitappe conclusive: la Siena-Viterbo, di 160 chilometri, e la Viterbo-Roma, di 131 chilometri, con l'ultimo traguardo fissato al Velodromo Olimpico della Capitale. In tutto, 1348 chilometri, senza eccessive difficoltà altimetriche. I concorrenti, salvo novità, saranno sessanta, suddivisi in dieci squadre, sei italiane e quattro straniere.

Gigi Boccacini

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barberoux

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . L. 1500
VESTITI UOMO . . . L. 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . L. 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . L. 500-1000

e migliaia di altri articoli a
QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

CONVOGLIATORI E CONTENITORI PER SGOMBRO SPAZZATURE

Costruiti in osservanza alle disposizioni dell'art. 137 Reg. d'Igiene - Rispettano tutti i casi con semplice piazzamento. Sono rinomati: Durata - Qualità.

Li troverete in tutti i maggiori magazzini dell'edilizia e in via A. Cecchi 19/13

Costruito dalla: O.TO.CAR.
VIA UNITA' D'ITALIA 11
GRUGLIASCO - TEL. 330.498

CRONACHE PER LE DONNE

Un abusato preconcetto distrutto dal confronto con i fatti

Le ragazze parigine sono le più illibate d'Europa

Così ha rivelato un serio studio [illegible] - [illegible] giovani sotto ai vent'anni godono d'una libertà pressoché assoluta e può sembrare che [illegible] abusino - In [illegible] non [illegible] così - Sono serie e non accettano avventure passeggere - Temono che «l'amore [illegible] [illegible] riveli [illegible] delusione

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 febbraio.

Un ginecologo di Parigi, addetto al *planning familial* ha riferito il caso di una ragazza di vent'anni che era andata a trovarlo alla vigilia del matrimonio per avere consigli sulla regolazione [illegible] future maternità. Però, una volta esaurito l'argomento del consulto, il dottore si accorse che la ragazza aveva qualche altra cosa da dirgli, ma non osava: il controllo delle nascite appariva, insomma, soltanto un pretesto. Cercò di farle coraggio e, finalmente, dopo molte esitazioni, la ragazza, imbarazzatissima, gli disse che aveva confessato al fidanzato un passato di [illegible] venture prematrimoniali del tutto immaginario [illegible] ora non sapeva [illegible] fargli conoscere la verità.

Il [illegible] [illegible] è affatto [illegible] ro: da quando i giovani non dànno più importanza al passato delle loro future mogli, molte ragazze si vantano [illegible] avventure che non hanno mai avuta. Que[illegible] avviene specialmente nei li[illegible] e nelle università, dove gli studenti prendono di mira le loro compagne che si proclamano pure, [illegible] un atteggiamento molto comu[illegible] anche in altre categorie sociali, non esclusi gli ambienti operai. E', d'altronde, un atteggiamento che aiuta le ragazze a liberarsi dai tentativi di seduzione dei loro coetanei.

Se a questa vantata spregiudicatezza si aggiunge la libertà [illegible] linguaggio, per cui, [illegible]n dall'adolescenza, non c'è più differenza fra maschi e femmine, l'allentato controllo delle famiglie sull'impiego [illegible] tempo delle loro figlie, la moda delle sottane cortissime, la provocante apparenza delle *teen-agers*, [illegible] capisce come abbiano potuto diffondersi tanti preconcetti sulle ragazze francesi d'oggi. [illegible] vero, invece, proprio il contrario, e, [illegible], che [illegible] nessun altro paese d'Europa la percentuale delle ragazze immacolate sotto i vent'anni è elevata come in Francia.

L'ultimo numero di *Les annales de médecine* riferisce [illegible] [illegible] che conferma questa affermazione. In un centro di puericultura nella periferia di Lione [illegible] stato scoperto il cadavere [illegible] un neonato. Il personale [illegible] stabilimento, esclusivamente femminile, è composto [illegible] 104 donne, [illegible] delle quali in età inferiore ai 19 anni: ognuna poteva essere sospettata di essersi sbarazzata della maternità molesta.

Per liberarsi da quel sospetto, accettarono tutte di sottoporsi ad una visita ginecologica, che le avrebbe messe fuori causa. I risultati furono sorprendenti: sulle 88 diciannovenni, 84 erano vergini. Il 95,5 per cento.

[illegible] potrà osservare che Lione non è Parigi, ma è un'osservazione che [illegible] cambia nulla, perché è [illegible] dimostrato dalle più recenti indagini mediche che nella capitale la purezza delle ragazze al disotto dei vent'anni è più comune che nei centri di provincia. Ciò si spiega col fatto che a Parigi una certa libertà d'impiego del proprio tempo, sia pure entro limiti meno ampi degli attuali, le ragazze l'hanno sempre avuta, mentre invece nelle province il controllo della famiglia si è mantenuto assai stretto fino ad epoche recentissime e l'indipendenza, arrivata ad un tratto, in qualche caso ha trasceso in sfrenatezza.

Medici, sociologhi, educatori sono infatti concordi nell'affermare che soltanto l'autocontrollo preserva la purezza delle fanciulle: la sorveglianza familiare non [illegible] a nulla. L'autocontrollo, che è conseguenza di consapevolezza, si acquista soltanto quando si è pienamente liberi delle proprie azioni e questo spiega perché le ragazze francesi occupano oggi il primo posto dell'immacolatezza in Europa.

All'estremo opposto pare che si trovino le fanciulle inglesi, il 24 per cento delle quali, secondo il rapporto Schofield, pubblicato di recente dal Consiglio centrale per l'educazione sanitaria di Londra, avrebbero perduto la purezza prima dei vent'anni: esse avevano subito infatti da tempi immemorabili la compressione di una società puritana e, quando è avvenuta all'improvviso la trasformazione del costume, si sono fatalmente scatenate. Non erano preparate all'autocontrollo.

Un altro aspetto del costume delle fanciulle francesi d'oggi è che esse non tengono alla propria integrità in vista del matrimonio, [illegible] per tutt'altre ragioni, che rivelano [illegible] coscienza molto più matura. Dal punto di vista matrimoniale, [illegible] di non avere niente [illegible] perdere, perché la maggior parte dei loro coetanei [illegible] dànno ormai nessuna importanza alle esperienze prematrimoniali femminili. Però, non avendo più nulla da imparare sul problemi del sesso, le ragazze temono le delusioni di una attività svolta volubilmente, senza attribuirle la necessaria importanza. Temono l'amore senza amore, che potrebbe poi deluderle per tutta la vita.

Abbiamo parlato, finora, di ragazze sotto i 20 anni: è, infatti, intorno alla ventina che avviene un cambiamento radicale. Da quell'età, nessuna vuole essere più ra[illegible]zza, ma donna, col matrimonio o senza e, anzi, in molti casi, più volentieri senza, per avere maggior diritto alla propria indipendenza. [illegible] difficile, ormai, che una donna di più di 25 anni si adatti ancora a essere chiamata *mademoiselle*, diventato quasi sinonimo [illegible] zitella: [illegible] francese di quell'età [illegible] offenderà se, pur sapendo che non è sposata, la chiamerete *madame*.

Sandro Volta

Un locale della «rive gauche», ieri a Parigi: studenti, commessi, impiegate in un pomeriggio di libertà (Telef.)

I consigli del medico

L'influenza di stagione

L'influenza che arriva, che porta un po' [illegible] scompiglio in tanta [illegible] che fa adoperare tanti termometri, che fa correre tutti i medici, che [illegible]da affollare le farmacie: questa, in fondo, [illegible] la storia di tutti gli anni. Il trenta per cento degli scolari è assente dalle lezioni; il dieci per cento della gente ha la tosse, il raffreddore, il [illegible] di gola, la febbre, la stanchezza nelle ossa: è un incomodo avvenimento, un «divertimento» che il mondo degli ultramicroscopici virus si prende a nostre spese: è una taglia, un po' [illegible]sa, un po' scomoda che, a quanto sembra, occorra regolarmente pagare una volta all'anno.

Ma non facciamone un dramma: altre volte, nel passato, è stata una cosa seria, che ha causato preoccupazioni, che ha lasciato strascichi e conseguenze; quest'anno, invece, il rischio è lieve: ed [illegible] sono maggiore è quello di qualche giornata perduta o di un breve periodo di debolezza, di affaticabilità, di disturbi catarrali delle vie aeree.

In queste occasioni i giornali si riempiono di previsioni, di rassicurazioni, di consigli. Ma è difficile dare consigli per una malattia che, in fondo, fa quello che vuole o sceglie chi vuole. Cosa fare più [illegible]utile dovrà fare a prevedere, a prevenire; a dar retta a tutti i consigli dei tanti occasionali esperti; a temere ed a sfuggire le possibili fonti di contagio; a riempirsi di vitamine, di «vin brûlé», di sulfamidici e [illegible] antistaminici, che a passare, se occorre, qualche giorno a letto e ad accettare un minimo di convalescenza.

Facciamo particolarmente attenzione ai bambini: nutriamoli bene, diamo loro delle lunghe ore di buon sonno, portiamoli almeno una volta alla settimana all'aria buona. E se poi, non[illegible] tutto, si ammalano, curiamoli con il riposo a letto e poche medicine; non facciamo una tragedia di ogni rialzo febbrile; ne scandalizziamoci se, dopo qualche giorno, la febbricola persiste, la gola è ancora arrossata e la tosse è ancora prepotente. La regola è di attendere, con calma, la guarigione, senza pretendere troppo dalle medicine.

Stiamo attenti, invece, ai sintomi, anche banali, anche non appariscenti delle persone anziane; una complicazione, a quell'età, è sempre possibile, specialmente se esistono condizioni di incerta salute o malattie croniche (cardiopatie, bronchiti, enfisema, diabete, etc.).

E ricordiamo — [illegible] me, noi mogli — che non è giusto curare solo gli altri — i figli, i mariti, i genitori —; di solito succede, in questi casi, che l'influenza la si trascura, [illegible] si sopporta perché «è la donna [illegible] e «si ha [illegible] famiglia sulle spalle». A far [illegible]si, qualche volta — a furia di trascurare, a furia di nascondere a sé e agli altri un po' di febbre, un po' di tosse — [illegible] finisce per ammalarsi davvero.

il dottor [illegible]

RUFFATTI

HA INIZIATO

da pochi giorni la

vendita annuale [illegible]

SALDI

ABBIGLIAMENTO

Via Accad. delle Scienze [illegible]

TORINO

RUFFATTI

ECCO LA [illegible]ANDE NOVITA' DELLA PROSSIMA PRIMAVERA

La signora matura, non l'adolescente è oggi di nuovo al centro della moda

Per qualche tempo abbiamo assistito al «boom» del tipo giovanile - [illegible] assurdo che ci sforziamo tutte [illegible] imitare le *teen-agers* - A volte, non è nemmeno possibile - Ora [illegible] grandi Case sembrano essersene accorte

Quest'anno, [illegible] primavera reca una [illegible] novità.

Di solito, le sorprese vengono dalla moda d'inverno; [illegible] [illegible] uno strappo alla regola, le collezioni presentate nello [illegible] settimane a Roma e a Parigi lasciano emer[illegible] un fatto abbastanza sensazionale: non è più [illegible] rigore, per la donna, essere un'adolescente acerba.

Persino quei due o tre grossi [illegible] della *couture* parigina che, durante le passate stagioni, [illegible] l'occhio alla produzione in serie e allo smercio di massa, avevano giocato alla morte la carta ultragiovanile, hanno segnato un deciso cambiamento di rotta.

Chiamino pure *Cosmogirl* la loro figuretta-tipo: [illegible] chiara che [illegible] tendo a rientrare nella norma, in cui la sor[illegible] non deve [illegible] [illegible] del buon gusto, né la novità deve essere a spese [illegible]la logica.

Tutto ciò merita [illegible] [illegible] mento di attenzione, perché la moda è un barometro [illegible]le, e i creatori di mode, quasi istintivamente, registrano ad anni *prennanciano* mutamenti [illegible] clima che interessano campi molto più vasti e importanti che [illegible] la maggiore o minore lunghezza di una gonna, o l'impiego [illegible] materie inconsuete.

Da qualche tempo assistiamo al fenomeno [illegible] *boom* giovanile. La gioventù occupa il centro della scena. Proibito avere più di venticinque anni, raccomandabile averne venti o, possibilmente, sedici. E' un vasto movimento di opinione si può notare. Negli Stati Uniti alla Cina di Mao, per dare via libera ai giovanissimi. E' di questi giorni, in America, un ampio dibattito in cui viene vigorosamente sostenuta la tesi che i «più di trent'anni» debbono essere, di massima, esclusi dalle funzioni determinanti e creative.

E' strano vedere restringere a una brevissima età, intorno [illegible] venti anni, l'intero senso della vita: con una tolleranza di qualche anno ancora. Dopo di che non rimarrebbe che il buio, l'annientamento, la sopravvivenza. Ciò è tanto più strano in un'epo[illegible] [illegible] la nostra, in cui la durata media dell'esistenza si allunga, l'individuo non perde l'efficienza con l'età, e le donne, in particolare, rimangono belle e affascinanti ben oltre i sessanta! →

[illegible] non vi è dubbio che, da alcune stagioni, il mondo sembrava essere riservato ai «giovani» e tutto un ramo [illegible] moda — il più clamoroso, se non il più valido — ha seguito tale indirizzo. Le donne che non hanno più vent'anni e neanche [illegible]ticinque, non hanno aperto bocca; ma, probabilmente, hanno stretto un po' i denti. Chiunque si occupi [illegible] creazione di moda, in sia, comunque, in contatto con questo particolare mondo) può confermare questo stato d'animo femminile, [illegible] di perplessità, inespressa, ma non per questo [illegible] viva.

Molte donne, pur di rimanere nel vento, si sono buttate a saccheggiare le *boutiques* [illegible] *teen-agers* — con i risultati che tutti abbiamo potuto notare. Altre hanno continuato, con olimpica calma, a coltivare l'eleganza secondo i normali principi, ma chiedendosi anch'esse se dovevano considerarsi escluse dal filone realmente «attuale» della vita.

La moda di questa primavera comincia a dare ragione [illegible] a loro. Il mondo delle chitarre [illegible] [illegible] *shake*, dei capelli lunghissimi e [illegible] gonne cortissime, della fogge fantascientifiche e delle materie scintillanti e provvisorie, ha smesso di sembrare sorprendente e divertente, e già comincia [illegible] avere un'aria di paccottiglia.

Due modelli, per giovanissime (a sinistra), e per signora, che seguono una stessa linea [illegible] ispirazione

Sui giornali, le offerte di impiego continuano a [illegible]re disperatamente venticinquenni «dinamici» e provvisti di un corredo di qualità [illegible]e, a quell'età, non si possono assolutamente procurare. Le giurie dei festival vengono [illegible] reclutate tra i meno di venticinque anni. Ma sembra, che — almeno [illegible] ora — la gioventù abbia sparato tutti i suoi fuochi d'artificio e non abbia più nulla da proporre, neanche canzonini migliori di quelle, pur discutibilissime, di vecchio stile!

La verità è che la vita non può esaurirsi — se [illegible] a prezzo di un colpo [illegible] rivoltella — nella spuma eccitante [illegible] [illegible] breve giro di anni. La realtà è più lunga, più complessa ed anche più bella. E questa primavera, questa estate, gentile lettrice, Lei porterà magari i deliziosi calzoncini [illegible] la giacca-tailleur, e gli abiti di stile *safari*, e [illegible] stampati a fumetti; ma sarà donna [illegible] senso pieno e responsabile della parola, con gonne danzanti, con proporzioni piacevoli, con stile e distinzione.

Giovane? Ma naturalmente! L'impegno della moda è sempre, da sempre, quello di regalare gioventù alla donna. Ciò non significa imporle di trasformarsi nella propria nipotina, ma solo di rivestirsi dell'eterna gioventù della poesia.

Alain

«Ammettere le donne all'Accademia di Francia»

Questa la richiesta presentata da Marie-Thérèse Eyquem, nubile, discendente [illegible] celebre Montaigne

(Nostro servizio particolare)

Parigi, febbraio.

«Visto che [illegible] al [illegible]do è mai profeta nel suo stesso Paese, io, che sono nato a Bordeaux, mi presenterò a Bercy». Così mi dice, con un sorriso aggressivo, Marie-Thérèse Eyquem, nubile, ultima discendente di Montaigne, il celebre filo[illegible] e saggista francese del Cinquecento, che [illegible] chiamava egli stesso Michel Eyquem de Montaigne, candidata della Federazione della sinistra repubblicana alle prossime elezioni legislative.

Ispettrice principale per la Gioventù e gli Sport, in [illegible]guerina Marie-Thérèse occupa già fin d'ora un posto che per sua natura porta, [illegible] un futuro più o meno prossimo, alla ca[illegible] di ministro: quello della «promozione» della donna nelle più varie attività. Sfortunatamente, per mademoiselle Eyquem, si tratta (almeno per ora) [illegible] un incarico nell'ambito [illegible] del governo gollista ma del gabinetto-ombra [illegible] François Mitterrand.

Ma tutto ciò importa poco, per Marie-Thérèse. [illegible] rifi[illegible]e che le stanno più a [illegible] sono quelle di natura letteraria-teatrale [illegible] [illegible] giusta, del resto, per una persona che discende da Montaigne!): «Ho ricevuto il secondo premio al grande concorso di Enghien per [illegible] dramma storico: il mio era intitolato "La grande signorina"».

— La vostra commedia è stata messa in scena?

— No, almeno per [illegible] momento. Sto appunto [illegible]do una compagnia di artisti e un teatro disposto alla [illegible]sita (tutti i dilettanti e gli appassionati sono servitil!). Qualche anno fa ho anche ottenuto il premio di letteratura sportiva per la mia opera dedicata al creatore [illegible] moderne Olimpiadi, il barone Pierre de Coubertin. Il mio lavoro è intitolato: «L'epopea olimpica».

— Quale sarà il vostro cavallo [illegible] battaglia per l'imminente lotta[illegible]elettorale?

— Che le donne siano [illegible]messe, [illegible] più tante discussioni, all'Accademia di Francia! E' assolutamente stupido, insensato, assurdo che una George Sand, una Colette non abbiano potuto [illegible] il lo[illegible]seggio sotto la Cupola. Le donne hanno [illegible]che loro [illegible] diritto, se si intendono di lettere, di accedere alle poltrone che creano l'immortalità.

l. m.

Diffuse a Praga conservare la linea

La causa è dovuta soprattutto, secondo l'Istituto Centrale cecoslovacco, agli eccessi dell'alimentazione ricca [illegible] patate

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, febbraio.

Praga è una città di donne grasse. La metà delle donne in [illegible] fra i 25 e i 30 anni hanno un peso di almeno dieci chilogrammi superiore a quello normale. La tendenza all[illegible] pinguedine [illegible] [illegible] anche nelle *teen-agers*: una praghese [illegible] dieci fra i 18 e i 22 anni p[illegible] [illegible] considerata come grassa. Ciò dipende da un errore di alimentazione generale molto diffuso. Così ha stabilito l'Istituto di ricerche per la nutrizione che ha condotto una inchiesta capillare nelle famiglie e nelle fabbriche [illegible] [illegible] trollando attentamente il regime alimentare e il numero di calorie che in genere consuma la [illegible] media di Praga. E' stato [illegible] appurato — con cifre e grafici che parlano [illegible] linguaggio scientifico — che l'alimento più diffuso (quello, per intenderci, che non manca mai nei pasti delle famiglie cecoslovacche, indipendentemente dal cibo che viene servito) è a base [illegible] patate e di Knoedel: questi ultimi sono [illegible]ci di gnocchi giganti che in certe regioni dell'Austria si dànno ai bambini perché [illegible]no grandi, [illegible] e grassi. In Cecoslovacchia sono ancora più diffusi che in Austria.

I risultati dell'inchiesta sono comparsi a lettere cubitali [illegible] giornali cecoslovacchi con la precisazione che se si va avanti di questo passo Praga arrischia di diventare [illegible] delle capitali dove ci [illegible] [illegible] donne più [illegible]. Un ristorante [illegible] centro ha subito fatto sapere che a partire da lunedì prossimo servirà soltanto degli speciali menus dietetici severamente controllati che terranno conto [illegible] esigenze di estetica moderna.

Niente patate, niente Knoedel, niente birra.

[illegible]. t.

Una guida sicura per la giovane famiglia

Rose Vincent
L'EDUCAZIONE DEI RAGAZZI

André Berge ha detto: «Questo non è solo un libro da consigliare agli amici che hanno figli; è il libro che dovete leggere subito assieme a vostra moglie». L. 1600

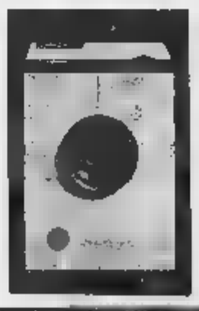
La Nuova Italia

A valere sull'acquisto di una [illegible] CANDY superautomatica 50 valutiamo la vostra vecchia lavabiancheria [illegible] come minimo L. 24.300

LISTINO . . . . . L. 98.800
LAVATRICE VECCHIA . . » 24.300

PREZZO A CONTANTI L. 75.500

[illegible] RATE: [illegible] 3.500 ALLA CONSEGNA
PIU' 21 RATE MENSILI DA LIRE 4.000



CANDY SUPERAUTOMATIC 50

- Supereconomica: livella automaticamente l'acqua a seconda del carico da 1 a 5 kg.
- Super sicura
- Superautomatica
- Scegli [illegible] sola la temperatura [illegible]tta
- Esclude da sola la centrifugazione prolungata per i tessuti delicati
- 10 programmi di lavaggio
- Ingombro minimo: alt. cm. 80 largh. cm. 53 prof. cm. 44
- capacità: 5 kg. di biancheria asciutta

3R [illegible] Tel. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 1)

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. 519-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541.419. O150

A. CAMERA tinello cucinino fronte Mirafiori Sud vendo. Tel. 342-057.

A. NEGOZI affittati 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351.

A. RATEIZZAZIONI mensili 41.500 mutuo 3.000.000 vendiamo tre vani 6.500.000 anticipando 3.000.000 signorile centro residenziale, corso Lombardia 198 condominio partiti. Telefonare 512-562. O600

A rateizzazioni mensili pari affitto vendiamo alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 236.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Picco, Martoni 25, Tel. 657-324.

ACQUISTIAMO, vicinanze Venaria Reale, alloggio due camere tinello. Telefonare 515-318. O645

ACQUISTO Riviera alloggettino nuovo, seminuovo, possibilmente arredato. Telefonare 872-312.

ACQUISTO se occasione due lotti mq. 1000 ca., terreno industriale vicinanza Torino. 793-024.

AFFARE Torrette di Vinovo vendesi terreno mq. 680, con progetto approvato, villetta due piani. Telefonare 581-854. O934

AFFARE: Lucento, 6 cucina, piano rialzato luminosissimo, esentasse, libero; svende 6.500.000 dilazionando. Fassino, Cristina 129. O913

AFFARONE privato vende re cucinino servizi, Tel. 557-641.

AFFARONE pronti disavvisi 5 milioni 800.000 tre camere anticipo 2.000.000 mutuo 1.650.000 rimanenza 35.650 mensili. Tecnimmobili 512-562.

AFFARONE vendesi terreno panoramico Valdellatorre villaggio Pionieri mq. . Telefonare 505-224.

ALLOGGI collina, splendidi, pronti, Valle Sanmartino interiara 133/50. Telefonare 546.475. O770

ALLOGGI e negozi signorili, pronti marzo, vendo, via Bardonecchia 114. Telefonare 534.454. O770

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 3-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONO 538-151. O207

ALLOGGI signorili silenziosi contornati da giardino. Palladio 5, vendo varie superfici. Telef. 534.454.

ALLOGGIO affittato nuovo, barriera Stupinigi, 4 camere servizi, svendo 6.500.000 mutuo compreso. Telefono 546.476. O770

ALLOGGIO (S. Rita) due camere, tinello, servizi, 6.300.000 ottimo. Torinese 541-419.

ALLOGGIO piazza Solferino, primo piano: 5 vani, ingresso, servizi, libero; adatto ufficio, vende 10 milioni. Fassino, Madama Cristina

ALLOGGIO signorile mq. 350 divisibile, mutuato, vende Luxcase, Giusti 2. O770

ALLOGGIO zona Valentino, signorile costruzione: 3 camere, camerette, cucina, servizio, libero; vende 10 milioni 500.000. Fassino, Madama Cristina 129. O913

ALTA Savoia in grande condominio aperto su stupendo parco tre Chamonix Megève attiguo 600 vendesi appartamento mq. 95, 14 milioni. 358 T , Milano.

APPARTAMENTI condominio in villa precollinare 6 camere, Valsalice, Guinicelli 11/9. O13

APPARTAMENTI condominio 5 in villa precollinare Valsalice. Telefonare 467-687. O13

APPARTAMENTI stabili 6 milioni 800.000 due camere cucina anticipo 2.500.000 mutuo 2 milioni 300.000 rimanenza 33.200 mensili Sconto , 512-562.

APPARTAMENTI signorili vende Nuova 50% contanti, dilazione 6%. 650-460.

ARCIOCCASIONE nuovo complesso 4.900.000 tre vani contanti 1 milione 500.000 mutuo 1.500.000 rimanenza 31.540 mensili; due 3.400.000 anticipo 1.000.000 mutuo 1.900.000 rimanenza 23.240 mensili. Tecnimmobili 512-562.

BARDONECCHIA lotto spaziosa ottima zona, panoramico, progetto costruzione approvato, vendesi, permutasi. Telefonare 323-908, pomeriggio.

BASSO fabbricato angolare strada mq. 500, fermo, forza, adatto qualsiasi uso, vendo zona corso Belgio. Telefonare 890-651 ore pasti.

BORINGHIERI panoramicissimo 5 camere doppi servizi nono piano vendo. Telefonare 634-786. A11761

BOX mq. 14 zona Traiano-Vigliani vendo 1.150.000. Telef. 652-873.

BRANDIZZO: occasione, alloggi nuovi pronti subito 1.400.000 camera, Torinese 515-318. O645

CAMERA cucina servizi termosifone mensili.

CASA centrale da abbattere o rimodernare privato vende o permuta con altri immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4600 — Torino».

CASCINE Vica su Corso Francia vende o permuta terreno progetto 70 camere 8 box. Telefonare 690-471.

CASETTA 3 camere, stabile. Montaldo Torinese su provinciale vendesi Lire 1.400.000, Telefonare ore 9-18. 1001

CAUSA trasferimento privato vende panoramico tre camere tinello cucinino garage cantina solaio zona Italia '61. Telef. 868-387 ore pasti.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mure negozio centralissimo mq. 130, attualmente seminterrati, primaria posizione. 32.000.000, reddito 6.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni Givoletto, progetti approvati palazzine, comodità, lire 2000 mq.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 220 mq., Bernini. 28.000.000. O650

CELERMENTE concede fidi prestiti su immobili a . Telefono 510.136 530.297. San Francesco d'Assisi 24. O538

CHIERI ultimi alloggi, camera cucinotto, 3.600.000. Sufficienti 500 mila, rimanenza rata affitto. Torinese, 515-318. O645

CONTANTI privato compra cascinotto con rustico vicinanze Torino. Specificare prezzo, località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino».

CROCETTA camera tinello cucinino accessori vendo 4.100.000, T 502-366.

DI SALVATORE Filippo Turati vende in Settimo Torinese alloggio tre camere, cucina, bagno, 5.000.000 trattabili, dilazionati. O934

FINANZIAMENTI ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FRONTE Lungopò Antonelli vendonsi alloggi 2-3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, mutuo S. Paolo, volendo box. Telefonare 898-374.

GEOMETRA con impresa costruzione esegue lavori piccoli grandi. Telefonare 562-775.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101. O701

IMPRESA acquisterebbe terreno per costruzione villette, dettagliare prezzo ubicazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4450 — Torino».

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 9-20. TEL. 276-982, 790-768.

ININTERMEDIARI vende alloggio signorile su corso vicinori piazza Adriano 5 vani più cucina doppi servizi. Telefonare 70-490. 1001

LAIGUEGLIA, alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da lire 4.100.000, vista mare, vendonsi. Richiedervi dettagli: Studio Furbatto, tel. 544-565.

MURI negozio mq. 50, adibiti rivendita pane, ottimo reddito, vende 5.500.000; compresa attività: 8 milioni. Fassino, Madama Cristina 129.

NEGOZI su co Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq 97 con mq 93, altro mq 80 con mq 65, grandioso passaggio carraio piano cortile. O837

OSPEDALETTI privato vende alloggetto centrale sulla mare. re 393-910. A13103

PALAZZINA Val Varaita: 4 camere, servizi, 2 garages, riscaldamento, 500 mq. terreno; vende 10.000.000. Fassino, Madama Cristina 129. O913

PARAGGI Pietro Cossa camera tinello nuovo piano III vendo. Telefonare 502-386. O783

PICCOLA splitta (Porta Palazzo) 2° piano, 320.000, Torinese Cavour 7. O645

PINO terreni mezzogiorno panoramici per ville massima costruibilità. Telefonare 82-216. A11524

PIOSSASCO lotti per casette vendesi, strada provinciale, Telefonare 667-910. A11581

PRIVATO vende alloggio Crocetta esentasse due camere più servizi. Telefonare 669-869 14-15, 20-21.

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 469-009. Torino.

SOCIETA' assicurazione italo americana acquista direttamente immobili pregiatissimi possibilmente esentasse, meglio con negozi, da L. 200 milioni a L. 5 miliardi, con reddito netto dimostrabile 5.50%, posizione centrale, preferibilmente su corso. Torino, Milano, Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 624 — Torino».

SPOTORNO via Lajolo zona Oliveta appartamentini prezzi convenienti, Geom. Bonfiglio, Cappino 7, Alba, oppure cantiere. 25813

STRAOCCASIONISSIMA, via Asiago 2 camere cucinetta servizi 5.500.000, . 757-401. A11554

35 a 50.000 mq. pino fronte strada, lottizzazione civile, industriale 10 minuti Torino, vendonsi, Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

TERRENO residenziale S. Mauro, progetto approvato villetta 6 camere, garage; vende 5 milioni 500.000. Fassino, Madama Cristina 129. O913

TERRENO adatto villa pianeggiante servizi otto minuti mq. 4100 vendesi. Studio Casino, Noli. A13142

TERRENO edificabile dispono mq. 1.120, urge vendere, esamino. Telefono 519-546. O617

TERRENO mq. 1600 circa acquistasi contanti barriere Milano, Vittoria, Lucento. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino». A12489

TERRENO residenziale S. Mauro, progetto approvato villetta 6 camere, garage; vende 5 milioni 500.000. Fassino, Madama Cristina 129. O913

VENDESI casa vecchia costruzione e terreno corso Francia Leumann. Telefonare 781-571. A11487

VENDESI casa 4 vani e servizi riscaldamento giardino a Michelina, via Sereiti 5. A13153

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, saloncamere, cucina, autoclimatata, mutuo, lunghe rateazioni. Tel. 330.310.

VENDESI direttamente terreni industriali residenziali zona depressa, mq. 17.500 fronte provinciale Orbassano Candiolo, mq. 7600 fronte provinciale Orbassano-Volvera. Denseri, Generale Cantore 63, Collegno.

VENDESI due camere paraggi Piazza Nizza, ottimo. Telef. 774-484.

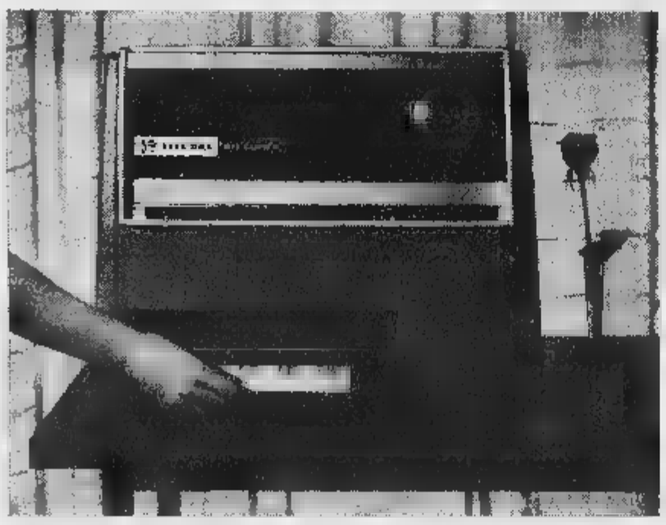
Moncalieri, tel. 668-323 ore serali.

VENDESI vicino La Morra vigna continente strada La Morra Barolo giornata 2 zona tipica Barolo, acqua potabile, luce, parte pianeggiante, adatta per costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3533 — Torino».

VENDO Brandizzo villa 6 camere servizi garage giardino. Telef. 358-286.

Volete una copiatrice? Non tentate la fortuna

Confrontate una Rank Xerox 813 con un paio di altre copiatrici



...d'accordo, la Rank Xerox* 813 non è l'unica copiatrice che potete utilizzare. Copie ne fanno anche altre copiatrici.

Ma usano carta comune? Sono altrettanto facili da usare? Occupano uno spazio altrettanto limitato?

Se volete una copiatrice considerate tutti questi punti: qualità, velocità, semplicità, carta comune.

E poi considerate i costi nel loro complesso compresi - naturalmente - ammortamento, manutenzione ed assistenza.

Farlo è più facile di quanto sembri. Noi vi diamo volentieri una mano: provate una Rank Xerox 813 e confrontatela con qualsiasi altra copiatrice.

Se tre, quattro uomini d'affari che lo fanno, scelgono una Rank Xerox un motivo deve pur esserci. Troverete senz'altro anche voi il vostro. In una Rank Xerox 813 la carta è l'unica cosa comune.

*Xerox è un marchio depositato da Xerox Ltd.

RANK XEROX

cucina corso Dante. . A12450

VENDONSI costruendi Lungo Po Machiavelli mq. 200 adatti alloggio-studio professionista ingressi autonomi. Telefonare 511-443.

VIA Madama Cristina angolo Via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140/150; salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti ognuno. Rivolgersi Cantiere. Telefono 501.993.

VIA Passalacqua 19 angolo via Cernaia, vicinanze nuovo palazzo Rai mq 285 piano rialzato al mq 420 piano seminterrato vendonsi affittansi. Telefonare 535-252. A11083

VILLA Giaveno conveniente, vendesi, eventuale permuta alloggio Torino. Telefonare 515-234.

VILLA panoramicissima 9 km. Torino 26.000.000 più mutuo. Telefonare 62-216. A11525

VILLETTA con giardino 6 camere più servizi termosifone zona tranquilla vicinanze Torino comodità autobus, L. 8.000.000. fonare 984-208. A12477

VINZAGLIO Vittorio, alloggio sistemato tre camere sole disimpegno due cucine tripli servizi divisibile vendesi 9.000.000 terzo piano volendo reddito pluriennale sconfatto sul prezzo. Telefonare 530-413.

ZONA so stradale Torino-Cas affittasi o vendesi fabbricato civile con annessa tettoia o garage. Telefonare 911-259 ore ufficio.

30% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, VENDIAMO DI CLASSE CORSO MASD'AZEGLIO, ANGOLO VIA SAN PIO X 36. VISITE 9,30-12,30. ESCLUSO !. TELEFONARE 683-291, 519-426.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNA alloggio due camere cucina tinello Peschiera Treposti, Telefonare 371-814. A13184

AFFITTEREI cucina 20 a giornate. Telefonare 334-850.

ALLOGGIO cucina semicentrale libero subito, Telefonare 532-407 da lunedì ore 10-12, 16-18. A13358

AFFITTERei magazzino pareti 250-300 mq. ottima referenze. Tel. 579-659 8-10, pure dopo le 20. A12474

ALLOGGIO signorile quattro camere salone biservizi cercasi zona Gran Madre, corso Cabelli, Lungo Po. Telefonare 885-309 ore pasti.

APRILE subito sposi piemontesi referenziati cercano camera tinello servizi oppure due camere cucinetto zona Piazza Bengasi. Telefonare 253-221 ore pasti.

CERCANSI locale sopraelevato con adiacente magazzino terreno zona popolosa. Tel. 796-610. O675

CERCASI alloggetto ammobiliato dintorni Lanzo stagione estiva. Telefonare 255-807. 1001

CERCASI alloggio quattro camere cucina servizi garage giardinetto o cortile particolare od primo piano con terrazzo, Torino od anche periferia. Telefoni 852-781; 750-428.

CERCO camera tinello servizi S. Paolo S Rita libero aprile. Tel. 620-326.

CONIUGI torinesi impiegati cercano alloggio 3 camere servizi zona Campidoglio. Telefonare 762-161 dopo ore 20. A10973

CONIUGI impiegati piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800, Geom. Martinat.

DISTINTI cercano alloggio nuova recente costruzione. Telef. 543-375; ore 9-13. A13093

IMPIEGATI referenziati cercano alloggio due camere servizi. Telefonare ore pasti 274-833. 1001

INDUSTRIA chimica, attendiamo, privata di odori cerca affittare bassi laboratori di 300 mq. circa con cortile e uffici, periferia di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A10917

PROSSIMI sposi impiegati cercano 2-3 camere mobil-aprile zona Lucento Vallette, Telefonare 737-158.

PROSSIMI sposi referentissimi cercano 2 camere tinello cucinino preferibilmente zona Torino-Moncalieri. Tel. 642-233 ore pasti.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina servizi zona Vanchiglia, Telefonare 257-568 A10965

SPOSI piemontesi insegnanti affitterebbero maggio, 2 camere cucina, Leumann Cascine Vica, Telefonare 791-296. A10770

in affitto 2 alloggetti situati in ottima zona. Telef. 593-017.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800, Geom. Martinat.

DISTINTI cercano alloggio nuova recente costruzione. Telef. 543-375; ore 9-13. A13093

IMPIEGATI referenziati cercano alloggio due camere servizi. Telefonare ore pasti 274-833. 1001

INDUSTRIA chimica, attendiamo, privata di odori cerca affittare bassi laboratori di 300 mq. circa con cortile e uffici, periferia di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A10917

PROSSIMI sposi impiegati cercano 2-3 camere mobil-aprile zona Lucento Vallette, Telefonare 737-158.

PROSSIMI sposi referentissimi cercano 2 camere tinello cucinino preferibilmente zona Torino-Moncalieri. Tel. 642-233 ore pasti.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina servizi zona Vanchiglia, Telefonare 257-568 A10965

SPOSI piemontesi insegnanti affitterebbero maggio, 2 camere cucina, Leumann Cascine Vica, Telefonare 791-296. A10770

per primavera due camere più cucina abitabile e servizi. Zona Belgio o vicinanze. Telefonare ore 18-20. A11519

VILLA minimo 10 camere cerco affittare zona Francia sino Rivoli. Telefonare 783-305. A11009

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. CENTRO S. Rocco affittasi camere cucina servizio. Tel. 721-523.

A AFFITTASI alloggi 2-4-6 camere, servizi, tinello cucina, stabile, Telefonare 745-720. O939

A. FIND Villaggio Satellite Palazzina Manuela, Via dei Pini 10, affittasi meravigliosi appartamenti panoramici 2-3 camere doppi servizi. Telefonare . A10619

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Umberto 38, Telefono 538-594. O576

A. 2 tinello cucinotto. 3 camere cucina affittansi, corso Siracusa 127 (Parco Rignon). O984

A 6000 magazzino in via Cottolengo mq. Telefonare 685-674.

A sposi referenziati affittasi subito 2 camere, cucina, servizi, 30.000, adiacente via Borgaro, Fassino, Madama Cristina 129. O913

AFFITTANSI ampi piazzali asfaltati e capannoni ex stabilimento industriale su strada provinciale Torino Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino».

AFFITTANSI locali industriali centrali mq. 550 uso deposito con uffici fermo montacarichi al cambio su . Telefonare 264-074.

AFFITTANSI, PIAZZA VIA S. 23, LOCALI USO UFFICIO LUMINOSI MQ. CIRCA. ANCHE FRAZIONABILI. RIVOLGERSI PORTINAIA STABILE.

AFFITTASI adatto laboratorio salumeria zona popolare possibilità apertura negozio. Telefonare 397-830.

AFFITTASI alloggio signorile mq 305 doppi ingressi tripli servizi adatto ufficio o abitazione, corso Vittorio Emanuele. Telefonare 375-421.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina doppi servizi zona Porta Nuova. Telefonare 257-829. A11669

AFFITTASI, aprile, tre camere servizi, via Ormea. Telefonare 681-240.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere doppi servizi piano nobile adattissimo ufficio, via Po 11. Telefono posti 753-449.

AFFITTASI camera vuota acqua gas luce. Via Perugia, telef. 654-003.

AFFITTASI due camere cucina, via Valperga Caluso 11. 570-483.

AFFITTASI locale luminoso mq. 150 a magazzino Borgata Parella, Telefonare 793-581. A11286

AFFITTASI locale mq. 120, officina, magazzino, Madonna C Telefonare 257-586. A10965

AFFITTASI magazzini mq. 140 alloggio 2 camere tinello servizi strada Lanzo 225. Tel. 259-329.

AFFITTASI negozio con retro anche uso ufficio, deposito, via Mondrone 1, mensili 15.000. Telefonare 857-602 ore pasti. A11355

AFFITTASI Rivoli alloggio nuovo tricamere servizi. 745-876.

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via 5, Teresa 3, 5° piano, mq 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI vendesi fabbricato luminoso mq. 610 circa. Telefonare 396-128.

AFFITTASI villetta Pianezza aprile 3 stanze servizi magazzini garage giardino. Telefonare 362-098.

AFFITTASI, 4 tinello servizi. Cavalleriraggiore 26. Tel. 362-506.

AFFITTIAMO appartamento centrale preferibilmente Crocetta 150 mq circa 4 locali 2 bagni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4546 — Torino».

AFFITTO negozio retro vicino mercato, consigliio pertinabrica, L. 20.000. Telefonare 273-955. A12408

ALLOGGETTO ammo affittasi in Collegno 30.000 mensili. Telefonare 783-895. 1001

ALLOGGIO signorile, inizio Corso Turati, 3 camere, tinello-cucinotto, grande entrata, doppi servizi. Affittasi 55.000 mensili. Polcili 596-607.

ATTICO centrale cinque camere doppi servizi signorilmente ammobiliato affittasi. Telefonare ore ufficio. A12095

AUTOTRASLOCHI abbiamo autisti-gonfi nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef. 684-931 (Ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telefono 633-872 ditta Mazzer. O18

CAPANNONE INDUSTRIALE ET UFFICI AFFITTASI MQ. 3000, TUALMENTE FRAZIONABILI) 1000-1500 MQ. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9563 — TORINO».

CAPANNONE 1500 uffici alloggio custode affittasi Leumann. Telefonare 264-430. O683

CENTRALISSIMO ufficio 3 ampi metri quadrati 90 S. Francesco d'Assisi 1 affittasi 60.000 mensili libero aprile. Telefonare 516-532.

CROCETTA. Su corso principale affittasi sobria, alloggio signorile, tre camere servizi, 4° piano, 45.000 mensili più . Telefono 583-342. A11177

FIAT Mirafiori corso Traiano 10/12 affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Telef. 510-957.

GIARDINI Reali alloggio signorile 6° piano 2 camere tinello cucinotto mezzanino doppi servizi affittasi, Telefonare ore ufficio 877.054. O53

LOCALE indipendente mq. 50 luce forza oppure garages affittasi vicinanze corsi Siracusa, Orbassano. Telefonare 745-384. A11302

LOCALE 280 mq. fronte via mezzanino laboratorio affittasi Mirafiori Sud, Tel. 343-487.

luminoso mq. 24 Italia '61, affittasi. Tel. 286-210.

MAGAZZINO ufficio mq. 90 pianterreno affittasi Via Cantarana 28, Telefonare 551-404. A10963

MAURIZIANO affittansi due camerette ammobiliate indipendenti piccolo servizio. Telefonare 510-581 ore ufficio. A11131

MEDICO con ampio studio pianterreno zona Vanchiglia, tinello, Milano cerca collega disposto subentrare parte. Telefono 685-754.

SOFFITTA centralissima affittasi ottimila persona referenziata. Telefonare ore pasti 890-647. 1001

STAZIONE Dora camera cucinetto bagno senza calorifero 18.000. Telefonare 289-743. A11341

UFFICIO mq. 480 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione affittasi ora ufficio 877-054. 20767

VIA Carnaia Porta Susa signorile appartamento adatto studio, piano 1°, Telefonare 273-951. A11020

VIA Palmieri 51, affittasi locale nuovo adatto negozio ufficio magazzino. Telefonare 390-110. A11405

VIA Villa della Regina 4, piano terra, affittansi 4 locali ad uso magazzino o uffici. Telefonare 635-252.

VILLETTA 6 camere 2 servizi giardino affittasi, str. del Lauro. Telefono 870-697. A11154

18.000 2 camere, cucina, servizi Madonna Campagna. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A10926

36.000 A 57.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, CUCINA, OPPURE TINELLO, CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA. TELEFONARE 644-987, 518-426. O886

LOCALI PER VILLEGG. E' 200 parola

BARDONECCHIA vendesi alloggio minimo arredato immediatamente abitabile, mutuo. Telef. 530-413.

BARDONECCHIA vendesi alloggio ammobiliato elegante due camere servizi garage esposizione vista giardino condominiale. Rivolgersi Agenzia Europa, via Medail, tel. 93-74, Bardonecchia. 20507

LIMONE affittasi alloggetto mesi invernali. Telef. 593-885.

LOANO appartamenti in costruzione 650.000 contanti, rimanenza rate mensili. Navoni, via Aurelia 117/1.

(Continua a pag. 17)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
L.	13.000	22.000	L.	2.150	3.550
L.	6.750	11.250	L.	1.150	1.850
L.	3.500	5.750	L.	600	950

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:		
L.		22.000	L.	2.150	
L.		11.250	L.	1.150	1.850
L.	3.500	5.750	L.	600	950

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang via Bertola, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul cc., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari, Rivendi giornali, Librerie**. Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, un tempo successivo, da esattori muniti di documenti riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** recapitata entro le antimeridiane anche nei giorni festivi

STAMPA SERA viene recapitata la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì la prima distribuzione

Le norme approvate dal Consiglio dei [illegible]

Reso noto il testo della legge urbanistica

Obbligatori piani particolareggiati nei Comuni - In alcuni centri, che potranno essere dichiarati di «accelerata urbanizzazione», l'attività edilizia sarà consentita solo «nelle aree vendute dall'autorità pubblica competente per l'espropriazione» - Stabiliti i casi di esproprio e le precise regole per i relativi pagamenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

E' stato diffuso oggi il testo completo della legge urbanistica approvata dal Consiglio dei ministri il 28 dicembre scorso. Esso sarà esaminato dal Parlamento dopo il disegno di legge, già all'esame, che comprende uno stralcio delle norme urbanistiche più urgenti.

I criteri fondamentali della legge sono i seguenti:

1) Una struttura piramidale: piani comunali e comprensoriali, piani regionali, piano nazionale. Fino alla redazione del piano urbanistico nazionale (collegato al piano economico generale del paese) e fino alla costituzione delle Regioni (cui spetta la competenza definitiva), la responsabilità di attuazione della legge urbanistica ricade sugli organi centrali dello Stato.

2) I piani comunali vengono attuati mediante piani particolareggiati: soltanto sulle aree incluse in questi piani è ammessa l'edificazione. Nelle zone non coperte da piani particolareggiati l'edificazione è ammessa solo in alcuni casi e tra l'altro per il completamento di immobili esistenti o la costruzione di edifici isolati con speciale destinazione, la costruzione di edifici a destinazione esclusivamente rurale, la ricostruzione in caso di demolizione.

3) I comuni nei quali l'espansione degli insediamenti abitativi e produttivi sia particolarmente sollecitata da fattori economici e sociali e dallo sviluppo industriale e i comuni di rilevante interesse turistico, possono essere dichiarati di accelerata urbanizzazione.

In tali comuni l'attività edilizia è consentita esclusivamente per l'utilizzazione delle aree vendute dall'autorità pubblica competente per le espropriazioni; per il completamento degli edifici in costruzione e per la utilizzazione delle licenze già rilasciate e per altre costruzioni minuziosamente elencate dalla legge.

Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto dichiarativo dell'«accelerata urbanizzazione», i comuni interessati adottano piani operativi, aventi efficacia di piani particolareggiati (art. 37). Entro tre anni dalla stessa data ogni comune deve adottare il piano regolatore generale, che formula le previsioni per l'impianto, la trasformazione, lo sviluppo, la ristrutturazione degli insediamenti abitativi e produttivi delle infrastrutture delle attrezzature e dei servizi per l'intero territorio del comune. Il decreto dichiarativo dell'accelerata urbanizzazione istituisce presso ogni comune una «gestione urbanistica», che è una speciale azienda municipalizzata. Essa provvede agli studi per la formazione dei piani particolareggiati, alla loro esecuzione, al rilascio delle licenze edilizie e all'esercizio dei relativi poteri di vigilanza e di controllo, alla vendita delle aree ed alle altre attività necessarie per la urbanizzazione delle aree.

Nelle zone non interessate da processi di sviluppo o di espansione in atto o previsti, l'attività costruttiva deve essere attuata per mezzo di piani edilizi convenzionati tra il comune e i proprietari.

4) Il titolo terzo della legge detta le norme relative alla espropriazioni ed all'utilizzazione delle aree espropriate, stabilendo innanzi tutto che gli espropri potranno essere promossi dall'autorità competente nell'ambito dei piani particolareggiati ed in seguito alla loro approvazione. Essi potranno riguardare le aree edificabili, quelle edificate e le quali sia prevista nei piani la specifica destinazione a servizi pubblici e sociali, quelle su cui esistano costruzioni che siano in contrasto con le destinazioni e con le prescrizioni volumetriche previste dal piano particolareggiato. Potranno essere espropriati anche i fabbricati di proprietà di enti pubblici non territoriali o facenti parte del patrimonio disponibile dello Stato (art. 17). Non sono espropriabili, invece, gli immobili facenti parte del Demanio pubblico o soggetti a vincolo di regime e quelli facenti parte del patrimonio indisponibile dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

5) La legge stabilisce anche (art. 21) che il proprietario di un'area soggetta all'espropriazione può chiedere all'autorità urbanistica l'esonero dall'esproprio o la permuta con un'altra area. In una volta l'autorità urbanistica può offrire in permuta un'area diversa da quella richiesta e non quella di proprietà del richiedente, salvo conguaglio tra i rispettivi valori venali. L'esonero è limitato però alla parte dell'area occorrente per la costruzione di una casa di abitazione non superiore ai bisogni del richiedente e dei suoi familiari, e può essere concesso una sola volta e per una sola area, con l'osservanza delle seguenti condizioni: che il richiedente non abbia, nello stesso comune, la proprietà di altra abitazione idonea per sé e per i suoi familiari; che si impegni ad utilizzare l'area entro i termini fissati dalla licenza edilizia e secondo le prescrizioni stabilite in questa e nel piano particolareggiato; che si obblighi, con atto pubblico, a non alienare l'immobile a persone diverse dai suoi familiari per il periodo di quindici anni a decorrere dalla data dell'ultimazione. Il proprietario è tenuto al pagamento della parte degli oneri per le opere di urbanizzazione primaria, per lo sviluppo dei servizi pubblici e per le spese generali, riferentesi alla superficie dell'area esonerata. Ciò anche nel caso in cui sia data in permuta altra area.

Per il periodo di tempo compreso tra la data di esproprio e quella del pagamento dell'area espropriata sono dovuti al proprietario o ai suoi eredi o aventi causa gli interessi al tasso legale. L'indennità dovuta ai proprietari di aree edificabili soggette ad espropriazione deve essere determinata nei modi previsti dall'art. 13 della legge 18 aprile 1865 n. 2892 (legge per Napoli). Per le aree edificabili l'indennità deve essere determinata in misura corrispondente al valore venale dell'area, specificabile con riferimento alla destinazione d'uso dell'area stessa alla data dell'esproprio, detratti gli incrementi di valore attribuibili direttamente o indirettamente al piano regolatore ed ai piano particolareggiato. L'indennità per i frutti pendenti sarà commisurata al valore venale che essi hanno alla data dell'esproprio. Il valore deve essere determinato sulla base del prezzo medio dei prodotti nel territorio del comune dove è avvenuta l'espropriazione (articoli 22, 23, 24). La legge prevede poi (art. 35) una indennità speciale per l'esproprio di impianti industriali.

f. d. l.

Sventato in Siria un complotto giordano

Damasco, 4 febbraio.

Secondo un portavoce del governo le autorità di Damasco hanno scoperto un complotto «tramato personalmente» da re Hussein di Giordania per compiere «operazioni sovversive» contro il regime socialista siriano.

La dichiarazione afferma che il complotto era stato organizzato in Giordania e nel Libano e rileva «con grande sorpresa» che a Hussein era stato permesso «l'uso del territorio di un altro paese arabo» (il Libano) come trampolino di lancio per l'azione antisiriana.

La dichiarazione afferma che «agenti, collaboratori e sabotatori» sono stati arrestati e i fondi inviati in Siria per finanziare il complotto sequestrati. Non sono stati forniti particolari sull'ammontare della somma confiscata e sul numero degli arresti. *(A. P.)*

Uno sport popolare, che adesso si gioca anche d'inverno

Spettatori in corsa da Bruxelles per il torneo di bocce di Chieri

«Quando abbiamo saputo che c'era una gara con Milon e Granaglia non siamo voluti mancare» - Oggi dovrebbe giungere il cantante Henry Salvador, ritenuto uno dei più forti bocciatori francesi

Tifosi francesi assistono alle bocce (f. Moisio)

(Nostro servizio particolare)

Chieri, 4 febbraio

Un tempo le bocce erano il gioco dell'estate, quando sui campi di terra battuta, all'ombra dei platani, l'aria diventa fresca e ventilata, e il terreno è asciutto, elastico, in modo che la sfera scorra senza deviare. Allora sono possibili i risultati migliori: i «biliron» — boccia e boccino amorevolmente uniti —, «carrà» — boccia che sposta l'avversaria — e tutta quella serie di colpi che i campioni eseguono per la delizia degli appassionati.

D'inverno le bocce venivano riposte in cantina. Uscivano qualche volta, per una giornata sole, qualche domenica rare invece, qualche anno, in virtù di un sistema semplice, a basso costo — grandi cupole di plastica sostenute da aria compressa — i campi di bocce sono diventati bocciodromi. Al riparo dalle intemperie il terreno si mantiene tutto l'inverno in condizioni ideali. I giocatori raccolgono in questi enormi «hangar» dalla forma d'uovo. Le partite e i tornei continuano mentre fuori il vento gela la campagna, o la pioggia batte violenta.

Un nuovo bocciodromo è sorto anche a Chieri, in strada Andezeno, e ieri ha avuto inizio il primo grande torneo bocciistico internazionale d'inverno. Vi partecipano i più famosi giocatori di bocce francesi: Milon Chaviet Carret Moroy, Olivieri, i campioni del mondo italiani, Granaglia Benevene, Barosetto e Bragaglia, affiancati da Grumo, Vai e dal presidente del gruppo sportivo Pianelli-Traversa, Pianelli.

Domani arriverà da Cannes — se l'aereo potrà atterrare a Caselle — Henry Salvador il cantante e fantasista che il pubblico italiano ricorda per una serie di spettacoli alla televisione. In Francia è celebre anche come giocatore di bocce. Abilissimo di punto e lambisce nel tiro di volo, si presenta come un avversario di tutto rispetto. Henry Salvador, come tutti i campioni di questo sport, gioca per passione; spesso rinuncia a vantaggiosi contratti per seguire la sua squadra. Ricordiamo che in Francia la federazione bocciofila ha 180 mila iscritti preceduta soltanto, come numero di aderenti, da quella calcistica. In Italia l'Unione Italiana Bocce, ufficialmente riconosciuta dal Coni, raccoglie 20 mila tesserati.

Il torneo di Chieri ha avuto un inizio lusinghiero: gradinate quasi al completo, parecchi curiosi, gioco vario e con alcuni incontri molto belli. Al fianco alla giuria, attenti, non sembra perdersi nemmeno una bocciata, i coniugi Vauwajenberger di Bruxelles: «Quando abbiamo saputo che c'era una gara con Milon e Granaglia non siamo voluti mancare. Abbiamo preso il primo treno e via». Atterrati a Genova per la nebbia hanno proseguito in treno. Sono arrivati appena in tempo. Vicino a loro i signori Moroy di Parigi: «L'Italia è molto bella, e poi voi avete i giocatori più bravi». Sempre di Parigi i coniugi Navez: «E' molto difficile capire lo sport delle bocce, ma quando ci si arriva diventa uno spettacolo entusiasmante». In Francia lo giocano dappertutto. Persino agli Champs-Elysées ci sono tratti riservati ai bocciofili. Nelle partite più importanti il pubblico raggiunge le centomila persone.

Gli organizzatori dell'incontro di Chieri ne parlano quasi con commozione. Loro si prefiggono obbiettivi più modesti: sollevare curiosità, interesse, fare in modo che le bocce diventino ancora più popolari: «E' uno sport completo, che non deve essere trascurato». Fra l'altro è anche il più economico che esista. Bastano una sfera e lasta e un boccino, poche migliaia di lire. I campi sono aperti a tutti.

p. o.

Tre giovani di notte rapinano e violentano una donna sola in casa

A Cassolnovo, presso Vigevano - Arrestati i presunti responsabili; un ventisettenne sposato da tre mesi e due giovani di 18 e 19 anni - La vittima è una trentacinquenne separata dal marito

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 4 febbraio.

Tre giovani di Cassolnovo, entrati con la forza nell'abitazione di una donna che vive sola, l'hanno rapinata e violentata quindi sono fuggiti minacciandola di morte qualora li avesse denunciati.

I presunti responsabili, tutti incensurati, sarebbero il muratore Pasquale Rossi, di 27 anni, sposato da tre mesi, ed i trattoristi Giovanni Dondi e Giovanni Zanaria, rispettivamente di 22 e 19 anni. I tre avrebbero confessato. La vittima è la casalinga M. B. di anni, coniugata ma divisa dal marito, e madre di una bambina di anni, ospite di un istituto religioso.

Il grave episodio è accaduto alla periferia di Cassolnovo sabato scorso ma le indagini si sono concluse solo nella mattinata di ieri in quanto temendo rappresaglie la vittima ha sporto denuncia solo nella giornata di giovedì, ai carabinieri di Gravellona Lomellina, che in poche ore sono riusciti ad identificare nei tre cassolesi gli autori dell'azione delittuosa.

Secondo il racconto della vittima, che vive in casa, nella tarda di i tre avrebbero alla sua porta. Chiesto chi era e non avendo ottenuto risposta la donna aveva aperto l'uscio e era aggredita dal Rossi che la si sarebbe avventato contro premendole una sulla bocca per impedirle di chiamare aiuto. Penetrati nell'appartamento e sprangata la porta i tre si sarebbero abbandonati ad innominabili mentre lei tentava invano di reagire.

Sempre secondo il racconto della donna che ormai sfinita non poteva più opporre resistenza il Rossi avrebbe poi abusato di lei mentre lo Zanaria che aveva cominciato a rovistare di asportava dai portafogli contenenti una piccola somma di denaro. I tre avrebbero poi minacciato di M. B. se avesse denunciarli ai carabinieri; quindi, abbandonata la casa, si sarebbero diretti al circolo dove trascorrere le loro serate.

Il locale è molto distante dalla casa dell'aggredita, e per qualche giorno in effetti la donna, temendo altre violenze, cercò solo di informarsi sul conto dei rapinatori. Giovedì finalmente si decise a denunciare il fatto.

Gli interrogatori dei tre fermati ed i confronti con la donna proseguiti per tutta la giornata di ieri. Stamane infine i carabinieri associavano i tre alle carceri di Vigevano, a disposizione dell'autorità giudiziaria, quali responsabili confessi della rapina ai danni della M. B. con l'aggravante per il di violenza carnale, e di atti libidini per i complici.

r. a.

La feroce uccisione dei due fratelli gioiellieri

Gli indizi raccolti dalla polizia a Roma sul presunto assassino e il suo complice

Almeno sei persone notarono Leonardo Cimino in via Gatteschi (poco prima della rapina) a bordo della «Giulia» verde - Una donna lo vide in volto al momento del delitto e l'ha riconosciuto nelle foto segnaletiche - L'amico del Cimino (un disertore venticinquenne) porta un tipo di occhiali identici a quelli ritrovati dalla Mobile sul luogo della tragica sparatoria - Domani il giudice decide sul mandato di cattura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

Il rapporto del Capo della Squadra Mobile di Roma sulla rapina di via Gatteschi dove furono uccisi i fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo è sul tavolo del Procuratore della Repubblica, prof. Velotti: il magistrato lo sta esaminando per decidere se spiccare il mandato di cattura contro Leonardo Cimino che la polizia, che già lo ricercava per il sanguinoso «colpo» della via Balaria, ha ora indicato ufficialmente come l'autore materiale del duplice omicidio.

Probabilmente lunedì il prof. Velotti riceverà anche il rapporto che gli investigatori stanno preparando su Franco Torregiani, il disertore che, secondo il bollettino delle ricerche stampato in diecimila esemplari dal ministero dell'Interno, è «fortemente indiziato» di preso parte al feroce crimine. Il segreto istruttorio consente quale sia l'orientamento del magistrato. Si sta comunque diffondendo sempre più l'opinione che gli inquirenti abbiano accumulato nei diciotto giorni di indagini elementi sufficientemente validi da far ritenere che siano sulla buona strada.

Per la Squadra Mobile non vi sono dubbi: Leonardo Cimino è lo sparatore e Franco Torregiani il «palo» di via Gatteschi. Manca il «terzo uomo». Scirè, capo della Mobile, ha smentito stasera di averlo identificato. Per il resto è stato parco di notizie. Ha detto che le battute nei quartieri della periferia continueranno finché i due non cadranno nella rete. Oggi sono state vagliate alcune decine di segnalazioni. Stanotte la città sarà setacciata per l'ennesima volta. Alle 6 del mattino oltre ottocento uomini, divisi in otto gruppi, e muniti di duecentocinquanta automezzi.

Quali gli indizi che pesano sul Cimino e sul Torregiani? Non si sa ancora se la polizia abbia scoperto tutte le proprie carte. Dalle notizie comunicate di volta in delle indagini si può tentarne un riepilogo. Cimino, che ha trentaquattro anni, è un noto dalla «pistola facile». Negli ambienti della malavita, dove è conosciuto come «Il Cimino», si dice che «spari per paura». Inoltre, per mantenersi nascosto ha bisogno di parecchio denaro.

Sei o sette persone hanno riferito di averlo visto a bordo di una «Giulia» verde più volte lungo il percorso che i due fratelli seguivano abitualmente per tornare a casa. Con lui c'erano altri due giovani, uno dei quali sarebbe stato riconosciuto nel Torregiani.

Ma soprattutto il Cimino fu indicato, da vari testimoni che assistettero alla rapina, come colui che sparò i sette colpi di rivoltella contro i Menegazzo. La principale accusatrice è la signora Angela Fiorentini: da bordo di un taxi lo vide vicino e in viso perché il malvivente la puntò la pistola quando lei gli gridò «Fermati, disgraziato, fermati!».

Gli indizi che gravano sul Torregiani sembrano confermare indirettamente anche quelli raccolti sul Cimino. I due sono amici; prima della latitanza abitavano a breve distanza l'uno dall'altro alla borgata di Tufello. Franco Torregiani ha ventisette anni. Nel settembre scorso partì per il militare. Fu assegnato al Centro addestramento di Trapani e quindi inviato al terzo reggimento artiglieria di stanza a Pisa. Usufruì all'inizio di gennaio di una licenza di cinque giorni per venire a Roma a deporre in un processo penale. Non si presentò più al reparto e, scaduti i termini prescritti, fu denunciato al Tribunale militare di La Spezia che lo dichiarò disertore il 16 gennaio, proprio il giorno dopo il delitto di via Gatteschi.

L'elemento che maggiormente contribuisce ad avvalorare i sospetti sul suo conto è costituito dagli occhiali caduti dal viso di uno dei rapinatori per un pugno sferrato da Silvano Menegazzo nel disperato tentativo di opporsi agli aggressori. Franco Torregiani porta gli occhiali da miope, della stessa gradazione, sembra, di quelli trovati con le lenti infrante in via Gatteschi. La fotografia scattata nel settembre scorso al momento del suo arruolamento al «Car» di Trapani lo mostra con gli occhiali: la loro forma è perfettamente uguale, è identica anche la piccola losanga di metallo bianco che fissa la cerniera della stanghetta sulla parte anteriore.

g. fr.

Franco Torregiani è ricercato dalla polizia per essere interrogato sull'uccisione dei fratelli Menegazzo (Tel.)

[illegible] che [illegible] solo per non contagiare i 9 figli uccisi dal freddo a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 febbraio.

(g. m.) Un uomo, padre di 9 figli, minato dalla tubercolosi è morto questa notte in una soffitta, ucciso da una congestione. E' stato trovato cadavere questa mattina nell'unica stanza che occupava in un caseggiato popolare di via Magellano 1, a Milano, dove aveva neanche una stufa che potesse scaldarlo. Si tratta di Giovanni Mantovani, anni, che è andato ad abitare nella misera stanza sette anni fa insieme con la moglie e i nove figli. Giovanni Mantovani non poteva offrire di più ai suoi familiari: spesso ammalato, non riusciva a trovare un'occupazione fissa, lavorava saltuariamente, si era ridotto a raccogliere stracci e ferrivecchi.

Quattro anni fa, grazie anche all'interessamento di molti enti di assistenza, la numerosa famiglia era riuscita ad ottenere un alloggio del Comune in via Forze Armate. Giovanni Mantovani non aveva però voluto seguire i congiunti. Aveva saputo, dopo un'ennesima visita, che la sua malattia era diventata gravissima e quindi contagiosa. L'uomo perciò non se la sentì di dormire sotto lo stesso tetto con suoi figli, per esporli ai rischi del contagio. Si così è segnato a vivere solo in via Magellano.

Questa mattina la custode, Giuseppina Poslo, che da ieri non aveva più visto uscire l'inquilino, è salita per accertarsi cosa gli fosse accaduto: la porta dell'abbaino era socchiusa e Giovanni Mantovani giaceva sul pavimento, ormai cadavere. Era immediatamente data l'allarme e un medico accorso sul posto stabiliva che il decesso doveva essere attribuito a congestione: il Mantovani dopo avere mangiato si era ritirato nella sua stanza dove il freddo gli ha bloccato la digestione uccidendolo.

Ingente materiale esplosivo trovato in un alloggio a Milano

Pare servisse a gruppi di «filocinesi» per compiere attentati

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 febbraio.

(g. m.) Il comando della Legione carabinieri di Milano ha diramato un comunicato nel quale è detto che dopo una lunga serie di indagini per prevenire attentati dinamitardi i carabinieri del controspionaggio e la questura hanno sequestrato notevole quantità di esplosivo e congegni nascosti in un'abitazione di Milano.

Le indagini sono in pieno svolgimento e gli inquirenti non hanno voluto fare il nome della persona presso la quale è stato trovato l'esplosivo. Era comunque che l'operazione è scattata in seguito ad alcune informazioni secondo le quali gruppi di comunisti filocinesi stavano organizzando una serie di attentati.

La ferrovia del Brennero bloccata da contadini per 5 ore

Presso Trento - I dimostranti protestavano per i fumi d'una fabbrica - Una bomba fatta esplodere di notte davanti allo stabilimento

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 5 febbraio

(a. s.) Una bomba è esplosa la scorsa all'esterno dello stabilimento della Montedison di Mori. La deflagrazione ha provocato fortunatamente soltanto lievi danni agli infissi di un padiglione. La carica infatti era di limitata potenza.

L'episodio viene messo in relazione con lo stato di tensione che regna nella zona dopo il manifestarsi di forme di infiammazione cutanea che hanno colpito diversi contadini di Chizzola, in particolare i bambini e che sono attribuite alle esalazioni di fluoro diffuse nel territorio per gas di scarico del complesso della Montedison. Da una parte la gente dei campi ha elevato proteste perché l'inconveniente venga definitivamente eliminato, ricorrendo se del caso anche alla chiusura dello stabilimento. Sul fronte opposto, si registra un'agitazione degli operai che vogliono garantire la continuità di lavoro a tutte le maestranze. L'autorità medica ha indicato la necessità di installare immediatamente speciali filtri e depuratori in alcuni reparti della fabbrica. Provvedimento che la società sta attuando.

Inoltre nel pomeriggio si è avuto un nuovo clamoroso gesto di protesta sempre da parte dei contadini che si sono insediati lungo i binari della linea del Brennero bloccando così per alcune ore il traffico ferroviario.

Il commissario del governo della regione Trentino-Alto Adige ha cercato a lungo di convincere i contadini ad andarsene, ma senza esito. I dimostranti si sono scaglionati lungo la linea ferrata sedendosi. Uno alla volta sono stati però sollevati di peso e deposti nei vicini prati mentre carabinieri e polizia stabilivano un fitto cordone attorno alla linea ferroviaria. Dopo circa 5 ore la dimostrazione è terminata e il traffico sulla linea del Brennero è stato ripristinato. Non si lamentano danni alle persone.

Betty Curtis migliora dopo la gravidanza

Ha perso il bambino per le fatiche del Festival di San[illegible] - Era il primo dopo otto anni di matrimonio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 febbraio.

(g. m.) Migliorano le condizioni di Betty Curtis che al ritorno dal Festival di Sanremo ha dovuto interrompere una difficile gravidanza. Era il primo bimbo attendeva, dopo otto anni di matrimonio. La cantante era andata a Sanremo con il marito Claudio Celli malgrado il parere contrario del ginecologo che aveva sconsigliato le emozioni e le fatiche del Festival. Betty Curtis aveva voluto partecipare ugualmente alla manifestazione presentando la canzone *E' più forte di me*, insieme con Tony Del Monaco.

Già durante la sanremese la cantante non si era sentita bene. Appena arrivata a Sanremo era costretta a telefonare d'urgenza a Milano al medico: le era stato ordinato assoluto riposo a letto con il permesso di alzarsi soltanto per presentarsi al microfono. La sera dello spettacolo Betty si era sentita nuovamente male. Ma tornata a Milano la cantante ha dovuto essere ricoverata d'urgenza in clinica, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico.

per la ricerca all'estero di nuovi e validi clienti, fornitori, rappresentanti, agenti

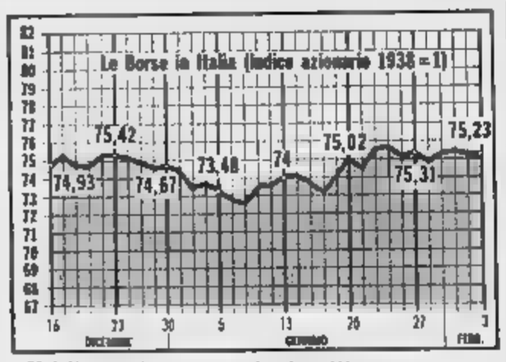
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato da 75,31 a 75,23 (—0,1%)

Minime variazioni dei titoli dopo una serie di alti e bassi

La settimana in Italia ha alternato spunti di ripresa a sedute deboli, con una ridotta attività negli scambi - L'attesa per l'imposta cedolare impedisce iniziative a largo respiro - Nel settore del reddito fisso, intenso lavoro e corsi sostenuti



Un'altra settimana monotona nella storia. Si è assistito ancora una volta ad un susseguirsi di riunioni irregolari e contrastate con continui alti e bassi che in sostanza non hanno portato a variazioni degne d'nota. Il numero indice passa infatti da 75,31 del giorno 27 gennaio a 75,23, con una perdita dello 0,1 per cento.

Scendendo ad un esame particolareggiato delle singole sedute si può osservare che a un lunedì svogliato e cedente (— 0,6 per cento) sono seguite due giornate in cui il mercato ha dimostrato una buona sostenutezza di base con progressi rispettivamente dello 0,5 e 0,4 per cento. Giovedì lieve flessione (— 0,4 per cento) e venerdì, dopo un inizio incerto, il tono generale si è rinfrancato con chiusure ai massimi della riunione, sui livelli di giovedì.

I quantitativi di titoli scambiati sono apparsi in netta diminuzione soprattutto per quanto riguarda quei valori come Fiat, Edison e Montecatini che in questi ultimi tempi erano stati al centro dell'attenzione degli operatori e della clientela. Per Edison e Montecatini è ormai imminente la sostituzione dei vecchi certificati con le nuove Montedison che dovrebbero essere inserite nel listino a partire dal primo giorno del mese borsistico di marzo (16 febbraio).

Solo i mercuriferi si sono dimostrati attivi, trando importanti iniziative con decisi aumenti di prezzo. L'Amiata progredisce infatti del 5 per cento, il Siele del 10 per cento. A questo proposito è da ricordare che mercoledì scorso sono stati introdotti nel mercato svizzero dei certificati al portatore rappresentativi del titolo Monte Amiata. Fra i valori *leaders* del listino si è notato a più riprese un buon interessamento per le Snia Viscosa che concludono la settimana con guadagno dell'1,5 per cento.

Nel comparto dei premi discreta l'attività per fine febbraio, modesti gli scambi per le scadenze più lontane.

Il 28 febbraio è ormai alle porte e giunti così agli sgoccioli per quella decisione sull'imposta cedolare che tiene tutto e tutti in sospeso impedendo qualunque ponderata iniziativa a largo respiro. Si spera in ogni modo di qualcosa di concreto entro la prossima settimana cioè prima delle scadenze tecniche di febbraio come è consueto in questo giorni leggermente anticipate. Il 14 infatti la risposta premi e il giorno successivo i riporti.

Nel comparto del reddito fisso il lavoro continua ad essere intenso e corsi sostenuti. Il copioso materiale di nuova emissione viene facilmente assorbito da correnti di danaro fresco.

Renato Cantoni

Variazioni dei principali titoli

Titoli	27/1	3/2
Olivetti priv.	2.570	2.555
Finsider	719	714,25
Centrale	8.600	8.580
Stet	2.935	2.941
Generali	104.500	103.975
Viscosa ord.	4.675	4.640
Italsider	1.000,50	1.001
Montecatini	1.812	1.807
Fiat ord.	2.807	2.803
Edison	3.790	3.800
Sip	2.765	2.710
Imm. Roma	569	565
Italcementi	15.800	15.500
Pirelli It.	2.550	2.551
Italgas	1.513	1.501

Il valore dei titoli è aumentato di 11 miliardi di dollari dal 1° gennaio

Wall Street ha ricuperato i livelli dell'agosto 1966

La media Dow Jones degli industriali ha guadagnato 78 punti dall'inizio dell'anno, passando da 785 a 857 - Contribuiscono alla ripresa le buone notizie economiche e la riduzione dei tassi d'interesse

(Nostro servizio particolare)

New York, 4 febbraio.

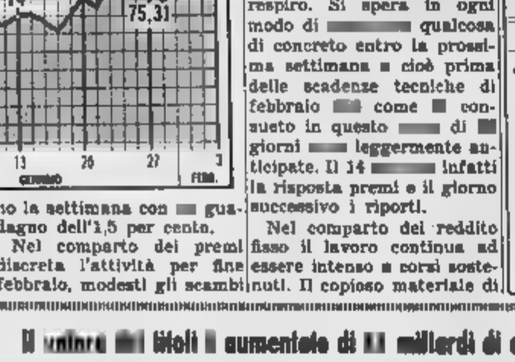
(m.) *Il primo mese del nuovo anno si è chiuso nettamente in attivo: dei 70 miliardi di dollari, perduti nel corso del 1966 dal valore globale delle azioni quotate a Wall Street, sono stati ricuperati in gennaio ben 36,5 miliardi, e ciò nonostante che nelle ultime due settimane il mercato avesse rallentato la sua corsa al rialzo e avesse anche accusato qualche lieve flessione. Il mese di febbraio si annuncia anch'esso sotto i migliori auspici: dal 1° gennaio al 4 febbraio i titoli industriali hanno progredito di 78 punti (riportandosi così ai livelli dei primi d'agosto '66), passando da 785 a 857,46. In totale, dall'inizio dell'anno, il ricupero è valutato a circa 42 miliardi di dollari.*

Il volume degli affari è stato anche questa settimana altissimo. Hanno cambiato mano 54.100.000 titoli con un massimo di 11 milioni 20.000 titoli ieri (venerdì, e un minimo di 9.350.000 mercoledì).

Per quanto riguarda questa settimana, a cavallo fra fine di gennaio e l'inizio di febbraio, la media Dow Jones degli industriali ha guadagnato oltre 13 punti, salendo dall'844,04 del 27 gennaio all'857,46 del 1 febbraio.

L'ottimismo e rinnovata fiducia che anima la Borsa sono stati alimentati dalla generalizzata minore tensione dei tassi di interesse, dai buoni rendiconti delle società sugli utili realizzati nel 1966, e dagli aumenti delle ordinazioni che le varie industrie, in particolare l'industria delle macchine utensili, hanno ricevuto nel corso del mese di gennaio. Senza parlare naturalmente delle ordinazioni del Pentagono per materiali di guerra.

Da segnalare le ultimissime dichiarazioni del presidente del Federal Reserve Board, Mr. W. McChesney Martin, secondo il quale un aumento del prezzo dell'oro è «totalmente inaccettabile».



Francoforte in rialzo

L'indice passa da 95,24 a 100,96

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 4 febbraio.

(m.) *La Borsa ha proseguito energicamente e senza esitazioni per tutte le cinque riunioni della settimana il movimento al rialzo che si era già tanto largamente sviluppato nell'ottava precedente. L'indice generale passa da 95,24 a 100,96 e il listino finale registra generali plusvalenze che in qualche caso sono dell'ordine perfino dei dieci per cento (per esempio Aeg passa da 334 a 368, Farben Bayer da 322 a 360). La domanda è sempre stata molto sostenuta e le vendite di realizzo di beneficio effettuate dalla speculazione a breve termine sono state assorbite con estrema facilità anche nella giornata di giovedì nella quale queste vendite hanno preso 97,50, contro il 95 del 27 gennaio. La giornata, però, era stata molto calma e gli aumenti della quota erano stati assai più limitati in numero e in misura in confronto alle due sedute precedenti. L'indice di 97,50 che abbiamo citato rappresentava solo un aumento di tre decimi di punto sul 97,50 del giorno precedente che a sua volta era di un punto e cinquanta superiore all'indice del giorno prima.*

Una certa reazione si è avuta, però, sin dall'apertura di giovedì e si è poi maggiormente aggravata nella riunione di ieri. L'indice, che era salito da 95 a 97,50, è ripiegato a 96,4.

Zurigo: da 180 a 180,6

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 4 febbraio.

(l.) *L'eccezionale movimento al rialzo iniziatosi la scorsa ottava è proseguito nelle prime due riunioni di questa settimana: l'indice dei valori svizzeri era salito (in chiusura di martedì a 184,9, dai 180 di venerdì 27 gennaio, con un aumento del 2,7% in due giorni. Successivamente, di fronte al minor volume della domanda il mercato si è fatto doppiamente irregolare e ha espresso tendenze annullando tutto il guadagno dei primi due giorni. In chiusura di settimana i valori svizzeri termina a 180,6.*

Parigi: 95 a 96,4

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 4 febbraio

(c.) *La decisione del Ministero delle Finanze, resa pubblica lunedì, di mettere securalitro in vigore misure di liberalizzazione dei cambi e dei movimenti di capitale, già deliberate precedenza, è stata bene accolta dalla Borsa. Tuttavia si fa notare che alcuni articoli del regolamento di applicazione dimostrano che il governo intende di mantenere una certa dose di controllo su alcune operazioni come l'import-export dell'oro, gli investimenti stranieri e l'emissione di prestiti stranieri in Francia, l'emissione di prestiti francesi sui mercati esteri ed altre come quelle riguardanti lo scambio di brevetti industriali.*

Il miglioramento dei cambi è poi aumentato rapidamente anche nelle due riunioni successive, tanto che in chiusura di mercoledì l'indice dei valori francesi segnava 97,50, contro il 95 del 27 gennaio. La giornata, però, era stata molto calma e gli aumenti della quota erano stati assai più limitati in numero e in misura in confronto alle due sedute precedenti. L'indice di 97,50 che abbiamo citato rappresentava solo un aumento di tre decimi di punto sul 97,50 del giorno precedente che a sua volta era di un punto e cinquanta superiore all'indice del giorno prima.

Una certa reazione si è avuta, però, sin dall'apertura di giovedì e si è poi maggiormente aggravata nella riunione di ieri. L'indice, che era salito da 95 a 97,50, è ripiegato a 96,4.

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,00
Centrale	4,71
Stet	5,10
Generali	6,32
Viscosa ord.	2,83
Italsider	5 —
Marelli Ercole	5,38
Fiat ord.	5,17
Edison	3,95
Sip	5,54
Imm. Roma	5,06
Italcementi	6,45
Pirelli S.p.A.	4,56
Montecatini	3,66
Olivetti priv.	2,33

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. 7% 5%	4,99
Op. Pubbl.	5,15
Imi XVIII 5%	5,09
Icipu (vent.) 5%	5,13
Eni S. VII 5,5%	5,01
'63 5,5%	5,20
Fiat 5,5%	5,51
Edison 5,5%	5,80
Ciclini '62 5,5%	5,93
Casse Milano 5%	5,28
S. Paolo To. 5%	5,13

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Con un aumento del 20,40 per cento sullo stesso mese del 1966

Immatricolati in gennaio 124.296 autoveicoli nuovi

La cifra comprende 20 mila vetture vendute in dicembre e non registrate per lo sciopero della Motorizzazione e 20 mila veicoli che hanno sostituito quelli danneggiati dalle alluvioni - Senza questo apporto straordinario, le vendite risulterebbero inferiori a quelle di gennaio dell'anno scorso

Il mese di gennaio — secondo i dati provvisori rilevati dall'Automobile Club d'Italia — sono stati immatricolati 124.296 autoveicoli nuovi di fabbrica. Di essi 111.225 sono autovetture, 170 autobus, 5.435 autoveicoli industriali, 7.460 motocicli.

Rispetto ai 103.236 autoveicoli immatricolati nel gennaio dell'anno scorso, si è registrato un aumento di 21.060 unità, pari al 20,40 per cento. L'annalisi compiuta dall'Automobile Club rileva che in confronto al gennaio del '66 si è avuto un incremento del 23,25 per cento per le auto, del 21,72 per cento nel settore autobus, del 29,14 per cento per i veicoli industriali. Nella categoria delle motocicletta si è verificata invece una diminuzione del 14,06 per cento.

Queste le cifre ufficiali, che non rispecchiano però la realtà perché riflettono situazioni eccezionali che si sono verificate a cavallo dalla fine d'anno. In altre parole l'andamento del settore automobilistico non è così favorevole come potrebbe apparire dai dati sulle immatricolazioni.

Le cifre sono infatti gonfiate da due fattori occasionali: in dicembre, per i noti motivi sindacali, i dipendenti degli Ispettorati della Motorizzazione hanno effettuato alcune giornate di sciopero per cui una parte delle vetture acquistate in dicembre sono state immatricolate in gennaio; a causa delle alluvioni, che hanno devastato vaste regioni italiane, le industrie automobilistiche hanno sostituito decine di migliaia di autoveicoli, resi inservibili dal fango, con altrettanti nuovi.

Le vetture acquistate in dicembre, ma immatricolate in gennaio, risultano circa 25.000. E' un fenomeno che si verifica ogni anno perché molti automobilisti attendono il primo gennaio per acquistare il bollo di circolazione. In media, ogni anno, i ritardatari sono 20.000. Togliendo questa cifra «consueta» dai 25.000 ritardatari di quest'anno, restano ancora 15.000 autoveicoli acquistati in dicembre e immatricolati con ritardo in gennaio. I motivi sono due: gli scioperi effettuati in dicembre dai dipendenti degli Ispettorati della Motorizzazione (tre giornate complete e otto giornate dalla metà del mese a Natale); le alluvioni in cui hanno dovuto operare gli Ispettorati della Motorizzazione delle alluvionate, particolarmente nella Toscana e nel Veneto.

Gli gravemente danneggiati dalle alluvioni sono 50.000. Le case costruttrici li hanno tolti dalla circolazione e distrutti (in gergo tecnico «inviati alla rottamazione»). Ora vengono gradualmente sostituiti con macchine nuove. In gennaio sono stati immatricolati 20.000 di questi veicoli destinati a rimpiazzare altrettanti automezzi danneggiati. Nel mese di dicembre ne sono stati consegnati 10.000.

Dal totale di autoveicoli (vetture, autobus, autocarri) immatricolati nel gennaio di quest'anno, bisogna dunque detrarre 50 mila unità (15.000 ritardatari per lo sciopero della Motorizzazione, 20.000 per consegne agli alluvionati in sostituzione di automezzi «rottamati»). Il totale delle immatricolazioni di gennaio scende a 81.836, cioè ad una cifra inferiore a quella di gennaio dell'anno scorso. In effetti invece di un aumento si è avuto un calo delle immatricolazioni.

Anche la cifra riguardante l'incremento degli autoveicoli industriali (29,14 per cento in più rispetto al gennaio dell'anno scorso) deve essere depurata dagli elementi di carattere straordinario. Sono stati immatricolati molti camioncini, derivati da telai di autovetture, per sostituire quelli alluvionati. Si tratta di strumenti di lavoro insostituibili per l'artigiano, il commerciante, la piccola impresa. Altri sono stati acquistati da clienti nuovi.

L'incremento riguarda invece i grossi autocarri per i quali permane lo stato di grave incertezza derivante dalla mancata approvazione della legge «pesi e misure» che dovrà stabilire le caratteristiche dei veicoli per trasporti a carattere industriale. Sembra che la legge debba essere discussa alla Camera nella prossima settimana. E' un punto importante che potrebbe dare impulso alla ripresa del settore. Nell'incertezza gli acquisti di nuovi ristagnano.

Come s'è detto, gli autoveicoli alluvionati sono 50 mila di tutte le Case. Diecimila sono stati sostituiti a dicembre, 20 mila sono consegnati in gennaio. Altri mila sono in corso di consegna e l'operazione sarà ultimata entro febbraio. Si può dire d'ora anche l'indice delle immatricolazioni di febbraio risentirà di questo fatto. Sarà cioè più elevato di quanto risulterebbe nella realtà. Gli automezzi per gli alluvionati necessario il mercato automobilistico nazionale, ma sono semplici sostituzioni.

Sergio Devecchi

Le riserve dell'Italia 2925 miliardi di lire

Compresi i crediti, le disponibilità verso l'estero si aggirano sui 3 miliardi di dollari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

A dicembre le riserve ufficiali italiane in oro e valute convertibili ammontavano a 2925 miliardi, con un aumento di 71 miliardi rispetto al 31 dicembre 1965. Si tratta di un incremento relativamente modesto se lo si raffronta con quelli precedente biennio: +227 miliardi nel 1964; + 506 miliardi nel 1965.

Per la verità, la posizione verso l'estero dell'Italia è migliorata assai più di quanto non dicano le variazioni delle riserve ufficiali. La situazione delle banche, complessivamente debitoria per 508 miliardi fine del 1964, si era già notevolmente rafforzata durante il 1965; il passivo è di anno (111 miliardi) ebbe carattere tecnico, fu infatti tutto occasionale. Nel 1966 la tendenza si è ulteriormente consolidata sicché a fine novembre vantavano, in complesso, a loro favore di oltre 171 miliardi.

Si può inoltre osservare che, anche in fatto di crediti a medio e lungo termine (crediti non compresi fra le riserve valutarie), la posizione italiana era — alla fine del 1966 — migliorata rispetto a dodici mesi prima; risulta infatti passata da 467 a 560 miliardi.

Tutto sommato, le effettive disponibilità dell'Italia verso l'estero dovrebbero aggirarsi sui 3100 miliardi lire, cioè — poco più poco meno — intorno alla «rotonda» cifra di 5 miliardi dollari. Cifra di tutto rispetto, anche in campo internazionale.

ar. ba.

Le riserve francesi anche in gennaio

Parigi, 4 febbraio.

Le riserve francesi d'oro e dollari in gennaio per il quinto di seguito, scendendo a 5.710.400.000 dollari, con una perdita di 34,3 milioni di dollari. La perdita complessiva del settembre è salita ad un di 220 milioni dollari.

La conferma il progetto di uno stabilimento

Palermo, 4 febbraio.

La Fiat confermato il progetto di realizzare lo stabilimento Siciliat di Termini Imerese. Il dott. Agnelli, presidente della Fiat, ha inviato una lettera al presidente del consorzio per l'area industriale di Palermo, on. Mesisino, e per conoscenza a tutti gli altri enti nazionali e regionali. In dopo avere propria soddisfazione per la soluzione da parte del consorzio dei problemi essenziali per l'avvio dei lavori di costruzione dello stabilimento, il Presidente della Fiat assicura che l'inizio dei lavori della concordata infrastrutture avverrà al più presto, per poter cominciare contemporanea costruzione dello stabilimento. (Ansa)

Nei grandi alberghi Ciga centri di vendita pubblicazioni

Milano, 4 febbraio.

Sotto gli auspici della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi è intervenuta in questi giorni intesa tra l'editore Mondadori e l'editore Rizzoli, in base alla quale in tutti gli alberghi della Cigà verranno aperti, a disposizione degli ospiti, centri di vendita libri e riviste.

Tali centri appariranno sotto l'unica insegna: «Rizzoli-Mondadori».

La Cigà ha concluso anche un accordo con «*La Stampa*» per la distribuzione del nostro giornale ai clienti degli alberghi.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA FALLIMENTARE

officina meccanica (torni, frese, lapidelli ecc.) e di vastissima gamma di segmenti per motori e compressori. Tel. 766.190, 17-18.

Curatore: Avv. Parisini

L'indice sale da 405,6 a 408,7

Londra sostenuta

(Nostro servizio particolare)

Londra, 4 febbraio.

(b.) *La Borsa ha iniziato il nuovo periodo quindicinale riporta lunedì in un mercato tranquillo ma bene intonato e con evidenti buone disposizioni. Una discreta e prudente domanda entrata sui titoli industriali che ha dato luogo in questa prima riunione della settimana a moderati aumenti di quota, è andata via via sviluppandosi nelle successive riunioni. L'indice Reuter degli industriali è passato dai 405,8 del 27 gennaio ai 408,7 di ieri.*

Il maggiore interesse del mercato si è però anche questa settimana concentrato sui titoli di Stato, specialmente su quelli a lunga scadenza e consolidati senza scadenza. Parecchi di essi sono a prezzi massimi di quest'anno. Il classico War Loan 3½%, ha chiuso la settimana a 34½ contro il minimo di 48, toccato nel 1946.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1967 rimborsabili sottoscrizioni obbligazioni IRI 6% "VENTENNALI"

L. 1.000.000.000 nominali 6% 1955-1975 sorteggiate nella dodicesima estrazione;

L. 1.000.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6% sorteggiate nella undicesima estrazione;

L. 2.250.000.000 nominali IRI 6% sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, tra i compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni ancora presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli presso le filiali della d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Veratlla, 13 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6% 1955-1975, 6% oppure IRI 6% 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, è un apposito distinto bollettino.

NOTE DI AGRICOLTURA

In ripresa gli allevamenti dei bovini

La produzione di carne è incoraggiata dai prezzi più stabili sui mercati all'ingrosso, dai contributi degli Enti provinciali e dello Stato, dai progressi nella lotta contro le malattie del bestiame

La nostra politica zootecnica pare stia imboccando la strada giusta per migliorare il settore degli allevamenti. Gli agricoltori intendono — ha dichiarato il ministro Restivo a Cremona — «avere i prezzi interni in linea con i costi onde dare possibilità agli allevatori italiani di lavorare con tranquillità e di ammodernare le loro strutture produttive in maniera di renderle economiche ed efficienti».

Difatti da qualche mese i prezzi dei bovini pressoché stazionari e la regolata importazioni hanno avuto finora abbassamenti nei prezzi alla produzione. Il ricordo dell'andamento del mercato del bestiame dell'anno lascia seguenti gli agricoltori poiché il crollo dei prezzi aveva favorito la smobilitazione delle stalle e la ripresa fu difficile e lenta. Da qualche anno invece il settore zootecnico mantiene un buon livello e gli imprenditori si danno da fare per migliorare i capi con la selezione, il controllo della produzione del latte, con la fecondazione artificiale, con la lotta contro la tubercolosi e la brucellosi, con la costruzione di stalle aperte o semiaperte. Gli Enti provinciali e gli organi del ministero dell'Agricoltura incoraggiano con contributi la bonifica delle stalle il miglioramento degli animali.

Nei ricoveri che ospitano animali sani il reddito è maggiore e la rimonta meno costosa. Negli ambienti agricoli si sta formando il nuovo una coscienza zootecnica poiché l'imprenditore si primo a comprendere l'importanza del bestiame per il progresso delle colture erbacee e arboree e per l'economia aziendale. La collaborazione prativo e quella del granoturco (mellare e degli erbai il fondamento per un buon allevamento di bestiame una riduzione dei costi per l'alimentazione. Gli allevatori debbono conoscere il valore commerciale delle «unità foraggera» e regolarsi in modo da somministrare agli animali razioni complete e economiche. Negli altri paesi europei la politica zootecnica posta in atto già da vari anni l'intervento dello Stato ha creato solide basi.

La nostra zootecnia deve proseguire la strada iniziata e potrà ottenere buoni risultati se i prezzi saranno stabili ed equi. Le responsabilità sul piano politico ed economico debbono essere dal Ministero dell'Agricoltura il quale deve operare (anche se di concerto con altri Ministeri) nell'interesse dei produttori, pur tenendo conto delle esigenze dei consumatori.

Il settore zootecnico è più importante di vari rami dell'industria e le importazioni di animali e di carni per oltre miliardi nel 1966 lo confermano.

Carlo Rava

NOTIZIE delle AZIENDE

Quattro «500» ai clienti dei Supermarkets T. S.

Nei Supermarkets T. S., si è svolta la consegna delle automobili FIAT 500 messe in palio nel mese di dicembre. Il Direttore commerciale dei Supermarkets dott. Marenti, consegna l'automobile dei T. S. di via Volt n. 81 al fortunato vincitore sig. Ernesto Romanelli abitante in via G. Vigliani n. 20/1. Le altre automobili sono state vinte e consegnate a: sig.ra Ardorina Maria, via Boston n. 186 (T. S. di corso Orbassano n. 213); sig.ra Brandu Maria, corso M. D'Azeglio n. 112 (T. S. di corso Bramante n. 88); sig.ra Forgnoli Maria, via F. Fortunato Calvi n. 31 (T. S. di via Perpera n. 36).

RIUNIONE DEL CONSIGLIO U.P.A.

Il 3 febbraio 1967 sotto la Presidenza del dr. Gian Sandro Bassetti si è riunito a Milano il Consiglio della U.P.A. - Associazione degli Industriali Utenti di Pubblicità.

Il Consiglio, preso atto con piacere che l'Associazione ha raggiunto le 320 aziende associate, le quali rappresentano oltre 9.000 miliardi di fatturato, ha discusso varie questioni organizzative, fra cui la fissazione della data della prossima Assemblea dei Soci, fissato al 5 aprile prossimo. E' stato successivamente esaminato a lungo il problema della pubblicità per alcuni speciali settori, che sembrano essere oggetto di particolare attenzione da parte delle Autorità di Governo.

Il Consiglio, richiamandosi al Codice della Lealtà Pubblicitaria, che già operante e sta operando la composizione di vertenze e la emanazione di direttive di massima, ha dato mandato al Presidenza di porre allo studio un progetto di autodisciplina tra i settori interessati.

La Presidenza della U.P.A. prenderà quindi contatti in proposito con le competenti associazioni di categoria.

Il Consiglio ha preso inoltre in esame i contatti in corso con gli editori per una regolamentazione - quadro dei reciproci rapporti contrattuali.

Nel corso della riunione è stata pure segnalata l'importanza della riunione del Comitato Tecnico dell'Unione Internazionale degli Utenti di Pubblicità che avrà luogo a Torino i giorni 23 e 24 corrente, con partecipazione di nutrita schiera di personalità industriali europee.

In ultimo ripreso l'esame del problema di una maggiore conoscenza della pubblicità in tutti i aspetti economici e sociali, al fine anche un più retto orientamento dell'azione dei poteri legislativo esecutivo, di tutto il vasto campo della pubblicità.

La Henkel GmbH per gli alluvionati

La Henkel GmbH, Duesseldorf a seguito dell'alluvione del 4 novembre ha disposto l'invio delle seguenti offerte:

1. DM. 5000 alla Presidenza della Croce Rossa tedesca, da destinare alla popolazione;
2. DM. al Seminario d'arte storica della Università di Monaco, da destinare alla restaurazione opere d'arte.

«Lady Key»

Si è tenuto a un meeting alla Kelvinator in occasione del quale è stata presentata la nuova lavatrice «Lady Key» e una nuova serie di frigoriferi domestici.

E' stato esposto fra l'altro, come i anni di esperienza e le continue ricerche tecniche abbiano posto subito questa Società all'avanguardia nel campo degli elettrodomestici.

ERNIA

ISTITUTO A. M. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - via LORETO 1 - Tel. 281-430
Se malgrado la protezione del cerotto la vostra ernia si ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NÉ CUSCINETTI, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 Festivi di
TORINO - Studio Medico - via S. Quintino 1 - Tel.
GENOVA: via 1 BOLOGNA: via - ROMA: via Torino
PROVE GRATUITE - CATALOGO N.
Per visita della nostra organizzazione vi permette
IL AL S.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dall'
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 9 alle a:
BIELLA: Lun. 6 febbr. Commercio ed il 1° lun. di ogni mese.
: Mart. 7 febbr. Alb. Botte d'Oro ed il 1° mart. ogni mese.

PRESTITI
A auto, terreni se ipotecati)
Riservatezza
FID -
18

Tra gli applausi di migliaia di persone in festa

Gran fiaccolata per le strade di Ivrea per la bella «Mugnaia» regina del Carnevale

L'eroina della festa presentata alla folla ieri sera - E' una giovane signora di anni moglie di un medico - Per quattro giorni sarà al centro delle manifestazioni

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 4 febbraio.

(r. a.) La signora Adriana Pavin, moglie del dott. Arturo Baldi, è la «Mugnaia» 1967. Il segreto che come vuole la tradizione circonda il nome dell'eroina della festa aporediese fino all'ultimo momento è stato svelato soltanto questa sera, poco dopo le 21, quando la «Mugnaia» è apparsa al balcone del Palazzo Civico al braccio del «Generale» Mario Viano.

L'apparizione della «Mugnaia» è stata accolta da un lungo, caloroso applauso della migliaia di persone che si erano raccolte nella piazza di Città, addobbata a festa.

Giovane, bella, nera di capelli, sorridente e spigliata, Adriana Pavin Baldi ha ottenuto un indiscusso successo alla sua prima apparizione e successivamente nel corso della grande fiaccolata goliardica che l'ha accompagnata per le vie della città, fra migliaia di persone in festa, fino al Teatro Giacosa, dov'era in programma una veglia danzante.

Nata ad Aosta 23 anni fa, Adriana Pavin si trasferì con la famiglia all'età di 3 anni a Ivrea, dove ha compiuto gli studi fino al quarto anno di ragioneria. Poi incontrò il dott. Arturo Baldi, un giovane medico nativo di Alba che dal 1960 lavora presso l'ospedale della nostra città, e lasciati gli studi — era il 1963 — lo sposò.

La loro felice unione non è stata però ancora allietata dalla nascita di un figlio e questo è forse l'unico rammarico della «Mugnaia». «*Le mie giornate sono ugualmente piene. Mi piace occuparmi personalmente della casa, in particolare dell'arredamento. Leggo molto e amo nuotare e sciare. D'inverno quasi ogni domenica vado con mio marito sui campi della vicina Val d'Aosta*».

Quando i rappresentanti del comitato l'avvicinarono offrendole il ruolo, la signora Pavin ebbe un attimo di esitazione: «*Desideravo tanto impersonare per un anno la "Mugnaia", fin da quando ero bambina, e temevo che mio marito, che non è di Ivrea e quindi forse meno sensibile di me al fascino di questo rito tradizionale, non acconsentisse; invece anche lui si è dimostrato entusiasta all'idea e abbiamo quindi accolto la proposta dei responsabili con piacere*».

Per quattro giorni quindi Adriana Pavin Baldi sarà al centro dell'attenzione di tutta la città, il perno di tutte le manifestazioni dello storico Carnevale.

«*E' un'avventura veramente straordinaria questa della "Mugnaia*" — ha detto stasera — *credo proprio che ogni attimo di questi quattro giorni che mi saranno dedicati sarà indimenticabile per me*».

La signora Adriana Pavin, 23 anni, è la «Bella Mugnaia» di Ivrea. Le è accanto il «generale» Mario Viano, il quale parteciperà alle manifestazioni del Carnevale

Sfilata a Saint-Vincent di ragazzi in maschera

St. Vincent, 4 febbraio.

(r. a.) Alle ore 11 di domattina, nel salone delle manifestazioni del nuovo palazzo municipale, il rag. Daniele Foson, sindaco di St-Vincent, consegnerà le chiavi d'oro della cittadina a Ezio Junod, il sindaco-bambino eletto con i voti del Mondo dei Piccoli nella Riviera delle Alpi. Con questa consegna simbolica prende il via la sesta edizione del Gran Carnevale dei ragazzi, a cui potranno partecipare tutti i bambini della Valle di Aosta, d'Italia e della vicina Svizzera.

Ezio Junod, di 10 anni, alunno della quinta classe elementare, dopo l'investitura e il passaggio dei poteri, leggerà il proclama ai suoi concittadini. Sarà coadiuvato nelle cento ore di «potere» da Silvio Sarteur, nella carica di giudice, da Mario Castiglione, capo delle guardie, e da Alessandro Pasquin, vice-sindaco.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, si procederà ad una prima sfilata delle mascherine in via Chanoux, passerella in piazza Vittorio Veneto, per far sì che una giuria possa scegliere la migliore.

Lunedì, 6 febbraio, alle ore 12,30, in piazza Aosta, il piccolo sindaco, con il suo stato maggiore, presenzierà alla distribuzione di polenta grassa, salamini e fagiolata. Alle ore 16 ballo di bambini nel salone municipale.

L'attività nel 1966 del Soccorso alpino

Milano, 4 febbraio.

Alla vigilia dei lavori del Consiglio del C.A.I. - Centro Alpino Italiano, il presidente generale del sodalizio, sen. Renato Chabod, ha tenuto oggi una conferenza stampa ad illustrazione dell'attività passata e futura del Club Alpino.

«Dobbiamo ricordare — ha detto — che lo scorso anno 500 persone hanno avuto salva la vita grazie all'opera svolta dal corpo di soccorso alpino del C.A.I., presente in 150 stazioni con 4231 volontari fra guide, portatori.

Donna si getta nel fiume con il suo bimbo fra le braccia

Venezia, 4 febbraio.

(g. gr.) Una donna quarantaquattrenne si è uccisa con il proprio bimbo, Flavio di 2 anni e mezzo, gettandosi nelle acque di un piccolo fiume che scorre attraverso Mestre, tenendo fra le braccia il figlio. La donna, Lidia Pettenò, abitava nel villaggio di San Marco a Mestre, con il marito Marcello Galato di 44 anni, operaio a Porto Marghera, e le due figlie maggiori, Liliana di 23, parrucchiera, e Laura di 24. Degli altri due figli, Paolo di 21 lavora come operaio in Germania e Giuseppina di 19 è sposata ed abita in Calabria.

La donna, da oltre due anni, andava soggetta a continui esaurimenti nervosi e negli ultimi tempi aveva manifestato più volte l'intenzione di uccidersi. Sottoposta per questo ad un controllo più stretto da parte dei familiari, ha approfittato ieri pomeriggio, mentre era sola in casa, per allontanarsi con in braccio il piccolo Flavio, diretta verso il fiume che scorre a poca distanza.

Lidia Pettenò deve essersi poi gettata nel corso d'acqua dove soltanto ieri pomeriggio — dopo quasi un giorno di ricerche — sono stati trovati i corpi della donna e del figlio.

Giovane sposa arrestata sotto l'accusa di infanticidio

Brescia, 4 febbraio.

(a. m.) Una giovane sposa di Premeno di Pallanza, Maria Baccardelli, 23 anni, è stata arrestata sotto l'accusa di infanticidio commesso quando era ancora signorina.

Due anni fa la giovane donna, che lavorava come cameriera presso una famiglia a Palazzolo sull'Oglio avrebbe dato alla luce un bimbo che avrebbe poi nascosto in un solaio.

La scoperta del cadaverino, avvenuta alcuni mesi fa, ha fatto aprire un'inchiesta che si è conclusa oggi con l'arresto della Baccardelli, che nel giugno scorso si è unita in matrimonio con un operaio di Premeno.

Domani la Baccardelli sarà condotta a Brescia e nella giornata di lunedì sarà interrogata dal giudice istruttore.

Il cadaverino, che inspiegabilmente è rimasto intatto è stato affidato al perito settore.

Sposa uccide a coltellate l'uomo che vuole aggredirla

Presso Agrigento - Lei ha 31 anni; lui ne aveva 63 - Aggredita in casa, la donna si difese con una lotta feroce - Arrestata

(Nostro servizio particolare)
Agrigento, 4 febbraio.

(v. f.) Un delitto è avvenuto a Sambuca di Sicilia, presso Agrigento, dove una giovane donna, sposata da due anni, ha ucciso a coltellate l'uomo che voleva violentarla.

Protagonisti della vicenda sono la sposa trentunenne Marina Zinna, di Sambuca e il calzolaio di 63 anni Giorgio Mangiaricina. L'omicidio è avvenuto nell'abitazione della Zinna. Giorgio Mangiaricina, che da tempo faceva una assidua corte alla Zinna, è penetrato nell'appartamento di lei approfittando dell'assenza del marito. La donna era intenta a ripulire la casa. Il calzolaio, improvvisamente, le si è gettato addosso.

La reazione della Zinna è stata pronta. Tra i due si è svolta una lotta feroce; la sposa si è difesa con tutte le forze, poi, quando stava per essere sopraffatta, ha afferrato un coltello e ha vibrato tre colpi all'aggressore.

Lui è stata ricostruita secondo il racconto della Zinna. Colpito al ventre e al cuore, il calzolaio è uscito barcollante dalla casa; ha fatto pochi passi ed è caduto. E' morto in pochi minuti.

La donna è corsa alla caserma dei carabinieri e, sconvolta, ha dichiarato: «*Ho ucciso un uomo che voleva usarmi violenza. Ho dovuto difendermi*». E' seguito un lungo interrogatorio al termine del quale l'omicida è stata condotta in carcere.

Frana una scarpata in Argentina su una spiaggia: cinque morti

Buenos Aires, 4 febbraio.

Cinque persone sono morte e numerose altre sono rimaste ferite, in seguito al franamento di una scarpata che scende alla spiaggia di Mar del Plata. Il fatto è avvenuto oggi proprio quando la spiaggia della principale città balneare dell'Argentina era gremita di bagnanti. Quattro persone sono morte schiacciate dalla grande quantità di terra franata ed un'altra è deceduta dopo all'ospedale. Finora, il impreciso il numero dei feriti.

(Ansa)

Di notte in un agguato uccise l'amante della moglie

Il processo alla Corte d'Assise d'Imperia - Il delitto nel maggio del '65 a Vallecrosia - L'imputato, 32 anni, nascosto dietro una siepe attese il rivale e l'uccise con un colpo di fucile

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 4 febbraio.

Alla Corte d'Assise di Imperia si è iniziato il processo al trentaduenne Teodoro Caruso, di Rizziconi (Reggio Calabria), residente a Vallecrosia, imputato di omicidio volontario premeditato. Egli uccise con una fucilata, Luigi Marra, di 32 anni, nato a San Donaci, e residente a Vallecrosia.

A piede libero è presente in aula anche la moglie del Marra, Maria Adua Di Lavrano, di 32 anni, nata ad Oria di Brindisi, imputata di furto aggravato ai danni della moglie dell'omicida, Giovanna Messina, di 28 anni, nata a Gioia Tauro. Alla base del delitto, secondo il Caruso, sono i motivi d'onore, in quanto il Marra era l'amante di sua moglie.

L'imputato ha illustrato minuziosamente i retroscena che l'hanno spinto ad appostarsi in un cespuglio di una stradina solitaria, a Vallecrosia, e ad uccidere, con un colpo di lupara al petto, Luigi Marra, verso le 2,30 del mattino del 16 maggio 1965, dopo un'attesa di oltre 5 ore, al riparo di una fitta siepe.

«*Già dal 1961 un mio compaesano, Bruno Califa* — ha detto l'imputato —, *mi aveva detto di tenere gli occhi bene aperti sulla fedeltà di mia moglie, ed aggiunse che aveva visto una volta Marra, che era un mio amico di famiglia, entrare in casa mia mentre ero a lavorare come muratore a Cannes, in Francia. Circa un mese dopo, nell'agosto del '63, mentre ritornavo a casa dopo essere stato a pescare, vidi dalla finestra Marra che si spostava dalla mia camera da letto alla sala da pranzo. Poco dopo lo vidi saltare dalla finestra, e cercai di seguirlo, ma riuscì a dileguarsi.*

«*Nel dicembre del 1963* — ha proseguito l'imputato — *mentre ero al lavoro, un amico mi disse di andare a casa, se volevo trovare mia moglie con Marra.*

«*Siccome non avevo la chiave di casa, mi recai alla finestra, ed attraverso una fessura vidi il Marra uscire dalla camera da letto, rassettandosi gli abiti. Mi sembrò di perdere la testa. Rientrai precipitosamente, ed appena mi fu aperto, mi scagliai su di lui colpendolo alla fronte con i pugni e facendolo stramazzare a terra. Poi picchiai mia moglie*».

Presidente: «*Devo chiarire che non si limitò a picchiare selvaggiamente sua moglie. Lei lo legò strettamente alle mani ed ai piedi, la imbavagliò con un fazzoletto, obbligandola a stare in ginocchio a terra. Voleva dimostrare che sua moglie era priva, in quel momento, di ogni sentimento intimo*».

Quando i carabinieri, avvertiti dal Marra, giunsero nella casa, la donna era avanuta. Ne seguì una denuncia e la condanna del Caruso per maltrattamenti alla moglie, ad otto mesi di reclusione, da parte del tribunale di Sanremo.

Il Caruso, a sua volta, cercò di rivolgersi contro i due denuncianti, la moglie ed il Marra, per adulterio, ma successivamente questa denuncia venne ritirata.

L'imputato ha così spiegato: «*Fui convinto dai giuramenti di mia moglie che mi disse che aveva avuto rapporti intimi col Marra, infatti, per oltre un anno e mezzo, fino al maggio del '63, facemmo una vita coniugale tranquilla. Lo burrasca scoppiò il 6 maggio*».

Ha detto l'imputato: «*Quel giorno fui avvertito da un mio figlio, mentre stavo lavorando, che la moglie del Marra, cioè Maria Lavrano era entrata in nostra e picchiato mia moglie*».

Fu in questa circostanza, che Adua Di Lavrano si impossessò della borsa di Giovanna Messina, motivo per cui, come abbiamo detto, essa è imputata in questo processo. La lite fra le due donne convinse il Caruso che la relazione adulterina era ripresa e chiese a Antonio Mandaglio, di procurargli un fucile.

Presidente — «*Aveva già intenzione di sparare al Marra?*».

Imputato — «*Volevo l'arma per mia difesa personale*».

Con questa battuta il presidente ha sospeso l'udienza rinviandola a lunedì.

b. v.

Teodoro Caruso in Corte d'Assise a Imperia (Tel.)

Forse oltre venti imputati per il dissesto dell'«Alpin»

Altri reati contestati all'industriale di Pinerolo Remo Richard e al prof. Priotti - Nuovo ricorso dei legali per la loro libertà provvisoria

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 4 febbraio.

(m. g.) Il giudice istruttore dott. Renato Viola, il quale mandato di cattura contro Remo Richard, il fallito produttore del panettone «Alpin», sia contro il professor Adolfo Priotti, che ormai da sei mesi è detenuto nel nostro carcere giudiziario sotto l'imputazione di usura aggravata. Altri ventidue mandati di comparizione sono stati spiccati dal giudice contro i personaggi minori di questa sconcertante vicenda giudiziaria e prevedono quasi certamente altrettante incriminazioni che saranno concretate nell'ormai imminente sentenza di rinvio a giudizio.

Non si conoscono con esattezza le motivazioni in base alle quali il giudice ha emesso i gravi provvedimenti, che fanno ormai cadere ogni speranza di concessione di libertà provvisoria, per la quale da tempo l'avv. Cavallo, per Richard, e l'avv. Borgarello per Priotti si stanno battendo sia in prima istanza, sia in sede d'appello. Anche contro questi due nuovi mandati di cattura, i legali presenteranno ricorso, ormai appare ben difficile che essi riescano ad evitare che i principali imputati di questo clamoroso caso finiscano sul banco degli accusati in stato di arresto.

Per il Richard si ritiene che il nuovo mandato di cattura possa essere stato motivato dall'aggravante, dovuta al notevole danno subito dai creditori, per la distrazione di merce dalla massa fallimentare. Per il prof. Priotti è parla addirittura di un caso che potrebbe configurare, oltre al reato di usura, anche quello di estorsione.

Fra i vari mandati di comparizione figurerebbe anche quello della bella Ursula Krugger, la bionda tedesca moglie del prof. Priotti, che sarebbe accusata di concorso nell'usura addebitata al marito; quindi molti «prestatori di denaro», i cui nomi sono noti quando il giudice depositerà la sentenza di rinvio a giudizio. I provvedimenti del giudice istruttore confermerebbero l'esistenza di un largo commercio illecito di denaro in Pinerolo; il caso Priotti-Richard si avvia comunque rapidamente verso la sua logica conclusione, che sarà quella di un processone con parecchi imputati.

Fermati dai carabinieri su ordine della Procura

Industriale e due geometri arrestati per sottrazione dei beni d'un fallimento

Sono tutti di Novara - Uno è proprietario della ditta: uno fu accusò un amico e un avvocato di averle trafugato - Prima che fossero posti i sigilli alla ditta i tre asportarono, di notte, materiali e macchinari

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 4 febbraio.

Un industriale e due tecnici edili sono stati arrestati questa sera in seguito a un mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica dott. Marcello De Felice. Si tratta del signor Aldo Mittino, 55 anni, titolare della ditta, un'industria che lavorazione del legno che ha sede a Novara in via delle Rosette, e dei geometri Italo Orazio Provera, anni, residente in città via Bossano 13, libero professionista, e Romano Longoni, 32 anni, abitante in via Firenze 17.

L'arresto è stato operato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, che hanno accompagnato subito in carcere la industriale sia i due giovani professionisti. L'operazione è stata condotta rapidamente e con la massima segretezza tanto che nessuno, al palazzo di giustizia, ha voluto non soltanto commentare la notizia ma neppure specificare il contenuto dell'ordine di cattura. Soltanto attraverso indiscrezioni si è potuto appurare che tutti e tre sono accusati di aver sottratto materiali e macchinari di proprietà dell'Ilma prima dell'apposizione dei sigilli alla ditta, in seguito alla dichiarazione del fallimento.

Secondo notizie raccolte in ambienti non ufficiali e stando al racconto di amici dei due professionisti, i fatti si possono così ricostruire. Il Provera e il Longoni, quali costruttori del condominio «Flora», di sei alloggi, nel sobborgo di S. Andrea, avevano commissionato all'Ilma la fornitura delle parti e dei serramenti in legno. Due o tre giorni or sono il Mittino li avvertì che il materiale era pronto e che, poiché l'azienda si trovava in difficoltà, sarebbe stato opportuno provvedere immediatamente al ritiro.

Sembra che i due professionisti senza perder tempo abbiano inviato un autocarro alla «Ilma» e, di notte, abbiano portato non al cantiere del condominio «Flora», ma in un magazzino di via Lagrange, serramenti finiti e no, legname e due macchine «Ialgierine». Questa operazione sarebbe avvenuta di notte il primo e il due febbraio, a poche ore cioè dalla sentenza di fallimento pronunciata dal giudice dott. Bertone, che ha nominato curatore il dott. Felice Caviani Costui, insieme con l'ufficiale giudiziario, la mattina del 2 febbraio si presentava in via Rosette, alla sede dell'Ilma, per apporre i sigilli e fare un primo inventario. E' durante questa operazione che è stata constatata la sparizione dei materiali e macchinari esistenti sino al giorno prima.

Una rapida inchiesta portava ad accertare dovera finita la merce nel magazzino di via Lagrange, dove veniva posta sotto sequestro. Naturalmente del fatto venivano informati il giudice delegato e il Procuratore della Repubblica, il quale ha ordinato l'arresto sia del Mittino sia dei geometri Provera e Longoni.

Secondo quanto hanno dichiarato i loro parenti, i due professionisti sono sposati ancora del fallimento e avrebbero ritirato il materiale, che è stato avuto in commissione mesi addietro e anche parzialmente pagato, in piena buona fede. Quanto al legname e alle due macchine non sapevano, non erano presenti, che il Mittino aveva fatti caricare sull'autocarro. Il magistrato interrogherà i arrestati lunedì o martedì prossimi.

L'industriale Aldo Mittino

Dal Mittino la cronache si erano occupati un paio di mesi or sono, quando si parlò di un'eventuale incriminazione per estorsione e truffa di un industriale suo amico e del legale di quest'ultimo. Il procedimento è tuttora in istruttoria e se ne riparlerà probabilmente fra qualche mese. Il Mittino aveva denunciato che trovandosi in difficoltà economiche, si era rivolto ad un amico, l'industriale Silvio Capel Badino, di 55 anni. Costui gli aveva promesso il suo intercessamento e come prima operazione si sarebbe fatto intestare la maggioranza del pacchetto azionario. In pochi mesi l'operazione «salvataggio» si concluse: il Mittino si trovò ancora padrone dell'Ilma ma senza più il terreno sul quale l'azienda sorgeva, essendo stato venduto. Su quel terreno sono poi sorti alcuni grossi condomini e il Mittino, solo allora, a distanza di anni, denunciò di essere stato raggirato dall'amico e dal legale, l'avv. Tobia Novario, di 40 anni, che vennero interrogati dal Procuratore della Repubblica dott. De Felice, lo stesso magistrato che oggi ha ordinato l'arresto del Mittino e dei due geometri.

p. b.

Dirottati a Genova per la nebbia 30 aerei

Paralizzati ieri gli aeroporti di Milano e Torino

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 febbraio.

(f. d.) Anche oggi, a causa della nebbia che ha paralizzato il traffico negli aeroporti di Milano e Torino, una trentina di aerei sono stati dirottati sul «Cristoforo Colombo» di Cornigliano.

Oltre ai voli nazionali, hanno fatto scalo all'aeroporto genovese parecchi aerei delle linee internazionali. Nonostante il cielo coperto e un accenno di pioggia nella tarda mattinata, la temperatura a Genova è mite.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con probabilità di nevicate sulle Alpi e di brevi piogge sulla Liguria. Sulle regioni centrali e meridionali nuvolosità irregolare tendente ad aumentare sul versante tirrenico e sulle isole con brevi piogge probabili sulla Sardegna e sul fianco versante tirrenico. Nebbie persistenti sulla Val Padana e sulle Marche. Banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino sulle rimanenti regioni della penisola. Temperatura: senza variazioni. Venti deboli Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	5	Pescara	4	13
Belluno	−5	8	L'Aquila	−3	13
Trento	−2	4	Roma	4	15
Verona	4	4	Campob.	3	10
Trieste	5	6	Bari	4	13
Venezia	4	6	Napoli	5	12
Milano	2	4	Potenza	3	7
Genova	11	12	Catanzaro	6	12
Bologna	3	5	Reggio C.	9	16
Firenze	3	15	Messina	11	15
Pisa	3	14	Palermo	11	16
Ancona	5	7	Catania	1	18
Perugia	6	10	Cagliari	8	13

SALVATO CAPPELLI
LA CRONACA DI DIO
L'Antico Testamento in un libro moderno
Pagine 172
4 tavole fuori testo
dello stesso autore
CRONACA E STORIA DEI CONCILI
Lire 3000
Arnoldo Mondadori Editore

La "Fabbrica Poltrone Regina"
(LA POLTRONA SUL TETTO)
Cavalcavia Corso Francia - Tel. 794.975
Oltre alla vasta esposizione di salotti, divani, mobili moderni e classici
PRESENTA:
La nuova poltrona calibrata
Mod. 125 Familiare
(brevettata 19 punti)
strutture tutta in ferro,
apertura automatica a bilico
doppi cuscini volanti,
rivestimento in Redax Pirelli Sapsa.
SORPRENDENTE... in poltrona piccola (80 x 90) è celato un letto sempre pronto grandissimo... (190 x 70!!!)
Lire 55.000 ma vale un milione!
Attenzione: UNICA ESPOSIZIONE!
Acquistando o prenotando da oggi e fino al 28 febbraio la nostra 124 FAMILIARE, qualsiasi Vostra vecchia poltrona per sgangherata che sia Vi verrà ritirata e valutata L. 12.000 (dodicimila).
Per comodità dei lavoratori le prenotazioni si accettano tutti i giorni ininterrottamente dalle ore 9 alle 20.

EDITRICE SCOLASTICA VENDE
ad ISTITUTI ED ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI
opuscoli nel settore DIDATTICO PER CORRISPONDENZA
Corsi: LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI
CATALOGO CON OLTRE 100 DIVERSI CORSI
Facilitazioni pagamento - Sconti per quantitativi
Scrivere a: CASSETTA 376/F SPI — FIRENZE

Torino - Via S. Francesco da Paola 2 quasi ang. Via Po - la nota ditta
C.I.M.T. inizia domani 5 febbraio una grandiosa SVENDITA di 5.000 capi confezionati, 100.000 m. di tessuti e quintali di scampoli.
PER POCHI GIORNI A QUALSIASI PREZZO
Camicie Terital . . L. 1200 - 1500
Pantaloni . . . . . L. 1000 in più
Giacche . . . . . L. 3000 in più
Vestiti pura lana . . . . L. 7500 in più
Cappotti pura lana verg. da L. 3000 in più
Giacche vento . . . . . L. 5000
Tessuti a partire da L. 100 al m. (cents)
Gonne 300 lire lo scampolo
Tende Terital altezza m. 3 a sole L. 1000
Lenzuola 1 posto L. 1500 la coppia
Blocco seterie altezza 90 cm L. 500 al m.
Drapperie lanerie ingl. donna a L. 1500 al m. doppia altezza
RICORDATEVI PER POCHI GIORNI
C.I.M.T.
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo via Po

3R TAPPETI ORIENTALI
OGGI ANCHE LEI SIGNORA AVRA' UN AUTENTICO TAPPETO ORIENTALE ACQUISTANDOLO A RATE ALLA 3R
3R VIA VIOTTI 8 (Cinema Astor)
TELEFONO 547.859

ULTIME NOTIZIE

Sospeso il lavoro da 150 mila dipendenti pubblici

La Spagna bloccata dallo sciopero generale

Fermi scuole, acqua, gas, poste; in sciopero anche i panettieri - Protesta dei professori di Barcellona contro le sanzioni decise per gli studenti

Madrid, 4 febbraio.

I servizi pubblici in Spagna sono rimasti oggi bloccati per [redacted] sciopero di 24 ore di oltre 150 mila dipendenti. Contemporaneamente 3500 panettieri hanno iniziato [redacted] sciopero di 48 ore. Il governo ha [redacted] bilitato cuochi della polizia e dell'esercito [redacted] tenere [redacted] i forni e assicurare alla popolazione il pane.

Sono chiusi gli uffici postali, le scuole, non lavorano gli spazzini. I dipendenti delle aziende fornitrici alla città dell'energia elettrica e dell'acqua.

I professori della facoltà di legge dell'Università di Barcellona hanno protestato [redacted] tro le sanzioni [redacted] nei [redacted] fronti degli studenti che [redacted] vano proclamato [redacted] sciopero di solidarietà [redacted] i loro colleghi di Madrid. In un comunicato i professori esprimono «*il loro profondo disgusto per la severità con la quale le sanzioni disciplinari* [redacted] *state applicate nell'Università di Barcellona*» e attaccano apertamente la decisione del [redacted] no dell'Università, Francisco Garcia Valdecasas, di far pagare nuovamente agli studenti la tassa di iscrizione come punizione, a meno che [redacted] non si impegnino per iscritto a comportarsi bene.

I professori, per condannare i disordini alle Università, chiedono che le sanzioni siano revocate, affermando di essere convinti che gli studenti vogliono [redacted] «*le condizioni normali*» e invitano i giovani ad astenersi dai disordini. *(Ansa)*

Conclusi i colloqui tra Fanfani e il ministro degli Esteri turco

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

(f. f.) Si sono conclusi [redacted] pomeriggio i colloqui italo-turchi fra i ministri degli Esteri Caglayangil e Fanfani. I due uomini politici, dopo un incontro avuto stamane, hanno partecipato alla [redacted] finale presenti le delegazioni tecniche dei due Paesi. Il comunicato congiunto verrà diramato lunedì, quando lo statista turco terminerà la visita ufficiale a Roma e si recherà in udienza da Paolo VI.

Fanfani e Caglayangil hanno riscontrato l'analogia di vedute sui principali problemi internazionali, in particolare [redacted] sviluppi della Nato e sulla necessità di colmare il divario tecnologico fra Europa e Stati Uniti.

I rapporti bilaterali, esaminati dalle delegazioni, sono stati esposti nella riunione pomeridiana ai due ministri, che hanno constatato con soddisfazione la crescente cooperazione esistente.

L'Italia ha contribuito con 26 miliardi e 350 milioni, dal 1963 ad oggi, allo sviluppo [redacted] la Turchia dove imprese italiane costruiscono, fra l'altro, le grandi dighe di Keban e Cokcekaya. E' previsto un [redacted] mento della quota versata dall'Italia all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), costituita nel 1963 esclusivamente a favore della Turchia da undici Paesi.

Domani il ministro Caglayangil visiterà Siena accompagnato dall'on. Fanfani. Lunedì, dopo l'udienza dal Papa, partirà per l'Italia settentrionale: si tratterrà a Cortina e mercoledì sarà a Torino dove in mattinata visiterà la Fiat.

Appello per Siniavski e Daniel di 33 scrittori a Kossighin

Chiesta la libertà per i due colleghi sovietici - Fra i firmatari della lettera sono gli italiani Bigiaretti, Moravia e Silone

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 4 febbraio.

Trentatre scrittori francesi, italiani, tedeschi, inglesi e [redacted] ricani hanno chiesto la liberazione di Siniavski e Daniel in una lettera pubblicata oggi dal *Times* e diretta al primo ministro sovietico Kossighin, che giungerà lunedì in visita a Londra.

I due scrittori russi stanno oggi scontando [redacted] periodo di [redacted] campi di lavoro per avere pubblicato all'estero opere giudicate antisovietiche. Siniavski è stato condannato a sette anni, Daniel a cinque.

«*Secondo* [redacted] *informazioni che abbiamo ricevuto recentemente* — dice la lettera [redacted] *Times* — *Daniel riceve sempre più* [redacted] *una ferita riportata in guerra, mentre anche la salute di Siniavski è peggiorata... Nel* [redacted] *ricorre il 50° anniversario della rivoluzione russa, noi speriamo che questo offra l'occasione ai dirigenti sovietici di concedere una amnistia per tutti i prigionieri politici.*»

Fra i firmatari della lettera [redacted] notissime personalità nel mondo letterario, alcune delle quali già note per le loro simpatie verso i partiti di sinistra: quali Jean Cassou, Pierre Emmanuel, Günther Grass, Hans Magnus Enzensberger, William Auden, Saul Bellow, Graham Greene, Julian Huxley, Arnold Toynbee. Per l'Italia hanno firmato Libero Bigiaretti, Alberto Moravia e Ignazio Silone.

m. ci.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[redacted] LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Hanoi due mesi fa era pronta a trattare con gli Stati Uniti?

Rivelazioni della «Washington Post» - Gli incontri (secondo l'autorevole giornale) dovevano avvenire a Varsavia: fallirono perché gli americani bombardarono nel frattempo la periferia di Hanoi

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 4 febbraio.

La *Washington Post* riferisce oggi in [redacted] corrispondenza dalle Nazioni Unite una [redacted] tizia destinata a suscitare in America grande scalpore. Il Nord Vietnam a dicembre avrebbe acconsentito ad avviare con gli americani un negoziato segreto per porre termine alla guerra. Le conversazioni sarebbero dovute avvenire a Varsavia. «*Dopo i bombardamenti* — scrive la *Washington Post* — *alla periferia di Hanoi del 13-14 dicembre, che secondo Hanoi hanno colpito aree civili, il Nord Vietnam ritirò il suo consenso accusando gli Stati Uniti di malafede*».

L'autorevole giornale attribuisce le sue informazioni a «*fonte occidentale molto autorevole*» e fa [redacted] avuto informazioni anche da fonti comuniste che devono avergli confermato l'autenticità [redacted] notizia. Il Dipartimento di Stato oggi ha rifiutato di smentire la *Washington Post*. Un portavoce del Dipartimento ha detto: «*Non crediamo* [redacted] *della pace in Vietnam verrebbe promossa da commenti* [redacted] *rie conversazioni private*».

Si [redacted] alla vigilia della tregua di Natale, il Papa e il segretario dell'Onu Thant a [redacted] ca distanza l'uno dall'altro avevano rivolto degli appelli ai governi impegnati nella guerra perché approfittassero del Natale per avviare un negoziato. L'ipotesi [redacted] i combattimenti potessero cessare per un lungo periodo [redacted] considerata allora attendibile. I bombardamenti americani contro Hanoi in tale situazione apparvero [redacted] ingiustificato allargamento [redacted] guerra. [redacted] sua corrispondenza la *Washington Post*, citando fonti comuniste, scrive che ad Hanoi questi bombardamenti [redacted] stati interpretati come un deliberato tentativo [redacted] botare i negoziati.

In sintesi, secondo la versione della *Washington Post*, le [redacted] sarebbero [redacted] così. Ai primi di dicembre l'ambasciatore americano a Saigon, Cabot Lodge, avrebbe incontrato nella legazione italiana nel [redacted] Vietnam l'ambasciatore polacco [redacted] Levandosky, [redacted] della Commissione internazionale di controllo per l'Indocina, e avrebbe chiesto al governo di Varsavia di sondare [redacted] i nord-vietnamiti [redacted] disposti a trattare. La risposta positiva data agli americani dal [redacted] degli Esteri polacco Adam Rapacki giunse il 4 dicembre. I nord-vietnamiti nella loro risposta non [redacted] chiesto l'interruzione dei bombardamenti americani.

Nicola Caracciolo

Breznev [redacted] Varsavia è partito per la Cecoslovacchia

(Del nostro corrispondente)

Mosca, 4 febbraio.

(m. c.) Dopo [redacted] misteriosa visita a Varsavia, Breznev si è recato oggi a Praga per un'altra missione. Si suppone che Breznev affronterà con i cèchi la questione dei rapporti fra la Germania Federale e i paesi comunisti. I rapporti stabiliti da Bonn [redacted] Bucarest hanno allarmato il Cremlino. Si dà per scontato che Bulgaria e Ungheria seguiranno presto l'esempio romeno. Ulbricht rischia di ri[redacted] isolato.

«Indignazione» [redacted] per il discorso di Johnson

Mosca, 4 febbraio.

La *Tass* riferisce che la dichiarazione del presidente Johnson, secondo cui [redacted] avrebbe rilevato alcun segno premonitore del desiderio nord-vietnamita di giungere ad una pace nel Vietnam, è stata accolta «*con legittima indignazione*» ad Hanoi. *(A. P.)*

I vietcong attaccano [redacted] base americana a 21 Km da Saigon

Saigon, 4 [redacted]

Per la quarta volta in tre mesi, il più grande deposito di munizioni americano nel Vietnam è stato devastato da una serie di potenti esplosioni provocate quasi certamente da un attacco vietcong (ma ciò non è sinora [redacted] confermato ufficialmente). Dieci [redacted] dopo la prima esplosione, avvenuta alle 3,25 (ora locale), gli incendi divampavano ancora furiosamente.

Il deposito è situato a Long Binh, a [redacted] chilometri a sud-ovest di Saigon, [redacted] occupa un'area di 1200 [redacted] pri[redacted] esplosione, causata a quanto sembra da una bomba a scoppio ritardato, ha provocato una reazione a [redacted] *(Ansa)*

Per l'incidente a Capo Kennedy

La [redacted] le [redacted] l'«Apollo» sarà rinviato

Washington, 4 febbraio

Il portavoce della Nasa ha dichiarato oggi che le notizie secondo cui il lancio dell'«Apollo» sarebbe [redacted] rinviato al '68 [redacted] pura illazione. Il portavoce ha ripetuto che nessuna data può essere fissata fino a quando la commissione d'inchiesta [redacted] avrà accertato le cause [redacted] sciagura di Capo Kennedy.

La Nasa sta esaminando la possibilità di equipaggiare le future cabine «Apollo» [redacted] dispositivo che permetta la loro alimentazione [redacted] una miscela di ossigeno [redacted] azoto sia al suolo sia durante il [redacted] lo pre-orbitale. A partire dalla loro [redacted] in orbita, i piloti ricorreranno all'ossigeno puro. La Nasa ritiene in effetti che l'impiego esclusivo del gas [redacted] volo orbitale, o durante il volo di ritorno dalla Luna, presenti il minor numero possibile di pericoli per gli astronauti. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

Fabbrica distrutta dal fuoco danni per cinquecento milioni

Rogo di materie plastiche ieri [redacted] alla periferia di Beinasco

Uno stabilimento di gomma e materie plastiche alla periferia di Beinasco è stato distrutto ieri sera, in [redacted] di un'ora, da un violentissimo incendio. I danni superano il [redacted]

La fabbrica sorge in una [redacted] industriale fra Beinasco e Fornaci, in via Aosta 22. E' formata da alcuni capannoni collegati tra loro e da una palazzina per gli uffici in cui [redacted] anche il proprietario, [redacted] Tavella, 40 anni. Il [redacted] gennaio del '64, a [redacted] di un corto circuito, uno dei reparti [redacted] preso fuoco e in breve il [redacted] si [redacted] propagato al magazzino dei prodotti finiti. Cinque squadre dei vigili del fuoco [redacted] fino a [redacted] per spegnere l'incendio. La ricostruzione dello [redacted] bilimento [redacted] richiesto oltre [redacted] milioni. I lavori erano terminati soltanto nei giorni scorsi.

Ieri sera, gli operai — ottantacinque — [redacted] lasciato i [redacted] parti alle 14. Tutto sembrava in ordine. Nell'ufficio sono rimasti alcuni impiegati e il proprietario. Alle 18,05 il custode ha notato alla finestra del magazzino dei barbagli rossastri. Aperta la porta [redacted] investito da fumo [redacted] e [redacted] E' corso ad avvisare il Tavella: «C'è un principio d'incendio. Venite ad aiutarmi». Il titolare e alcuni impiegati l'hanno seguito nel cortile. In quel momento il calore ha fatto scoppiare i vetri del magazzino: una colonna di fumo si è innalzata verso il cielo. L'aria si è riempita di crepitii e scintille.

Il Tavella ha telefonato ai vigili del fuoco e ai carabinieri di Beinasco. Poi insieme col custode è entrato [redacted] capannone di fianco a quello che bruciava. La temperatura [redacted] di 60 gradi. Lungo le pareti guizzavano fiammelle [redacted]. Improvvisamente una [redacted] di materiale pronto per la lavorazione si è incendiata. Il tetto ha ceduto di schianto. Le travature, le porte, gli infissi dei vetri hanno cominciato ad ardere. Hanno dovuto tornare indietro prima di essere investiti dal crollo. Così, nel giro di pochi minuti l'intero stabilimento si è trasformato in un enorme rogo.

I carabinieri hanno provveduto a sgombrare le strade adiacenti. Cinque squadre di vigili del fuoco, al comando dell'ing. Enifani, hanno rovesciato quintali di acqua e materiale schiumogeno contro le fiamme. Tre uomini sono rimasti feriti: Vittorio Lo Giudice, 28 anni, Eldo Margrit, 20 anni, e Franco [redacted] so, di 21. Sono stati medicati all'ospedale Mauriziano.

Finalmente, [redacted] 22, gli ultimi focolai [redacted] stati spenti. Della modernissima fabbrica rimangono [redacted] pochi muri fumanti. Causa più probabile dell'incendio: un corto circuito.

Il proprietario Gianni Tavella

Concluso con [redacted] condanne il processo [redacted] divise

Vi [redacted] implicato l'arbitro Bertolio, morto quattro giorni fa

Si è concluso in Pretura (giudice dott. Doderoi) il processo di «[redacted]» per atti di ufficio», nel quale era implicato l'ex arbitro Bertolio, stroncato da collasso quattro giorni fa. La morte gli ha risparmiato l'ultima amarezza. Agli altri imputati sono state inflitte queste pene: Giancarlo Pilotto un anno di reclusione; Mario Meladandri 10 mesi; Francesca Buonacossa in Rocca 6 mesi. Tutti [redacted] condono.

Secondo l'accusa, il [redacted] dri e il Pilotto, titolari [redacted] «Ma.Gi.» si accordarono con il Bertolio, capufficio approvvigionamenti dell'Atm, per versargli una provvigione del 2 per cento sulla fornitura di divise per il personale dell'azienda.

Ieri, il pretore [redacted] dichiarato di [redacted] doversi procedere contro Giacomo Bertolio «essendo il reato estinto per la morte dell'imputato». Il difensore dell'ex arbitro, avv. Noja, si è ritirato.

L'avv. Giulio, che rappresentava l'Atm parte civile, rilevato l'imbarazzo di dovere sostenere l'accusa contro un morto, ha detto: «L'episodio Bertolio è irrilevante di fronte a [redacted] assai più clamorosi di malcostume nelle pubbliche amministrazioni, ma non può [redacted] trascurato. Deve concludersi [redacted] a come esempio».

Hanno poi parlato l'avv. Zaccan, per Meladandri, l'avv. Tardy per la signora Rocca e l'avv. Gillo per il Pilotto. Il processo avrà un seguito in Tribunale.

[redacted] d'una neonata di otto giorni

Soffocata nel letto dei genitori

Una neonata è morta a Nichelino [redacted] dormiva fra i genitori, nel loro letto. Si chiamava Anna Rita, era venuta alla [redacted] al Santa Croce di Moncalieri il 26 gennaio, un mese prima del previsto. Il padre, Salvatore Cara, 28 anni, lavora [redacted] Borgaretto; la madre è Stefanina Tiddia, 21 anni; hanno altre due figlie: Francesca Assunta, di 2 anni, ricoverata all'Ospedale Infantile, e Patrizia, di [redacted] mesi, ospite dei nonni di via Asti [redacted]

Alle 6 di ieri mattina Anna Rita si è svegliata nella sua culla, la madre le ha dato il latte, poi l'ha tenuta accanto a sé per riscaldarla. «L'ho appoggiata alla spalla — dice la Cara sconvolta — e così l'ho ritrovata alle 9 quando mi sono [redacted] gliata. Ma sembrava morta».

La donna ha [redacted] il marito a chiamare il medico più vicino. Purtroppo per la bimba [redacted] c'era più nulla da fare. Si pensa che la morte sia avvenuta per soffocamento o per un rigurgito di latte, o per un movimento [redacted] madre [redacted] dormentata. Il [redacted] l'esame del pretore di Moncalieri, che ha ordinato l'autopsia.

Sindacato [redacted] medie — Domani alle 17,30, nel liceo D'Azeglio (via Parini 8), assemblea dei professori. Saranno illustrati i motivi dell'agitazione sindacale.

Stato Civile di Torino

3 febbraio 1967

NATI — Alessio Alberto; Bianchi Valeria; Fissore Stefano; Clemente Franco; Forcos Carolina; Scudiere Jacques; Raimondetti Sergio; Coppola Luigi; Goriato Loreila; Romano Anna Maria; Massa Daniela; Sebrà Barbara; Bepole Roberto; Galine Giovanni; Zanone Maria; Giordanino Daniele; Munaro Daniela; De Bortolo Roberto; Bonsanino Massimo; Cavalieri D'Oro Dino; Notaraicola Stefano; Pascioti Carmela; Flaravanti Piergiorgio; Mauline Carlo; Gallitto Marco; Salvador Glauco; Bianco Rosita; Volpiana Sergio; Giordano Gianfranco; Sanguanini Paolo; Amadori Tiziana; [redacted] Piero; Negro Cristina; Alberi Massimo; Anzalone Enzo; Gastaldo Marco; Bergamin Monica; Drago Daniela; Bosrnese Mauro; Pellegrini Maria; Marsellina Monica; Calderini Gianluca; Campagna Lucia; Furlan Dani; Schiavello Maurizio; Forte Michele; Tetiazzo Fabrizio; Sabella Domenico; Marino Dolorosa; Giuberga Donatella; Leone Mauro; Zerchetta Maria; Cavorsai Cristina; Barbera Katelia; Della piana Paolo; Bergese Luca; Negrini Laura; Trinchero Claudia; Gi[redacted] Stefania; Bernetto Mauro; Passetti Giovanni; Mellone Marco; Matatero Wilma; Tambelo Luca; [redacted] Stefano; Cantore Diego; Sanmartino Pierpaolo; Bonomo Daniele; La Rocca Salvatore; Ardetan Alberto; Angeletti Luca.

MORTI — Barra Luisa vedova Longo, di anni 85, [redacted] a Torino, casalinga, abitante in via Tenivelli 10/5; Rivelra Valeria, a. [redacted] Torino, casalinga, via Pozzo Strada 20; Abbate Vittoria ved. Cioffi, a. 71, Asti, casalinga, str. Mongreno 100; Bevio Bernardo, a. 78, Brosso, pensionato, v. [redacted] Casalis 16; Barletta Francesca ved. Tricomi, a. 81, Linguaglossa, casalinga, v. Vestignè 5; Bernabei Riccardo, a. 80, Forlì, pensionato, v. Pozzo Strada 7; Peirotti Pietro, a. 50, Torino, pensionato, v. G. Verdi 18; Bevilacqua Fernanda [redacted] Barberis, a. 27, Verolengo, casalinga, v. Santa Giulia 14; Sernietti Emilia ved. Cotto, a. [redacted] Nelve, pensionata, [redacted] Val S. Martino 7; Bergese Maria ved. Marzoli, a. 55, Belnette, pensionata, v. Poma 11; Bentala Candida in Mimolo, a. 44, Como, casalinga, str. ai Ronchi 79; Cisetti Olga in Musei, a. 78, Vallerona, casalinga, v. Desanctis 132; Cerrà Pietro, a. 88, Quero, pensionato, v. Assisi 3; Gerena Alessandro, a. 60, Torino, pensionato, c. Brescia 54; Pasqualone Antonio, a. 71, Sparone Canav., pensionato, v. P. Paoli 44.

Deceduti in ospedale: Paretl Vincenzo, a. 74, Torino, pensionato; Barbero Giovanni, a. 73, Brandizzo, pensionato; Bagnone Francesco, a. 72, La Spezia, pensionato; Maffei L[redacted], a. 62, Torino, pensionato; [redacted] Mar[redacted] a. 82, Alessandria; Ercilea Angela, a. 63, Cambiano; Toggi Antonio, a. 77, Cilavegna, pensionato; Cuniberti Emilio, a. 73, Mombercelli, pensionato; Marna Anna in Cortese, a. 22, Gorgo al Monticano, casalinga; Comello Giovanna, a. 73, Mirano d'Adda, religiosa; Cavagliato Caterina [redacted] Gamba, a. 71, Nichelino, pension.; [redacted] in Ferraro, a. 51, Coronel Pringles (Argentina), casalinga; [redacted] Annunziata, mesi 8, Torino; Balsa Carmelina ved. Ribelli, a. 66, Zumaglia; Maisara Demetrio, a. 79, Bova Marina, pensionato; Bati Michele, a. 71, Ponsacco, pensionato; Gioia Maria, a. 70, Torino, pensionata; Ruffinatti Luigi, a. [redacted] Sanfrè, pensionato; Donatile Domenico, a. 81, Torino, pensionato; Bergaglio Antonio, mesi 2, Catania; Cugnasco Mario, mesi 5, Torino; Gola [redacted] ved. Piovano, a. 61, Chieri, pensionata; Bertone Margherita in Ronco, a. 52, Torino, casalinga; Assalmetto Angelo, a. 61, Condove, operaio; Giusta Maria ved. Gagliano, a. 60, S. Filippo d'Agira, casalinga; [redacted] Angela, mesi 4, Torino; Marchisello Rosa ved. Lopez, a. 61, Barletta, cuoca; Gaj Ezio, a. 72, [redacted] nuovo Nigra, autista; Fagnani Vittorio, a. 55, Firenze, maresciallo maggiore; Varra Clementina in Gambetta, a. 70, Alessandria, casalinga; Slobbia Giuseppe, a. 79, Cuorgnè, pensionato.

Nati 71 - Matrimoni 11 - [redacted]

Il 2 febbraio 1967, alle ore 13,30, nella pace del Signore è improvvisamente mancata

Lidia Viberti vedova Ravera

Il cui nobile e generoso cuore l'ha guidata in una vita dedicata alle opere di assistenza e di bontà. Le Sue spoglie terrene riposano nella tomba della famiglia Viberti nel Cimitero Generale di Torino. Ne danno la partecipazione ad esequie avvenute, come da desiderio dell'Estinta: la mamma Livia Calleggeri ved. Viberti; i nipoti Dido e Lidia Viberti con la mamma Maria Luisa Bellancino e marito Romano Penso; le zie Ernesta Viberti ved. Agnolini; Anna Serbo ved. Viberti; Emilia e Paola Calleggeri; Ester Pellizza ved. Calleggeri; Teresa Ravera ved. Schiarono e figlia, Luisa Bartolotti ved. Ricciardi e famiglia; i cugini Virginia Viberti e famiglia, Piera Dapio e famiglia, Amerio, Bartolotti, Bongiovanni e Carolio. Si ringraziano quanti hanno voluto pietosamente partecipare al grave lutto. Un particolare ringraziamento al Dr. Giuseppe Teja per l'affettuosa ed assidua assistenza. Si dispensa dalle visite. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 4 marzo 1967 nella Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo in Rivoli, alle ore 17.

— Rivoli, 3 febbraio 1967

La [redacted] Pinotta, che per più di 23 anni Le fu vicina dividendo gioie e dolori, piange inconsolabile l'irreparabile perdita della cara Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Rivoli, 5 febbraio 1967.

Cassal, Vittoria, Giovanni e famiglia Macchio piangono la loro amata Signora.

Marcella Bongiovanni, Piero Ughi e famiglia piangono la cara zia LIDIA.

I cugini Novarese, Angelo Novarese, Remo Novarese, Bertolè, Ambrogio e Micarelli e famiglia piangono costernati la [redacted] di LIDIA.

Nicoletta e Adolfo Negro Comune angosciati si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della loro indimenticabile Amica LI[redacted].

Domenico e Giovanna Bellancino partecipano costernati al grande dolore della famiglia e piangono l'indimenticabile

[redacted] ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Ester, Laura e Giuseppe Nelli profondamente addolorati [redacted] la perdita della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

prendono viva parte al grave dolore che ha colpito la famiglia.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Le Officine Viberti Torino S.p.A. hanno il profondo ed accorato dolore di annunciare la scomparsa della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

Vice Presidente

del Consiglio d'Amministrazione

il cui ricordo permarrà indimenticabile per le Sue alte virtù di cuore e prestigio.

— Torino, 5 febbraio 1967.

La Azienda Consociata prendono viva parte al grave cordoglio per la perdita della Signora

Lidia Viberti ved. [redacted]

— Torino, 5 febbraio 1967.

Consiglieri, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Officine Viberti Torino S.p.A. sono profondamente addolorati di dover annunciare la perdita della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

alla quale li univa un profondo sincero legame di stima ed affetto.

— Torino, 5 febbraio 1967

Tutti i Soci del Gruppo Anziani Viberti annunciano col più profondo cordoglio la perdita della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

Vice Presidente del Gruppo.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Le Associazioni aziendali interne delle Officine Viberti

CIAIV

Gruppo culturale e Sportivo

Gruppo Donatori Sangue

partecipano all'unanime cordoglio.

Consiglio di Amministrazione, Personale insegnante ed insegnanti della Scuola Materna «Candido Viberti» annunciano con il più profondo dolore l'immatura perdita della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

insigne benefattrice e per lunghi anni membro del Consiglio di Amministrazione.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Il [redacted] Presidente della Scuola Materna «Candido V[redacted]», Cav. Paolo Rossi annuncia con profondo dolore la dipartita della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Giuseppe Teja profondamente addolorato si unisce al grande rimpianto dei Familiari per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti Ravera

della Quale conobbe ed ammirò per molti anni le elette virtù.

— Torino, 5 febbraio 1967.

La famiglia Gazzo esprime il più vivo cordoglio per il decesso della Signora

Lidia Viberti ved. [redacted]

verso la quale nutriva un profondo e deferente affetto.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Giacomo Franco si unisce al cordoglio per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Partecipano al grave lutto della famiglia:

Enrico Bellardi e famiglia
Margherita ed Ugo Bonsai
Valeria Bordoni e famiglia
Raimondo Bortoli e famiglia
Olga Cobutto
Luciana Caldo e famiglia
Giuseppe Cammisa e famiglia
Oreste Dario e famiglia
Ettore Fox e famiglia
Vincenzo Fumarola e famiglia
Sergio Gennaro e famiglia
Antonio Guggiola e famiglia
Domenico Mattiotto e famiglia
Aldo Mella e famiglia
Vincenzo Nalli e famiglia
Roberto Negri e famiglia
Roberto Nobili e famiglia
Ennio Rossetti
Duilio Ravera e famiglia
Wanda, Camilla e Maurizio Sala
Ovidio Sorbo
Medardo Teodoro
Emilio Tosino-Nasini e famiglia.

Luisella e Piero Pelchi piangono l'indimenticabile Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Gian e Vasco Salvatelli, Vittorio e Carlo Mascetti con le bimbe Cristina e Giovanna, addolorati partecipano al grave lutto della famiglia.

Lina e Alessandro Seri e famiglia Veronesi partecipano addolorati al grave lutto.

Lidia, Giovannantonio, Manuela Palombo affranti piangono scomparsa insostituibile amica Signora

Lidia Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Olga e Caterina Carbonatto angosciate si associano al dolore

Maria Teresa Peppino e Pia Melchior profondamente addolorati partecipano con affetto alla perdita della cara Signora

Lidia Ravera Viberti

— Torino, 5 febbraio 1967.

Lena Pippo e Renata Fiorito piangono la scomparsa della carissima indimenticabile amica Signora

Lidia Ravera Viberti

— Torino, 5 febbraio 1967.

La Siso - Società Italiana partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Viberti per la [redacted] della Signora

[redacted] Viberti ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

La famiglia Corri si unisce al dolore della famiglia Viberti per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967

Alma Grosso piange angosciata la perdita dell'amica di sempre

Lidia Ravera Viberti

— Torino, 5 febbraio [redacted]

Cesare Astrua Protto
Attilio Balbo
Alcide Boggio
Orio Boggio Marzet
Carlo Bertone
Mario Carosso Mori
Attilio Chiotti
Emilio Favero
Oreste Mellga
Carlo Micco
Gualtiero Marengo
Giacomo Mosso
Giacomo Novarese
Giuseppe Parella
Angelo Quaglia
Felice Ramella
Mario Ramella
Rinaldo Sala

gli amici di Nanni partecipano al dolore per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti vedova Ravera

— Torino, 4 febbraio 1967.

La zia Maria Teresa Ravera ved. Schiarono e Federica Ines Gian Franco Ribaldi piangono la cara LIDIA

I cugini Giovanni Bartolotti e Paola Cardella Bartolotti con Marinella e Gianni piangono la scomparsa della cara LIDIA.

— Asti, 3 febbraio 1967.

Ugo e Maria Clara Ricciardi si uniscono al cordoglio dei congiunti per la scomparsa della cara LIDIA.

Maria Valeria [redacted] Tedeschi con i figli Orsola con il marito Gian Luca [redacted], Roberto annunciano con dolore la scomparsa della cara LIDIA.

Margot Giacinta Mercedes e Vittoria Ferrero partecipano addolorati per la perdita della carissima LIDIA.

Direzione e Personale SITM Ing. Jona & C., si uniscono alla Famiglia Viberti nel nuovo [redacted] dolore

Vittorio e Angela V[redacted] e bimbi si uniscono al dolore della famiglia Viberti per la scomparsa della Signora

Lidia Ravera Viberti

luminoso esempio di [redacted] e di fortezza cristiana

— Torino, 5 febbraio 1967.

Lidia piange sconsolata la morte della Madrina

Lidia Viberti Ravera

Con lei si uniscono all'immenso dolore la famiglia Cassal Costello.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Anna Gigi Gianna Laura piangono la cara LIDIA ricordandola nella preghiera.

Lucia, Carlo Vassia e famiglia costernati piangono la perdita della cara LIDIA.

Lucia, Giuseppina, Norina, Giuseppe e Ottavina Parella piangono la scomparsa della carissima Signora

Lidia Ravera Viberti

— Torino, 3 febbraio 1967.

Piero e Giorgina Bourlot prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Elda Barbero e mamma, costernate, rimpiangono la luminosa e cara figura della Signora

Lidia Ravera Viberti

— Torino, 3 febbraio 1967.

Lisi e Ugo-Gianni Rosenberg colpiti dalla improvvisa scomparsa della Signora

[redacted] Ravera

prendono parte al [redacted] familiari.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Giorgio Fessia e mamma partecipano al dolore della Famiglia.

Ettore e Tildina Conte
Fabio e Carmelia Violetti
prendono viva parte al lutto della Famiglia Viberti

Le famiglie Bonaccorso partecipano al dolore della signora Livia Viberti per la scomparsa della sua cara figlia

Lidia Viberti Ravera

— Torino, 5 febbraio 1967.

Le amiche:
Fedora Corondo
Maria Luisa Meda
Marinella Milone Ferrero
Maria Mosso
Rita Re
Rita Gardino
Margherita Gouda
Lia Pigliese
Renata Chiarle
Milli de Matteis

partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia e con infinito rimpianto ricordano la carissima LIDIA.

Guglielmo Colombo, Italo Bottinelli, Paola Avancini, Giuseppe Pettiti, Giorgio Fumaccio e famiglie con Suor Clelia, partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Viberti per la morte della Signora

Lidia Ravera

di tutti profondamente amata.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Condomini, Inquilini ed Amministratore della casa di Corso Matteotti 39-41 prendono viva parte al dolore della famiglia Ravera per la prematura scomparsa della Signora

Lidia Viberti ved. Ravera

— Torino, 3 febbraio 1967.

Giovanni Bertolotti coi figli Alfredo e Beppe e rispettive famiglie partecipano al lutto per la scomparsa della Signora

Lidia Viberti Ravera

— Torino, 4 febbraio 1967

L'Impresa Fratelli Trivero partecipa al grande dolore della famiglia Viberti per la scomparsa della Signora LIDIA.

— Rivoli, 4 febbraio 1967.

Il Signore ha chiamato

Antonio Spini

Pregano per Lui con affetto i fratelli, i nipoti; per Lui [redacted] il cristiano suffragio. I funerali martedì 7 ore 10,30 in corso Giulio [redacted] 34.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Mantano e Carlo Donato si uniscono al dolore.

All'affetto dei suoi cari è mancata

Duilia Bernardini in Fini

Addolorati lo annunciano il marito, [redacted] figli, il genero, la nuora e i nipoti. Funerali il 5 febbraio ore 9 da Corso Lione 36.

— Torino, 3 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancata

Ernesta Berruti ved. Bargna

Addolorati lo annunciano: fratello, sorella, nipoti e parenti. Funerali in Portacomaro d'Asti lunedì 6 ore 10.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bosco

Anziano FIAT

Lo piangono la moglie, figli. Funerali lunedì 10,30, via Moncrivello 1.

— Torino, 5 febbraio 1967.

1954 — 1967

Nell'accorato ricordo di

Carlo Melo

i famigliari Lo ricordano con infinito rimpianto. S.S. Messa 7 febbraio ore 9 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza via Carrera 11.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Nel primo tristissimo anniversario della morte di

[redacted] Cappa Legora

sarà celebrata una Messa nella Chiesa di Santa Cristina martedì 7 febbraio alle ore 11.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Primo anniversario dipartita

Giovanni Eugenio Giorgi

I congiunti lo ricordano con immutato dolore. Messa 7 febbraio, 8,30, SS. Nome di Gesù.

— Torino, 5 febbraio 1967.

6-2-1950 — 6-2-1967

Sandro Vercellone

vive indimenticabile. Messe SS. Annunziata 7-2 ore 8.

— Torino, 5 febbraio 1967

1957 — 1967

Vittorio Cesare Cigliutti

Con immutato affetto [redacted] ricordano i suoi cari.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato

Ezio Lusso

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, i figli Gianfranco con la moglie Giancarla Diberardino, Enrica col marito Giorgio Poli, i piccoli Elena, Alessandro, Roberto, Andrea, Ivana, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Paletto, prof. Maggi, dott. Del Poli, all'amico dott. Billia per l'affettuosa assistenza. I funerali avverranno lunedì 6 febbraio alle ore 9 partendo dall'ospedale Molinette. La salma proseguirà quindi per Grugliasco. Non fiori ma offerte alla parrocchia Santa Teresina Bambino Gesù.

— Torino, 3 febbraio 1967.

Lina e Carlo Poli partecipano al dolore della nuora Enrica per la scomparsa del padre signor

Ezio Lusso

— Torino, 3 febbraio 1967.

Lidia e Alfredo Tosel prendono viva parte al dolore di Enrica e Gianfranco per la scomparsa del Papà

Ezio Lusso

— Torino, 4 febbraio 1967.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Soci del Ciemm partecipano al dolore di Enrica e Giorgio Poli per la scomparsa del Padre

Ezio Lusso

— Torino, 4 febbraio 1967.

Condomini e Inquilini di Piazza Peretti 1 Via Losanna 1 partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Ezio Lusso

— Torino, 4 febbraio 1967.

I figli Aldo con la moglie Antonietta e figli, Rita con il marito Ing. Gianni Pastore e figli, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti, annunciano con profondo dolore la [redacted]

MAESTRO

Augusto Visca

di anni 78

I funerali avranno luogo in Valdengo il 5 febbraio 1967 alle ore 15, partendo da Via Cremosino 23.

— Valdengo, 4 febbraio 1967.

Si associano al dolore della famiglia Visca per la scomparsa del Maestro AUGUSTO

Enrico e Giuseppina Pastore
Carlo e Francesca Pastore con le rispettive famiglie
Anna Maria e Piero Ocello con figli
la famiglia Ocello.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Maglieria Rapso S.p.A., prendono parte al lutto che ha colpito la signora Rita, moglie dell'Amministratore delegato Ing. Gianni Pastore, per la scomparsa del padre

[redacted] Augusto Visca

— Valdengo, 4 febbraio [redacted].

Prendono parte al lutto:
Ottavio Festa e famiglia
Alberto Festa e famiglia
Elena e Franco Loro Piana
la famiglia Conti, Mojer e Minoli.

— Borgosesia, 4 febbraio 1967.

Serenamente è mancata

Mariuccia Perino in Costa

La piangono: il marito, la figlia Sandra col marito Raffaele Lenzo e figli, Marosa col marito Filippo Lenzo e bimbo, Augusto, fratello, cognate e parenti tutti. La salma sarà trasferita per il funerale a Rocca Canavese oggi alle ore 14 da via Fagnano 3.

— Torino, 5 febbraio [redacted].

La Ditta Costa partecipa al lutto.

[redacted] vivere

Giustina [redacted] ved. Rossi

Danno il triste annuncio il figlio Ermanno, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 Via San Secondo 54.

— Torino, 4 febbraio 1967.

I Dipendenti Films e Amici della Piccola Ribalta prendono viva parte al lutto

Dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi è mancata

Cristina Argenta [redacted] Martinengo

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio il marito, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 6 alle ore 10,30 da Corso Lione 66.

— Torino, 3 febbraio 1967.

Cristianamente mancato

Luigi Novazio

Con dolore annunciano la perdita del loro caro gli affezionati congiunti. I funerali lunedì 6 ore 9 partendo da Via Giovanni Emanuel 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1967.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Luigia [redacted] vedova Berra (Vigiota)

La piangono: la figlia Mariuccia, il genero Carlo e parenti tutti. I funerali lunedì alle ore 10,45 da Via Cantore n. 12 bis.

— Torino, 4 febbraio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Alessandria

Desolati lo annunciano la moglie, la figlia Adriana col marito, la nipotina Emanuela, fratello, cognata, nipoti. Funerali lunedì ore 9 da Corso Giambone 43.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Si associano al dolore della Famiglia Gai per la scomparsa del caro amico

Ezio Gai

Ezio Gallo
Walter Alletto
Francesco Bonino
Laura Bianchi
Ezio Gallo
Bruno Mattea
Adriano Pelle
Bruno Chiarbaglio
Terenzio Mattea
Edoardo Galeretto
Sergio Beudino
Piero Sella
Fulvio Crapiotto
Piero Corallo
Sergio Paglia
Franco Bertola
Giuseppe Bertola
Remo Mabolo
Angelo Maddio
Sergio Ferrarsgo
Gianni Crosta
Domenico Dellippi
Gianpiero Gauri
Luigi Marconi
Gino Grandi
Giovanni Bocci
Giorgio Crosta
Aldo Tonello
Fabrizio Marchello
Adriano Vezzetti
Giampiero Musetti
Remo Boria
Bruno Bessino
Pier Franco Angelino
Alfredo Pelisse
Cesare Bertola
Giacomina Ballario
Donato Silvestri
Fratelli Domenichi
Domenico Margotto
Giovanni Signado
Carlo Morio
Mario Magliano
Italo Bertagnolio
Fulvio Malandra
Adriano Torghetta
Ernesto Bertotti
Champagne Dino
Vittoria Cesarea
Mario Procenza
Modesto Molinaris
Mario Masiero
Edoardo Luciano Gai
Giovanni Brosso
Carlo Castellano
Fausto Ghione
Silvano Marengo
Maria Teresa Mario
Maria Franca Leone
Marinella Francone
Fernanda Massone
Laura Castelnuovo
Michelangelo Leone
Corrado Pogliacotto
Giovanni Sola
Giovanni Desiderio
Giuseppe Mazzola
Gianni Vecchia.

— Castellamonte, 5 febbraio 1967.

La figlia ricordano i [redacted] cari

Giovan Battista

e

[redacted]

Messa 5 febbraio ore 10 Angeli Custodi Cappella Oropa.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Onorato Darbesio

di anni 89

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Gallfrè, i figli Lucia, Gianni, Teobino con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pavarogna domenica 5 alle ore 10,45.

— Pavarogna, 4 febbraio 1967.

Al dolore del dott. Giovanni Darbesio per la perdita del PADRE si associano gli Amici Socialisti:

Angelo Buba
Edoardo Tamagno
Antonio Gamichella
Aligno Brandino
Alessandro Cortechia
Antonio Pagliano
Candido Barzano
Mario Rolando
Angelo Bertero
Paolo Rava
Pietro Rava
Franco Mariano
Domenico Pitti Ferrario
Giovanni Bertolino
Franco Re.

— Chivasso, 4 febbraio 1967.

I Colleghi Farmacisti Arsoletto, Bezzola, Crova, Domenichi, Fassola, si associano al dolore di Gianni e famiglia per la perdita del padre

Onorato Darbesio

— Chivasso, 4 febbraio [redacted].

Improvvisamente è mancato

Annibale Penna

L'annunciano addolorati la moglie Mary Odisio, la sorella Linda, il fratello Nello (America), cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 6 corr. alle ore 15 da Via Maria 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Il prof. Varsalli con la moglie, figlie e nuora, prende viva parte al dolore della famiglia

La Famiglia Re si associa al dolore.

La Famiglia Terzolo prende parte al lutto.

La Famiglia Candido Penna prende vivamente parte al dolore della famiglia.

Terzilio Robino
Guido Robino e Famiglia
Lucia col marito e piccola Tiziana piangono l' caro [redacted]

I conoscenti Deghiso si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata ai [redacted] cari

Elisabetta Fassio ved. Borgnino

L'annunciano i figli Felicita, Giovanni, Tina, il genero Giuseppe Carosso, i nipoti e pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Celestina Varetto. I funerali lunedì 6 corr. alle ore 14,30 da Corso Vercelli 88. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1967.

La Famiglia Goltarelli partecipa al lutto del Geom. Giovanni Carosso e [redacted] per la [redacted] della Signora

[redacted] Fassio ved. Borgnino

— Torino, 4 febbraio 1967.

Si è spenta, serenamente, il giorno 1° febbraio

Margherita Cielite ved. Canova

di anni 96

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti per espresso desiderio della cara Estinta la figlia Elgia col marito Cesare Scavarda, le sorelle Elisabetta e Maddalena, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Partecipano al lutto Piergiacomo e Agostino Scavarda.

Dopo una vita dedicata tutta al lavoro è serenamente spirata l'anima [redacted] e buona [redacted]

Dott. Luigi Salvadore

Veterinario municipale a riposo

Ne danno il tristissimo annuncio le nipoti Giuseppina e Anna con il marito Ugo De Zorzi e il figlio Guido, i parenti tutti, i colleghi e gli amici. I funerali avranno luogo domenica 5 corrente alle ore 16, partendo dalla Casa di Cura Nuova (via al Castello 1) per la Parrocchia di San Domenico Savio. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

— Asti, 4 febbraio 1967.

Il giorno 2 febbraio alle ore 23,30 è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Erminia Torrone nata [redacted]

Ne danno il triste annuncio: il marito Rag. Vincenzo; i figli Arch. Giuseppe con la moglie Miriam ed i figli Patrizia e Alessandro, Geom. Giorgio con la moglie Astrid ed il figlio Attilio; le sorelle: Rosa e Isabella; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Canelli sabato 4 corrente.

— Canelli, 5 febbraio 1967.

Dopo soli tre mesi ha raggiunto in cielo la Sua cara Gaetana

Carlo Moriondo

Addolorati l'annunciano: le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Michele Olivetti per le assidue cure prestate. I funerali lunedì 6 ore 10,30 da Corso Sebastopoli 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1967.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte del signor

Pietro Peiretti

gli amici:
coniugi Caposso
coniugi Crosi Bono
coniugi Galeazzi
Carlo Giachino
coniugi Moriondo
coniugi Pelissero
Stefano Salieri
Mario Tartaglino.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Partecipano al dolore dell'amico Guido per la perdita del papà

Firmino Ruffinatto

gli amici:
Piero Sola
Michele Bordino
Giovanni Bolzito.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e i Dipendenti tutti degli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luciano Calle

dipendente dell'Ente

— Torino, 5 febbraio 1967.

Martedì 7 febbraio, alle ore 8, nella chiesa di San Domenico in Chieri verrà celebrato un funerale in suffragio della compianta

Caterina Merlone nata Trivero

nella ricorrenza del primo anniversario della sua scomparsa. Il marito e la famiglia ringraziano quanti vorranno parteciparvi e ricordarla nelle preghiere.

— Chieri, 5 febbraio 1967.

Messa di anniversario in memoria dell'

Ing. Adolfo Dessalles

e

Camilla Dessalles

Chiesa di S. Barbara, martedì 7 corr. ore 9.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di

Mario Fazia

la famiglia lo ricorda con infinito affetto. La Messa sarà celebrata il 9 febbraio nella chiesa della Crocetta alle ore 9.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Adriano Vesin

la Moglie con immutato rimpianto Lo ricorda. Messa in suffragio martedì 7 febbraio ore 10, Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.

— Torino, 5 febbraio 1967.

1966 — 1967

Dott. Cesare Denoyé

Katy e Caterina Lo ricordano.

— Torino, 5 febbraio 1967.

Munito dei Conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, è serenamente deceduto

Cino Grandis

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Quarina Penerali, la figlia Antonella col marito Roberto Ghersi e la piccola Stefania, e Maria Zeus, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno lunedì 6 corrente alle 14,30 partendo da via Avigliana 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1967.

Rolando e Rina Ghersi si associano al dolore di Rina Grandis e figlia per la morte del caro GINO.

Prendono viva parte al lutto:
i suoceri Battista e Rosa Penerali
Rina, Agnese Verga
Maria Casavieri
Virgilio, Rosy Penerali
Silvano Penerali
Marco, Pierucia Penerali e nipoti

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

LOANO da marzo affitto mensili alloggi ammobiliati. Tel. 581-734, Torino. A11579

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato 3 vani servizi nuova costruzione vicino mare. Telef. 283 712.

BESTRIERE affittasi alloggio riscaldato cinque letti febbraio marzo. Telefonare 70-88. 2001

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino, Bevani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Pensione Asteria, centrale, tutti confort, cucina casalinga, prezzi miti. 21017

HOTEL Colombia, Sanremo, nuovissimo centrale residenziale, tutte camere bagno balcone telefono vista mare. Sanremo telef. 85-050. Informazioni: Torino, telef. 594-522.

LOANO - Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 594-522. 20825

RAPALLO Pensione « Palme » (Zuanino 8) telefono 50-019. Signorile, vista mare, riscaldatissima, modicità. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetista manicurista visagista diventerete moderno insegnamento Pierolette creatore elettrondulazione un'esperienza ventennale al vostro servizio, assicurativi un avvenire iscrivendovi Scuola Estetica Acconciature, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826, corsi diurni serali, facilitazioni sconti 30 % diploma qualifica. 0908

A. ALLA SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. 20619

ACCONCIATORI di tecnica Oreal Profili specializzato scuola acconciature femminili piega, taglio, finiture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali. Diploma consorziale, Telefonate 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 corsi diurni, serali paghe-contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata occ. Inizio 9 gennaio 0985

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

FRANCESE, inglese, tedesco, Lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici. Tel. 487-536.

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari Borgata Vittoria. Telefonare 294-047. A13171

LAUREANDO impartisce lezioni materie letterarie studenti medie inferiori. Telefonare 670-387.

LAUREANDO ingegneria esegue domicilio lezioni materie scientifiche. Telefonare 582-737. A11241

LEZIONI chimica-biologia-geografia licei, magistrali, chimica-merceologia-scienze istituti tecnici impartisce professore abilitato. Telefonare 682-317.

LEZIONI latino, italiano greco francese matematica fisica chimica. Telefonare 482-929.

PAGHE contributi, calcolo meccanico; dattilografia, corsi di qualifica, Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Tel. [illegible]. 0659

PROFESSORESSA prepara materie letterarie alunni scuola media ginnasio classi collegamento. Telefonare: pomeriggio 598-290.

RAGIONIERE bancario occuperebbesi ore libere anche traduzione francese madre lingua. Telefonare 382-352.

SIGNORA esperienza insegna inglese francese. Telefonare 350-175.

SIGNORA impartisce serrate lezioni italiano latino francese inglese. Telefonare 534-073.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTANSI camere due letti posizione centrale. Telefonare 542-448.

AFFITTASI camera ammobiliata eventualmente pensione, zona Giardinetto Collegno. Telefonare 787-854.

AFFITTASI centralissima ammobiliata con pensione familiare. Telefonare 538-712 ore pasti. A10755

AFFITTO camera mobiliata 2 letti 1 occupato con pensione, termo. Tel. 886-179. A10893

AMMOBILIATA grande, termo, bagno, ascensore, una affittasi. Serietà. Corso Francia, Pozzo Strada. Tel. 791-372.

CAMERA ammobiliata presso famiglia unico inquilino zona centro cessati. Telefonare 552-731. A13365

CAMERA mobiliata uso nuova unico inquilino uso cucina. Telefonare 877 826. A10068

CENTRALE pensione familiare dispone per distinti camere uno o due letti acqua corrente conforts, volendo vitto. Telefonare 818-161.

RISERVATA indipendente ammobiliata piedi-a-terra acqua corrente. Telefonare 874-110. A10865

SIGNORINA cerca camera ammobiliata singola con pensione zona Cit-turin, Tesseni, Telefonare 743-807.

SIGNORINA giovane cerca camera ammobiliata. Telefonare 692-708.

SOLA affittirebbe camera uso cucina ammobiliata unico inquilino centrale. Telefonare 518-104.

ZONA Statuto camera due letti confortevole volendo pasti. Tel. 537-460.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. LAUREATO economia 30enne capo contabile piccola-media industria, decennale esperienza budgets fiscali e auditing, adempimenti tributari, amministrazione fornitori e clienti, banche. Discreto inglese. Nozioni francese, import export, paghe contributi. Cerca impiego di adeguate prospettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino ».

A. CAPO reparto verniciatura, decennale esperienza conduzione personale impianti elettrostatici, ottima conoscenza prodotti impiego vernicciatura e derivati elettrodomestici, carrozzeria, disposto trasferirsi, referenze dimostrabili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5024 — Torino ». A13258

A. RAGIONIERE ventisettenne conoscenza inglese francese pratica import export contabilità fiscale bilanci esaminerebbe proposte anche mezzo tempo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5033 — Torino ».

A. SIGNORINA 26enne pratica contabilità clienti fornitori magazzino e fatturazione offresi. Telef. 672-322.

A. TECNICO, decennale esperienza impiego prodotti verniciatura, esperto conduzione impianti elettrostatici lastazione, ottime referenze dimostrabili offresi disposto trasferirsi introdotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5024 — Torino ». A13258

A. VENTITREENNE ragioniere milltassello, macchina propria, volonteroso, esamina offerte; miti pretese. Telefonare 733-184 mattino pasti.

AIUTO contabile pratica paghe e contributi occuperebbesi subito. Telefonare 785-219. A12113

CAPO reparto collaudo arrivi [illegible] scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5073 — Torino».

CAPO reparto 43enne capacità esperienza allestimento macchine utensili attrezzature per medie grandi serie manutenzione impianti, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino». A12842

CAPO ufficio commerciale esperto 28enne esaminerebbe proposta serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4537 — Torino». A12441

CENTRALINISTA 5 linee offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4572 — Torino ». A12734

CHIMICO esperto produzione, laboratorio analisi e ricerche, offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A12900

DATTILOGRAFA quindicenne primo impiego offresi. Telef. 210-390.

DATTILOGRAFA 20enne, pratica lavori ufficio, esperienza cinquennale, patente auto, libera subito. Telefonare 377-968. A13355

DICIOTTENNE con patente offresi anche per lavoro ufficio. Telefonare 871-180. A13262

**DIPLOMATO QUARANTENNE VENTENNALE ESPERIENZA SERVIZI PRODUZIONE RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE E ACQUISTI, MASSIME REFERENZE OFFRESI INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4614 — TORINO ». A13174

DIRETTORE industria metalmeccanico, comprovata esperienza organizzazione aziendale, produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9675 — Torino». A13283

DISEGNATORE specializzato progettazione attrezzature ed stampi lamiera ogni tipo produzione, multipli, stampaggio pesante, automazione, cicli, preventivi, miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9683 — Torino». A12559

DISEGNATORE 23anno attrezzista, esperienza quadriennale cambierebbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4589 — Torino».

ELETTROTECNICO CAPOPERSONALE, ESPERIENZA DECENNALE PROGETTAZIONE, MONTAGGIO, MANUTENZIONE, IMPIANTI ELETTRICI IND., AUTOMAZIONE, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO PER MANUTENZIONE. TELEFONARE 687-004. A12245

ESPERTO TECNICO COMMERCIALE TRENTUNENNE PERITO MECCANICO QUINQUENNALE ESPERIENZA IN METROLOGIA INDUSTRIALE, SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4339 — TORINO». A12443

GEOMETRA millesenio patentato offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4594 — Torino».

GEOMETRA 22anno millesenio offresi qualsiasi lavoro. Tel. 330-723.

GEOMETRA 25enne, ex ufficiale, libero qualsiasi impegno, occuperebbesi come impiegato per lavori ufficio. Telefonare 369-388.

GIOVANE insegnante conoscenza francese ottima referenze impiegherebbesi come istitutrice presso distinta famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5003 — Torino».

GIOVANE parzialmente libero conoscenza inglese francese tedesco offresi. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino». A13087

GIOVANE 24enne cultura livello medie superiore pratica vendite e contatti fornitori esaminerebbe solo serie offerte impiego. Telef. 378-317.

GRAFICO pubblicitario esperienza anni sei offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5016 — Torino ».

IMPIEGATA amministrativa paghe contributi ramo edile libera subito offresi referenza controllabili. Telefonare 490-749 festivi.

IMPIEGATA' esperienza pluriennale paghe contributi stipendi tutti lavori ufficio et amministrativi, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9661 — Torino». 12542

INGEGNERE, 9ši'ANNI ESPERIENZA IN ELETTROMECCANICA DI PRECISIONE ED IN STRUMENTAZIONE ED AUTOMAZIONE ELETTRONICA INDUSTRIALE, IN PARTICOLARE MACCHINA UTENSILE, SOLIDE DOTI UMANE ED ORGANIZZATIVE, VASTA E VERSATILE PREPARAZIONE TECNICA, INGLESE CORRENTE CERCA IN TORINO POSIZIONE RESPONSABILITA' SETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO O TECNICO COMMERCIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4588 — TORINO ».

PRATICISSIMO, compito ispettivo, assumerei incarico anche da organizzare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino». A12868

PROCURATORE noto azienda abbigliamento esportazione programmazione selezione incremento vendite produzione finanziamenti introduttissimo settore industriale commerciale finanziario alto livello offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4607 — Torino ». A13156

PROGRAMMATORE IBM 1401 ESPERIENZA MECCANOGRAFICA DECENNALE ESAMINEREBBE PROPOSTE COME PROGRAMMATORE O CAPOCENTRO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4593 — TORINO».

RAGIONIERA 21anno lingua francese tedesco prima impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4591 — Torino». A13115

RAGIONIERE esperienza tecnico-commerciale amministrativa immediata disponibilità offresi serie ditta. Telefonare 259-025. A12872

RAGIONIERE stabile 25anno avendo pomeriggi liberi impiegherebbesi. Telefonare ore pomeridiane 852-567.

RAGIONIERE 24 anni ex ufficiale offresi. Telefonare 799-233.

RAGIONIERE 40enne, ultradecennale conduzione amministrativa media azienda, esperto organizzazioni amministrative, contabili, fisco, costi amministrazione personale. Offresi, livello adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino».

SEDICENNE steno-dattilo 1° impiego offresi subito. Miti pretese. Telefonare 371-801. A12520

SIGNORA pratica contabilità clienti fatturazione offresi pomeriggio zona Madonna Campagna, borgo Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9558 — Torino». A12526

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio, contributi e paghe, seria, offresi come impiegata o commessa. Telefonare 699-851.

SIGNORINA ventenne steno-dattilo offresi segreteria presso studio medico dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4603 — Torino ».

SIGNORINA 18enne diploma tecnico commerciale, veloce stenodattilo, referenziata, offresi serie ditta. Telefonare 83-825. A12870

STENODATTILOCHIFRA volenterosa, attiva, pratica pluriennale tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9686 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 18enne offresi presso seria ditta. Telefonare 885-972. A12742

TECNICO cultura universitaria esperienza decennale laboratorio ricerche grande industria biochimica farmaceutica esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4548 — Torino».

TEDESCO inglese perfetti, cultura liceale universitaria, pratica commerciale internazionale trattative ogni livello funzionario offresi condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4585 — Torino». A13096

TELEFONISTA pratica centralino a 4 linee urbane cercasi. Documentare esperienza acquisita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino».

TRENTENNE offresi telefonista e lavoro adeguato. Telefonare 364-078 14 - 20. A12478

VENTENNE impiegherebbesi preferibilmente settore chimico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9697 — Torino».

VENTENNE studentessa quinquennale ufficio approvvigionamenti appena diplomata periodo operativo offresi Olivetti Bull massima volontà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9619 — Torino ». A12216

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili, presentarsi Corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. O1033

A. CERCO apprendista dattilografa 15enne. Riva, via Massimi 1.

A giovani dinamici offresi buona possibilità immediato guadagno e buona possibilità carriera in nuova organizzazione in grande sviluppo. Presentarsi mattino 9-12 via Ozanam 9.

ABBIGLIAMENTO assume apprendista commesso. Presentarsi: Fiegra, piazza Castello 8. A11031

ABILISSIMA commesso abbigliamento uomo; telefonare lunedì pomeriggio a Rivi 512-453. A13226

ASSUMEREBBESI impiegata 22-30 anni pratica lavori ufficio, patentata, referenziata, disposta coadiuvare lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4625 — Torino ». A13366

ASSUMESI aiuto ufficio dattilografa, anche primo impiego. Presentarsi. Telefonare 560-727. A11470

ASSUMIAMO signore o signorine libere o parzialmente occupate, residenti Torino, cultura media per attività previdenziale, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Principe Amedeo n. 2, II piano.

AUTORI anche dilettanti possiamo narrativa romanzi cerchiamo Editrice « Monde Letterario » Corso 22 Marzo, 43 Milano. 20163

AZIENDA cerca signore signorine serie importantie incarico, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4578 — Torino». A12749

BOUTIQUE haute couture romana cerca esperta direttrice vendite. Lunga esperienza documentata, referenze, idee nuove. Casella 340 M Sip Tritone, Roma. 21023

CERCASI dattilografa veloce 1° impiego. Telefonare 730-592, 734-342.

CERCASI 18enne dattilografa volenterosa licenza commerciale. Bellanova elettrodomestici, via Accademia Albertina 33. A12272

CERCHIAMO ragazza 18-17enne per signorile negozio centrale. Indispensabile serietà, bella presenza, attitudine alla vendita. Presentarsi ore 10 - 12, 16 - 18 via Carnaia 31.

CERCO signorina con macchina per presentarmi a complesso musica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4452 — Torino».

COMPAGNIA Assicurazioni ufficio sinistri cerca impiegata stenodattilografa. Telefonare 545-311.

CONTABILE con buona pratica lavori amministrazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4618 — Torino ». A13191

DATTILOGRAFA massa giornale importante società assume. Telefonare 369-195. A12765

DISEGNATORE PARTICOLARISTA CERCASI A TEMPO PIENO, ANCHE PRIMO IMPIEGO, CONTRATTO A TERMINE. TELEFONARE 329-955, ORE UFFICIO. A13254

DISEGNATORI progettisti e particolaristi per ufficio tecnico assemblaggio e impianti cercansi da importante carrozzeria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9593 — Torino».

DISEGNATORI progettisti prima categoria attrezzature macchine speciali. Inviare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 642 — Torino».

DITTA assume sedicenne magazziniere nozioni dattilografia buona memoria. Telefonare 595-381.

DITTA cerca giovani compiuta commerciali e operatrici Audit. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino». A11002

DITTA cerca ragioniere-a pratica prima nota contabilità ricalco, meccanografia, operatore Audit. Manoscrivere con posti occupati, pretese, a: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

EDITRICE assume provetta stenodattilografa diploma magistrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4567 — Torino».

FEC American Corporation assume tre diplomate scuola superiore, settore umanistico preferibile, ottima presenza, età 23-30, immediatamente disponibili. Prescelte saranno qualificatamente preparate come intervistatrici ed inserite quadri settore pubblicità promozione vendite. Manoscrivere dettagliatamente, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9694 — Torino ». A12848

IMPIEGATA volenterosa pratica lavori ufficio assumerebbe subito industria meccanica zona Caselle Vica. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4819 — Torino ». A13183

IMPIEGATA pratica lavori ufficio assumerebbe subito industria meccanica zona Caselle Vica. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4819 — Torino ». A13183

DITTA elettromeccanica cerca per ufficio amministrativo 18-19enne, bella presenza, 50.000 mensili. Telefonare 726-006. A12072

IMPIEGATA PRATICA LAVORI UFFICIO E CONTABILITA' CLIENTI BUONA CORRISPONDENTE LIBERA SUBITO CERCA IMPORTANTE DITTA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4490 — TORINO». A12969

IMPIEGATA PRATICA PAGHE ET CONTABILITA', REFERENZIATA, CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA CORSO GROSSETO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4498 — TORINO». A12897

IMPIEGATO ufficio acquisti giovane dinamico con cognizioni in materia di stampi ed attrezzature cercasi urgentemente da importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». 1043

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca capo squadra per reparto presse meccaniche tradizionali e Transfert. Si richiede esperienza biennale e preferibilmente il titolo di perito industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 683 — Torino». 1043

IMPORTANTE industria assume impiegata buona esperienza preferibilmente diplomata, possibilità carriera. Telefonare 484-189. A12417

IMPORTANTE industria dolciaria assume segretaria direzione tecnica conoscenza lingua francese. Inviare curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ». A13223

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA CORRISPONDENTE FRANCESE VELOCE STENO-DATTILOGRAFA. COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE CONOSCENZA DISCRETA LINGUA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5021 — TORINO». A13014

IMPORTANTE HEDDIO TESSUTI CONFEZIONI PROVINCIA CUNEO CERCA ABILI COMMESSI-COMMESSE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 685 — TORINO». 2021

IMPRESA edile cerca geometra pratica contabilità e direzione cantiere. Telefonare 397-113. A13187

ISTITUTO ricerche scientifiche necessita di segretaria esperta ed autonoma. Scrivere a: Istituto Cleporede, via Magenta 49, Torino.

ISTITUTRICE di lingua tedesca referenziatissima cercasi da distinta famiglia per bambine 3 e 4 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano». 20993

LAMIERE e prodotti siderurgici assumiamo segretaria stenodattilo per ufficio vendite. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9497 — Torino».

MAGAZZINO SPECIALITA' MEDICINALI ASSUME PERSONALE MASCHILE O FEMMINILE PRATICISSIMO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9638 — TORINO».

PERITO EDILE PREVENTIVISTA CONSUNTIVISTA ASSUME DITTA IMPORTANTE CAMPO SERVOCOMANDI IDROPNEUMATICI. CURRICULUM, RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4493 — TORINO». A12089

PERITO chimico o operaio specializzato produzione vernici cercasi. Telefonare 481-730 ore 9-12, 15-18.

PERITO industriale alcuni anni esperienza per attività tecnico commerciale dipendenze ufficio regionale Torino cerca importante società milanese operante campo apparecchiature elettriche e termotecniche. Affiderebbesi contatti clientela Liguria e vicinieri Piemonte, base Genova, necessitando disposto trasferirsi Torino. Dettagliare età, curriculum, pretese. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino». A11015

PERITO industriale esperto operazioni montaggio apparati oleodinamici su autoveicoli industriali ed assistenza Clienti assume importante azienda. Si cerca un giovane dinamico e tecnicamente molto preparato che, dopo un valido specifico addestramento possa assumersi la responsabilità del montaggio e dalla assistenza Clienti nella nuova filiale di Torino. Si offrono una retribuzione non inferiore a L. 170.000 nette mensili e valide possibilità carriera. Dettagliare curriculum a: « Pubblicità Stampa 680 — Torino ».

PICCOLA industria meccanico assume impiegato pratico posto addetto lavori contabilità e manodopera. Manoscrivere indicando età, studi, stato famiglia, posti occupati con mansioni svolte, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 876 — Torino». O925

RAGIONIERA pratica lavori ufficio. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 5035 — Torino ».

RAGIONIERE età 25-30 anni, con minimo quinquennale completa esperienza contabilità generale maturata in azienda organizzata, assuma industria metalmeccanica importanza nazionale, settore automobilistico, per posizione capo ufficio amministrativo, nuova filiale Torino. Offresi l'categoria ed una retribuzione non inferiore a L. 170.000 nette mensili. Dettagliare curriculum a: «Pubblicità Stampa 678 — Torino».

SEGRETARIA direzione commerciale minimo ventenne diplomata, stenodattilografa, conoscenza francese e inglese. Referenze. Presentarsi ore ufficio prima piana. Via XX Settembre 12, Gabetti & C. s.p.a.

SEGRETARIA stenodattilo, minimo triennale concreta esperienza lavori segreteria, molto veloce, minimo 25 anni, assume importante industria per nuova filiale Torino. Offresi retribuzione non inferiore a L. 85.000 nette mensili. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 679 — Torino ».

SIGNORE signorine cerca desiderose lavoro signorile indipendente [illegible] tizio cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9516 — Torino».

SIGNORINA 18enne premessa cercasi per iniziare aiuto studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino». A11534

SOCIETA' importanza internazionale assume sotto impiegati dopo favorevole esito periodo prova, per sviluppo organizzazione contatti clientela. Specificare età, istruzione, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 661 — Torino ».

SOCIETA' nuova costituzione offre condizioni e possibilità eccezionali ad elementi idonei iscrizione privati corsi linguistici. Indispensabile precedente esperienza e possibilità lavoro autonomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A11324

SUBITO assumiamo per nuovi uffici, 90.000 mensili, 10 ambosessi dotati personalità, moralità, preferibilmente patente. Presentarsi via Calli 4, Inutile telefonare. O1033

TELEFONISTA da accoppiare centralino importante organizzazione cercasi subito. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino». A11187

TUBI S.E.S.S. per ufficio vendite assumiamo segretaria stenodattilo. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8697 — Torino». A11166

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE stampista 27enne pratica costruzione stampi plastica e lamiera, tranca, piegha, conoscenza generica manutenzione macchine, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4604 — Torino ».

AUTISTA con Leoncino pratica consegne trasporto mobili offresi ditta. Telefonare 273-416. A12103

AUTISTA patente C pratica città e provincia libero mezza giornata offresi. Telefonare 798-971.

AUTISTA torinese 36enne, patente D, lunga pratica, offresi, ottime referenze, pratico città e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino».

AUTISTA 27enne con patente B offresi subito, praticissimo città e dintorni. Telef. 385-209.

CONIUGI buona famiglia accetterebbero custodia bambini. Telefonare 260-151. A12845

CONIUGI offronsi pulizie scale e portineria. Telefonare 234-037.

CONIUGI 40enni piemontesi merito occupato attualmente portinai offronsi custodia villa signorile vicinanze Torino. Telefonare ore pasti 538-025.

CONIUGI 34enni cercano lavoro come custode, possibilmente alloggio. Telef. 520-795. A12731

CUOCA tuttofare piemontese mezza età offresi casa signorile anche vicinanze Torino non lavori pesanti trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4612 — Torino ».

CUSTODI generici mezza età meglio pulizie offresi ovunque. Referenziati liberi subito. Telefonare 880-287.

DISTINTA media età offresi compagnia signora sola governante bambini disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino».

ELETTROTECNICO CAPO ELETTRICISTA ESPERIENZA SEDICENNALE MONTAGGIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI AUTOMATISMI CABINE OFFRESI SCOPO MANUTENZIONE. TELEF. 687-004.

GIOVANE con auto offresi ore libere per commissioni o incarichi di fiducia. Telefonare 70-832.

GIOVANE signora, presenza, occuperebbesi commessa, cameriera. Telefonare 289-029. A13062

INFERMIERA privata offresi anche notturna. Telefonare 326-418

INFERMIERA 48enne, serietà, carattere amorevole, offresi assistenza campagna, pomeriggio sera. Telefonare 776-870. A13105

MANOVALE magazziniere giardiniere offresi a ditta o privato. Telefonare 876-429. A12836

OFFRESI barista lunga esperienza libero. Telefonare 540-612. A13224

OFFRESI commessa 18enne esperta dischi e altro genere. Tel. 679-058.

OFFRESI disegnatore meccanico oppure saldatore qualsiasi lavoro. Telefonare 895-587. A13076

OFFRESI macchinista cucitrice macchina motore, altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4581 — Torino».

OFFRESI signora 33enne pulizia ufficio ore 9-12. Telefonare 234-098.

OFFRESI tuttofare massa giornata. Telefonare 536-364.

OFFRESI 18enne fattorino patente A pratica città. Telefonare 873-446.

OFFRESI 50enne addetto macchine a manuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A12082

OPERATORE torni paralleli e revolver offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4826 — Torino ».

PENSIONATA conversazione francese custodirebbe bimbi, compagnia signora pomeriggio. Telef. 789-519.

PENSIONATO cerca occupazione giorno commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5017 — Torino ».

PENSIONATO offresi per pulizia uffici o istruzione. Telef. 370-537.

PENSIONATO pratico autoricambi offresi lavori magazzino et ufficio. Telefonare 373-588. A12824

PRATICISSIMA bambinaia offresi giornata. Esclusi giorni festivi. Telefonare 344-661. A13104

QUARANTUNENNE referenze controllabili auto, cauzione, offresi posto decoroso. Tel. 343-652.

RADIALISTA specialissime conoscenza disegno offresi solo a grande azienda. Telef. 871-538.

REFERENZIATA amante bambini pratica tuttofare offresi ore serali. Telefonare 873-353. A12556

RIQUADRATORE 40enne offresi lavori edili in genere. Tel. 234-098.

ROBUSTO 50enne settentrionale referenziato, patente D, offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 290-807. A12641

SIGNORA media età offresi dama compagnia persona anziana sola pomeriggio. Referenziatissima. Telefonare 388-840. A11899

SIGNORA mezza età pratica pulizie uffici offresi. Telef. 597-217.

SIGNORA 23enne senza prole offresi come commessa. Tel. 286-302.

SIGNORA 33enne offresi studio medico dentistico ore 9-12. Telefonare 234-098. A13389

SIGNORA 50enne offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5018 — Torino ».

SIGNORINA inglese educata cerca sistemazione alla pari buona famiglia italiana. Examiner Bureau, 58 Shaftesbury Avenue, London, W.1.

SIGNORINA libera mezza giornata occuperebbesi presso studio medico. Telefonare 481-820. A13180

SIGNORINA referenziata offresi accompagnare fuori presso casa signorile, oppure governante persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4615 — Torino ». A13175

TRENTENNE trilingue esperto cameriere offresi. Telefonare 366-889.

TUTTOFARE giornata delle 8 alle 19 referenziato stipendio 80.000 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino». 2001

VENTISEIENNE offresi lavoro preferibilmente nel campo dell'edilizia, possiede patente e macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9692 — Torino ». A12838

VENTISETTE anni disoccupata cerca lavoro. Pratica lavori ufficina, me disposte anche ad altre mansioni. Studi commerciali, patente. Telefonare 367-784. A12857

VENTISETTENNE con patente B offresi e con auto propria 500. Telefonare 385-209. A12808

VENTUNENNE patente auto offresi a persona o ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9684 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI fresatore attrezzista. Telefonare 258-438. 1001

A. ASSUMIAMO istruttori monitori scuola auto, paghe massime. Telefonare 784-333. 2001

A. TUTTOFARE giovane fisso anche primo lavoro cercasi. Tel. 632-484.

A autista camionista, dinamico, praticissimo città affiderebbesi lavoro redditizio con consegna quotidiana, acquistando autocarro. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 4500 — Torino». A12119

A coniugi soli diamo in palazzina alloggio cambio portiere. Tel. 591-545.

ABILE AGGIUSTATORE, MONTATORE COMPLESSI SPECIALI E MACCHINE UTENSILI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO MASSIMA PAGA AL MERITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4606 — TORINO ».

ABILISSIMA lavorante e aiutante sarte donne carta Contamessa, Pietro Micca 9. A13215

(Continua a pag. 20)

8F/FV

10-10-10 promosso sul campo...

...e la conferma definitiva ve la dà il vostro raccolto, questa volta più abbondante e di migliore qualità. Il 10-10-10 è fra i concimi complessi il più equilibrato e completo perchè contiene in parti uguali i tre elementi fertilizzanti fondamentali: azoto, fosforo, potassio.
Con 10-10-10, il fertilizzante adatto per tutte le colture, giocate la carta sicura della concimazione della vite e dei fruttiferi.

Per la concimazione della vite e dei fruttiferi:
10-10-10 - CONCIME COMPLESSO GRANULARE

SEIFA

Società per lo sviluppo dei Consumi dei Fertilizzanti - Milano

8/13 febbraio * appuntamento a VERONA

SA-MO-TER

è la prima manifestazione specializzata europea / si svolge quando le imprese mettono a punto la propria organizzazione per la ripresa primaverile dei lavori nei cantieri / sono in programma convegni tecnici / incontri e riunioni di categoria / prove dimostrative delle macchine nuove costruite dall'industria mondiale

4° salone internazionale macchine per movimenti di terra da cantiere e per l'edilizia

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La SORIS S.p.A.

ricerche di mercato e studi economici
Torino, 11 via Santa Teresa

ricerca — per una importante industria INGEGNERE con profonda conoscenza nel campo della saldatura e dei getti di acciaio.

si chiede
— pluriennale esperienza con mansioni direttive nella produzione di getti di acciaio
— conoscenza dei problemi generali e specifici di gestione industriale
— personalità dotate di iniziativa e capacità di organizzazione, età 35-45 anni, circa
— disponibilità a viaggi anche frequenti.

si offre
— inserimento a livello di dirigente responsabile di un'importante unità produttiva del settore
— retribuzione e inquadramento adeguati, in relazione all'esperienza e alla capacità
— buona possibilità di carriera all'interno di un importante gruppo industriale
— sede in una città di 100 mila abitanti.

inviare — entro dieci giorni curriculum molto dettagliato di studi e di attività professionale, specificando mansioni svolte; precisare livello di conoscenza inglese, francese e/o tedesco.

A tutti sarà inviata una risposta entro 10 giorni dall'invio del curriculum; è assicurato il più assoluto riserbo e i nomi dei candidati saranno comunicati all'azienda soltanto dopo il colloquio e con il consenso dell'interessato.

AGENZIA PUBBLICITA' E MARKETING

con sede in Torino CERCA LAUREANDO in Economia e Commercio, 21-24 anni, desideroso di intraprendere studi statistici e di mercato, da inserire in qualità di assistente nel proprio Servizio Marketing.

Si offrono possibilità di carriera e condizioni economiche adeguate all'effettiva preparazione di base.

Inviare curriculum a:
AG & M Pubblicità e Marketing - Largo F. Turati 49 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE ELETTRODOMESTICI

cerca:

OPERAI SPECIALIZZATI E OPERATORI:
— stampaggio plastica ad iniezione e sotto vuoto;
— per saldature, assiemaggio scocche e carrozzeria;
— per montaggi finali e revisione carrozzeria.

TRACCIATORI

COLLAUDATORI — assiemaggio lamiera con conoscenza disegno meccanico;

COLLAUDATORI — ricevimento merci parti componenti elettrodomestici.

AGGIUSTATORI STAMPISTI E ATTREZZISTI.

Inviare risposta dettagliata a:
PUBBLICITA' STAMPA 9690 - TORINO

SIETE UN VERO VENDITORE?

Volete far carriera presto guadagnare molto soddisfare la Vostra ambizione e carica aggressiva in trattative a qualsiasi livello?

LA NOSTRA SOCIETA' VI OFFRE QUESTA OCCASIONE

Siamo una importante Società internazionale per la vendita di servizi (non assicurazioni) Vi offriamo la partecipazione diretta agli utili aziendali e le reali possibilità, entro sei mesi, di accedere a posizioni di prestigio alle dipendenze della Sede. Addestramento ed assistenza alla vendita.

Inviate il Vostro curriculum vitae specificando doti, capacità, successi conseguiti nel Vostro campo. Indispensabile foto. Colloqui personali in Sede spesati a tutti rispondiamo entro un mese. Massima segretezza.

Scrivere a: **PUBBLIMAN CASELLA 68 — COMO.**

Il personale della Società è al corrente della presente ricerca.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA GIOVANE PERITO MECCANICO

militesente, anche primo impiego, desideroso avviarsi carriera analisi tempi.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4587 — TORINO.**

INDUSTRIA MECCANICA cerca

PERITO 25 - 30 ANNI

lunga pratica officina preferibilmente anche come operaio, profonda esperienza costruzione e manutenzione stampi lamiera, attrezzature, macchinario, lavorazioni meccaniche in genere, conoscenza esigenze e problemi produzione di serie, per affidare mansioni Capo Reparto Attrezzeria.

Retribuzione adeguata capacità ed esperienza. Possibilità carriera. Manoscrivere specificando età, studi compiuti, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9585 — TORINO**

La MICHELIN ITALIANA S.p.A.

cerca

per Stabilimento Cuneo:
AGGIUSTATORI MONTATORI

per Stabilimento Torino:
AGGIUSTATORI, FRESATORI, TORNITORI

Si richiede la conoscenza del disegno.
Età 24-40 anni. Indicare posti occupati.
Per Torino scrivere a: Serv. Personale Operai - Via Livorno 71, TORINO
Per Cuneo scrivere a: Servizio Personale, Frazione, Bonelli - CUNEO

CAPO UFFICIO COMMERCIALE

cercasi da Azienda Metalmeccanica laureato o diplomato, conoscenza inglese francese, 30-35 anni. Esperienza pluriennale, curriculum e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 8687 - TORINO**

AZIENDA METALMECCANICA

cerca VICE CAPO ACQUISTI

diplomato giovane con referenze.
Indicare pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 9609 — TORINO**

SEGRETARIA Direzione Commerciale

Ragazza ventenne diplomata, stenodattilografa, conoscenza francese e inglese. Referenze.
Presentarsi ore ufficio 1° piano. Via XX Settembre 12.

Gabetti & C. S. p. A. - TORINO

PERITO ELETTROTECNICO

età massima 35 anni, esperienza almeno triennale progettazione apparecchiature comando motori, automatismi, disegno quadri elettrici, normali per ufficio tecnico.

ANALISTA METODI-TEMPI - Richiedesi:

Perfetta conoscenza moderne tecnologie elettromeccaniche ed elettroniche (circuiti stampati, cablaggi, lavorazioni meccaniche di piccoli particolari). Capacità di controllo tempi standard e consuntivi. Preparazione scolastica e professionale adeguata. Età 30-35 anni.

Inviare curriculum manoscritto entro il 12 novembre a:
CASELLA Sas. p. Ed. — SCHEDATA LEHMANN (Torino)

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

diplomato giovane, esperto in piccoli e medi complessivi meccanici ed elettromeccanici, pratico di assiemi in lamiera stampata a freddo. Si richiede elemento volitivo e dinamico, predisposto a studi di nuovi progetti secondo moderne tecniche, al quale si assicura possibilità di carriera.

ANALISTA TEMPI

Preferibilmente diplomato con esperienza specifica almeno triennale in lavorazioni meccaniche leggere, stampaggio lamiera, montaggi in piccole e grandi serie, cronometrate. Età massima anni 30.

DISEGNATORE ATTREZZISTA - STAMPISTA

Per Ufficio Metodi con approfondita esperienza specifica e preferibilmente di lavoro in officina di attrezzature e stampi.

Specificare dettagliato curriculum, referenze pretese. Si assicura riservatezza.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 5010 — TORINO.**

SOCIETÀ INTERNAZIONALE COSMESI

cerca

ELEMENTO CUI AFFIDARE L'IMPOSTAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PROPRIE ATTIVITA' IN ITALIA

La persona che cerchiamo non deve necessariamente avere una esperienza specifica nel campo della cosmesi, ma si richiedono per essa i seguenti requisiti:

— capacità direttiva
— comprovata esperienza di marketing in beni di largo consumo
— profonda conoscenza delle moderne tecniche di distribuzione
— conoscenza delle tecniche di controllo budgetario di gestione
— età dai 35 ai 45 anni.

La posizione comporta la qualifica di Dirigente e la retribuzione sarà adeguata alla effettiva capacità ed esperienza.

La perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta costituirà titolo preferenziale.

Si prega di inviare « curriculum » dettagliato e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 9678 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE ricerca

AIUTI PROGETTISTI

per progettazione ferroviaria e carrozzeria veicoli industriali. Richiedesi: 30 anni circa, precedente esperienza specifica almeno triennale. Dettagliare curriculum vitae ed pretese. Massima riservatezza.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 814 — MILANO.**

IMPORTANTE INDUSTRIA

COSTRUZIONI IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN LEGNO

assumerebbe subito

DIRETTORE TECNICO

con documentabile esperienza specifica di dirigente, minimo decennale, in azienda qualificata del ramo.

Si RICHIEDE: età massima anni 45, disposto trasferirsi Genova. Dettagliato curriculum ultimi 15 anni. Referenze inoccepibili.
Si OFFRE: ottima retribuzione. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1 — GENOVA**

Ricercasi Dottore in Economia e Commercio

per attività di rilievo in ambiente moderno in continuo sviluppo.

Si RICHIEDE: età 25-30 anni; buona votazione di laurea; esperienza legale e fiscale acquisita presso studi professionali; interesse per i problemi di una moderna gestione aziendale.
Si OFFRE: possibilità di affinare e completare le proprie cognizioni; condizioni economiche e prospettive di affermazione eccezionali.
Scrivere dettagliando curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 5029 TORINO.**
Si assicura la massima riservatezza ed una risposta entro 7 giorni.

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca ELETTROTECNICI

per assistenza tecnica apparecchiature elettriche di ufficio.

REQUISITI RICHIESTI: età compresa tra i 20 e i 28 anni - diploma di elettrotecnico - capacità di manutenere e riparare apparecchiature con schemi elettrici complessi - patente auto - militesente.

Inviare dettagliato curriculum a: **Pubblicità Stampa 217 - Milano**

IMPORTANTE FILATURA

DI FILATI PETTINATI TINTI E GREGGI

cerca

ADDETTO ALLE VENDITE ALTA ITALIA PER SETTORE FILATI AGUGLIERIA

RICHIEDESI: esperienza di vendita preferibile ma non indispensabile nel settore specifico; conoscenza del mercato dei grossisti o dei dettaglianti; disponibilità a viaggiare secondo programmi prestabiliti; studi a livello di scuola media superiore.

Specificare età, curriculum, pretese. Il rapporto sarà concordato o a dipendenza diretta o come agente esclusivo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 674 — TORINO**

FABBRICA SPECIALIZZATA COSTRUZIONE MACCHINE AUTOMATICHE assume elemento pratico torni automatici con esperienza tecnica. Provata capacità conduzione del personale, responsabilità produzione, pratico lavorazioni officina. Curriculum, referenze, pretese. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9559 — TORINO**

PRIMARIA DITTA AUTORICAMBI

assume collaudatore meccanico con esperienza capace assumere responsabilità collaudo vasta gamma articoli.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9555 — TORINO**

savigliano

La Società Nazionale delle Officine di Savigliano

assume ELETTRICISTI

specializzati nel montaggio di impianti elettrici su gru e apparecchi di sollevamento in genere con ottima conoscenza degli schemi elettrici.

Presentarsi o scrivere al **Servizio Personale della Società Corso Mortara 4 - Torino - Telefono 290.481.**

DIRIGENTE VENDITE QUARANTENNE TORINESE

ottima introduzione mercato italiano autoaccessori **OFFRESI** direzione vendita a industria del ramo eventualmente disposto esaminare compartecipazione finanziaria.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4481 - TORINO**

DIRETTORE COMMERCIALE

esperto organizzazione programmi vendita mercati interno ed estero, conduzione agenti ed filiali, specializzato tecniche marketing, introduzione personale industria europea automobilistica ed meccanica precisione, perfetto inglese, francese, tedesco, spagnolo OFFRESI adeguatamente. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 4387 — TORINO**

INDUSTRIALI MEDI

Se avete necessità di altri sbocchi per i vostri prodotti: di aumentare il giro di affari; di organizzare un Ufficio Vendite un esperto si mette a vostra disposizione per creare e consegnarvi una salda organizzazione commerciale. Scrivere: **Pubblicità Stampa 4440 - TORINO.**

INGEGNERE trentacinquenne

perfette conoscenze sistemi elettronici, organizzazione e coordinamento elaborazione dati, pluriennale esperienza procedure amministrative, contabilità e controllo gestionali, costi; gradirebbe proposta livello dirigenziale. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 4586 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA

ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO

Nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale CERCA:

1 CAPO UFFICIO COMMERCIALE

da inserire nella Direzione Commerciale della Sede di Torino.

RICHIEDESI: età 25-30 anni - Istruzione media superiore - Esperienza acquisita in media azienda modernamente organizzata. La conoscenza della pratiche di esportazione e lingue estere costituiscono titolo preferenziale.

OFFRESI: Inserimento in azienda modernamente strutturata. Retribuzione annua di 3 milioni.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9687 - TORINO**

A GIOVANI SERI, VOLENTEROSI,

buona presenza, con esperienza vendita e pratica guida, in possesso di patente C, massimo trentenni, importante Azienda alimentare, livello internazionale. **OFFRE IMPIEGO** in qualità di autista piazzista: inquadramento sindacale, stipendio adeguato, rimborsi spese.

Si richiede dettagliato curriculum. Scriv.: **Pubblicità Stampa 4377 Torino**

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

con sede in Toscana nell'ambito del proprio programma di espansione ASSUME IMMEDIATAMENTE

GIOVANE DIPLOMATO

Ottimo curriculum scolastico, dinamico, provata capacità di analisi, militesente, possibilmente con ottima conoscenza inglese. Si OFFRE: una retribuzione progressivamente adeguata alla conoscenza professionali che il candidato acquisirà attraverso un lungo e completo training aziendale. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1906 - TORINO**

PRIMARIA SOCIETA' PRODOTTI LARGO CONSUMO

cerca: **VIAGGIATORE PER TORINO** residente capoluogo - **VIAGGIATORE VOLANTE** per Italia Settentrionale residente Milano - Possessori automezzo.

OFFRE: inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Inviare domanda manoscritta con fotografia non restituibile indicando precedenti attività e referenze a: **Pubblicità Stampa 212 - Milano.**

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE

cerca AGENTE

per provincia Aosta introdotto e modernamente organizzato cui affidare rappresentanza prodotti settore dolciario largamente propagandati.

Inviare fotografia non restituibile, completo curriculum e referenze.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 20 - GENOVA**

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA LAVORAZIONE LAMIERA

RICERCA ESPERTO CAPO UFFICIO ACQUISTI.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9585 — TORINO**

L'OREAL PARIS

nel quadro del potenziamento del suo servizio di « Marchandising »

ricerca SIGNORA o SIGNORINA

quale responsabile di un gruppo di DIMOSTRATRICI-CONSIGLIERE presso i rivenditori.

Si richiede: età non superiore ai 35 anni; titolo di studio medio superiore; possesso autovettura; dinamismo e capacità di comando, bella presenza e serietà morale. Disponibilità a viaggiare, residenza a Torino. Costituiranno titoli preferenziali esperienza nel tipo di mansioni e la conoscenza del francese. Inviare curriculum manoscritto corredato di fotografia non restituibile e referenze a **L'OREAL PARIS - V. Direz. Centrale Prodotti Pubblico - Via Garibaldi 43, Torino**

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

cerca:

CAPO SEZIONE LAVATRICI

cui affidare il coordinamento dei collaudi in accettazione e di produzione.
Età 30-40 anni, istruzione media superiore, esperienza almeno quinquennale in mansioni analoghe.

RESPONSABILE ACQUISTI PER LAVATRICI

Età 30-40 anni, si richiedono 5 anni di esperienza in azienda produttrice grandi quantità elettrodomestici. Titolo preferenziale diploma tecnico ed esperienza nel settore progetti.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 9689 — TORINO

VIGORELLI S.p.A.

RICERCA per ampliamento organizzazione vendite Torino

3 VIAGGIATORI
1 CAPO GRUPPO
12 PRODUTTORI AMBO SESSI
2 DIMOSTRATRICI

Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese. Presentarsi: **Via Sagra di San Michele 12**, ore ufficio oppure telefonare per fissare colloquio n. 728.005.

Importante Industria metalmeccanica torinese

cerca CAPO REPARTO

produzione apparecchi di misura e regolazione.

Si richiede diploma di Perito Industriale, esperienza nel campo. Dettagliare curriculum completo, età, pretese.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 9681 - TORINO**

CAPO REPARTO STAMPA

TIPO - OFFSET
CERCA
Stabilimento grafico torinese
Telefonare 365.456

OFFSET TRASPORTATORE

capace 1ª categoria
CERCA
Stabilimento grafico torinese.
Telefonare 365.456.

CITTA' DI VENARIA

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di Applicato di 2ª classe.

Stipendio annuale L. 1.530.800, oltre 13ª mensilità, aggiunta di famiglia, aumenti periodici, eventuali compensi per prestazioni straordinarie.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Venaria, 30 gennaio 1967.

Il Sindaco
Dott. CARLO MIGLIANO

MODELLISTA

Corsetteria esperta industria torinese assumerebbe subito

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5014 - TORINO**

FARMACEUTICI

Istituto **FARMIT** produttore note specialità ostetrico-ginecologiche cerca per Piemonte e Savona-Imperia **Propagandisti** preferibilmente laureati. Offre provvigioni e rimborso spese.
Scrivere allegando fotografia: **MILANO - VIA INTRA, 3**

IMPRESA COSTRUZIONI

assume assistente edile per Torino veramente capace e preciso nelle finiture. Scrivere dettagliando lavori eseguiti con indicazione richiesta economica, **PUBBLICITA' STAMPA 4629 — TORINO.**

BALLARINI S.A.S.

Strada Ciriè, 107
CASELLE TORINESE
ASSUME
TAGLIATORI, TAGLIATRICI, MACCHINISTE, STIRATORI, APPRENDISTE.
SERVIZIO PULLMAN DA TORINO E CIRIE'.

ENTE PUBBLICO

allo scopo di selezionare personale per un impianto chimico in costruzione in provincia di Vercelli

ricerca:

N. 2 PERITI INDUSTRIALI CHIMICI con esperienza pluriennale (minimo 5 anni) nella conduzione di impianti chimici, farmaceutici o petrolchimici, con responsabilità di personale (capiturnisti di impianto);

N. 1 PERITO CHIMICO con esperienza pluriennale di studio, sviluppo e prova in scala laboratorio e pilota di processi chimici;

N. 3 PERITI INDUSTRIALI CHIMICI e ELETTROTECNICI con esperienza sul controllo di processi chimici, farmaceutici e petrolchimici (capi sala di controllo);

N. 3 PERITI INDUSTRIALI CHIMICI, ELETTRONICI e ELETTROTECNICI con esperienza di qualche anno nel campo della protezione dalle radiazioni ionizzanti;

N. 3 PERITI INDUSTRIALI ELETTRONICI e CHIMICI con qualche anno di esperienza di laboratorio o di strumentazione elettronica.

Tutto il personale richiesto è soggetto a turni di lavoro.

Le domande ed i curriculum vitae, con indicazione delle attuali retribuzioni annue nette e le pretese economiche, dovranno essere inviati a: **CASELLA POSTALE 2328 - ROMA, entro il 25 febbraio 1967.**

Si assicura la massima riservatezza.

Il personale dell'Ente è a conoscenza del presente annuncio.

We are a firm that has grown rapidly in the past ten years and we are still growing.

We have several openings for female

TRANSLATORS and/or FOREIGN CORRESPONDENTS / Shorthand-Typists

Languages required: English, German and/or French
Fast typing and shorthand essential

These jobs can only be filled by people who have a really thorough knowledge of the languages concerned.
Preference will be given to applicants who have completed their studies abroad or whose mother tongue is one of those mentioned above.

Please write to:
OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI S.p.A.
Via Adua 68 - CASALE MONFERRATO.

L'INDUSTRIALE KOPPERS S.p.A.

CERCA per proprio Stabilimento, in Genova, San Quirico 19

ESPERTO IN CONTABILITA' INDUSTRIALE

Si RICHIEDE: laurea o diploma di scuola media superiore, pratica di costi standard e budget, esperienza nel ramo, ottima conoscenza dell'inglese.

Si OFFRE: inquadramento prima categoria e retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Si prega di non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti e si assicura la massima riservatezza.

CARLO ERBA S.p.A.

DIREZIONE MEDICA E DI PROPAGANDA

cerca

per il Piemonte e Valle d'Aosta

COLLABORATORI SCIENTIFICI

preferibilmente con esperienza di propaganda.

Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae a:
Direzione del Personale - Via C. Imbonati, 24 — MILANO

AVVIATISSIMA SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE

ASSUMEREBBE COLLABORATORE attivo, mansioni commerciali, amministrative, assistenza clientela ramo farmaceutico-aromatico, preferibilmente socio.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9534 — TORINO**

PRIMARIA DITTA AUTORICAMBI

assume disegnatore meccanico particolarista, dinamico intraprendente, in grado assumere responsabilità organizzative.
Manoscrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 9686 — TORINO.**

RAMBAUDI & C.

Acqui 18 - CASCINE VICA
cerca AGGIUSTATORI - RASCHIETTATORI - RETTIFICATORI per piani ed ingranaggi.

Industria cerca

PROGRAMMATORE

per Centro Elettronico con calcolatore ELSA 4.115 a nastri.

Saranno considerati titoli preferenziali: la conoscenza specifica del calcolatore Elsa 4.115, l'esperienza di lavoro con calcolatori elettronici, titolo di studio.

Scrivere dettagliando curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 4820 — TORINO

CITROEN

ASSUME PER OFFICINE PARIGI **AGGIUSTATORI** lunga esperienza, lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22/43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN — Servizio Capolavori - Via Gattamelata 61 — MILANO

Direzione di produzione azienda torinese d'importanza internazionale nel settore beni di consumo, **CERCA** come

VICE CAPO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

laureato o diplomato 30-35 anni con specifica esperienza nella programmazione di produzione e nella gestione stocks, possibilmente proveniente dal settore alimentare o chimico farmaceutico.
Stipendio adeguato ad esperienza e capacità dimostrabili.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 4485 — TORINO.**

Importante stabilimento per potenziamento Servizio Metodi

ricerca metodisti per autovetture specializzati nei rami: Verniciatura - Finizione e montaggio - Selleria - Montaggio parti meccaniche.

Indicare, oltre la competenza specifica di uno o più rami, referenze, pretese, età, studi.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5507 — TORINO**

MAGIC - CHEF ITALIANA S.p.A.

Produttrice Cucine Elettrogas e Frigoriferi per Programma espansione

CERCA

DIRETTORE COMMERCIALE

Scrivere a: **MAGIC - CHEF — VIA FOLIGNO 36 — TORINO**

AZIENDA FORNITURE ELETTRICHE

cerca

VENDITORI

per il PIEMONTE

offrendo adeguato trattamento economico.

Scrivere a:
ISTITUTO CLAPAREDE PER LE APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA
Via Magenta, 43 - TORINO
Incaricato della ricerca

Importante industria meccanica Torinese

assume

- PERITI MECCANICI addetti cicli e processi di lavorazione meccanica di precisione. Richiedesi esperienza minimo anni quattro.
- ESPERTI TEMPI-METODI meccanica di precisione per mansioni analisti-preventivisti. Necessita provata capacità, conoscenza inglese tecnico ed esperienza specifica minimo anni cinque.
- ABILI LUCIDATRICI per disegni tecnici.

- AGGIUSTATORI calibristi e attrezzisti
- MONTATORI strumenti meccanici di precisione
- FRESATORI DECKELISTI
- TORNITORI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4593 - TORINO

INGEGNERE

30-40enne, con specifica pluriennale esperienza tecnico-commerciale, acquisita preferibilmente nei settori dell'automazione, della strumentazione e delle applicazioni industriali, bene introdotto nei grandi e medi complessi produttivi piemontesi, professionalmente qualificato per sviluppare una efficace azione di espansione commerciale

CERCA IMPORTANTE SOCIETA' IMPIANTISTICA

da molti anni affermata sul mercato per coordinare e potenziare l'attività operativa del proprio Ufficio regionale per il Piemonte, con sede in Torino.
Ad ingegnere veramente preparato, in grado di assolvere efficacemente questo compito, offresi una interessante possibilità professionale, l'inserimento nei quadri aziendali ed un riconoscimento adeguato alle sue capacità ed esperienze.
Pregasi inviare curriculum manoscritto, precisando i settori nei quali si sono svolte le precedenti attività, il presumibile periodo di disponibilità ed ogni altro utile elemento valutativo.
Il personale della Società è a conoscenza di questa ricerca.
Assicurasi assoluta riservatezza. CASELLA 322/A SIP - MILANO.

CAPO UFFICIO CONTABILITA'
generale ed industriale CERCA Industria Metalmeccanica. Età 35 anni circa, esperto ramo. Laureato o diplomato. Inviare referenze e curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 9608 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA SETTORE ABBIGLIAMENTO NORD ITALIA
ricerca
per proprio Ufficio Marketing
Laureato in Economia e Commercio
Età massima 30 anni, con esperienze nel settore ricerche di mercato e statistica.
Offronsi possibilità di carriera e remunerazione adeguata ai requisiti del candidato prescelto.
Inviare curriculum dettagliato, referenze et pretese, unitamente a foto non restituibile, a: PUBBLICITA' STAMPA 208 — MILANO

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES m. 700 A 50 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

CERCASI DITTA CON ATTREZZATURA FRIGORIFERA
A — 20°C disposta assumere concessione distribuzione prodotti surgelati primaria marca - Tel. 2.479.608 - Telex 31.297 - Scrivere: FROST / NORDIMPORT Via S. Marco, 44 - Sesto San Giovanni (Milano)

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, incluse la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

A TRIESTE
In AREA industriale commerciale cittadina beneficiante agevolazioni economiche straordinarie (sovvenzioni, facilitazioni, finanziamenti ecc.) AFFITTABILE o VENDIBILE prossimo marzo TERRENO piano, rettangolare, circa 10 mila mq. (ex Campo Profughi S. Sabba) con o senza soprastrutture ed impianti. Concedibile - trattabile: conglobamento con altra area contigua rettangolare recintata raccordata, di ulteriori 13 mila mq., corredata grossi mezzi meccanici fissi e mobili per scarico, carico, stockage merci, uffici, magazzini, ecc. Indirizzare richieste - corrispondenze: CASELLA POSTALE 1221 — TRIESTE

ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
il metodo moderno senza molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico.
Prova e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 30. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farmacia Dr. Fazio, v. P. Boselli 24. Lunedì 6, ore 9-13.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novara, Via Bonfante. Martedì 7.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

① OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

ABILE tuttofare fissa o giornata cercasi. Telefonare 755-461.

ABILE tuttofare ore 8-15, referenziata, cercasi zona corso Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4574 — Torino». A12741

AGGIUSTATORE, attrezzista, stampista veramente capace cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 972 — Torino».

AGGIUSTATORI PER MACCHINE UTENSILI E MANUTENZIONE VERAMENTE ABILI OTTIMO TRATTAMENTO ASSUMONSI. TELEFONARE 773-419. 2001

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria, operatori presse, affilatore utensili. Presentarsi: Simes, corso Orbassano 336/27. A12567

AIUTANTE pantalonista lavorante sartina capace anche tagliare cercasi, Tel. 519-315.

ALASSIO per custodia villa cercansi coniugi media età senza figli, moglie disposta mesi estivi servizio tuttofare, possibilmente abile cuoca, marito con altra occupazione, per abitazione offresi alloggetto confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9652 — Torino». A12505

ALLIEVO/A tipografo 15enne aiutante tipografica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino».

AMBULANTI-battitori attrezzati vendita mercati-fiere Piemonte. Ricercasi per propaganda prodotto alimentare. Telefonare 81-042. A13078

APPRENDISTA meccanico massimo quindicenne officina meccanica cerca. Via Aquila 19. A11568

APPRENDISTA 15-17enne volenteroso cercasi per officina meccanica. Telefonare 280-836. A10954

APPRENDISTE magazzino cercasi. Telefonare 548-577. A12692

APPRENDISTE 18-19 anni cerca ditta confezioni. Presentarsi via Rieti 75/29. A13211

APPRENDISTI rettificatori lapidelli pieni alta precisione cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino». A12509

APPRENDISTI tornitori 15enni cercasi officina meccanica. Viberti, via Foligno 97/12. A12834

ASSUMIAMO ambosessi addetti presse pratici stampaggio lamiera. Galliena, Basse Lingotto 29.

ASSUMIAMO carpentieri e saldatori. Presentarsi: Moncalieri, corso Savona 29 bis. A10833

ASSUMIAMO stampista prima categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9669 — Torino». A12752

ATTREZZISTA per stampi in resina e metallo, cerca ditta Grugliasco. Telefonare 787-083. A10762

AUTISTA giardiniere solo o con moglie ottimo trattamento cercasi da famiglia industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9623 — Torino».

AUTORIMESSA cerca pensionato guardiano notturno pratico. Telefonare 731-851. A12866

AZIENDA agricola dintorni Torino [illegible] moderna orario di lavoro industriale alloggio moderno assume famiglia proveniente dalla campagna due o più operai tuttofare più muratura e carpenteria metallica. Ottima retribuzione. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4543 — Torino».

BAR centrale cerca apprendista barista. Telefonare 530-366.

BARBIERE aiutante abile sabato domenica cercasi. Tel. 277-821.

BATTILASTRA possibilmente pratico saldature elettrica assume per costruzioni in lamiera e apparecchi per industria chimica. Via Bari 13.

BUSTAIA o reggipettista cerca Itos, via Belfiore 52, Torino. A11587

CAMERIERA tuttofare, fissa cercasi per piccola famiglia, referenze. Telefonare 693-121. A10873

CAPO operatore tranciatura minuterie metalliche a cui affidare andamento piccolo reparto cerca industria in Regina Margherita. Telef. 721-364.

CARBURATORISTA specializzato cercasi. Telefonare 690-720, 501-032.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiere, profilisti ed aggiustatori, elementi generici e per corso addestramento; b) elementi seppiatori verniciatori esperti per finizione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi: stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle 9 (servizio filoviario da piazza Statuto).

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno-lamiere, profilisti ed aggiustatori, elementi generici per corso addestramento; b) elementi seppiatori, verniciatori esperti per finizione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi: stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle 9 (servizio filoviario da piazza Statuto). A124733

CARROZZERIA cerca apprendista già pratico sappiatura e vari. Telefonare 743-922. 1001

CARROZZERIA cerca verniciatori 18-17 anni. Telef. 758-953.

CARTOLERIA specializzata cerca ragazza 15enne apprendista da adibire a macchine per fotocopie. Telefonare 531-887. A11948

CERCANSI abilissime lavoranti, aiutanti confezione fantasia. Ghio, via Po 32. A13362

CERCANSI elettricisti impianti civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9668 — Torino», indicando indirizzo e telefono. A12592

CERCANSI apprendisti con attitudine disegno da introdurre campo grafico. Tel. 882-281. A12710

CERCANSI lavoranti aiutanti fantasia, apprendista. Balestrino, via Giolitti 16. A12599

CERCANSI operai ed apprendisti impianti termosanitari manutenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino». A11824

CERCANSI operai qualificati fabbri carpentieri per cantiere. Mabesa, via Danea 18, tel. 325-462.

CERCANSI signorine media cultura lavoro facile guadagno immediato. Telefonare 232-725 ore pasti.

CERCANSI tubisti saldatori et aiutanti. Telefonare 343-917 ore ufficio. A13183

CERCASI abile lavorante sarta confezione e giovane apprendista sarta. Michela, Carlo Alberto 53.

CERCASI abilissime lavoranti pettinatrici e volenterosa ragazzina zona Mercati Nuovi. Telefonare 390-329.

CERCASI apprendista barista. Telefonare 544-676. 2001

CERCASI apprendista acconciature estetica. Tel. 633-901.

CERCASI apprendista cuoco 15-17 anni, ottimo trattamento, vitto alloggio. Trattoria Cacciatori, Mappano. Tel. 268-116. A12759

CERCASI apprendista aiutante pettinatrice manicure massimo 17enne. Via Capellina 8, tel. 487-643.

CERCASI apprendista meccanico gommista. Via Baretti 23.

CERCASI apprendista pasticciere. Mariotti, corso Giulio Cesare 12. Presentarsi. A12657

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 486-326. A13164

CERCASI apprendista tornitore fresatore 15-18enne. Telef. 290-490.

CERCASI apprendisti lamieristi. Stoll, Strada Campagna 161.

CERCASI commessa 18enne per articoli regalo e casalinghi. Telefonare 884-921. A11106

CERCASI coppia esperta referenziata, marito cameriere, moglie cuoca tuttofare. Telef. pomeriggio 941-012

CERCASI custode case padronale, marito occupato. Esigonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A13095

CERCASI domestica tuttofare orario 8-16 zona Madonna di Campagna. Telefonare 587-898. A11156

CERCASI donna tuttofare cinofila, per villa riviera. Condizioni ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4617 — Torino». A13130

CERCASI elemento da adibire a conduzione impianti chimici lavoro in turni avvicendati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 853 — Torino».

CERCASI falegname da banco. Nardi, Strada Pascolo 67. Telef. 240-539.

CERCASI fattorino esattore, praticissimo Torino con moto o Vespa, senza auto, massime referenze, per una o mezza giornata. Telefonare 343-558.

CERCASI fattorino pensionato Atm. Telef. 518-250. A13357

CERCASI fresatore e collaudatore-tracciatore qualificati. Presentarsi 8-9 14-15: Bonelli, via Bergera 52, Torino. A12098

CERCASI guardiano notturno autorimessa pensionato. Tel. 773-688.

CERCASI lavoranti aiutanti apprendiste sarta donna. Telef. 871-069, ore 8-13. A11885

CERCASI meccanico abile riparazioni auto. Telefonare 752-749.

CERCASI pensionato per distributore benzina. Tel. 356-128.

CERCASI personale femminile per vendite propagandistica stipendio fisso. Telefonare 488-270 ore 12-14,30. A11282

CERCASI pulitori e apprendisti e apprendista. Telef. 210-723.

CERCASI ragazza bella presenza per ristorante. Tel. 337-905.

CERCASI ragazza diciassettenne aiuto commessa, negozio calzature. Telefonare 530-471. A12237

CERCASI ragazza, lavori leggeri 15-16 anni. Telefonare al 355-118.

CERCASI ragazzina 15-16enne per salumeria. Presentarsi corso [illegible] 118, Mezzano. A11313

CERCASI ragazzo sedicenne-diciottenne apprendista costruzioni fotografiche. Tel. 773-325.

CERCASI ragazzo 15enne aiutante barista. Tel. 546-814.

CERCASI subito esperta aiuto commessa drogheria, referenziata. Telefonare 774-262, ore 14-18.

CERCASI tornitore aggiustatore II categoria. Telefonare 847-050.

CERCO donna tuttofare a giornata, zona Boringhieri, giovane seria praticissima. Telefonare 772-375.

CLINICA cerca personale femminile giovane, Presentarsi via Mentana 2 ore 16-18. A10932

COLLAUDATORI II categoria [illegible] scarsa disegno meccanico, militesenti cercansi da importante industria metalmeccanica. Presentarsi il 7 febbraio ore 17-19 via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. 1043

COMMESSE-I pratici parti staccate radio TV cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4538 — Torino».

COMPLESSO MECCANICO TORINESE ASSUME TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CATEGORIA, FABIALISTI II CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI LUNEDI' 6 FEBBRAIO VIA ARTISTI 9 BIS PRIMO PIANO, DALLE 15 ALLE 18.

CONFEZIONE bambini cerca elemento abile dirigere laboratorio. Indicare età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9601 — Torino».

CONIUGI, autista - discreta cuoca, preferibilmente con conoscenza francese, cercansi anche subito. Indicare referenze, pretese: SAFA, via S. Francesco d'Assisi 14, Torino.

CONIUGI soli anziani cercano semplice tuttofare per Milano, assicurando affettuosità. Torino, Via Volta 9, tel. 534-494. A11014

CONIUGI soli cercasi per portineria tre scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino». A11031

CONIUGI soli cercano domestica ore 9-15. Telef. 323-343 ore 9-12.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa mezz'età, referenziata. Telefonare 519-104. A12174

COPPIA marito autista domestica moglie tuttofare fissi, famiglia 3 persone cerca. Telefonare 759-913.

DITTA cerca giovani apprendisti aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino». A11002

DITTA confezioni femminili cerca referenziata direttrice laboratorio provata capacità. Telefonare 80-970.

DOMESTICA/CO tuttofare cercano due persone per campagna 30 km. Torino, ottimo trattamento, esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4399 — Torino».

DONNA nubile tuttofare giovane cerca famiglia due persone. Stretta, via Asserotti 3. A11615

DONNE giovani addette presse, trapani, torni, assumonsi. Presentarsi lunedì: Rosaini 25. A12562

EX carabiniere cercasi pulizia pavimenti magazzino laboratori durante sorveglianza notturna libero referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino». A12631

FABBRICA borse assume ottime paghe operai operaie pellettieri, abile tagliatore, magazziniere capace vendite. Battesi, Saluzzo 18.

FAMIGLIA cerca tuttofare giovane mezza giornata. Telef. 727-528.

FAMIGLIA signorile tre persone cerca donna fissa tuttofare veramente abile, referenziatissima, massimo stipendio. Telefonare 590-916 ore 8-10, 13-15. A12523

FATTORINO ventenne commissioni bicicletta pratico Torino assumiamo. Battesi, Saluzzo 18. A12539

FERNANDO, parrucchiere per signora cerca aiutante apprendista. Corso Stati Uniti 7 bis. Tel. 513-418.

FONDERIA ghisa fuori provincia assume formatori prima et seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino». A10772

FOTOINCISIONE cerca apprendista settentrionale volenteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 670 — Torino».

FRESATORE stampista capacissimo 1ª cat., paga massima, cerca azienda borgata Paradiso - Collegno. Telefonare 720-012. A12319

IMPORTANTE fonderia genovese cerca capo reparto fornitura getti meccanici almeno 5 anni esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Genova». 21004

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINO RICERCA TORNITORI RETTIFICATORI SU MACCHINE AUTOMATICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4880 — TORINO». A12449

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA TORNITORI PER TORNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI E A REVOLVER. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4621 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4483 — TORINO». A12042

IMPORTANTE Società cerca operaio massimo 25enne militesente per deposito lubrificanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPRESA Edile assume operaio per manutenzione macchinario cantiere, impianti elettrici, idraulici, termici, ecc. Telefonare 331-848. A12896

IMPRESSORE platina Heidelberg cerca azienda zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4823 — Torino». A13339

INDUSTRIA macchine agricole provincia Asti cerca operaio pratico ventennale macchine utensili e meccanica precisione cui affidare controllo produzione. Scrivere: Pubbliman casella n. 223, Asti, precisando età, pretese, posti occupati. 21024

INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI BORGARO TORINESE CERCA DISEGNATORI PROGETTISTI PARTICOLARISTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 467 — TORINO».

INDUSTRIA meccanica di precisione assume per reparto attrezzatura apprendisti tornitori e aggiustatori ultimata scuola d'obbligo abbiano almeno lavorato due anni in meccanica, volonterosi farsi operai qualificati. Qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 685 — Torino». O926

INDUSTRIA ZONA LUCENTO CERCA FRESATORI, TORNITORI, ALESUARISTI, AGGIUSTATORI. RETRIBUZIONI ELEVATISSIME. TELEFONARE 731-076.

LABORATORIO confezioni bambini cerca abili macchiniste ed apprendiste. Presentarsi pomeriggio: corso Orbassano 336/2, tel. 351-546.

MACCHINISTE confezioni veramente capaci cercansi ottima retribuzione. Telefonare 650-004.

MAGAZZINIERE referenziato cercasi per magazzino acciai con attività anche di manovalanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A11049

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 16enni. Omts. via Beaulard 33.

OPERAIO abile lavorazione lamiera et profilati ferro cercasi, buona retribuzione. Telefonare 390-985.

OPERATORE presse provata esperienza tranciatura e imbutitura stampi a passo cerca primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino».

OPERATORE 1ª E 2ª CATEGORIA PER TORNI AUTOMATICI TARE E BECHLER PER TURNI CERCASI. PRESENTARSI: CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

ORLATRICI abili cercansi. Telefonare 273-114. A12354

O.S.I. S.p.A. cerca: aggiustatori stampisti 1ª cat., aggiustatori attrezzisti 1ª cat., aggiustatori meccanici montatori 1ª cat., rettificatori interni esterni 1ª cat., profilatori ottonatori 1ª cat., papinisti revisionisti stagno. Presentarsi mattino ore 9-12 via Montefeltro 10, pomeriggio ore 14,30-18,30 via Millio 9.

PALISTA provetto assumesi subito. Rivolgersi corso Giulio Cesare 236, ore ufficio. O902

PERSONA sola cerca donna fissa miti pretese. Telefonare 592-468.

SIGNORA sola cerca fissa distinta media età, pratica cucina, anche ex pensionata, ottime referenze, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522.

SIGNORA sola cerca tuttofare 50-65enne referenziata, buon metodo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4483 — Torino». A11621

SIGNORINA esperta bambini 14-20 cercasi. Telefonare 760-723.

SIGNORINA per custodia bambini cercasi febbraio-marzo. Tel. 881-802.

STABILIMENTO METALMECCANICO CON SEDI ZONA LINGOTTO E BEINASCO CERCA: CRONOMETRISTI E ANALISTI TEMPI, ALLIEVI CRONOMETRISTI, AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, COLLAUDATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, SALDATORI E CARPENTIERI IN FERRO 2ª CATEGORIA, FRESATORI 2ª CATEGORIA, ALESUARISTI 2ª CATEGORIA, TORNITORI 2ª CATEGORIA, ADDETTI MACCHINA E MONTAGGIO (AMBOSESSI). SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4466 — TORINO». A11859

TECNICO radio TV cercasi specializzato bassa frequenza: Presentarsi martedì 7 febbraio ore 10-13 presso filiale Krundaal, via Saluzzo 59/D, Torino. A12263

⑪ PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice rappresentanti con deposito o concessionari attrezzati per [illegible] vendita, effettiva esperienza di lavoro settore alimentare dolciario. Solida posizione commerciale, operanti singolarmente o con collaboratori. Agenti di vendita, età non superiore 35 anni, possesso automezzo, particolare esperienza campo alimentare dolciario. Retribuzione adeguata alla esperienza ed ai risultati conseguiti. Scriv. Pubblicità Stampa 612, Torino.

A giovani, praticissimi vendite rateale, auto propria, organizzazione libraria affiderebbe portafoglio Torino, provincia. Tel. ore ufficio 760-112.

ABILISSIMI produttori pubblicitari cercansi. Assicurasi forte guadagno immediato. Telefonare 545-954.

ASSUME due rappresentanti con automezzo senz'altri impegni importante Casa tedesca elettrodomestici per Torino Piemonte. Stipendio provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino». A12412

ASSUMESI venditori, Torino, Cuneo, anche abbinamento, tentata vendita prodotto reclamizzato. Tel. 687-495.

DITTA milanese produttrice di interessanti ausiliari chimici per garages, autoaccessori e stazioni di servizio, e distributrice di un rinomato reclamizzato additivo originale americano, cerca per Torino e provincia introdotto e qualificato elemento al quale affidare clientela esistente ed azione di potenziamento vendite. Offronsi interessanti provvigioni. Pregasi dettagliare a: «Pubblicità Stampa 204 — Milano». 20938

GIOVANE signore sola con auto propria offresi come rappresentante oppure come fattorino, pratica città. Telefonare ore pomeridiane 336-875.

GUADAGNO ottimo, rappresentando nostri prodotti Aerosol. Scrivere Pubbliman casella 132/U Biella.

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA, SPECIALIZZATA PRODUZIONE INGRASSI PER CONCERIA, CERCA AGENTE DI VENDITA, ANCHE NON ESCLUSIVISTA, PREFERIBILMENTE PERITO CONCIARIO, PERFETTA CONOSCENZA ET VASTE INTRODUZIONI RAMO DOCUMENTABILI, DOTATO AUTOMEZZO, CUI AFFIDARE ZONE PIEMONTE E/O LOMBARDIA. INVIARE CURRICULUM. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. OFFRESI OTTIMA PROVVIGIONE ET RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 662 — TORINO». A56

INDUSTRIA importanza internazionale cerca venditore per il Piemonte con sede a Torino vendita prodotti affermati con automezzo della casa. Offresi stipendio provvigioni diarie. Preferenza introdotti cartolerie. Indicare età, studi, recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino». A12862

INDUSTRIA lana da materasso cerca rappresentante introdotto presso materassai e tappezzieri del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9625 — Torino». A13258

LA Gabetti & C. S.p.A. organizzazione nazionale compra, vendita immobili, assume per centro Torino persona ambosessi, minimo 25 anni, da adibire alla sezione esterna acquisizione immobili. Sono necessarie doti di continuità autodisciplina produttiva, volontà, presenza. Le possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9-10 feriali Gabetti XX Settembre 12 sia ritenuto idoneo alla mansione programmata. O800

ORGANIZZAZIONE cerca introdotti mobilieri casalinghi provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A10947

PLURIENNALE esperienza tecnica controlli distruttivi e non offresi per rappresentante - consulente materiali e impianti per fonderia o apparecchiature scientifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4508 — Torino». A13159

RAPPRESENTANTE bigiotteria introdotto Torino et Piemonte specialmente tabaccherie cerca prodotti da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4426 — Torino». A11295

RAPPRESENTANTE, lunga esperienza provata capacità spiccata personalità introdotto presso tutta clientela grossista profumeria merceria drogheria alimentari Piemonte offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9662 — Torino».

SOCIETA' cerca per nuovo procedimento chimico tedesco contro infiltrazioni acqua, umidità, rappresentante solo prim'ordine del ramo. Hermetique Italiana, Roma, San Godenzo 44.

SPECIALITA' medicinale senza similari Inam terapia basale malattie carattere sociale alto prezzo ottime provvigioni cercansi organizzazioni propaganda o collaboratori. Casella 258 M Sip Tritone, Roma.

⑰ ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A. SCOPO matrimoniale trentenne torinese possidente alloggi terreni professione interprete conoscerebbe ragazza colta carina media statura. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9659 — Torino». A12833

AFFETTUOSA, indipendente, proprietaria, 42enne, relazionerebbe scopo matrimonio con 45-48enne, serio, altruista, alto, ottima posizione economica. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino». A13232

AFFETTUOSO trentasettenne, impiego sicuro, bella presenza, sposerebbe vedova o ragazza madre purché piacente, carattere docile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino».

AGRICOLTORE alto distinto 50enne solo, capitale, sposerebbe signorina età adeguata. Scrivere: Casella Pubbliman 222, Asti. 21041

AGRICOLTORE presenza anni 42 con 2 figlie 9-12 anni con casa terreno risparmi, risposerebbe signorina o vedova di campagna comprensiva amante casa e bambine, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino».

ALTA giovanile, bella, 45enne diplomata ottimo impiego indipendente conoscerebbe distinto colto benestante posizione buona scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino».

ALTA piacente piemontese posizione sposerebbe adeguatamente massimo 50enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino».

ANNI 41 piemontese posizione sicura alto m. 1,73 lieve difetto fisico sposerebbe signorina seria operaia o domestica. Indicare telefono residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino».

ARTIGIANO 30enne posizione sicura relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4482 — Torino». A12030

AVVOCATO trentanovenne piemontese dirigente ottima presenza sposerebbe bella benestante anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9566 — Torino».

BANCARIO relazionerebbe scopo sollecito matrimonio con insegnante carina max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

BRUNA 39enne affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio agiato signore anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE vedovo benestante e industria sposerebbe signorina o vedova uguale condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A13238

CINQUANTANOVENNE vedovo giovanile [illegible] media indipendente risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, vedova senza figli, purché affettuosa amante casa massimo 55enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino». A11385

CINQUANTATREENNE commerciante benestante distinto sposerebbe signorina pari condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9536 — Torino».

CONOSCEREI gentiluomo 50-60enne leale sensibile affettuoso colto elevati sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9638 — Torino». A12459

CONTADINO trentunenne alto 1,75 astigiano figlio unico indipendente benestante ottime referenze sposerebbe signorina seriamente intenzionata matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 636 — Torino».

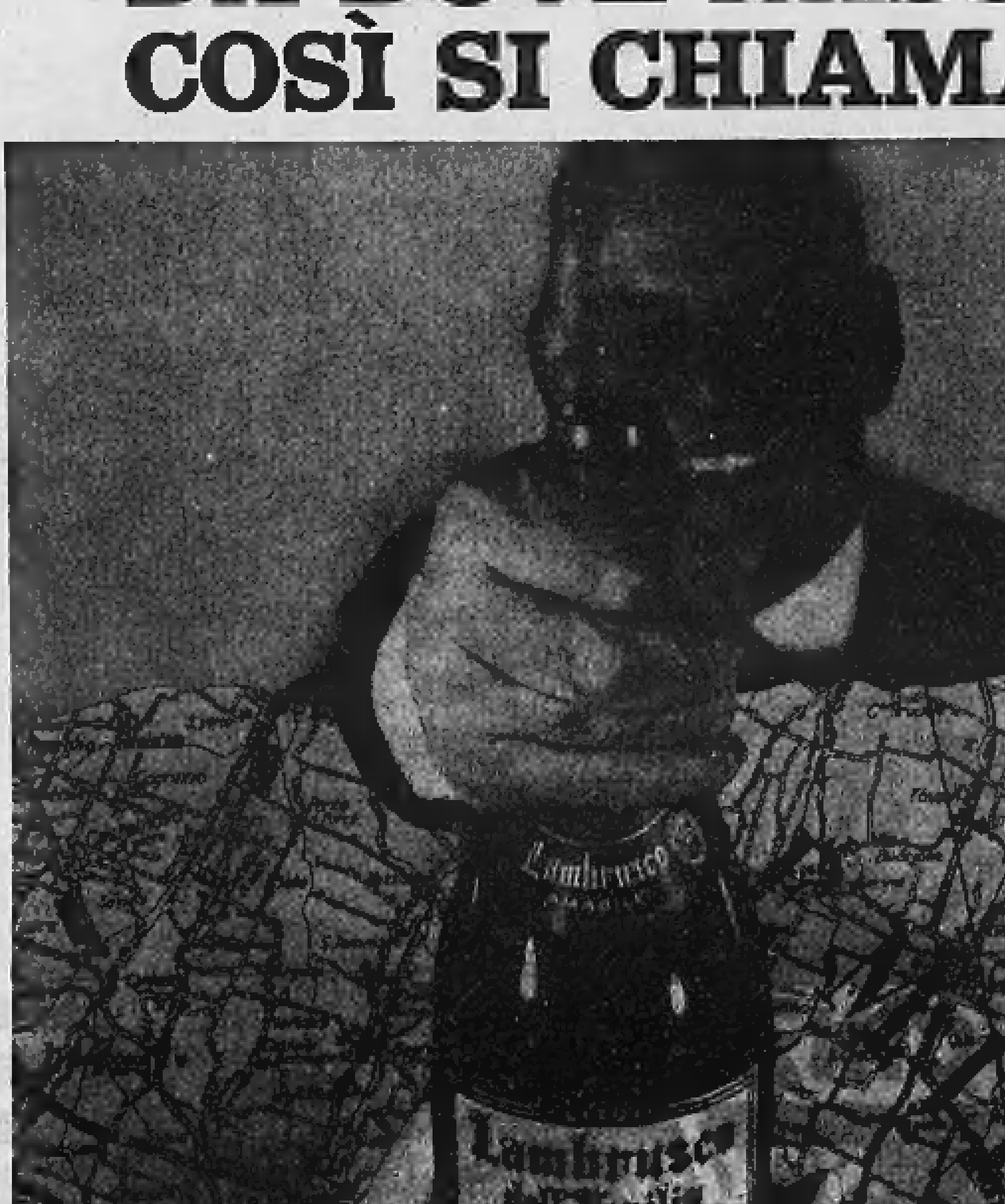
DIPENDENTE azienda municipale, piemontese 33enne 1,75 proprietario immobili sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9639 — Torino».

DIPLOMATO [illegible] solo sposerebbe diplomata timidissima onesta graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino».

DIRETTORE industriale 33enne, presenza sportiva, appartamento, solo, sposerebbe ragazza madre 18-26enne carina. Scrivere telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4628 — Torino». A13375

(Continua a pag. 20)

DA DOVE NASCE COSÌ SI CHIAMA!



dalla carta automobilistica 1:200000 del Touring Club Italiano

Sì, infatti proprio nell'Emilia è l'origine del Lambrusco Folonari, dove gli esperti della Folonari anche quest'anno hanno rigorosamente selezionato l'uva "lambrusco", vendemmiata al momento adatto e vinificata nelle cantine Folonari di Reggio Emilia.
Ecco perchè un vino così, schietto e sicuro, può fregiarsi dell'appellativo di "vino a denominazione di origine".

Lambrusco dell'Emilia
FOLONARI
vino a denominazione di origine

FOLONARI vendemmia e vinifica sulla terra di origine

LAVANDERIA stireria industriale torinese cerca operaio per manutenzione macchine varie ed impianti vapore aria compressa acqua apparecchiature elettriche. Manoscrivere precisando posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 9507 — Torino».

LITOLATTA macchinista rotative cercasi da primaria industria vicinanze Torino, inviare curriculum, pretese a: Italcan, La Cassa (Torino).

MAGLIFICIO assume abili operaie confezioniste ed apprendiste. Telefonare 243-156 oppure presentarsi Strada San Mauro 195, Torino.

MAGLIFICIO IN TORINO CERCA MECCANICO PRATICO MACCHINE TESSITURA E CONFEZIONE. TELEFONARE 852-715. A13207

MAGLIFICIO Maber, Pelrao 10, assume magliariste et apprendiste. Telefonare 753-398. A11226

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, assume interne esterne rimagliatrici, interne confezioniste, rammendatrici, tagliatrici, apprendiste.

MECCANICO generico esperto manutenzione piccoli impianti e cose, disposto anche per lavori vari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 2001

MECCANICO giovane esperto riparazioni autocarri officina cerca. Telefonare 881-623. 2001

MODELLATORI legno I - II categoria massimo salario posto sicuro cercasi. Tel. 261-639, 354-[illegible].

NEGOZIO confezioni cerca abilissime sarte uomo donna, interne esterne. Telefonare 553-729. A10744

NEGOZIO dischi cerca apprendista 15-16 anni, Telefonare 530-298.

ODONTOTECNICO 18-19 anni cerca laboratorio dentistico. Tel. 683-676.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e apprendiste. Michelino, telefono 664-350, Pracavalle 70.

OPERAIO elettrauto meccanico cercasi. Presentarsi via Pagliani 5. Telefonare 697-580. A11502

PER furgone dimostrazioni ditta specializzata attrezzature industriali cerca giovane meccanico volenteroso disposto viaggiare. Offresi stipendio e interessamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9025 — Torino».

PERSONALE femminile cerca società per vendite domicilio prodotti casa larghissimo consumo. Tel. 335-834.

PICCOLA autorimessa cerca notturno garagista. Telefonare 390-705.

PORTINAIA, cercasi. Indicare composizione famiglia, età, luogo nascita, occupazione marito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». A11023

PULITORI alluminio per assidasine cercasi. Telefonare 323-668.

PUNTATORI saldatori autoveicoli industriali minimo quinquennale specifica esperienza assume per filiale Torino importante industria. Offresi retribuzione adeguata all'esperienza e capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino». 21043

RAGAZZE per piccoli montaggi elettrici preferibilmente pratiche saldature, cerca industria. Telef. 690-369.

RAGAZZO sedicenne pratico Motom cerca tipografia. Presentarsi Dal Signore, via della Rocca 22.

SALDATORE elettrico et apprendisti lavorazione lamiera assumiamo. Presentarsi via Stampini 18.

SARTA abilissima esterna cercasi. Telefonare 547-394. A11543

SARTORIA Onlymode cerca aiutante sarta. Telef. 531-652.

SARTORIA signora zona centro cerca aiutante ed apprendiste. Telefonare 518-356. A13351

SERIGRAFIA [illegible] apprendiste stampatrici materie plastiche. Telefonare [illegible] Corsica 9, 690-145.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Cassetti S. Quintino 4 cortile. O129

STAMPISTI I e II categoria cercansi da industria metalmeccanica. Presentarsi il 7 febbraio ore 15-17 via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco.

STIPENDIO e provvigione propagandiste biancheria cercasi. Telefonare 757-351 pasti.

TORNITORE attrezzista e apprendista pratico paralleli cercasi. Tel. 377-855

TORNITORI e trapanatori provetti et apprendisti assume fabbrica elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino». A10759

TORNITORE giovane apprendista molto capace oppure II categoria cercasi. Tel. 730-491.

TORNITORI e operatori torni automatici II categoria addetti puntatrici cercansi da importante industria metalmeccanica. Presentarsi il 7 febbraio ore 15-17 via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. 1043

TRACCIATORE COLLAUDATORE CERCA DITTA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI. VIA VILLA GIUSTI 36. TELEFONO 337-837.

TUTTOFARE abile referenziata cercasi zona Francia, orario 8-18,30. Telef. 741-627. A12874

TUTTOFARE cercasi seria volenterosa a giornata. Custodia bambini 8 anni, trattamento familiare, zona San Donato, Telefonare 773-121.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi medici 2 figli. Telefonare pomeriggio 634-748. 2001

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telef. 393-896.

TUTTOFARE mattino abile referenziata famiglia signorile Crimea cerca. Telefonare 655-662 ore pasti.

TUTTOFARE referenziata cercasi ore 8-18. Telefonare 313-748.

URGE aiutanti ed apprendiste sarte [illegible] Crocetta. Telefonare 599-541.

VERNICIATURA a forno cerca verniciatore cabinista pratico martellato. Novarie, tel. 352-188. A11748

ZONA Crocetta cercasi tuttofare referenziata 8-18,30. Telef. 582-321.

AD introdotto officine metalmeccaniche, carrozzerie, offresi redditizia sistemazione. Precisare posti occupati, zona di lavoro, e periodo, contrariamente cestinansi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9685 — Torino». A12814

ALTA PROVVIGIONE NOTA INDUSTRIA INTRODOTTA OFFRE AGENTE VENDITA ESPERTO PRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA. INTERESSATI SOLO FORTI VENDITORI. DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE: I.P.C., CASSETTA POSTALE 581, GENOVA. 21003

ASSUMO filiale Torino rapide [illegible] gne Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino».

CENTOMILA più provvigione a venditore pasta riso clientela documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCANSI viaggiatori piazzisti residenti province Piemonte muniti automezzo visitanti cartolerie tabaccherie edicole ecc. vendita di presenza bustine figurine per ragazzi fortemente reclamizzate. Ottimo guadagno. Scrivere, presentarsi: Deposito Panini, Lamarmora 14. tel. 519-410, Torino.

CONOSCIUTISSIMA Casa tedesca assume cinque elementi per vendita apparecchio universale. Si garantisce forte guadagno più premi produzione ai prescelti. Assistenza mutualistica. Corso ai non pratici. Presentarsi Vorwerk Torino via Nizza 57 piano 1º. A13228

DEPOSITARIA case estere e nazionali alimentari e dolciarie cerca produttori ambosessi anche ore libere possibilmente forniti auto propria rimborso spese provvigione premio produzione pretendonsi referenze, presentarsi ore 18-20 tutti i giorni. Ferrari, San Massimo 28, Torino.

IMPORTANTE casa prodotti acconciature per signore, profumi, cerca rappresentanti per Torino e provincia, condizioni: 12 % provvigione, L. 3000 giornaliera rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino».

COMMISSIONARIA FIAT 587.651 - 583.536 — Cavalleri — Corso Turati 37 e 48 — RATEAZIONI SAVA Vasto assortimento usato

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

DIPLOMATA torinese 28enne, impiegata, seria, carina, giovanile, elevati sentimenti, famiglia benestante sposerebbe laureato, diplomato, serio, presenza, posizione, massimo 35enne piemontese, residente Torino. Inanonimi. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4818 — Torino ».

DIPLOMATO ventiseienne piemontese, impiego sicuro, conoscerebbe signorina carina seria scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ».

DIPLOMATO ventisettenne piemontese, posizione, privo conoscenze, sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9605 — Torino». A12153

DIPLOMATO 28enne, posizione, sposerebbe simpatica, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5821 — Torino ». A12219

DISTINTA [redacted] età colta relazionerebbe scopo matrimonio professionista, moralità, massimo 58enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino». A11985

DISTINTA pensionata sentimenti elevati desidera conoscere comprensivo scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9485 — Torino ».

DISTINTA 39enne, [redacted], giovanile, alloggio, conoscerebbe settentrionale residente Torino serio, comprensivo, distinto, lavoro sicuro, auto, scopo matrimonio. Non anonimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4453 — Torino ».

DISTINTO fine sanissimo serietà onestà assoluta proprietario immobili quote industriali, risposerebbe distinta ineccepibile 45-55enne pari condizioni pregasi accennare stato famigliare, economico, provenienza, età, contrariamente cestinansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A372

DOTI umane eccezionali professore 33enne fidanzerebbesi scopo matrimonio con collega assoluta moralità normalità buona famiglia carina saggia benevola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9837 — Torino ».

GIOVANE torinese, alto, ottima presenza, imprenditore, proprietà immobiliari, sposerebbe signorina massimo 28enne settentrionale, veramente carina, affettuosa, vivace, pari condizioni economico-sociali. Non rispondere mancando requisiti esposti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ».

GIOVANE trentottenne piemontese impiegato posizione sicura immobili propri sposerebbe signorina anche nullatenente illibata bruna snella ventisette-trentunenne di famiglia piemontese alta 1,65 circa. Prego sincerità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A12420

IMPIEGATA 36enne, bimbo 5enne cerca adeguato, 38-45enne affettuoso, veramente generoso, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 629 — Torino ».

IMPIEGATO ruolo 31enne, alloggio, sposerebbe leale, carina, max 24enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A405

INDUSTRIALE 32 anni bella presenza piemontese relazionerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9475 — Torino ». A10860

LAUREATA statale, alloggio proprio, capitale, auto, alta, distinta, sposerebbe professionista cinquantenne, serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5019 — Torino ».

LAUREATO 47enne alto bell'aspetto famiglia signorile [redacted] posizione sposerebbe signorina massimo 37enne laureata avvocatessa professoressa o altra attività intellettuale buon carattere alta bella elegante massima moralità residente Torino o Piemonte. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9854 — Torino ». A12510

MANOVALE 40enne celibe, solo, scopo matrimonio conoscerebbe signorina seria onesta cattolica praticante massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino».

OPERAIA 24enne sposerebbe giovane serio e distinto settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino». A12154

PENSIONATA, 60enne, relazionerebbe scopo matrimonio, sano, presenza, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4308 — Torino ».

PENSIONATO disposto trasferirsi ovunque sposerebbe sola pensionata benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4535 — Torino ».

PIEMONTESE alto pensionato statale solo risposerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9581 — Torino ». A11921

PIEMONTESE quarantaduenne serio immobili sposerebbe seria alta anche nullatenente massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4489 — Torino». A12066

PIEMONTESE 42enne, sano, serio, affettuoso, 1,80, posizione, cattolico sposerebbe sana, seria, carina, anche orfana, vedova, massimo 34enne. Favorire telefono, segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5614 — Torino ». A12193

QUARANTATREENNE laureato ottima posizione finanziaria gradirebbe corrispondere [redacted] matrimoniale con ragazza esclusivamente straniera et molto carina. Casella 303/A Sip Milano. 20593

QUARANTATREENNE operaio piemontese media statura sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

QUARANTOTTENNE vedova giovanile [redacted] risposerebbe seriamente intenzionato massimo cinquantottenne settentrionale benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4470 — Torino ». A11578

QUARANTUNENNE, commerciante, sposerebbe signorina piemontese orfana e anche vedova. Scrivere: Pubbliman casella 192, Cuneo. 21041

RAGIONIERE 50enne alto giovanile sposerebbe signorina [redacted] preferibilmente insegnante, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A12877

SCAPOLO alto 1,73 distinto bella presenza, buona posizione, veramente intenzionato, conoscerebbe signorina scopo matrimonio veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ». A13221

SESSANTACINQUENNE, agricoltore, robusto statura presenza discreta proprietà contadina vicinanze Torino conoscerebbe scopo matrimonio nubile o vedova piemontese senza prole [redacted] affabile gioviale bella presenza moralità, intenzionata collaborare lavori domestici, età condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9552 — Torino ».

SETTANTATREENNE pensionato scopo matrimonio conoscerebbe pensionata senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9537 — Torino ».

SOLA cinquantanovenne benestante piemontese desidererebbe affettuosa compagnia sposerebbe signore laureato o diplomato distinto serio. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11747

SOLO pensionato, benestante casa arredata, buona famiglia, [redacted] presenza sano robusto gentile, intelligente filarmonicista, un po' privo di vista, sposerebbe signorina anziana anche nullatenente, dettagliando scrivere: Casella Postale n. 454 Montaldo, Mondovì, Cuneo.

SIGNORINA trentaquattrenne diplomata, sposerebbe serio, posizione età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4332 — Torino ».

SOLO ex ferroviere viaggiante Torino Portanuova celibe cinquantottenne artigiano casa proprietà posizione finanziaria solida relazionerebbe scopo matrimonio signorina [redacted] adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ». A10796

TECNICO 39enne bellissima presenza stipendio 260.000 mensili relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bellissima, preferibilmente laureata diplomata. Inutile rispondere mancando requisiti. Dettagliare, inanonimi, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A12094

TRENTACINQUENNE biellese bella presenza seria amante casa e famiglia sposerebbe distinto posizione buona massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4832 — Torino ». A13350

TRENTACINQUENNE carina snella fine sportiva moralità proprietà immobiliari conoscerebbe scopo matrimonio 40-45enne distinto ottima posizione finanziaria massima serietà evitare anonimi, appuntamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1335 — Torino ». A497

TRENTADUENNE, sani principi, altezza 1,70, impiego, sposerebbe virtuosa, carina, semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A13218

VENTUNENNE diplomata impiegata relazionerebbe scopo matrimonio serio sensibile colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA per informazioni atte ritrovamento boxer chiaro smarrito zona Mirafiori. Tel. [redacted]-477.

MANCIA ritrovamento cane taglia piccola pelo raso marrone, medaglietta Aosta, smarrito Porta Susa venerdì pomeriggio. Telef. 70-432.

MANCIA ritrovando Lassie arancio bianco smarrito Moncalieri. Telefonare ore pasti 641-784.

PER ritrovamento cagnolino pelo corto rossiccio smarrito venerdì sera via Po - S. Francesco Paola, promettesi adeguata mancia. Telefonare 380-234. A13182

SMARRITO boxer corso Traiano, mancia. Telefonare 365-477.

SMARRITO orologio con bracciale oro presso via Cernaia piazza IV Marzo. Mancia. Telef. 555-874.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. P.za V 20. Telef. 683-110 - 682-878 682-182. O903

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito anticipo per darvi autoccasioni 3 volte garantite. Anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O511

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11: Flavia coupé iniezione nuova, Flavia normale, 1500 spider, 1500, 1300, GT, Giulia TI, Giulietta TI, 1300 familiare, 850 familiare, 850, 600, 500, furgone 600 T, permute, minimi anticipi. Tel. 750-982, 774-490. (Aperto festivi).

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz ottima. O593

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 178 lunghe rateazioni 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Flavia, Appia 2ª e 3ª, Giulia TI, Giulietta TI, Familiari 1500, 1100, Austin Combinata, 500 giardiniera. O792

A.A. OCCASIONISSIMA furgoni: 1100, Volkswagen, [...] Lancia, camioncini: 1100, 800 T, permute, rateazioni, C. G. Agnelli 22. Telefono 366-997 O590

A.A. PRIVATI venite via Borgaro 108, vendiamo permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, BMW 700, consegne immediate. O70

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia Flavia coupé. Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. O593

ABBIAMO camioncini 515N1, 1031, Appia, Volkswagen furgone, 1100T3. A. Cecchi 30. A13239

ACQUISTIAMO [...] facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima, via Nizza 50. O832

AL Salone Esposizione [...] della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12, Tel. 593.182, Torino acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O980

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento vetture usate; Fiat 600 sei mesi, 850 berlina 1965, 850 coupé 1965, 124 9 mesi, 1100 H, 1100 D, 1200, Austin Mini Cooper 1965, Fulvia 1963, Flavia 1962, Fiat 500 6 mesi, Fiat 1500 berline '63, Fiat 1500 '64 familiare, Simca 1000 granluce 6 mesi, IM3 '64, Simca 1300 '64 a gas, Mercedes 190 Diesel perfetta fine '62 e molti altri tipi a prezzi eccezionali in ottime condizioni, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visitateci, anche mattino festivi.

ANTICIPO 30.000 vendiamo 500, 600, 1100, 1400, Corso Moncalieri 19. O598

APPIA 3ª 1959 perfetta privatamente vende, permuta. Telef. 376-404 (pasti). A11345

CAVALLERI Commissionaria Fiat, vasto assortimento usato, 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, Consul 315, Opel Rekord, Innocenti spyder, comodità pagamento, minimo anticipo. Corso Turati 37. O642

CEDESI contratto Mini Minor pronta consegna. Forte sconto. Telefonare 510-581 ore ufficio. A10848

CERCASI 850 familiare eventualmente permuta con Fiat 750. Telefonare 727-494. A11104

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN, via Zumaglia 23 (piazza Rivoli), provenienza permute: Fiat 500, 600, 1100 D, 1600 S; Alfa Romeo: Giulia T.I., Giulia cloche; Lancia: Appia 3ª, Fulvia coupé, Flaminia coupé unica, Ford Cortina G.T.; Opel Rekord e coupé semestrale, DKW, Triumph TR, Peugeot, Austin Cambridge. O912

CLEMENTE, Tiziano 20 tel. 694-120. Flavia, Fulvia, Appia, Flaminia, Fiat, Taunus. O711

COMPERIAMO [...] qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Celvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652.065. O632

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 18. Telefonare 888-590. O947

GIORNI quindici di prova 50.000 anticipo compresa assicurazione per Ford come nuova garantita 3 volte. Anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O911

GIULIA TI freni disco cambio volante privato vende 800.000. Telefonare 758-889 ore 9-11.

GIULIE 63-64-65, Giulia Super 65, GT 65, 1300 TI 7 mesi. Auto Eremo, corso Moncalieri 11.

GIULIETTA sprint ottima [...] 295 mila. Telefonare 672-547 ore pasti.

GIULIETTA TI bianca 1962 unico proprietario vendesi, permutasi. Telefonare 363.101. A11527

IM3 Perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O351

JEEP italiana, Autogarevini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851.850. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287.075.

MORRIS Cooper S. fine '64 ottima carrozzeria meccanica perfetta, 155 km/h, 600.000 vende. 758-350.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU seminuova. Dauphine vendesi vera occasione. Telefonare 351-496, Siracusa 158. O599

PRIVATO vende 1500 familiare come nuova unico proprietario. Telefono 790-436; 766-881. O888

PRIVATO vende 700.000 1100 R 10 mesi color sabbia. Telef. 373-684.

PROVATE 15 giorni la macchina che desiderate per avere sicurezza di comperare un mezzo perfetto 3 volte garantito. Pagamento a vostro comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROLLER quattro - La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644.076, 644.640.

ROULOTTES Lunardi eccezionale 4 letti, materassi molle, frigorifero, lavello inox, lire 895.000, sconti invernali, facilitazioni pagamento. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES Welcome prenotate per la primavera, facilitazioni cambi occasioni altre marche. Bienaz 49 interno 11. O976

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O96

SAIE il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture ai migliori prezzi. Rateazioni anche con pochissimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Telef. [...]

TRENTADUENNE torinese, diplomato, buona posizione, privo conoscenze, sposerebbe signorina max 28enne, carina, semplice, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1053 — Torino ». A422

TRENTANOVENNE operaio, risparmi, sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4598 — Torino». A13139

TRENTAQUATTRENNE distinto colto serio conoscerebbe scopo matrimonio serie coltissima ottima posizione settentrionale max 45enne. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ».

TRENTASEIENNE doti fisiche e morali rientrato estero privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale distinta posizione max 48enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ».

TRENTASETTENNE buona posizione economica relazionerebbe con signorina max 36enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ». A10861

TRENTENNE operaio 1,65 con risparmi sposerebbe bella signorina intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4369 — Torino ».

TRENTENNE, torinese, dipendente grande industria sposerebbe seria con attività commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11019

VEDOVA presenza, fine, posizione, sposerebbe 65enne fine educato buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9645 — Torino ».

VEDOVA 47enne relazionerebbe scopo matrimonio con persona adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9553 — Torino ». A11815

VEDOVA 50enne commerciante, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9650 — Torino ». A12498

VEDOVA 55enne, distinta, [redacted], desiderosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio con agiato, sano, solo, distinto, con auto, professionista, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5550 — Torino ». A11799

VENTINOVENNE alta slanciata bella sposerebbe laureato benestante alto 1,78-1,85. Gradiscesi numero telefonico. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9895 — Torino».

VENTINOVENNE scopo matrimonio conoscerebbe seria ragazza, età adeguata, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4527 — Torino ». A12301

VENTIQUATTRENNE impiegato piemontese alto 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ».

VENTISEIENNE ispettore diplomato sposerebbe signorina settentrionale semplice massimo stessa età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9600 — Torino». A11990

VENTISETTENNE 1,80 diplomato buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio ventenne alta simpatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 666 — Torino ». 1001

VENTOTTENNE diplomato torinese ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9649 — Torino ».

A.A. DETECTIVE « Trefor » controlli, infedeltà informazioni riservatissime Nizza 102. Tel. 633-146.

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84. Telef. 599-034 589-510. O1045

ASSISTE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telef. 876.109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40 Rarimondial, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA', INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO-SCIENTIFICHE, PREMATRIMONIALI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221. TEL. 337-785, 356-454.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefonare 511-024 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Binaghi, Via Monteverdi 8. Telef. 34.315 [...] (AP 3304).

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita, Covolo telef. 851-135. O511

SIGNORE, estetista, massaggiatrice, callista, pedicure diplomata, servizio domicilio. Telefono 766-592.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura visitateci. Telef. 351-496

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 1500 familiare. Mercedes 300 SE coupé, 220 SE e scegliere Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi, corso Giovanni Agnelli 22. telef 322-493 366-997.

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213, vicino Stazione Dora, una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi).

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 35, attenzione vicino corso Vercelli. Telef 293-992

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi, garantiti 1100, 500, 600 da 160.000 a 440.000, permutiamo (aperto festivi). O673

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo visitateci. Vigone 44.

A.A. 600 giardiniera semestrale ottima vendo. Telefonare pasti 489-920.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT, sprint, spider, diverse Giuliette vendiamo, permutiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni, visitateci Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Rateizziamo, visitateci, Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 48. Telefonare 694-714. O797

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA, NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 769-303 - 779-828. O587

A. DAF 750 occasionissima garanzia 6 mesi. Madama Cristina 93.

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino. Tel. 398-851. O261

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44

ALLA Sala nella nuova grandiosa sede, ampio salone usato con vasto assortimento modelli e prezzi, ottime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756

APPIA 1963 perfette condizioni privato vende, Telefonare 940-272.

ARCIOCCASIONISSIME Anglia spider, 1500 spider, MG-Twitcam, Mercedes 190 SL spider, Mercedes 220 SE 230, Porsche super 90 e 75, Hillman super Minx. Assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500. Permute facilitazioni via Montalcone 13 Tel 366-863 O590

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni, via Malta 36/10. Tel. 306-847.

ASSICURAZIONE compresa in nostra [...] garantite e senza anticipo. Anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O811

AUTOCARRO FIAT 615 buone condizioni vendesi a privato. Telefonare 481-078. A11574

AUTOCARRO 682 allungato recente seminuovo privato vende. Telefonare 809-787 Genova. 21007

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38 dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI autovettura da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizzando. Vigone 44

CORSO Dante 131, telefono 651-783, assortimento vetture usate e nuove, Compra-vende-facilita. Aperto festivi.

DIPENDENTE vende 1100 R fumo di Londra Km. 3700. Telef. [...]-338.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FAMILIARI 1300, 1100 R, 1100 D, 1100 Special, 600 Multipla. Telefonare 252-906. A11290

FIAT-SAVA Commissionaria Saicar Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi, vasto assortimento auto, vere occasioni: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri, furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O763

FLAMINIA convertibile Touring 1961 perfette condizioni privato vende 550 mila causa trasferimento. Telefonare 652-341. A11363

FLAMINA coupé Farina perfetta condizioni bellissima vendo cambio, Telefonare 654-041. A11528

FLAVIA 1500-1961 completamente revisionata come nuova privato vende, facilitazioni. Telef. 386-262.

FORD ANGLIA TORINO 14 MESI SEMI NUOVA OCCASIONISSIMA 550.000, SIRACUSA 158.

LINCAR Automobili Torino, c. P. Oddone 68, tel. 488-213, vicino Stazione Dora una grande ditta. Imponente esposizione. Compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati. Vende permute vantaggiosamente. Rateazioni garanzia 6 mesi, accordateci la Vostra preferenza (anche festivi). O819

MERCEDES 230 SL, Opel Diplomat seminuovo, Porsche Carrera, 2600 sprint, Fulvia coupé, Abarth 1000, altre occasioni, Lagrange 13, telefono 538-652. O1006

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Peugeot 404 famigliare 8 posti Diesel, Alfa 2600 Zagato, Fiat 1600 coupé spider, Fiat 1500, Ford Zephir, 500-600-850 lunghe rateazioni senza cambiali. O580

OCCASIONI: Giulietta TI, sprint, Giulia 1300, 1600, Super, Alfa 2600 spider con tettuccio semestrale, Romeo furgone revisionato. Scai, Francesco da Paola 46. Telef. 547.209.

OCCASIONISSIMA privato vende furgone 750 Fiat OM. Telef. 547-874 ore ufficio. A10876

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 - 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Appia. C.so Ferrucci 80.

PREZZO buono camioncini T 3, Volkswagen seminuovo, furgone 750, T 3. Via Lionetto 38. A12585

PRIVATAMENTE urgemi vendere 1100/103 motore perfetto ottimo stato. Telefonare 546-844.

PRIVATAMENTE vendo 500 modello 1963, tendinabbia, tappezzata, 270 mila. Telefonare 310-192.

PRIVATI, [...] il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, alternata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km., prezzi controllati, permute, rateazioni, Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 55 vicino c. Vercelli. Tel. 293-992 (anche festivi). O818

PRIVATO causa partenza estero vende Mercedes 300 Se, corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493. O590

PRIVATO causa partenza vende 1100 special dicembre '61 430.000 trattabili, Telefonare 310-192. O1003

PRIVATO vende a privato ottima Flavia coupé. Telefonare 518-117.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale L. 408.000. Telef. 785-691.

PRIVATO vende a privato 600 D 12 mesi. Telefonare 762-387.

PRIVATO vende a privato 750 grigio medio semestrale. Telef. 560-406.

PRIVATO vende Citroen ID 19 revisionato. Telefonare 339-902.

PRIVATO vende Fiat 1500 grigio topo maggio 1962. Telef. 876-078.

PRIVATO vende NSU Prinz IV '64. Telefonare 764-061 ore pasti.

PRIVATO vende privato 600 [...] strale. Telefonare 289-519 Torino.

PRIVATO vende Volkswagen '63 ottimo stato 350.000 trattabili, Via Tripoli 8 negozio giornali.

PRIVATO vende 124 verde sedili ribaltabili antifurto trombe. Telefonare 250-564. A12769

PRIVATO vende 600. Tel. 769-705.

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Telefonare 592-190 ore pasti.

PRIVATO vende 1300 '62, ottime condizioni. Telefonare 399-904.

SEMESTRALE tutti i tipi vendiamo comperiamo facilitazioni. Siracusa 158 tel. 351-496. O599

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS - ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER 1500, 1800 gas blu, 1100 export, Corso Moncalieri 19.

TUTTI promettono garanzia, noi le diamo scritte. Autoccasioni a prezzi e condizioni mai sperimentate prima. Anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O911

VENDESI Fiat 1100 R e 850 coupé guida destra da immatricolare bianche, Telefonare 690-854.

VENDESI Fiat 1500 gran luce, perfette condizioni. Telef. 854-178.

VENDESI 615 rivolgersi Roso, via S. Chiara 45. A11281

VENDO 850 multipla 150.000, altra 600 120.000 perfettissime. Telefonare 894-005. A11395

VENDO 600 semestrale a privato buonissima. Telef. 294-072.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

VISITATE il [...] salone vetture usate della Sala, ampio assortimento ogni tipo vettura, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756 O709

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O476

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI. CORSO CASALE 484 - TEL. 893-658 ESPOSIZIONE VIA PO 40 TEL. 882-932. O643

VOLKSWAGEN 1300, 1500, giardinetta, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O479

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600, 850, 13.300 - Cavour 7. Telefono 541.419. O545

124 mesi 9 perfetto, km. 6000, Canuto, Mercadante 16, tel. 289-855.

124 semestrale acquamarina vendesi, Telefonare 893-615. A11028

500, 600, 850, 1100 qualsiasi tipo facilitazioni, corso Siracusa 158.

500 D e 600 bellissime privato vende facilitazioni. Tel. 766-881; 790-436.

600 1965 seminuovo, 850 1964 bellissima vendo cambio. Galliari 35.

ISTITUTO MINERVA - C.M.P.

L'Istituto Minerva per mantenersi sempre all'avanguardia nel ramo scolastico, in unione con il C.M.P. Centro Servizi svolgente elaborazioni elettroniche per conto terzi, ha aperto la « Sezione Scolastica di Elaborazione Elettronica dei Dati », la quale comprende corsi per:

- **PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE** (Perforazione Verifica Audit)
- **PROGRAMMATORI MECCANOGRAFICI** (GE IBM SIEMENS UNIVAC)
- **LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE** (Cobol Fortran)
- **SPECIALIZZAZIONE PER PERITI TECNICI** (Tecnologia applicata ai calcolatori)
- **ORGANIZZAZIONE** (Inserimento del calcolatore nella gestione aziendale)

I corsi avranno inizio a partire dal 13 febbraio 1967

Le iscrizioni si ricevono presso
ISTITUTO MINERVA in via Giolitti n. 33 — Telefono 82-583 - 872-347 — TORINO

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI MODICITA' RISERVATEZZA, FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834 - 530-445. O558

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A 50.000 - 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500, 600, 1100 Appia, Giuliette, giardinette Corso Ferrucci 80. O590

A 100.000 vendiamo 600 1100 - Dauphine Geranale Corso Rosselli 11 O805

ABBIAMO Flavia coupé 1800 nera, Giulia GT TI spider, Giulietta sprint, 1500, 850 coupé, berlina, Flavia, Autosalone Porta Nuova, tel. 546-681.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km.; non richiesto minimo chilometraggio anzianità patente o limiti età Tel 687-514 O743

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende: 500 D, 850 '865 500.000, 1100 D 440.000, A 40 290.000, 1300 '963 460.000. Telefonare 857-134 O874

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cso. via Pinelli 14. Tel. 488-277.

CAUSA malattia dipendente vende 850, Telefonare 235-848.

CAUSA ritiro patente vende 1100 con lavoro assicurato 11 mesi anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino». A11306

FLAMINIA coupé unico 1963, Ford coupé [...] Opel coupé semestrale vende Citroen, via Zumaglia 23 (piazza Rivoli). O912

FORD TAUNUS 12M UNICO PROPRIETARIO BELLISSIMA '64 450 MILA. SIRACUSA 158.

FORD 17M ULTIMO MODELLO 620.000. CORSO SIRACUSA 158, TELEFONARE 351-496.

FURGONE 600 T seminuovo vendesi. Telefonare 82-433. A12849

GAS auto Tortorici nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. Autofficina Gelda, Peschiera 201. O684

GAS liquido, metano, installazione eseguita direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefono 850.853. O712

850 blu [...] rosso 7 mesi km 3350 vendesi. Telefonare 328-021.

850 coupé semestrale come nuova contagiri 815.000. Visibile autorimessa via San Bernardino 21/A, Torino. Dopo telefonare 793-836.

850 S semestrale vende a privato. Telefonare 253-852 ore pasti.

1100 familiare e 500 bianche semestrali privato vende. Telef. 670-550.

1100 Special ottimo stato, unico proprietario vende. Telef. 367-388.

1100 R fumo Londra antifurto semestrale vendo. Telef. 871-346 ore pasti.

1100/103 come nuova 200.000 e Simca 1000 vendesi. Tel. 790-436; 766-881. O888

1500 nero km. 12.000 bellata, vendo permuta facilito. Telef. 761-538.

1500 C biennale privato vende privatamente pe realizzo. Tel. 330-709.

60.000 - 80.000 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O598

240.000 bellissima Giulietta TI, cruscotto lungo, meccanico vende. Telefonare 761-538. A12883

530.000 850 qualunque prova privatamente vende. Eventuali facilitazioni. Tel. 775-765.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire 47.000 ciclomotore frizione automatica. Officina assistenza: Bargarello, Vittorio 57, Carmagnola 2.

BATTELLO pneumatico motore fuoribordo occasionissimo privato vende. Telef. 935-177 ore ufficio. 2001

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero. Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usate. Lambretta nuovi modelli. Covolo, Telefono 876.088. 93

MOTOR Yacht Super Corvetta 38 cantieri Chiavari due motori Perkins completamente revisionati '65, grande occasione vendo. Telefonare 647-503 Torino. A8622

SCIATORI con 50.000 lire completi sci, abbigliamento, rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135.

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Meroni. Unione Sovietica 109. O863

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali, Covolo, Giulio Cesare 157. Telef. 851-135.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

IMPIEGATA ventenne cerca qualsiasi lavoro domicilio. Referenze. Telefonare 683-379 ore ufficio.

RAGIONIERE [...] lavoro d'ufficio a casa. Telefonare 389-458.

REFERENZIATA pratica decennale ufficio et contabilità cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 673 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA SAGETTI 25 (ANGOLO C. FRANCIA 31) PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI. TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO. TELEFONO 761.471, 745.121. 1033

A. A 11.000 mq., porte a soffietto cucinino, Sipariette. Campana 15. Telefonare 650-571. O946

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, Telef. 519.977.

AL Mobilificio Capra prezzi [...] bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci, S. Donato 74, t. 480.810.

AL Mobilificio Unvrol v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari [...]. 21401

AMMOBILIATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi corso Re Umberto 14/E. O849

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telefono 331-737.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (Piazzetta Belon) camere palissandro 135.000, divano letto 15.000. Ingresso completo 25.000. Ritira mobili vecchi. Via Lenino 9. Telefonare 238-705. C697

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O506

BOLERI visone 150.000, pellicce persiano 100.000, colli visone 6000, visoni 12.000. Telef. 484-136.

CAMERE da 129.000, alle famose poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8, cortile.

CEDONSI antichi mobili, quadri, lampadari, specchiere, consolles, sedie. Telefonare 593-152. A10976

COMPRO libri antichi stampe intere biblioteche cartoline guerra 1915-18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino». A11362

COMPRO occasione pelliccia collo finissima vestito uomo biancheria. Telefonare 518-104. A13186

ENCICLOPEDIA Britannica edizione 1961, completa volumi aggiornamento, perfette condizioni, vendesi contanti 220.000. Telefonare 501-037 ore 9 - 19. A13157

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere angolari. Francia 280, Isiglio 74.

LOCULO carpo in edicola, condominio, cimitero generale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4538 — Torino». A12436

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6. Tel. 540-878. O744

MOBILI Casabella. vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107 O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Isiglio 74. O171

MOBILIFICIO ritiro commercio vende [...] vantissime assortimento mobili Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O653

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti, ecc. per uomo, donna, ragazzi. Primarie marche fine serie: offerta speciale a L. 5.000 per capo, solo per pochi giorni. Supermercato Confezioni, Via Mercanti 15 C (quasi angolo Via Pietro Micca). 20570

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485.440, 471.727.

PRIVATO vende scaffali vetrine banco come nuovi, vera occasione. Telefonare 690-049.

T. TELEFAR i televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino. O695

TECNIGRAFO usato, buone condizioni, cercasi. Scrivere Birone pubblicità 21/V Sanremo. 20939

VENDESI camera pranzo impero salotto barocco. Tel. ore pasti 582-697.

VENDO bellissimo pastore tedesco 8 mesi. Telefonare 781-987.

VENDO tutto: costumi teatrali, carnevaleschi, vestiti sera 1000 - 5000 smocchin, Scarino, Saluzzo 23 bis.